



Rendiconto generale

Anno 2025

Nota Integrativa



Firmato digitalmente da:
Valeria Vittimberga
Data: 26/05/2026 16:29:08



Indice

Parte I – QUADRO GENERALE.....	9
1.1 Premessa	9
1.2 Criteri di redazione del bilancio.....	11
1.3 Criteri di valutazione utilizzati nella redazione del rendiconto generale.....	12
1.4 Quadro di sintesi dei dati di bilancio	14
1.5 Quadro Macroeconomico	16
1.6 Situazione Amministrativa.....	19
1.7 Variazione dei residui attivi e passivi e dei crediti non costituenti residui al 31/12/2024	20
1.8 Acquisizione e specificazione contabile dei saldi delle denunce contributive.....	22
1.9 Risorse umane	22
1.9.1 Somme riscosse in via definitiva correlabili alle attività di controllo ispettivo e amministrativo.	25
1.10 Il contenzioso giudiziario	26
1.11 Piano nazionale di ripresa e resilienza.....	30
1.11.1 Il ruolo dell'inps nel piano nazionale di ripresa e resilienza	30
1.11.2 Riforma contabilità accrual – pnrr riforma 1.15.	34
1.12 Variazione al piano dei capitoli.....	38
Parte II – GESTIONE FINANZIARIA DI COMPETENZA	45
2.1 Quadro generale.....	45
2.2 Entrate correnti	48
2.1.1 Entrate contributive	48
2.1.2 Trasferimenti correnti	53
2.1.2.1 Trasferimenti da parte dello Stato e delle Regioni destinati alla GIAS	53
2.1.2.2 Trasferimenti dello Stato per il finanziamento di quota parte di ciascuna mensilità erogata (relativa ripartizione) e per la parziale copertura dell'onere delle pensioni di invalidità liquidate ante legge n. 222/84	55
2.1.2.3 Trasferimenti dello Stato a titolo anticipatorio sul fabbisogno finanziario delle gestioni previdenziali (ex art. 35, co. 6, legge n. 448/1998) e relativa ripartizione	56
2.3 Altre entrate	57
2.4 Entrate in conto capitale	59
2.5 Uscite correnti	60
2.5.1 Spese di funzionamento	61
2.5.1.1 Quadro generale.....	61
2.5.1.2 Le norme di contenimento delle spese di funzionamento.....	65
2.5.1.3 Il trasferimento al bilancio dello Stato	67
2.5.1.4 Le spese di funzionamento per l'esercizio.....	70
2.5.1.5 Spese per il personale in servizio	72
2.5.1.6 Acquisto di beni e servizi (art. 1, c. 591, L. 160/2019)	75

2.5.1.7 Spese correnti ICT	85
2.5.1.8 Altre spese correnti non soggette all'art. 1, c. 591, L. 160/2019	88
2.5.1.9 Uscite correnti non classificabili in altre voci (non soggette all'art. 1, c. 591, L. 160/2019)	90
2.5.1.10 Investimenti ICT	97
2.5.1.11 Altre spese in conto capitale	99
2.5.2 <i>Analisi degli indicatori di ritardo annuale dei pagamenti e di riduzione del debito commerciale ai fini della valutazione dell'istituzione del fondo di garanzia dei debiti commerciali, ex art. 1 comma 859 e seguenti legge n. 145/2018</i>	103
2.5.3 <i>Interventi diversi</i>	105
2.5.3.1 Prestazioni istituzionali	105
2.6 Uscite in conto capitale	111
2.7 Partite di giro	113
Parte III – GESTIONE FINANZIARIA DI CASSA	114
3.1 Quadro generale	114
3.2 Riscossioni	116
3.3 Pagamenti	116
Parte IV – CONTO ECONOMICO	117
4.1 Quadro generale	117
4.2 Accantonamenti al fondo svalutazione crediti	121
4.2.1 <i>Svalutazione crediti per prestazioni da recuperare</i>	121
4.2.2 <i>Svalutazione Crediti contributivi</i>	121
4.3 Costi di amministrazione	123
Parte V – STATO PATRIMONIALE	139
5.1 Quadro generale	139
5.2 Attività	142
5.2.1 <i>Immobilizzazioni</i>	142
5.2.1.1 Immobilizzazioni materiali e immateriali	142
5.2.1.2 Immobilizzazioni finanziarie	145
5.2.2 <i>Attivo circolante</i>	154
5.2.2.1 Rimanenze	154
5.2.2.2 Residui attivi al netto del fondo di svalutazione	155
5.2.2.3 Altre partecipazioni	161
5.2.2.4 Disponibilità liquide	161
5.3 Passività	161
5.3.1 <i>Fondi per rischi e oneri futuri</i>	161
5.3.2 <i>Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</i>	161
5.3.3 <i>Debiti</i>	161
5.3.4 <i>Ratei e risconti</i>	162

Parte VI – GESTIONI E FONDI AMMINISTRATI.....	165
6.1 Gestioni e fondi amministrati.....	165
6.2 Fondo pensioni lavoratori dipendenti.....	168
6.3 Gestione Prestazioni Temporanee	168
6.4 Gestione ex INPDAP	169
6.5 Le Gestioni dei lavoratori autonomi e dei “parasubordinati”	169
6.6 Fondo integrazione salariale	170
6.7 Verifica tecnico-attuariale ex artt. 153 e 154 del Regolamento per l’amministrazione e la contabilità dell’INPS: sintesi della situazione economica patrimoniale dell’Istituto nel 2025.	171
Appendice	175
1. Gestione provvisoria ordinaria ex SCAU.....	176
2. Fondo per l’assistenza e l’educazione degli orfani del personale dell’INPS.....	181
3. Gestione per i trattamenti pensionistici integrativi a favore del personale, art. 64, legge 17 maggio 1999, n. 144	188
4. Gestione provvisoria della soppressa cassa di previdenza delle Assicurazioni sportive (Sportass).....	193
5. Gestione per il contributo dello Stato per il finanziamento del fondo di garanzia, di cui all’art. 1, comma 32, della legge 23 dicembre 2014, n. 190.....	199
6. Fondo di garanzia per l’accesso all’anticipo finanziario a garanzia pensionistica (APE), di cui all’ art. 1, comma 173, della legge 11 dicembre 2016, n. 232.....	203
7. Fondo di garanzia per l'accesso all'anticipo del TFS/TFR, art. 23, DEL DECRETO-LEGGE n. 4/2019	207

Indice Tabelle

Tabella 1 - Quadro di sintesi*	15
Tabella 2 - Quadro macroeconomico anno 2025	17
Tabella 3 - Situazione Amministrativa	19
Tabella 4 - Riepilogo delle variazioni ai residui controllare intestazioni anni	20
Tabella 5 - Saldi denunce contributive	22
Tabella 6 - Confronto dotazione organica e consistenza del personale INPS anni 2014 – 2025	23
Tabella 7 - Consistenza personale per aree funzionali	23
Tabella 8 - Consistenza personale per genere	24
Tabella 9-Consistenza personale al 31.12.2025 suddivisa per singole posizioni retributive	24
Tabella 10 - Sanzioni civili riscosse	26
Tabella 11- Contenzioso giudiziario	27
Tabella 12- A.T.P. (Art. 38 D.L. n. 98/2011)	28
Tabella 13- Andamento produttivo per materia	29
Tabella 14- Gestione finanziaria di competenza	46
Tabella 15 - Gestione finanziaria di competenza – Entrate	47
Tabella 16 - Entrate contributive per tipologia di assicurati	49
Tabella 17 - Contributi della produzione e degli iscritti (Titolo 1°)	51
Tabella 18 - Contributi per i lavoratori dipendenti dalle aziende tenute alla presentazione delle denunce	52
Tabella 19 - Trasferimenti GIAS per finalità	54
Tabella 20- Riparto del trasferimento dello Stato a copertura onere pensionistico Quota parte di ciascuna mensilità erogata	55
Tabella 21 - Contabilità separate del FPLD	56
Tabella 22 - Contabilità autonome della Gestione ex INPDAP	57
Tabella 23 - Gestione finanziaria di competenza. Uscite	60
Tabella 24 - Spese di funzionamento. Riepilogo	62
Tabella 25 - Spese di funzionamento correnti e in conto capitale	64
Tabella 26 - Versamenti al bilancio dello Stato per contenimento delle spese	68
Tabella 27 -Versamenti al bilancio dello Stato per capitolo di bilancio	69
Tabella 28 - Spese per il funzionamento dell'ente. Riepilogo per tipologie di spesa	71
Tabella 29 - Spese per il personale in servizio	73
Tabella 30- Spese acquisto beni e servizi art. 1, c. 591, L. 160/2019	79
Tabella 31 - Spese correnti ICT	87
Tabella 32 - Altre spese correnti non soggette all'art. 1, c. 591, L. 160/2019	89
Tabella 33- Compensi ed oneri relativi all'Accordo Collettivo Nazionale Medicina fiscale convenzionata INPS (cap. 3U1210051)	91
Tabella 34 - Uscite correnti non classificabili in altre voci non soggette all'art. 1, c. 591, L. 160/2019	94
Tabella 35 - Investimenti ICT	98
Tabella 36 - Altre spese in conto capitale	101
Tabella 37 - Prestazioni istituzionali	105
Tabella 38 - Rate di pensione e relativi trattamenti per carichi familiari	108
Tabella 39 - Trasferimenti passivi correnti	109
Tabella 40 - Partite di giro aggiornare	113
Tabella 41 - Gestione finanziaria di cassa	114
Tabella 42 - Differenziale delle gestioni previdenziali	115
Tabella 43 - Conto Economico	119
Tabella 44 - Situazione economico-patrimoniale	120

Tabella 45 - Gestione economico-patrimoniale. Quadro riassuntivo	120
Tabella 46 - Coefficienti di svalutazione dei crediti contributivi	122
Tabella 47 - Costi di gestione. Quadro riassuntivo	125
Tabella 48 - Costi di gestione. Spese per il personale	126
Tabella 49 - Costi di gestione. Spese per acquisto di beni di consumo, servizi e immobilizzazioni tecniche	127
Tabella 50 - Costi di gestione. Altri oneri di funzionamento	130
Tabella 51 - Recupero spese di amministrazione	131
Tabella 52 - Spese di amministrazione 2025.....	133
Tabella 53 - Stato Patrimoniale	140
Tabella 54 - Consistenza immobili al 31 dicembre 2025	144
Tabella 55 - Partecipazioni in altri enti.....	145
Tabella 56 - Partecipazioni nei fondi di investimento immobiliare.....	148
Tabella 57-Ripartizione proventi Fondo Alpha	148
Tabella 58-Partecipazioni nei fondi di investimento immobiliare per Gestione	152
Tabella 59-Fondi di investimento mobiliare (in euro)	154
Tabella 60-Investimenti mobiliari. Quadro Riepilogativo	154
Tabella 61 - Crediti	156
Tabella 62- Fondo Svalutazione Crediti Contributivi.....	157
Tabella 63 - Crediti dell'Istituto difficilmente recuperabili	158
Tabella 64 - Fondo svalutazione crediti per prestazioni da recuperare	160
Tabella 65 - Disponibilità Liquide	161
Tabella 66 - Debiti	163
Tabella 67 - Andamento della situazione debitoria.....	164
Tabella 68 - Ripiano anticipazioni - Art. 1, commi 634 e 635 L. 234/2021 diviso per gestione	165
Tabella 69 - Principali gestioni e fondi amministrati: Confronto degli aggregati di bilancio degli esercizi 2024 e 2025	166
Tabella 70 - Verifica tecnico attuariale - Sintesi del conto economico e stato patrimoniale anno 2025 (DATI PREVISIONALI)	172

Indice Grafici

Grafico 1 - Dotazione organica e consistenza del personale anni 2014 – 2025.....	25
Grafico 2 - Composizione delle entrate correnti (2019 - 2025).....	48
Grafico 3 - Entrate contributive per tipologia di assicurati (2021-2025) (in mln di euro).....	50
Grafico 4 - Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi	57
Grafico 5 - Redditi e proventi patrimoniali	57
Grafico 6 - Poste correttive e compensative di spese correnti	58
Grafico 7 - Entrate non classificabili in altre voci	58
Grafico 8 - Entrate per vendita di beni e riscossione di crediti	59
Grafico 9 - Accensione di prestiti	59
Grafico 10 - Composizione delle prestazioni istituzionali nel periodo 2019-2025	106
Grafico 11 - Poste correttive e compensative di entrate correnti	111
Grafico 12 – Investimenti	111
Grafico 13 - Oneri comuni	112

Parte I – QUADRO GENERALE

1.1 PREMESSA

La presente Nota integrativa illustra le risultanze finanziarie ed economico-patrimoniali del Rendiconto 2025, l'andamento della gestione dell'Istituto nei suoi settori operativi e ne costituisce parte integrante. Il Rendiconto 2025 è redatto sulla base del Regolamento per l'amministrazione e la contabilità dell'Istituto emanato in attuazione di quanto previsto dal Decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003 n. 97, approvato dal Consiglio di amministrazione il 18 maggio 2005.

Il bilancio dell'Istituto è redatto, peraltro, secondo l'attuale quadro normativo di cui alla L. 31 dicembre 2009, n. 196. Il successivo decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91, nel proseguire il percorso di consolidamento dei conti pubblici, funzionale all'analisi dell'allocatione della spesa pubblica, detta le regole generali di contabilità e di bilancio. A tal fine, il citato decreto, all'art. 4, comma 3, lettere a), b), e c) prevede l'adozione di tre diversi regolamenti, concernenti rispettivamente:

- a) il piano dei conti integrato, disciplinato dal DPR n. 132/2013 che delinea il sistema di classificazione a cui devono riferirsi tutte le amministrazioni in contabilità finanziaria;
- b) le disposizioni di contabilità delle amministrazioni pubbliche sostitutive del vigente DPR n. 97/2003, ad oggi non ancora emanate;
- c) i principi contabili riguardanti i comuni criteri di contabilizzazione dei fatti gestionali, differenziati per tipologia di enti, cui devono conformarsi i regolamenti di contabilità delle amministrazioni pubbliche.

Il decreto legislativo n. 91/2011, allo scopo di rafforzare l'armonizzazione delle regole di redazione dei bilanci pubblici, ha previsto, infatti, l'adozione di comuni schemi di bilancio articolati in missioni e programmi delle pubbliche amministrazioni. A tal proposito, il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 dicembre 2012 ha definito le linee guida generali per una uniforme classificazione delle missioni di spesa delle amministrazioni pubbliche diverse dalle amministrazioni centrali dello Stato, individuando quale base di riferimento la classificazione delle missioni applicata al bilancio dello Stato.

Ad oggi, stante la vigenza del DPR n. 97/2003, l'Istituto non ha ancora adottato in via esclusiva il piano dei conti integrato (DPR n. 132/2013), la cui applicazione agli enti statali non territoriali sarà regolata dall'atteso decreto del Presidente della Repubblica recante le nuove norme in materia di contabilità.

L'Istituto continua, così, a rappresentare i propri dati di bilancio sulla base delle norme del DPR n. 97/2003 e, in parallelo, secondo il piano dei conti integrato (DPR n. 132/2013), come si evince dai documenti ufficiali di bilancio allegati alla presente nota integrativa predisposti sulla base di entrambe le disposizioni normative.

Sul punto, nel rinviare anche alla lettura dei paragrafi dedicati alla ulteriore riforma Accrual, si rappresenta, altresì, che ai sensi dell'articolo 10 del decreto-legge 9 agosto 2024, n. 113, convertito con modificazioni dalla L. 7 ottobre 2024, n. 143, l'Istituto predisporrà, esclusivamente per finalità di sperimentazione, gli schemi di bilancio relativi all'esercizio 2025 del conto economico di esercizio e dello stato patrimoniale, anche con l'osservanza dei principi e delle regole del sistema contabile economico-patrimoniale unico di cui alla milestone M1C1-108 della riforma 1.15 del PNRR, adottati con determina del Ragioniere generale dello Stato n. 176775 del 27 giugno 2024. Gli schemi, non ancora giuridicamente rilevanti e pertanto non sottoposti all'approvazione degli organi deliberanti,

formeranno oggetto di successiva trasmissione mediante la procedura resa disponibile dalla Ragioneria Generale dello Stato.

Relativamente all'esercizio finanziario 2025, i dati del rendiconto sono la risultante degli effetti economico-finanziari della normativa generale, nonché del quadro macroeconomico aggiornato.

Il presente rendiconto conclude il processo di bilancio dell'esercizio finanziario 2025, relativamente al quale erano già stati approvati in via definitiva:

- Il bilancio preventivo finanziario generale di competenza e di cassa ed economico-patrimoniale generale dell'INPS per l'esercizio 2025 (deliberazione del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza n. 21 del 16 dicembre 2024);
- la prima nota di variazione al bilancio preventivo finanziario generale di competenza e di cassa ed economico-patrimoniale generale dell'INPS per l'esercizio 2025 (deliberazione del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza n. 2 del 15 aprile 2025);
- la seconda nota di variazione al bilancio preventivo finanziario generale di competenza e di cassa ed economico-patrimoniale generale dell'INPS per l'esercizio 2025 (deliberazione del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza n. 11 del 1° luglio 2025);
- la nota di assestamento al bilancio preventivo finanziario generale di competenza e di cassa ed economico-patrimoniale generale dell'INPS per l'esercizio 2025 (deliberazione del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza n. 12 del 15 settembre 2025);

Per le spese obbligatorie, ai sensi dell'art. 38, comma 4, del medesimo Regolamento, vengono esposte, nell'allegato "C", le motivazioni che hanno causato eccedenze di impegni rispetto agli originari stanziamenti di bilancio.

Con riferimento ai bilanci delle società partecipate dall'Istituto, alla data di predisposizione del presente Rendiconto si rappresenta quanto segue:

- per INPS Servizi S.p.A., il bilancio è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 29 aprile 2026;
- per 3-I S.p.A., la società si avvale del maggior termine di 180 giorni per l'approvazione del bilancio, ai sensi della normativa vigente e delle disposizioni statutarie; alla data attuale, l'Assemblea dei soci non risulta ancora convocata;
- per IGEI S.p.A. in liquidazione, l'approvazione del Rendiconto 2025 è prevista entro il mese di maggio 2026.

I residui risultanti all'inizio dell'esercizio, di cui si riportano i dati riepilogativi nel paragrafo dedicato, sono stati aggiornati sulla base della deliberazione del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza n. 3 del 28 aprile 2026 - *"Riaccertamento dei residui attivi e passivi esistenti al 31 dicembre 2024 ed eliminazione di altri importi non aventi natura di residui"*.

1.2 CRITERI DI REDAZIONE DEL BILANCIO

La presente Nota integrativa illustra le risultanze finanziarie ed economico-patrimoniali del rendiconto 2025 e l'andamento della gestione dell'Istituto. Il rendiconto generale è costituito:

- a) dal conto di bilancio;
- b) dal conto economico generale;
- c) dallo stato patrimoniale generale;
- d) dalla nota integrativa;
- e) dal conto economico e dallo stato patrimoniale delle gestioni amministrate.

Il conto di bilancio evidenzia le risultanze della gestione delle entrate e delle uscite e si articola in due parti:

- il rendiconto finanziario decisionale articolato in UPB di 1° livello;
- il rendiconto finanziario gestionale articolato in capitoli.

Viene altresì redatta la situazione amministrativa al 31 dicembre 2025, avente lo scopo di evidenziare il risultato di amministrazione alla fine dell'esercizio.

Lo stato patrimoniale evidenzia la consistenza degli elementi patrimoniali attivi e passivi nonché la consistenza della situazione patrimoniale netta finale.

Il conto economico espone i componenti positivi e negativi della gestione secondo criteri di competenza economica ed è accompagnato dal Quadro di riclassificazione dei risultati economici conseguiti.

Nel documento denominato "Gestioni previdenziali e c/terzi", il conto economico e lo stato patrimoniale sono, altresì, rappresentati al netto delle poste relative alla Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali (GIAS) e alla Gestione per l'erogazione delle pensioni, assegni ed indennità agli invalidi civili, al fine di evidenziare le componenti economico-finanziarie e patrimoniali delle sole attività previdenziali.

Il presente rendiconto, redatto in osservanza dei principi contabili generali recepiti dall'art. 3 del Regolamento per l'amministrazione e la contabilità dell'Istituto, costituisce la fase conclusiva del processo di bilancio dell'esercizio finanziario 2025.

1.3 CRITERI DI VALUTAZIONE UTILIZZATI NELLA REDAZIONE DEL RENDICONTO GENERALE

Di seguito vengono evidenziati i criteri di valutazione degli elementi patrimoniali, attivi e passivi, utilizzati nella redazione del presente rendiconto generale, basati sui criteri generali della prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività.

ATTIVO

Immobilizzazioni immateriali

I costi sostenuti per l'acquisto o la produzione di software sono ammortizzati in quattro anni. Le spese di adattamento su beni di terzi sono valutate al costo e soggette ad ammortamento per la durata di cinque anni

Immobilizzazioni materiali

Gli immobili sia strumentali che da reddito sono valutati, di norma, al costo di acquisto al quale sono applicate quote annue di ammortamento pari al 2% del valore di bilancio riferito al 1° gennaio di ciascun anno fino a concorrenza di detto valore.

Le manutenzioni straordinarie e le spese di adattamento degli immobili di proprietà sono valutate al costo e soggette ad ammortamento per la durata di dieci anni.

I beni mobili sono valutati al costo di acquisto che viene ammortizzato mediante aliquote di ammortamento previste nel Regolamento della tenuta degli inventari in misura differenziata a seconda della tipologia del bene e con l'applicazione, secondo le disposizioni vigenti in materia, del 50% delle aliquote stesse nell'anno di acquisto.

Immobilizzazioni finanziarie

I titoli azionari quotati nel mercato regolamentato sono valutati al minor valore tra la quotazione dell'ultimo giorno del mercato regolamentato del mese di dicembre ed il prezzo di acquisto.

Le partecipazioni non quotate nel mercato regolamentato sono valutate al prezzo di acquisto.

I prestiti ed i mutui sono valutati al valore pari alla loro consistenza residua (tenuto conto quindi delle quote capitale scadute).

I restanti crediti sono esposti al valore nominale ad eccezione del credito verso l'erario, valutato al presumibile valore di realizzo che tiene conto di una presunta quota di svalutazione.

Attivo circolante

I crediti verso gli iscritti per contributi e per prestazioni da recuperare sono valutati al presumibile valore di realizzo mediante adeguamento del Fondo svalutazione crediti secondo le determinazioni del Direttore generale n. 201 del 12 maggio 2026 per i crediti contributivi e n. 12 del 22 ottobre 2008 per i crediti per prestazioni da recuperare.

I restanti crediti sono esposti al valore nominale ad eccezione dei crediti verso i locatari degli immobili del soppresso INPDAl, i quali sono stati valutati a suo tempo dallo stesso Ente al presumibile valore di realizzo.

Le disponibilità liquide sono esposte al valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei attivi costituiscono proventi di competenza dell'esercizio ma esigibili in esercizi successivi. I risconti attivi rappresentano costi ad utilità differita.

PASSIVO

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano passività potenziali connesse a situazioni già esistenti alla data di bilancio, ma caratterizzate da uno stato d'incertezza il cui esito dipende dal verificarsi o meno di uno o più eventi in futuro.

I fondi per oneri rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

In particolare:

- il Fondo di garanzia copre i rischi connessi con l'erogazione dei prestiti concessi o garantiti dall'Istituto agli iscritti della Gestione ex INPDAP - prestazioni creditizie e sociali, dei piccoli prestiti agli iscritti della Gestione ex INPDAP, ex ENAM, degli enti locali nonché dei prestiti agli iscritti e ai dipendenti erogati dall'ex INPGI - gestione sostitutiva;
- il Fondo rischi per il contenzioso giudiziario è posto a copertura del rischio di soccombenza nell'ambito dei procedimenti in essere;
- il Fondo per il trattamento di fine rapporto copre l'onere nei confronti del personale dipendente al quale si applica l'istituto del TFR ed è determinato secondo le disposizioni dell'art. 2120 c.c., a seguito delle modifiche introdotte dall'art. 1 della L. n. 29 maggio 1982, n. 297;
- il Fondo per gli accantonamenti relativi ai trattamenti di fine rapporto accoglie il TFR da destinare ai fondi di previdenza complementare del personale dipendente cessato dal servizio che vi ha aderito;
- il Fondo per l'indennità di buonuscita è destinato alla copertura del trattamento di fine servizio del personale non rientrante nel campo di applicazione del TFR ed è determinato secondo le disposizioni stabilite dall'apposita normativa interna.

I rimanenti Fondi sono costituiti essenzialmente da accantonamenti destinati alla copertura di prestazioni a carico dello Stato il cui ammontare alla chiusura dell'esercizio non era ancora determinabile.

Debiti

I debiti sono esposti al valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei passivi costituiscono costi di competenza dell'esercizio ma esigibili negli esercizi successivi.

I risconti passivi costituiscono proventi percepiti nell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Nei prospetti della presente Nota integrativa gli importi sono generalmente espressi in milioni di euro, per cui eventuali discordanze nei totali sono dovute ai necessari arrotondamenti.

1.4 QUADRO DI SINTESI DEI DATI DI BILANCIO

La gestione finanziaria di competenza dell'esercizio 2025 chiude con un avanzo di 16.818 mln, quale differenza tra 571.210 mln di accertamenti e 554.392 mln di impegni, per effetto dei saldi:

- di parte corrente (13.813 mln);
- in conto capitale (3.004 mln).

La gestione finanziaria di cassa, con riscossioni per 561.375 mln e pagamenti per 554.916 mln presenta un differenziale positivo di 6.458 mln che, sommato al fondo iniziale, determina un avanzo di 48.411 mln.

L'avanzo di amministrazione è pari a 136.759 mln, come rilevabile dalla somma algebrica tra il fondo finale di cassa, i residui attivi (178.373 mln) e i residui passivi (90.025 mln).

Sul piano economico-patrimoniale, l'anno 2025 chiude con un risultato di esercizio positivo pari a 4.525 mln, in miglioramento di 3.496 mln rispetto al 2024 - quando è risultato pari a 1.029 mln. Tale risultato, al netto delle assegnazioni alle riserve legali e al fondo di riserva dei Fondi di solidarietà, determina un disavanzo economico di 1.130 mln.

Per *effetto* del risultato d'esercizio conseguito e della riduzione del debito per anticipazioni di tesoreria, il patrimonio netto passa da 35.313 mln di inizio esercizio a 42.838 mln al 31/12/2025.

Tabella 1 - Quadro di sintesi*

In mln di euro

Gestione finanziaria di competenza			
	Rendiconto 2025	Rendiconto 2024	Differenze
Accertamenti	571.210	573.128	-1.918
accertamenti al netto delle partite di giro di cui:	480.458	484.654	-4.197
- di parte corrente	465.049	470.772	-5.724
- in conto capitale	15.409	13.882	1.527
Impegni	554.392	558.123	-3.732
impegni al netto delle partite di giro di cui:	463.640	469.650	-6.010
- di parte corrente	451.235	459.545	-8.309
- in conto capitale	12.405	10.105	2.299
Saldo	16.818	15.004	1.813
di cui:			
Risultato di parte corrente	13.813	11.227	2.586
Risultato in conto capitale	3.004	3.777	-772
Gestione finanziaria di cassa			
	Rendiconto 2025	Rendiconto 2024	Differenze
Riscossione della produzione	395.212	381.557	13.655
<i>Riscossioni della produzione al netto delle partite di giro</i>	304.566	293.180	11.386
Riscossioni da trasferimenti correnti dallo Stato:	164.835	179.913	-15.077
<i>.per le prestazioni assistenziali, ex art. 37 legge 88/89</i>	143.861	160.114	-16.252
<i>.per le prestazioni e spese per gli invalidi civili</i>	20.974	19.799	1.175
Totale Riscossioni (1)	560.048	561.470	-1.422
<i>Totale Riscossioni (1) al netto delle partite di giro</i>	469.401	473.092	-3.691
Totale Pagamenti	554.916	560.788	-5.872
<i>Totale pagamenti al netto delle partite di giro</i>	464.567	472.408	-7.841
Differenziale da coprire	5.131	682	4.450
Anticipazioni dello Stato	1.327	1.327	0
<i>- Anticipazioni di Tesoreria</i>	0	0	0
<i>- Anticipazioni di bilancio</i>	1.327	1.327	0
Aumento (+) Diminuzione (-) disponibilità liquide	6.458	2.009	4.450
Gestione economica patrimoniale			
	Rendiconto 2025	Rendiconto 2024	Differenze
Situazione patrimoniale netta all'inizio dell'esercizio	35.313	29.784	5.529
Valore della produzione	446.249	432.442	13.807
Costo della produzione	-442.052	-434.063	-7.990
Altri proventi e oneri	328	2.649	-2.321
Risultato di esercizio	4.525	1.029	3.496
Ripiano anticipazioni - Art. 1 commi 634 e 635 L. 234/2021	3.000	4.500	-1.500
Situazione patrimoniale netta alla fine dell'esercizio	42.838	35.313	7.525
Avanzo / Disavanzo di amministrazione alla fine dell'esercizio	136.759	121.803	14.956

(1) Al netto delle Anticipazioni di Tesoreria/Anticipazioni di bilancio

*Nei prospetti della Nota integrativa eventuali discordanze nelle somme algebriche sono dovute ad arrotondamenti al mln. Si fa presente per altro che le percentuali di variazione, negli stessi prospetti, sono calcolate sui valori al centesimo di euro.

1.5 QUADRO MACROECONOMICO

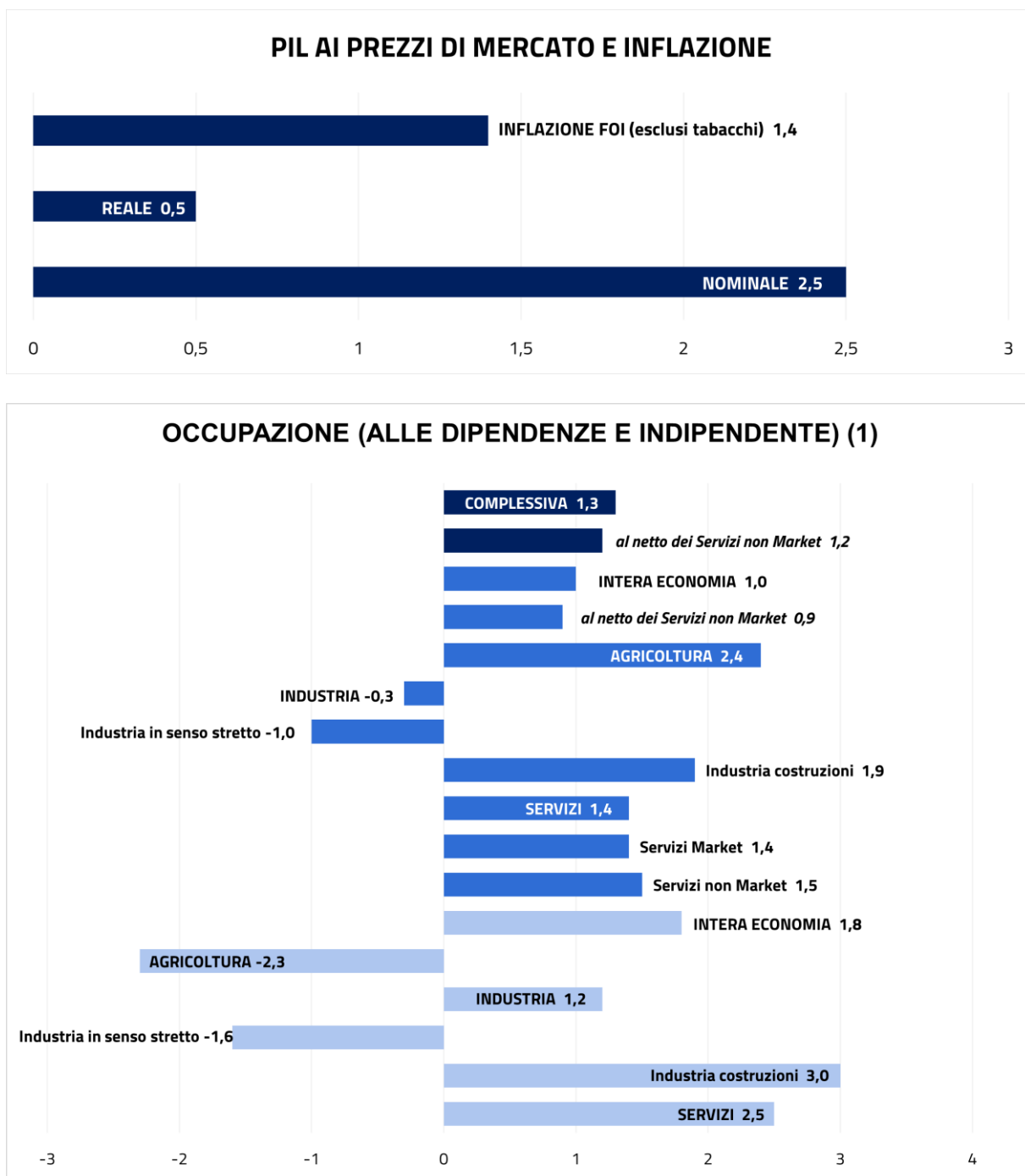
Di seguito viene illustrato l'andamento del PIL, dell'inflazione, dell'occupazione e delle retribuzioni che, congiuntamente ad altri parametri, hanno influenzato le risultanze contabili dell'anno 2025.

Nel corso dell'anno si è rilevato:

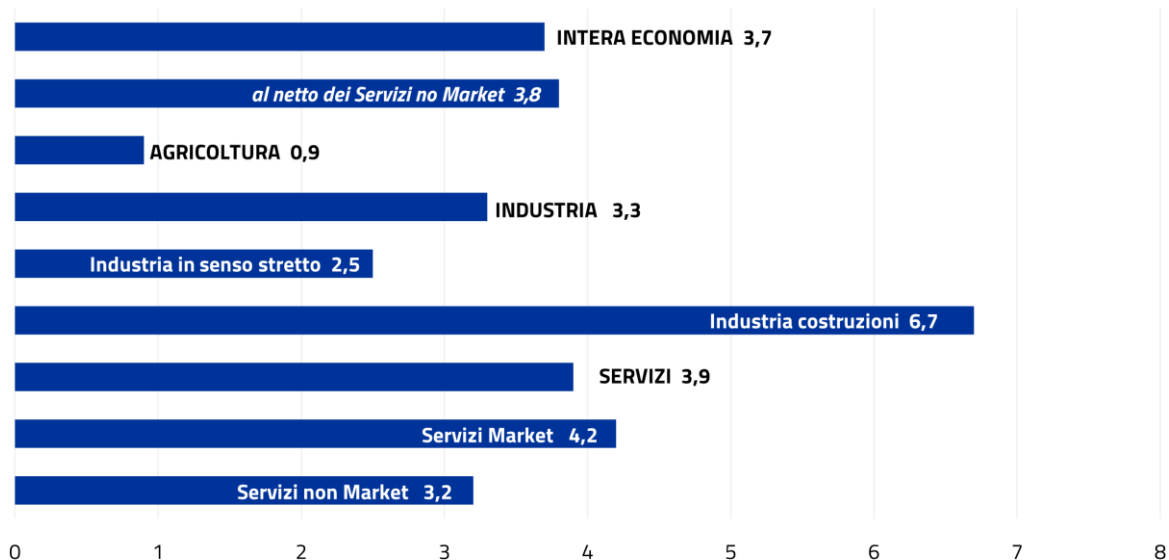
- una dinamica annua del PIL in termini nominali pari a +2,5% ed una variazione del PIL in termini reali pari a +0,5%;
- una variazione dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati (FOI esclusi i tabacchi) pari a +1,4% i cui effetti su bilancio dell'Istituto si manifesteranno, come conseguenza del meccanismo della perequazione delle pensioni, nel corso dell'anno 2026;
- un aumento delle unità di lavoro complessive pari a +1,3%. Riguardo al mercato del lavoro alle dipendenze si è registrato un incremento pari a +1,0%; tale andamento è imputabile ai settori dell'agricoltura (+2,4%), dell'industria (-0,3%) e dei servizi (+1,4%). Relativamente alle unità di lavoro indipendente si rileva un incremento del +1,8% determinato dalla risultante del settore dell'agricoltura (-2,3%), del settore dell'industria (+1,2%) e del settore dei servizi (+2,5%);
- una crescita delle retribuzioni lorde per dipendente pari a +2,6% annuo con valori differenziati per settore di attività; si è rilevato, infatti, una diminuzione pari a -1,5% nel settore agricolo, un incremento del +3,6% nel settore industriale e del +2,4% nel settore dei servizi;
- un incremento della massa retributiva pari a +3,7% per l'intera economia quale effetto congiunto dell'andamento occupazionale alle dipendenze e dello sviluppo delle retribuzioni individuali; si è rilevato un incremento delle retribuzioni complessive nel settore dell'agricoltura (+0,9%), nel settore industriale (+3,3%) e dei servizi (+3,9%).

Per quanto concerne l'aumento delle pensioni per il 2025, la misura applicata è stata determinata in base a quanto indicato nel decreto del 15 novembre 2024 del Ministero dell'Economia e Finanze, emanato di concerto con il Ministro del Lavoro e delle politiche sociali, che ha fissato la variazione percentuale per l'aumento delle pensioni con effetto dal 1° gennaio 2025 nella misura provvisoria del +0,8% successivamente confermata in via definitiva con decreto del 19 novembre 2025.

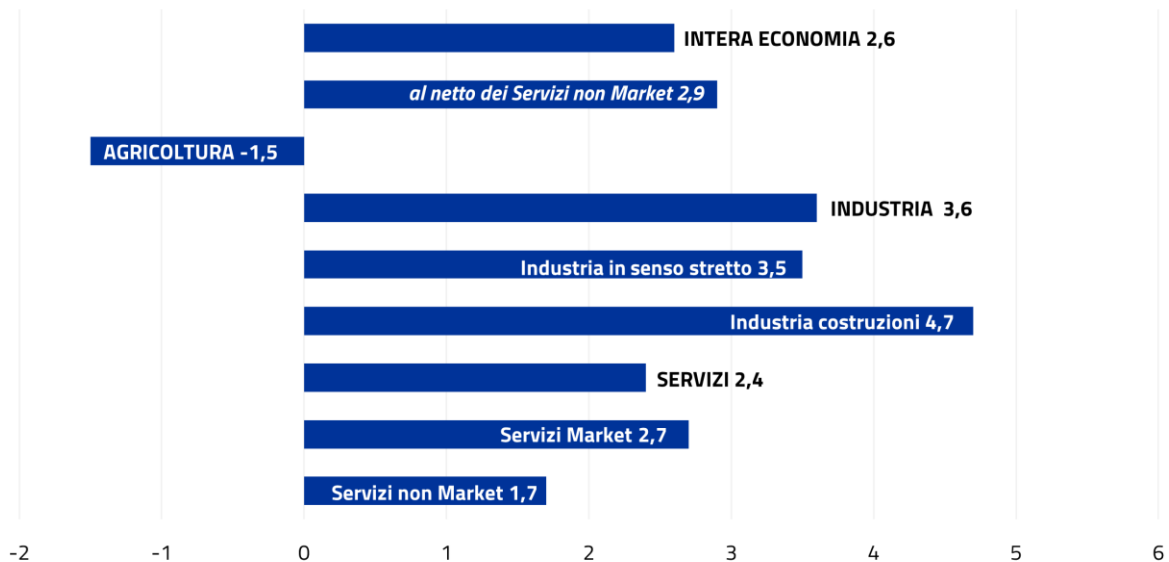
Tabella 2 - Quadro macroeconomico anno 2025
(Variazioni % rispetto all'anno precedente)



RETRIBUZIONI LORDE GLOBALI (2)



RETRIBUZIONI LORDE PER DIPENDENTE (2)



(1) Sulla base di unità standard di lavoro.

(2) Tassi di sviluppo nominali

1.6 SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

La situazione amministrativa, che costituisce una visione patrimoniale tipica degli enti tenuti alla rendicontazione finanziaria, mostra un aumento dell'avanzo di competenza di 16.818 mln. In particolare, nel corso dell'esercizio 2025, l'avanzo di amministrazione passa da 121.803 mln (01/01/2025) a 136.759 mln (31/12/2025).

L'aumento dell'avanzo di amministrazione costituisce l'effetto di due fenomeni:

- a) il primo, che attiene alla gestione ordinaria, è individuabile nell'avanzo di competenza del 2025 (accertamenti meno impegni), pari a 16.818 mln;
- b) il secondo, che invece promana dalle operazioni di aggiornamento dell'esigibilità dei crediti e dei debiti, il cui risultato netto è pari -1.861 mln.

Tabella 3 - Situazione Amministrativa

In mln di euro	
Descrizione	Importi
Avanzo di amministrazione alla fine dell'anno 2025	136.759
Avanzo di amministrazione all'inizio dell'anno 2025	121.803
Incremento dell'anno 2025	14.956
Eliminazione residui attivi al 31.12.2024	2.195
Eliminazione residui passivi al 31.12.2024	334
Avanzo di competenza dell'anno 2025	16.818

La rappresentazione di dettaglio della situazione amministrativa è riportata nella tabella dimostrativa del risultato di amministrazione.

1.7 VARIAZIONE DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI E DEI CREDITI NON COSTITUENTI RESIDUI AL 31/12/2024

Il presente rendiconto recepisce le risultanze dell'attività di riaccertamento - disciplinata dall'articolo 36 del Regolamento di amministrazione e contabilità- dei residui e degli altri importi non costituenti residui esistenti al 31/12/2024 (Deliberazione del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza n. 3 del 28 aprile 2026 - "Riaccertamento dei residui attivi e passivi esistenti al 31 dicembre 2024 ed eliminazione di altri importi non aventi natura di residui").

Si riportano di seguito le variazioni sui valori iniziali dei residui dei rendiconti 2025 e 2024.

Tabella 4 - Riepilogo delle variazioni ai residui controllare intestazioni anni

in euro

Riepilogo delle variazioni ai residui			
A) Residui attivi			
	2025	2024	Differenze
1. Variazioni in diminuzione	2.195.280.464,40	16.415.844.948,90	-14.220.564.484,50
di cui			
variazioni per Def. Agev. ex-art. 6, DL. 193/2016 conv.L.225_16 prima Rott. - ex.art.1DL 148/2017 conv.L.172/2017 Rott. Bis -ex.art.3 DL 119/2018 Rott. Ter" - ex. art.1L145/2018 Saldo e Stralcio	904.452.787,85	0,00	904.452.787,85
variazioni per stralcio all'art. 4, DL 119/2018	768.710,66	406.094,50	362.616,16
variazioni per stralcio all'art. 4, DL 119/2021	8.433.515,44	5.435.252.987,21	-5.426.819.471,77
variazioni per stralcio all'art. 1, l. 197/2022	211.335.474,07	9.963.719.505,98	-9.752.384.031,91
altre variazioni	1.070.289.976,38	1.016.466.361,21	53.823.615,17
2. Variazioni in aumento per riaccertamento	150.225,65	408.385,51	-258.159,86
TOTALE	2.195.130.238,75	16.415.436.563,39	-14.220.306.324,64

B) Residui passivi

	2025	2024	Differenze
Variazioni in diminuzione			
1. Impegni decaduti in materia di spese di funzionamento e di impieghi mobiliari e immobiliari	310.139.111,96	286.584.125,36	23.554.986,60
2. Debiti prescritti	0,00	705,51	-705,51
3. Debiti per prestazioni istituzionali	0,00	2.403.104.016,16	-2.403.104.016,16
4. Debiti insussistenti	23.677.229,12	32.948.046,36	-9.270.817,24
5. Variazioni in aumento per riaccertamento	-	-	-
TOTALE	333.816.341,08	2.722.636.893,39	-2.388.820.552,31

Eliminazione dei crediti non costituenti residui			
	2025	2024	Differenze
TOTALE	1.645.323,06	1.878.116,60	-232.793,54

Eliminazione dei debiti non costituenti residui			
	2025	2024	Differenze
TOTALE	457.997,42	2.330.166,42	-1.872.169,00

1.8 ACQUISIZIONE E SPECIFICAZIONE CONTABILE DEI SALDI DELLE DENUNCE CONTRIBUTIVE

Nel corso del 2025, a fronte di 162.642 mln di saldi accertati nell'anno, sono stati ripartiti 161.190 mln, pari al 99,11% dei saldi medesimi. Le somme residue sono state ripartite a calcolo in base ai coefficienti risultanti dai riparti definitivi effettuati. Nel seguente prospetto si riportano i dati dei saldi contributivi accertati dal 2010.

Tabella 5 - Saldi denunce contributive

In mln di euro

Anno	Saldi accertati nell'anno	Saldi ripartiti nell'anno	% Saldi ripartiti / saldi accertati
2010	101.873	96.981	95,20
2011	106.089	100.331	94,60
2012	102.829	102.124	99,30
2013	102.705	92.971	90,50
2014	105.726	101.648	96,10
2015	107.177	103.831	96,90
2016	107.876	106.349	98,58
2017	111.360	109.896	98,69
2018	120.515	119.164	98,88
2019	124.738	123.475	98,99
2020	110.020	107.880	98,05
2021	119.653	118.302	98,87
2022	126.469	124.700	98,60
2023	133.577	131.021	98,09
2024	139.703	138.474	99,12
2025	162.642	161.190	99,11

1.9 RISORSE UMANE

L'art. 6, comma 2, del D.lgs. n. 165/01, come innovato dal D.lgs. n. 75/2017, secondo cui le amministrazioni pubbliche possono adottare un proprio Piano dei Fabbisogni di Personale allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse disponibili per perseguire obiettivi di performance organizzativa, così come il decreto 8 maggio 2018 del Ministero per la semplificazione e la Pubblica Amministrazione, che ha adottato le Linee di indirizzo volte ad orientare le Amministrazioni pubbliche nella predisposizione dei propri piani di fabbisogni di personale, hanno rappresentato per l'Istituto le linee guida per la rimodulazione della dotazione organica, effettuata in base agli effettivi fabbisogni, nel limite finanziario massimo della dotazione medesima, a garanzia della neutralità finanziaria dell'operazione.

In quest'ottica l'Istituto ha adottato, con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 7 del 28 gennaio 2026, avente ad oggetto il Piano Integrato di Attività e Organizzazione, il Piano triennale dei fabbisogni di personale 2026-2028, in cui il fabbisogno sostenibile di personale è stato quantificato in 32.562 unità complessive.

Si illustra di seguito la Tabella 6, che pone a raffronto il numero di unità presenti alla data del 31 dicembre 2025 e il fabbisogno di organico sostenibile indicato in detto Piano triennale dei fabbisogni di personale 2026-2028. In riferimento alla consistenza, il personale in servizio risultante dalla procedura Vega è pari a 24.524 unità al 31 dicembre 2025 (dato estratto da procedura Vega in data 7 gennaio 2026 e suscettibile di variazioni in relazione alla data di estrazione del dato e

conseguentemente dall'aggiornamento retroattivo dei dati), che comporta una carenza del 24,69% rispetto alla dotazione organica.

Tabella 6 - Confronto dotazione organica e consistenza del personale INPS anni 2014 – 2025

Anno	Dotazione organica*	Consistenza al 31.12**	Carenza %
2014	29.999	30.837	2,79
2015	29.999	28.921	-3,59
2016	29.934	28.360	-5,26
2017	29.943	28.033	-6,38
2018	29.943	26.971	-9,93
2019	28.770	28.461	-1,07
2020	29.680	26.305	-11,37
2021	29.691	24.334	-18,04
2022	29.691	23.303	-21,51
2023	29.867	26.712	-10,56
2024	33.184	25.343	-23,63
2025	32.562	24.524	-24,69

*fabbisogno sostenibile deliberazione CdA n. 7 del 28 gennaio 2026

Fonte: procedura VEGA

Di seguito le Tabella 7 e 8, in cui vengono rappresentate le unità presenti distinte per qualifica funzionale e per genere, al 31 dicembre 2024 e al 31 dicembre 2025.

Tabella 7 - Consistenza personale per aree funzionali

QUALIFICA		Fabbisogno delib. CdA. n. 7/2026	Consistenza al 31.12.2024	Consistenza al 31.12.2025
PERSONALE DIRIGENZIALE	Dirigenti 1 ^a fascia (compreso DG)	46	43	42
	Dirigenti 2 ^a fascia	442	325	342
	Totale Dirigenti	488	368	384
PERSONALE NON DIRIGENZIALE E DELLE ALTRE PROFESSIONALITA'	Tot. Medici e Professionisti	2.269	945	913
	Funzionari (ex Area C)	27.052	22.649	22.141
	Assistenti (ex Area B)	2.677	1.307	1.014
	Operatori (ex Area A)	56	42	41
	Insegnanti	20	32	31
	Totale personale non dirigenziale	29.805	24.030	23.227
TOTALE GENERALE		32.562	25.343	24.524

Fonte: procedura VEGA

Estrazione del 7 gennaio 2025 per il personale al 31.12.2024 e 7 gennaio 2026 per il personale al 31.12.2025.

Tabella 8 – Consistenza personale per genere

QUALIFICA	Fabbisogno delib. CdA. n. 07/2026	Consistenza al 31.12.2024			Consistenza al 31.12.2025		
		M	F	TOTALE	M	F	TOTALE
Dirigenti 1^ fascia (compreso DG)	46	33	10	43	32	10	42
Dirigenti 2^ fascia	442	180	145	325	191	151	342
Totale personale dirigenziale	488	213	155	368	223	161	384
Totale medici e professionisti	2.269	412	533	945	400	513	913
Funzionari (area C)	27.052	8.826	13.823	22.649	8.610	13.531	22.141
Assistenti (area B)	2.677	703	604	1.307	558	456	1.014
Operatori (area A)	56	30	12	42	29	12	41
Insegnanti	20	11	21	32	10	21	31
Totale personale non dirigenziale	29.805	9.570	14.460	24.030	9.207	14.020	23.227
TOTALE GENERALE	32.562	10.195	15.148	25.343	9.830	14.694	24.524

Fonte: procedura VEGA

Estrazione del 7 gennaio 2025 per il personale al 31.12.2024 e 7 gennaio 2026 per il personale al 31.12.2025.

Il dettaglio analitico aggiornato della consistenza al 31 dicembre 2025 - suddivisa, oltre che per area, anche per singole posizioni retributive - è il seguente:

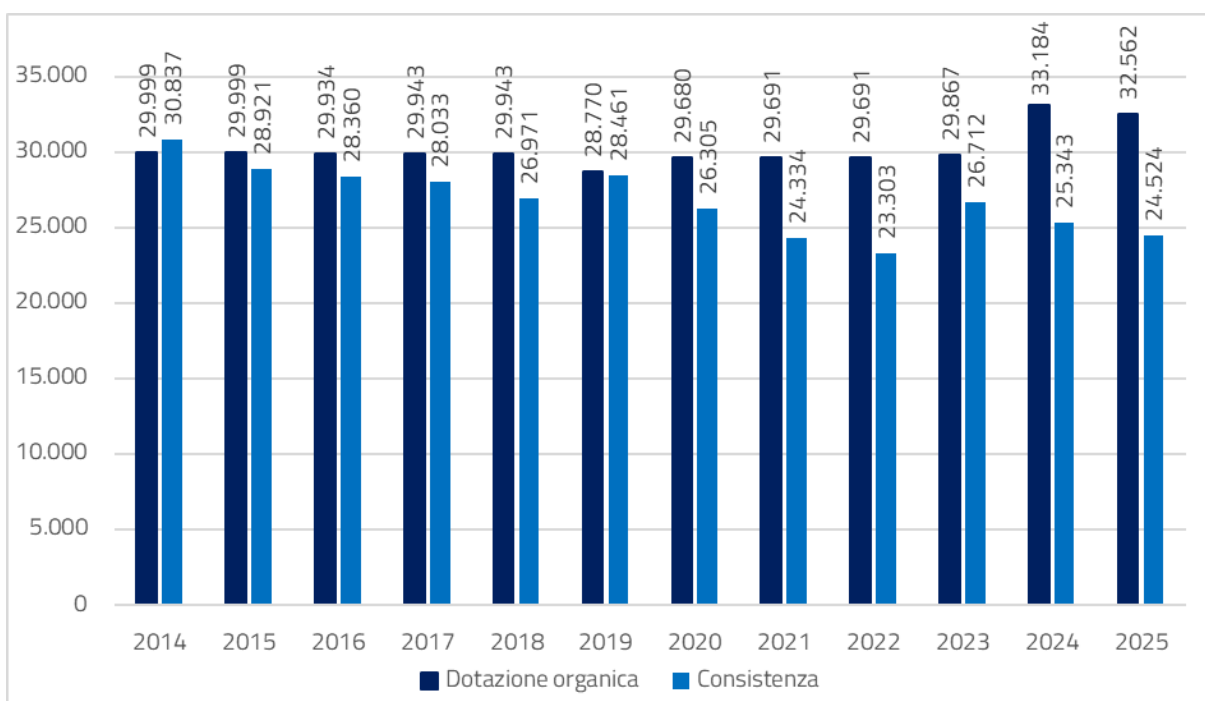
Tabella 9-Consistenza personale al 31.12.2025 suddivisa per singole posizioni retributive

QUALIFICA		Fabbisogno delib. CdA. n. 07/2016	Consistenza 31.12.2024	Consistenza 31.12.2025
DIRETTORE GENERALE E DIRIGENTI 1° FASCIA	Direttore Generale		1	1
	Dir. I^ F.	46	23	26
	Dir. Art. 19 inc. liv. gen.		1	1
	Dir. II^ f. inc. liv. gen.		18	14
	TOTALE	46	43	42
DIRIGENTI 2° FASCIA	Dir. II^ F.	442	313	329
	Dir. Art. 19 inc. dir.		12	13
	Dir. II^ F. t.d.		0	0
	Totale Dirigenti II^ Fascia	442	325	342
TOTALE DIRIGENTI		488	368	384
MEDICI	Medici 2^ F.	97	84	78
	Medici 1^ F.	1.700	460	440
	Totale Medici	1.797	544	518
TECNICO EDILIZIO	Tec. Ed. 2° liv.d.		28	37
	Tec. Ed. 1° liv.d.		56	49
	Totale Tec. Ed.	94	84	86
STATISTICO ATTUARIALE	St. Att. 2° liv.d.		13	18
	St. Att. 1° liv.d.		21	22
	Totale St. Att.	50	34	40
LEGALI	Leg. 2° liv.d.		101	120
	Leg. 1° liv.d.		181	148
	Totale Leg.	327	282	268
INFORMATICI	Cons. Inf.	1	1	1

TOT. MEDICI E PROFESSIONISTI		2.269	945	913
AREA Funzionari comprese EP	Totale Area funzionari	27.052	22.649	22.141
AREA Assistenti	Totale Area assistenti	2.677	1.307	1.014
AREA Operatori	Totale Area operatori	56	42	41
TOTALE AREE		29.785	23.998	23.196
INSEGNANTI	Insegnanti	20	32	31
TOTALE GENERALE		32.562	25.343	24.524

Il grafico che segue illustra il trend di progressiva e costante diminuzione del personale ed il relativo confronto tra la dotazione organica e la consistenza, negli anni dal 2014 al 2025.

Grafico 1 - Dotazione organica e consistenza del personale anni 2014 – 2025



1.9.1 SOMME RISCOSE IN VIA DEFINITIVA CORRELABILI ALLE ATTIVITÀ DI CONTROLLO ISPETTIVO E AMMINISTRATIVO.

L'articolo 1, comma 150 della legge 30 dicembre 2024, n. 207 prevede che, a decorrere dall'anno 2025, sia destinata al potenziamento della capacità amministrativa dell'INPS una percentuale delle somme riscosse in via definitiva correlabili alle attività di controllo ispettivo e amministrativo di cui all'articolo 116, commi 8, 10 e 15, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, e all'articolo 30, commi da 4 a 16, del decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19, convertito, con modificazioni dalla legge 29 aprile 2024, n. 56.

La misura di tale percentuale è determinata con decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze. La medesima disposizione normativa stabilisce inoltre che, a valere sulle medesime risorse, una somma non superiore all'importo di 1.500.000 euro per ciascun anno è destinata al finanziamento di misure di welfare aziendale in favore dei dipendenti dell'INPS.

La tabella sotto riportata dà evidenza delle riscossioni dell'esercizio rendicontato, e del precedente 2024, per sanzioni civili relative alle Aziende con dipendenti (DM), in esito ad accertamenti da verbale ispettivo, da vigilanza documentale e da accertamento d'ufficio, da parte dell'Istituto. I risultati indicati sono relativi alle riscossioni dirette e non comprendono i dati dei contributi e delle sanzioni affidati all'Agenzia delle entrate-Riscossione.

La tabella riporta, pertanto, solo una parte di quanto contabilizzata al capitolo 1E1310002 - Sanzioni civili, amministrative, multe e ammende.

Tabella 10 - Sanzioni civili riscosse

Sanzioni civili riscosse		
Attività di Vigilanza	Esercizio 2024	Esercizio 2025
Documentale	33.103.212,00	19.445.778,27
Ispettiva	5.270.846,00	12.357.343,08
Accertamenti d'Ufficio	9.138.828,16	4.151.930,54
Totale	47.512.886,16	35.955.051,89

L'ammontare derivante dall'applicazione della percentuale individuata dal decreto, in via di emanazione, del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, oltre che all'impiego nella misura normativamente prevista per il welfare aziendale, sarà destinata ad attività finalita' per il potenziamento della capacità amministrativa che saranno individuate dal Direttore Generale dopo l'approvazione del presente rendiconto.

1.10 IL CONTENZIOSO GIUDIZIARIO

Il volume complessivo del contenzioso giudiziario dell'Istituto, dinanzi a tutte le Giurisdizioni, ammonta a n. 345.029 giudizi giacenti al 01.01.2025, ridottosi a n. 339.005 a fine anno.

Nella analisi delle giacenze si registra, quindi, al 31.12.2025 una diminuzione (-1,75%) del contenzioso in corso (dai n. 345.029 ai n. 339.005) rispetto al dato del primo gennaio. Dei complessivi giudizi pendenti al 31.12.2025, n. 156.921 sono in gestione presso l'Avvocatura mentre n. 182.084 risultano in carico ai funzionari amministrativi dell'invalidità civile.

La giacenza dei giudizi dell'invalidità civile trattata dai funzionari è aumentata dell'1,4% (da n.179.510 a n.182.004 di fine anno) mentre si è ridotta del -5,2% la giacenza delle cause a carico dell'Avvocatura (dai n. 165.519 a n.156.921).

Passando all'analisi dei flussi, nel corso del 2025 sono pervenuti in totale n. 289.556 giudizi, di cui n. 101.932 (35,2%) patrocinati dagli avvocati e n. 187.624 (64,8%) trattati dai funzionari dell'invalidità civile.

Le definizioni sono state nell'anno 2025, complessivamente n. 295.580 ripartite, conservando il criterio sopra proposto, in n. 185.050 per i giudizi trattati da funzionari e n. 110.530 del contenzioso dell'Area Legale.

Tabella 11– Contenzioso giudiziario

Organo Giudiziario	Giacenza Iniziale	Giudizi Iniziati			Giudizi Definiti					Giacenza Finale
		Da INPS	Da Controparte	Totale	Favorevole INPS	Favorevole Controparte	Altri Esiti del Giudizio	Altre Definizioni	Totale	
CONTENZIOSO GIUDIZIARIO AVVOCATI										
SISCO	158.957	5.557	93.712	99.269	56.342	30.942	4.709	15.153	107.146	151.080
AO	19.712	0	18.853	18.853	7.104	7.027	287	2.834	17.252	21.313
CO Primo Grado	114.203	2.710	67.954	70.664	41.017	20.251	2.987	11.643	75.898	108.969
CO Secondo Grado	18.367	2.488	5.826	8.314	6.905	3.102	1.423	598	12.028	14.653
CO Terzo Grado	6.675	359	1.079	1.438	1.316	562	12	78	1.968	6.145
CORTE DEI CONTI	3.918	123	1.294	1.417	827	425	347	427	2.026	3.309
CORTE DEI CONTI I	3.054	1	1.157	1.158	650	364	317	338	1.669	2.543
CORTE DEI CONTI II	864	122	137	259	177	61	30	89	357	766
TAR-CdS	2.644	102	1.144	1.246	271	737	151	199	1.358	2.532
CONSIGLIO di STATO	421	100	50	150	58	37	7	85	187	384
T.A.R.	2.223	2	1.094	1.096	213	700	144	114	1.171	2.148
TOT. NAZIONALE	165.519	5.782	96.150	101.932	57.440	32.104	5.207	15.779	110.530	156.921
CONTENZIOSO GIUDIZIARIO AMMINISTRATIVI										
INVALIDI CIVILI AREA AMM.VA	7.711	0	3.254	3.254	531	945	2.391	1.166	5.033	5.932
Atpo Invalidità Civile - Area Amministrativa	171.799	0	184.370	184.370	99.128	53.260	18.222	9.407	180.017	176.152
TOT. NAZIONALE	179.510	0	187.624	187.624	99.659	54.205	20.613	10.573	185.050	182.084
TOTALE CONTENZIOSO GIUDIZIARIO										
TOT. NAZIONALE	345.029	5.782	283.774	289.556	157.099	86.309	25.820	26.352	295.580	339.005

Passando alla tipologia dei giudizi, la composizione quantitativa del contenzioso pendente è costituita al 58,25% (n. 197.465) da Accertamenti Tecnici Preventivi (ATPO), di cui la stragrande maggioranza per invalidità civile (176.152 pari al 89,2%) ed il resto (AO) per invalidità ex L. 222/84 (N. 21.313 pari al 10,8%), mentre il restante 41,75% (n. 141.540) del contenzioso è relativo a cause ordinarie dinanzi a tutte le diverse magistrature.

Nei giudizi ordinari trattati dall'Avvocatura dell'Istituto, il contenzioso pendente al 31.12.2025 è costituito da n. 108.969 di cause in primo grado dinanzi alla Magistratura Ordinaria, n. 14.653 cause in secondo grado, n. 6.145 giudizi in Cassazione nonché, con valori più contenuti, n. 3.309 cause pendenti dinanzi alla Corte dei Conti e n. 2.532 della Giustizia Amministrativa (TAR/Consiglio di Stato).

Nelle giacenze del contenzioso rispetto all'inizio dell'anno corrente risulta evidente la contrazione del numero dei giudizi pendenti in II grado (-20,2%), dei giudizi in Corte dei Conti (-15,5%) ed in Corte di Cassazione (-7,9%) mentre è più contenuta la riduzione dei giudizi di primo grado (-4,6%) e davanti al TAR (-4,2%).

In ordine ai n. 289.556 nuovi giudizi introdotti nell'anno 2025, il 64,8% (n. 187.624) del pervenuto è attinente alla materia dell'invalidità civile trattata dai funzionari dell'area amministrativa mentre il restante 35,2% attiene a tutto il contenzioso, nelle diverse materie, patrocinato dagli Avvocati dinanzi a tutte le Magistrature di ogni ordine e grado.

Con attenzione alle tipologie di contenzioso, come già detto, netta prevalenza è per i giudizi promossi contro l'Istituto, ex art. 445bis c.p.c, per l'Accertamento Tecnico Preventivo dinanzi al Giudice del Lavoro al fine del riconoscimento dei requisiti sanitari necessari per l'accesso alle prestazioni assistenziali e previdenziali. Procedimento giudiziale previsto in ordine all'invalidità civile, cecità civile, sordità civile, handicap e disabilità, nonché per la pensione di inabilità ed assegno d'invalidità disciplinati dalla legge 12 giugno 1984, n. 222.

Per la prima tipologia di giudizi, di carattere seriale e semplificato, ammontanti nel 2025 a n. 184.370 nuove cause (pari al 90,7% del complessivo), la difesa è curata da funzionari amministrativi mentre relativamente agli accertamenti per l'accesso alle prestazioni previdenziali ex L. 222/84 (n. 18.853 ovvero il 9,3%) il patrocinio legale viene svolto dagli Avvocati dell'Istituto.

Tabella 12- A.T.P. (Art. 38 D.L. n. 98/2011)

Materia	Giac. Iniz.	Istanze Presentat.	Istanze Definite				Dissenso			Giac. Finale	Ricorsi introduttivi del giudizio		
			Fav. INPS	Fav. Controp.	Altre Definiz.	Totale Definite	Da INPS	Da Controp.	Totale		Da INPS	Da Controp.	Totale
Invalidità L.222/84	19.712	18.853	7.104	7.027	758	14.889	190	2.224	2.363	21.313	1	12	13
PRESTAZ. PENSIONIS.	19.712	18.853	7.104	7.027	758	14.889	190	2.224	2.363	21.313	1	12	13
Invalidità Civile	171.799	184.370	99.128	53.260	9.407	161.795	1.301	17.177	18.222	176.152	484	10.011	10.495
INVALIDI CIVILI AREA AMM.VA	171.799	184.370	99.128	53.260	9.407	161.795	1.301	17.177	18.222	176.152	484	10.011	10.495
TOTALE NAZ.	191.511	203.223	106.232	60.287	10.165	176.684	1.491	19.401	20.585	197.465	485	10.023	10.508

Nota: nella materia prestazioni pensionistiche sono state accorpate Assegno invalidità e Pensione inabilità. Il calcolo dei ricorsi introduttivi e dei dissensi Inps/controparte è ancora in fase di implementazione.

Va altresì considerato che il contenzioso in materia d'invalidità civile, oltre ai giudizi di accertamento Tecnico preventivo sopra descritti, comprende anche le controversie con rito ordinario promosse a seguito di dissenso sulle risultanze degli ATP (quindi sempre in ordine al requisito sanitario) o per questioni di merito inerenti il possesso degli altri requisiti socio-economici, reddituali, anagrafici, revoche, indebiti, o la mancata liquidazione dei decreti di omologa.

La parte di tali controversie, trattata dai funzionari amministrativi, risulta evidenziata nella tabella del contenzioso complessivo (voce INVALIDI CIVILI AREA AMM.VA) ed annovera n. 5.932 cause giacenti al 31.12.2025 con un pervenuto nel corso dell'anno di n. 3.254 nuovi giudizi.

Quanto ai giudizi ordinari (1°, 2° e 3° grado) trattati dall'Avvocatura, il raggruppamento tra le *diverse materie* è così riassumibile:

Tabella 13- Andamento produttivo per materia

Materia	Giac. Iniz.	Giudizi Iniziati			Giudizi Definiti					Giac. Finale
		Da INPS	Da Controp.	Tot.	Favorevole INPS	Favorevole Controp.	Altri Esiti Giudizio	Altre Definiz.	Tot.	
PREST. PENSIONISTICHE	14.375	617	8.644	9.261	5.335	3.185	1.420	600	10.540	13.096
PREST. A SOST. REDDITO	8.938	362	3.528	3.890	2.449	1.909	802	423	5.583	7.245
CONTENZ. CONTRIBUTIVO	57.101	1.250	25.951	27.201	16.945	8.282	5.950	956	32.133	52.169
PROCEDURE CONCORSUALI	740	125	273	398	142	92	21	96	351	787
OPPOS. DELL'ISTITUTO	2.250	570	43	613	399	199	150	389	1.137	1.726
PREVIDENZA AGRICOLA	8.944	98	2.496	2.594	2.352	780	422	339	3.893	7.645
FISCALE	265	17	163	180	88	29	8	25	150	295
FONDI SPECIALI/GEST.	3.946	369	2.039	2.408	1.208	763	770	72	2.813	3.541
INDEBITI	14.379	597	10.577	11.174	4.472	3.828	1.098	238	9.636	15.917
PATRIMONIALE	487	74	62	136	110	33	22	46	211	412
PERSONALE	641	51	215	266	154	97	36	62	349	558
RISARCIMENTO DANNI	150	15	41	56	44	15	4	9	72	134
SURROGHE	1.015	222	60	282	146	89	30	92	357	940
VARIE	5.566	520	2.358	2.878	1.520	468	470	477	2.935	5.509
TOT MATERIE CONTENZ ORDINARIO	118.797	4.887	56.450	61.337	35.364	19.769	11.203	3.824	70.160	109.974
INVALIDI CIVILI AREA LEGALE	20.448	670	18.409	19.079	13.874	4.146	1.116	598	19.734	19.793
TOTALE AREA LEGALE	139.245	5.557	74.859	80.416	49.238	23.915	12.319	4.422	89.894	129.767
INVALIDI CIVILI AREA AMM.VA	7.711	0	3.254	3.254	531	945	2.391	1.166	5.033	5.932
TOTALE NAZIONALE	146.956	5.557	78.113	83.670	49.769	24.860	14.710	5.588	94.927	135.699

Seguendo, la ripartizione per materia, i giudizi ordinari pendenti al 31.12.2025 sono composti per il 40,2% da cause contributive, il 15,3% per invalidità civile, il 12,3% da indebiti, il 10,1% per prestazioni pensionistiche, il 5,9% per previdenza agricola, il 5,6% per prestazioni a sostegno del reddito, assumendo le restanti materie valori assoluti inferiori.

Analizzando la composizione del pervenuto nel corso dell'anno 2025, si registra una notevole incidenza, con scostamento rispetto ai valori percentuali di composizione delle giacenze, della materia invalidità civile che costituisce infatti il 23,7% dei nuovi giudizi e nella materia contributiva, che resta quella di maggior volume (33,8%). Valori percentuali più contenuti nel pervenuto sono nelle materie delle prestazioni a sostegno del reddito (4,8%), di previdenza agricola (3,2%) ed opposizioni dell'istituto (0,8% del pervenuto rispetto al 1,3% del giacente a fine anno) mentre gli indebiti

rappresentano il 13,9% del pervenuto (in aumento percentuale rispetto al 12,3% delle giacenze finali).

Dando continuità alla impostazione già seguita, differenziando la componente di invalidità civile dalle altre, tenendo conto di tutto il pervenuto nei giudizi dinanzi a tutte le magistrature (curato sia dai funzionari che dagli avvocati) delle n. 289.556 nuove cause quelle in materia di invalidità civile ammontano a n. 187.624 pari al 64,8% del contenzioso avviato nell'anno 2025.

Quindi, sotto il profilo quantitativo la componente del contenzioso di invalidità civile rappresenta per l'anno 2025, il 53,7% dei giudizi in trattazione (182.084 sui 339.005 giacenti al 31.12) rispetto al 46,3% del resto del contenzioso in altre materie.

La differenza di proporzioni tra il pervenuto e le giacenze nelle due categorie (nel pervenuto le invalidità civili sono circa il 65% mentre nelle giacenze costituiscono circa il 54% del totale) trova giustificazione nel fatto che il giudizio di ATP, rito utilizzato per la stragrande maggioranza del contenzioso di invalidità civile, prevede un procedimento giudiziario notevolmente semplificato e rapido che si conclude in tempi ristretti, a differenza invece delle altre cause di maggiore complessità e rilevanza, trattate con i riti processuali ordinari, frequentemente con durata superiore, favorendo lo stratificarsi delle giacenze.

Ponendo in relazione i predetti volumi delle giacenze, con le statuizioni di soccombenza e l'ammontare dei costi, si osserva che la componente per invalidità civile aumenta in modo più che proporzionale, anche a causa dell'incidenza delle spese per le consulenze tecniche d'ufficio che, a prescindere dall'esito, sono poste sempre a carico dell'Istituto poiché, nelle cause previdenziali e assistenziali, la parte, anche quanto risulti soccombente, non può essere gravata dall'onere delle spese della consulenza tecnica d'ufficio, qualora soddisfatti i requisiti per ottenere l'esonero dalle spese processuali di cui all'art. 152 disp. att. c.p.c..

Come pure, ai fini della rilevanza dei costi, va tenuto conto che nei giudizi ordinari, diversi dagli ATP, le spese legali per i giudizi, generalmente, risultano di importo maggiore in misura considerazione del rito, delle competenze ed onorari stabiliti in base alle tabelle ministeriali approvate ed applicate nella liquidazione dei compensi.

1.11 PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

1.11.1 IL RUOLO DELL'INPS NEL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

Con riferimento a quanto previsto dalla circolare MEF-RGS n. 15/2023 (paragrafo 2 della scheda tematica B) *"L'ente avrà cura di indicare, nell'ambito della relazione al bilancio (preventivo e consuntivo), le modalità attuative delle disposizioni vigenti, illustrando, in particolare, gli strumenti contabili utilizzati per ottemperare alla prescritta finalità della "tenuta di un'apposita codificazione contabile"*, si rappresenta quanto segue.

Avuto riguardo alle modalità contabili adottate per ottemperare alla prescritta finalità della "tenuta di un'apposita codificazione contabile" delle risorse del PNRR/PNC, si rappresenta che a seguito di interlocuzione con il Dipartimento per la trasformazione digitale, è stato convenuto che in luogo dell'apertura di un'apposita contabilità speciale, come previsto dall'art. 2, comma 3, del decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze dell'11 ottobre 2021, trovi applicazione nei confronti

dell'Istituto la disposizione dell'art. 2, comma 4 del medesimo decreto che prevede l'utilizzo nel caso di specie di uno dei conti correnti di tesoreria centrale già intestati all'Istituto.

Si è, inoltre, provveduto ai fini della segregazione della spesa, della tracciabilità della stessa nelle diverse fasi finalizzata all'individuazione dei pagamenti collegati ai progetti PNRR, a targare ciascuna fattura emessa dai fornitori a fronte di attività connessa ai Progetti PNRR con il CUP INPS, così come per gli atti di liquidazione interna della spesa e per i mandati di pagamento emessi.

Si riepilogano in calce i CUP attualmente attribuiti all'Istituto:

- F51B21006140006: Digitalizzazione dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale.

Amministrazione titolare: Dipartimento per la trasformazione digitale (DTD).

Soggetto attuatore: INPS.

Finanziamento di 150 milioni di euro.

Contributo ricevuto a titolo di anticipazione pari a 15 milioni di euro.

Rimborso ricevuto a seguito di specifica istanza, euro 45.080.220,06.

Pagamenti effettuati nel 2025: euro 34.858.481,23.

Estensione temporale del termine finale delle progettualità al 30 giugno 2026 con Target di almeno 135 servizi rilasciati e di almeno 17.000 dipendenti formati in ambito ICT.

Il progetto è parte dell'intervento previsto in attuazione del sub-investimento 1.6.3-a della Missione 1- Componente 1 – Asse 1 del PNRR, del valore complessivo di 180 milioni di euro, oggetto di Accordo ai sensi dell'art. 5, comma 6, del d.lgs. n. 50/2016 tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per la trasformazione digitale e l'INPS, rispettivamente Amministrazione titolare e Soggetto attuatore (Deliberazione del C.d.A. INPS n.186 del 9 dicembre 2021).

- F51B21006150006: Refactoring del portale one click by design.

Amministrazione titolare: Dipartimento per la trasformazione digitale (DTD).

Soggetto attuatore: INPS.

Finanziamento di 30 milioni di euro.

Contributo ricevuto a titolo di anticipazione pari a 3 milioni di euro.

Rimborso ricevuto a seguito di specifica istanza, euro 20.212.179,60.

Pagamenti effettuati nel 2025: euro 305.000,58.

Estensione temporale del termine finale delle progettualità al 30 giugno 2026.

Come il precedente, anche tale progetto è parte dell'intervento previsto in attuazione del sub-investimento 1.6.3-a della Missione 1- Componente 1 – Asse 1 del PNRR, del valore complessivo di 180 milioni di euro, oggetto di Accordo ai sensi dell'art. 5, comma 6, del d.lgs. n. 50/2016 tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per la trasformazione digitale e l'INPS, rispettivamente Amministrazione titolare e Soggetto attuatore (Deliberazione del C.d.A. INPS n.186 del 9 dicembre 2021).

- F51J22000450006: Piattaforma digitale nazionale dati - Welfare As a Service.

Amministrazione titolare: Dipartimento per la trasformazione digitale (DTD).

Soggetto attuatore: INPS.

Finanziamento di euro 11.214.240,00.

Rimborso ricevuto a seguito di specifica istanza, euro 6.376.188,17.

Pagamenti effettuati nel 2025: euro 728.620,89.

Rendicontazione entro il 30 giugno 2026.

Il progetto è parte dell'intervento "Welfare As a Service" nell'ambito della Misura 1.3.1. "Piattaforma Digitale Nazionale Dati" della Missione 1, Componente 1 del PNRR, oggetto di Accordo ai sensi dell'art. 5, comma 6, del d. lgs. n. 50/2016 tra la Presidenza del Consiglio dei ministri, il Dipartimento per la trasformazione digitale e l'INPS, rispettivamente Amministrazione titolare e Soggetto attuatore, sottoscritto dalle parti il 21 novembre 2022.

Il progetto "Welfare As a Service" (WAaS) dell'INPS è un'iniziativa strategica che si inserisce nella Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND), un sistema che abilita lo scambio sicuro e standardizzato di dati e servizi delle Pubbliche Amministrazioni. L'obiettivo principale del progetto è rafforzare l'interoperabilità tra i sistemi informativi, renderli più sicuri, facilitare l'accesso ai dati e ottimizzare i servizi offerti a cittadini e imprese.

- F51C23000490006: Single Digital Gateway.

Amministrazione titolare: Dipartimento per la trasformazione digitale (DTD).

Soggetto attuatore: Agenzia per l'Italia digitale (AgID)

Soggetto sub attuatore: INPS.

Finanziamento pari ad euro 2.134.329,00.

Rendicontazione entro il 30 giugno 2026.

Il progetto fa parte dell'intervento relativo al sub-investimento Missione 1 - Componente 1 - Asse 1 - I.3.2: Single Digital Gateway" incluso nel PNRR, oggetto di Accordo ai sensi dell'art. 5, comma 6, del D. Lgs. n. 50/2016 tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Dipartimento per la trasformazione digitale e l'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID), rispettivamente Amministrazione titolare e Soggetto attuatore. In tal caso l'INPS costituisce un Soggetto sub-attuatore.

Il Single Digital Gateway (SDG - Sportello Unico Digitale europeo) è uno dei progetti chiave della Strategia per il Mercato Unico Digitale, pensato per rispondere alle crescenti esigenze di mobilità di cittadini e imprese. L'obiettivo è quello di uniformare e facilitare, a livello europeo, l'accesso ai servizi pubblici per tutti i cittadini dell'Unione, promuovendo al contempo la modernizzazione della Pubblica Amministrazione e lo sviluppo di strategie di e-government. Attraverso il portale "Your Europe" è stato possibile creare un unico punto di accesso a servizi riferiti a 22 procedimenti amministrativi relativi a 8 procedure.

- F59I24001640006: Elaborazione degli Indici Sintetici di Affidabilità Contributiva (ISAC) istituiti dall'art. 1, commi da 5 a 10, del D.L. n. 160/2024.

Amministrazione titolare: Ministero del Lavoro e delle politiche sociali – Unità di Missione per l'attuazione degli interventi PNRR (UdM).

Soggetto attuatore: INPS.

Soggetto esecutore: SOGEI.

Finanziamento pari euro 1.664.800,00 (€ 414.800,00 per l'anno 2025 e € 1.250.000,00 per l'anno 2026).

Contributo ricevuto a titolo di anticipazione pari a euro 373.320,00.

Rendicontazione entro il 30 giugno 2026.

La convenzione tra INPS e SOGEI - Società Generale d'Informatica S.p.A., rispettivamente Soggetto attuatore e Soggetto esecutore nell'ambito delle attività previste per il conseguimento dell'obiettivo generale "M5C1-11" della Missione 5 Componente 1, Riforma 1.2 – Piano nazionale per la lotta al lavoro sommerso, del PNRR, è stata sottoscritta in data 7 ottobre 2025 secondo le previsioni di cui all'Accordo ai sensi dell'art. 7, comma 4 del D. Lgs. 36/2023 tra l'Unità di Missione per l'attuazione degli interventi PNRR, presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali (Amministrazione titolare), il Dipartimento per le politiche del lavoro, previdenziali, assicurative e per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro del MLPS (Amministrazione attuatrice) e l'INPS (Deliberazione del C.d.A. INPS n. 91 del 5 giugno 2025).

- F55E25000200006: *Valutazione d'impatto quantitativa e qualitativa sull'emersione del lavoro sommerso.*

Amministrazione titolare: Ministero del Lavoro e delle politiche sociali – Unità di Missione per l'attuazione degli interventi PNRR (UdM).

Soggetto attuatore: INPS.

Finanziamento di euro 18.000,00 euro.

Si tratta di un progetto di ricerca valutativa, di cui alla Missione 5 Componente 1 Riforma 1.2 "Piano nazionale per la lotta al lavoro sommerso" del PNRR, da effettuarsi nell'ambito del programma "Visitinps Scholars-Lavoro" ed avente a oggetto l'analisi e la valutazione di impatto quantitativa e qualitativa sull'utilizzo del Contratto di Prestazioni Occasionali e Libretto Famiglia, oggetto di accordo ai sensi dell'art. 7, comma 4, del d. lgs. n. 36/2023, tra l'Unità di Missione per l'attuazione degli interventi PNRR presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e l'INPS (rispettivamente Amministrazione titolare e Soggetto attuatore) (Deliberazione del C.d.A. n. 146 del 17 settembre 2025). Successivamente all'accordo è stato pubblicato il relativo bando di selezione (Deliberazione del C.d.A. n. 147 del 17 settembre 2025).

- F81C23000870006: *Migrazione al Polo Strategico Nazionale (M1C1 – Investimento 1.1 Infrastrutture Digitali).*

Amministrazione titolare: Dipartimento per la Trasformazione Digitale (DTD).

Pagamenti effettuati nel 2025: euro 55.211,54.

Finanziamento pari a 2.212.720,00 interamente accreditato, dopo la chiusura dell'esercizio, in data 4 marzo 2026.

Il Polo Strategico Nazionale (PSN) è un'infrastruttura ad alta affidabilità che ha l'obiettivo di dotare la Pubblica Amministrazione di tecnologie e infrastrutture cloud che possano beneficiare delle più alte garanzie di affidabilità, resilienza e indipendenza. Ospita i dati ed i servizi critici e strategici di tutte le Amministrazioni Centrali (circa 200), delle Aziende Sanitarie Locali (ASL) e delle principali

Amministrazioni Locali. L'Istituto figura nell'“Elenco delle istanze ammesse a valere sull'Avviso pubblico 'Avviso 1.1 Infrastrutture digitali – Altre PAC – giugno 2023”, di cui al Decreto n.104 – 3/2023 PNRR, poiché l'Istituto ha aderito al Polo Strategico Nazionale, in attuazione dell'intervento PNRR – Missione 1, Componente 1, Investimento 1.1 “Infrastrutture digitali”.

Si rappresenta, altresì, che il CUP F51J22000420006 Home Care Premium, (Finanziamento euro 1.965.852,00, Contributo ricevuto nel 2023 a titolo di anticipazione, pari a euro 196.585,20), per effetto di quanto dichiarato dal Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud con nota del 13 febbraio 2024, non è più finanziato nell'ambito del PNRR.

Occorre, infine, precisare per completezza d'informazione che sono stati effettuati nell'esercizio 2025, al pari di quanto avvenuto in precedenza, pagamenti, contrassegnati con il codice CUP identificativo dei progetti PNRR, a valere su impegni registrati su voci di spesa già in uso sui medesimi capitoli relativi alle spese per l'informatica e per la formazione.

1.11.2 RIFORMA CONTABILITÀ ACCRUAL – PNRR RIFORMA 1.15.

Nell'ambito della riforma di contabilità ACCRUAL introdotta dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza approvato dal Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, che come noto ha posto quale obiettivo *“Dotare le pubbliche amministrazioni di un sistema unico di contabilità economico-patrimoniale accrual”*, sono state portate a compimento a cura della Struttura di governance - istituita presso il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato con la determinazione del Ragioniere Generale dello Stato n. 35518 del 5 marzo 2020 -, nel corso dell'anno 2025 e parte 2026 attività connesse alla realizzazione della riforma 1.15 del PNRR. Ciò ha comportato il conseguimento di rilevanti obiettivi previsti, l'adozione di un quadro concettuale, di 18 principi contabili ITAS, il primo dei quali prevede nuovi schemi di bilancio da adottare a regime, linee guida generali, un piano dei conti multidimensionale unico per tutte le amministrazioni pubbliche.

Ciò premesso, per quanto concerne la cd. fase pilota, in attuazione della disposizione di cui al comma 11, dell' articolo 10, del decreto-legge del 9 agosto 2024, n. 113, sono stati predisposti e resi utilizzabili sul sito della Ragioneria generale dello stato i modelli di raccordo fra i piani dei conti attualmente in uso, secondo la normativa vigente, e il Piano dei conti unico per tutte le amministrazioni pubbliche, al fine di supportare le amministrazioni nella elaborazione degli schemi di conto economico e stato patrimoniale, relativi all'esercizio 2025, previsti nell'ambito della fase pilota, di cui alla milestone M1C1-118 della riforma 1.15 del PNRR. I modelli con formato di una cartella MS-Excel, composta di vari fogli di lavoro, contenenti relazioni e collegamenti automatici, secondo una logica diretta a semplificare il processo di compilazione e riclassificazione garantendo comunque la trasparenza, consentono la riclassificazione dei dati contabili di ciascuna amministrazione secondo le voci del Piano dei conti unico e l'applicazione delle rettifiche e integrazioni necessarie al recepimento dei principi e delle regole del sistema Accrual, di cui alla riforma medesima. Nella stessa pagina web dedicata ai modelli di raccordo, sono pubblicate le linee guida e un video tutorial dimostrativo del funzionamento dei modelli.

Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2025, emanato ai sensi dell'articolo 10, comma 8, del decreto-legge 9 agosto 2024, n. 113, sono stati definiti i requisiti generali sulla base dei quali le amministrazioni pubbliche di cui al comma 3, dell'articolo 10, soggette alla fase pilota devono avviare un'analisi degli interventi di adeguamento dei propri sistemi informativo-contabili, necessari per il recepimento degli standard contabili ITAS.

In applicazione dell'articolo 3, Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze approvato il 23 dicembre 2024 (emanato ai sensi dell'articolo 10, comma 11 del decreto-legge del 9 agosto 2024, n. 113), con il quale sono state fornite le istruzioni di natura procedurale e tecnico-contabile concernenti le modalità di trasmissione telematica alla RGS degli schemi di bilancio relativi all'esercizio 2025, elaborati per la fase pilota, è in linea su Area RGS il canale "*Riforma della contabilità Accrual*", dedicato alla Riforma 1.15 del PNRR e, specificamente, al servizio di trasmissione telematica. A tale riguardo le amministrazioni trasmettono per via telematica alla RGS gli schemi di bilancio relativi all'esercizio 2025, elaborati per la fase pilota della Riforma del PNRR, attraverso protocolli di interoperabilità analoghi a quelli in uso per la trasmissione di dati contabili e di bilancio alla Banca Dati Unitaria delle Amministrazioni pubbliche (BDAP) "adottando il linguaggio standard per la comunicazione di informazioni economiche e finanziarie "eXtensible Business Reporting Language" (XBRL)", secondo le tassonomie e le istruzioni tecniche "disponibili su apposito allegato tecnico, approvato dal Comitato Direttivo della Struttura di governance e pubblicato sul sito internet della Ragioneria Generale dello Stato dedicata alla Riforma 1.15. Con riferimento all'adozione dei nuovi documenti contabili "accrual" (Stato Patrimoniale e Conto Economico) relativi al rendiconto 2025, è stato precisato che gli schemi di conto economico e stato patrimoniale redatti secondo lo standard ITAS 1 non hanno valore giuridico. Pertanto, in considerazione del fatto che la finalità di questi schemi è esclusivamente sperimentale, come richiesto dalla Commissione Europea per dimostrare l'avvio concreto del percorso della Riforma di contabilità, non sono soggetti all'approvazione degli organi deliberanti (Consigli Regionali, Provinciali, Comunali, CdA, ecc.), fermo restando all'interno dell'Istituto le opportune informative agli organi competenti in materia di bilancio.

Infine, è attiva sul sito internet una pagina FAQ dedicata all'assistenza per le pubbliche amministrazioni assoggettate agli adempimenti della fase pilota 2025, per chiarimenti sull'interpretazione e applicazione del Quadro concettuale e dei singoli standard ITAS, sul piano dei conti multidimensionale e sui modelli di raccordo.

Ciò premesso, in relazione alle attività sopra esposte tenuto conto che in base alla determina del Ragioniere Generale dello Stato n. 259 del 26 novembre 2024 l'INPS in qualità di "Ente nazionale di assistenza e previdenza" rientra tra le Pubbliche Amministrazioni soggette alla fase pilota tenute all'applicazione delle disposizioni di cui al Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze approvato il 23 dicembre 2024, ha avviato e sta completando le seguenti iniziative:

- formazione del proprio personale dipendente tramite il Portale della formazione sulla contabilità Accrual, predisposto e messo a disposizione dalla Struttura di governance per il personale delle Amministrazioni pubbliche. Si ricorda al riguardo che l'Istituto ha definito l'accesso alla formazione per oltre 300 persone;
- la definizione e riclassificazione delle voci dei propri piani dei conti in raccordo con il piano dei conti multidimensionale di cui alla milestone M1C1-108, effettuando le eventuali rettifiche e integrazioni necessarie all'applicazione dei criteri di valorizzazione e di rilevazione contabile stabiliti dal quadro concettuale e dagli standard contabili di cui alla medesima milestone;
- in esito alla elaborazione e presentazione del rendiconto 2025, predisposizione degli schemi di bilancio relativi all'esercizio 2025, che includano il conto economico di esercizio e lo stato patrimoniale, che compongono il bilancio generale dell'Istituto, in osservanza dei principi e delle regole del sistema contabile economico-patrimoniale unico di cui alla milestone M1C1-108 della riforma 1.15 del PNRR. Sul piano operativo, come suggerito nelle FAQ presenti sul sito RGS, si è provveduto alla compilazione degli schemi di bilancio ITAS, utilizzando come base i bilanci consuntivi 2024, sulla base di un'analitica ricognizione e

- mappatura del piano dei conti INPS secondo i modelli di raccordo sopra menzionati, ciò al fine di ottimizzare i tempi e testare in anticipo la procedura e i modelli di raccordo.
- Sottoporre tramite apposite FAQ alle commissioni competenti operative presso RGS, quesiti concernenti il piano dei conti multidimensionale e i modelli di raccordo nonché sulla corretta interpretazione ed applicazione dei alcuni standard ITAS. Infine, con riferimento al progetto evolutivo PES2024_DCBCSF_MI.03_242 - Unificazione anagrafica e adeguamento del sistema contabile ai sensi del DPR132/2013 e della riforma ACCRUAL, nell'ambito del processo di definizione del Piano di evoluzione dei servizi integrato dal 2024 nel ciclo della programmazione, in attuazione dell'articolo 10, comma 8, del citato decreto-legge n. 113/2024, relativamente alle attività previste, l'Istituto, ha avviato tramite appositi gruppi di lavoro le procedure volte alla reingegnerizzazione dal punto di vista tecnologico dell'anagrafica contabile al fine di migliorare le prestazioni, la sicurezza e le funzionalità del sistema contabile.

Rilettura in chiave Accrual delle spese impegnate nell'esercizio 2025

Con la circolare n. 155 del 22-12-2025, avente ad oggetto "Chiusure contabili dell'esercizio 2025", è stata comunicata la realizzazione di specifiche funzionalità nel sistema informativo contabile dell'INPS, destinate a tutti i centri di responsabilità dell'Istituto e finalizzate a consentire, nell'ambito della fase pilota, la rilettura in chiave Accrual degli impegni dell'esercizio 2025, al fine di rettificare i costi non di competenza e alimentare specifici schemi di bilancio riclassificati.

Come già indicato, l'Istituto, al pari delle altre amministrazioni assoggettate alla riforma, era inoltre tenuto ad assicurare la partecipazione di propri rappresentanti al primo ciclo di formazione sui principi e sulle regole del sistema unico di contabilità, mediante l'utilizzo dei moduli messi a disposizione dalla Ragioneria Generale dello Stato.

La necessità di riconsiderare secondo il principio della competenza economica (Accrual) gli impegni dell'esercizio 2025 rinviene il proprio fondamento normativo nell'articolo 10 del decreto-legge 9 agosto 2024, n. 113, convertito con modificazioni dalla L. 7 ottobre 2024, n. 143, che introduce l'obbligo per l'Istituto di predisporre gli schemi di bilancio relativi all'esercizio 2025, con l'osservanza dei principi e delle regole del sistema contabile economico-patrimoniale unico di cui alla milestone M1C1-108 della riforma 1.15 del PNRR, adottati con determina del Ragioniere generale dello Stato n. 176775 del 27 giugno 2024.

Tali schemi di bilancio includono almeno il conto economico di esercizio e lo stato patrimoniale di fine anno e, ai sensi del comma 7 del citato art. 10, sono predisposti esclusivamente per finalità di sperimentazione nell'ambito della fase pilota e, pertanto, non sostituiscono gli schemi del presente rendiconto, ma formeranno oggetto di successiva trasmissione mediante la procedura resa disponibile dalla Ragioneria Generale dello Stato.

I principi e le regole cui la norma fa riferimento sono contenuti nel "Quadro concettuale" che, insieme agli standard contabili italiani ITAS e alle Linee guida, sono le regole principali di contabilizzazione a base Accrual adottate per la Riforma 1.15 del PNRR. Gli standard contabili, insieme al Quadro Concettuale e alle Linee guida, rappresentano un corpus unico di regole per la rendicontazione e per la redazione del bilancio di esercizio delle amministrazioni pubbliche.

Secondo il Quadro concettuale, gli effetti delle operazioni e degli altri eventi sono rilevati indipendentemente dal momento dell'incasso o del pagamento e imputati all'esercizio in

applicazione del principio della competenza economica. Tale prescrizione determina un'evidente differenziazione definitiva rispetto alla nozione di impegno, delineata invece secondo i criteri della competenza finanziaria cui è informato il decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, n. 97.

Il principio della competenza economica postula, in sostanza, che i fatti di gestione siano attribuiti al periodo nel quale essi si perfezionano, ossia nel momento in cui l'amministrazione acquisisce il controllo del bene ovvero quando il servizio è stato effettivamente reso. Conseguentemente, nell'ambito degli schemi di cui al menzionato decreto-legge 9 agosto 2024, n. 113, non tutti gli impegni assunti nel corso dell'esercizio finanziario trascorso devono concorrere alla determinazione del risultato economico; per alcuni di essi si è reso necessario distinguerne analiticamente le quote da attribuire agli esercizi successivi.

I risultati di tali attività contribuiranno alla valorizzazione della colonna "eventuali rettifiche/integrazioni" dei modelli di raccordo reperibili nel sito dedicato alla riforma e costituenti l'impianto scheletrico degli schemi di bilancio sperimentali.

1.12 VARIAZIONE AL PIANO DEI CAPITOLI

Per avvenute esigenze di rilevazione finanziaria, con la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 28 del 11 marzo 2026 sono state apportate le seguenti variazioni al piano dei capitoli.

Capitoli di entrata di nuova istituzione

Nell'ambito della UPB "Altre attività della Direzione Generale":

Nuovo capitolo	Descrizione	Motivazioni	Esercizio di riferimento
8E1203640	Contributo dello Stato a copertura dell'onere per l'integrazione del trattamento di cassa integrazione guadagni straordinaria per i dipendenti della società acciaierie d'Italia s.p.a. in amministrazione straordinaria - art. 4 del decreto-legge n. 180/2025	Disposizione di legge	2025
8E1203864	Contributo dello Stato a copertura degli oneri per la realizzazione e manutenzione di una piattaforma informatica per i caregiver - art. 1, comma 284, della legge n. 199/2025	Disposizione di legge	2026
8E1203908	Contributo dello Stato a copertura degli oneri per le sessioni di psicoterapia - art. 1, comma 374, della legge n. 199/2025	Disposizione di legge	2026

Capitoli di entrata modificati nella denominazione

Nell'ambito della UPB "Entrate":

Capitolo	Descrizione	Motivazioni	Esercizio di riferimento
1E1309010	Recupero di contributi economici e/o incentivi alle imprese e ai datori di lavoro	Esigenze gestionali	2025

Capitoli di entrata modificati nella denominazione

Nell'ambito della UPB "Pensioni":

Capitolo	Descrizione	Motivazioni	Esercizio di riferimento
2E1203781	Contributo dello Stato a copertura delle provvidenze in favore di grandi invalidi di cui all'art. 1 della legge 27 dicembre 2002 n. 288; art. 1, commi da 922 a 926, della legge n. 199/2025 (assegno sostitutivo dell'accompagnatore militare)	Disposizione di legge	2026

Capitoli di entrata modificati nella denominazione

Nell'ambito della UPB "Pensioni":

Capitolo	Descrizione	Motivazioni	Esercizio di riferimento
2E1203781	Contributo dello Stato a copertura delle provvidenze in favore di grandi invalidi di cui all'art. 1 della legge 27 dicembre 2002 n. 288; art. 1, commi	Disposizione di legge	2026

Capitolo	Descrizione	Motivazioni	Esercizio di riferimento
	da 922 a 926, della legge n. 199/2025 (assegno sostitutivo dell'accompagnatore militare)		

Capitoli di entrata modificati nella denominazione

Nell'ambito della UPB "Altre attività di Direzione Generale":

Capitolo	Descrizione	Motivazioni	Esercizio di riferimento
8E1203032	Contributo dello Stato a copertura degli oneri derivanti dall'incremento delle maggiorazioni sociali dei trattamenti pensionistici in favore dei soggetti disagiati art. 38 della legge n. 448/2001; art. 1, comma 179, della legge n. 199/2025	Disposizione di legge	2026
8E1203227	Contributo dello Stato a copertura degli oneri per l'erogazione dell'indennità "ape-sociale" per i beneficiari individuati dalla legge - art. 1, commi da 179 a 186, della legge n. 232/2016; articolo 1, commi da 91 a 93, della legge n. 234/2021; articolo 1, commi da 288 a 291, della legge n. 197/2022; articolo 1, commi 136 e 137, della legge n. 213/2023; art. 2 del decreto-legge n. 155/2024; art. 1, commi 175 e 176, della legge n. 207/2024; art. 5, commi 3 e 4, del decreto-legge n. 95/2025; art. 1, commi 162 e 163, della legge n. 199/2025	Disposizione di legge	2026
8E1203273	Contributo dello Stato a copertura dell'esonero del 100 per cento della quota dei contributi previdenziali per l'invalidità, la vecchiaia e i superstiti a favore delle lavoratrici madri - articolo 1, commi da 180 a 182, della legge 30 dicembre 2023, n. 213/2023; art. 1 commi 219-220, della legge n. 207/2024; art. 1, comma 206 e commi da 210 a 213, della legge n. 199/2025	Disposizione di legge	2026
8E1203276	Contributo dello Stato a copertura dell'esonero dal versamento del 100 per cento dei contributi previdenziali per i datori di lavoro privati che assumono lavoratori a tempo indeterminato o trasformano a tempo indeterminato il contratto a lavoratori che alla data dell'assunzione non hanno compiuto il trentacinquesimo anno di età, pari a 650 euro mensili, se ubicati nelle regioni della zona economica speciale per il mezzogiorno – zes unica, ovvero 500 euro se ovunque ubicati, ad esclusione del rapporto di lavoro domestico - articolo 22, commi da 1 a 3, del decreto-legge n. 60/2024; art. 1, comma 405, lettera a), della legge n. 207/2024; art. 1, commi da 153 a 155, della legge n. 199/2025	Disposizione di legge	2026
8E1203277	Contributo dello Stato a copertura dell'esonero dal versamento del 100 per cento dei contributi previdenziali per i datori di lavoro privati che assumono a tempo indeterminato donne di qualsiasi età, prive di un impiego regolarmente retribuito da almeno sei mesi, residenti nelle regioni della zona economica speciale per il mezzogiorno – zes unica, o da almeno ventiquattro mesi, se ovunque residenti - articolo 23 del decreto-legge n. 60/2024; art. 1, comma 405, lettera b), della legge n. 207/2024; art. 1, commi da 153 a 155, della legge n. 199/2025	Disposizione di legge	2026
8E1203278	Contributo dello Stato a copertura dell'esonero dal versamento del 100 per cento dei contributi previdenziali per le assunzioni a tempo indeterminato di personale con età superiore a trentacinque anni, in una sede o unità produttiva ubicata in una delle regioni della zona economica speciale per il mezzogiorno - zes unica, da parte di datori di lavoro privati	Disposizione di legge	2026

Capitolo	Descrizione	Motivazioni	Esercizio di riferimento
	che occupano fino a 10 dipendenti - articolo 24 del decreto-legge n. 60/2024; art. 1, comma 405, lettera c), della legge n. 207/2024; art. 1, commi da 153 a 155, della legge n. 199/2025		
8E1203327	Contributo dello Stato a copertura dell'onere derivante dallo sgravio contributivo a favore dei datori di lavoro privati che stipulano contratti collettivi aziendali contenenti misure di conciliazione tra vita professionale e vita privata - art. 25 del decreto legislativo 15 giugno 2015 n. 80 e decreto interministeriale del 12 settembre 2017; art. 1, commi 214-218, della legge n. 199/2025	Disposizione di legge	2026
8E1203339	Contributo dello Stato a copertura dell'onere per il mancato gettito del contributo addizionale di cui all'art. 5 del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 148, fino al 31 dicembre 2021 - art. 40, commi da 3 a 6, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73; art.6 del decreto-legge n. 92/2025; art. 1, comma 166, della legge n. 199/2025	Disposizione di legge	2026
8E1203425	Contributo dello Stato al fine di incentivare la natalità e contribuire alle spese per il suo sostegno - art. 1, commi da 125 a 129, della legge n. 190/2014; art. 1, commi 248 e 249, della legge n. 205/2017; art. 23-quater del decreto-legge n. 119/2018; art. 1, comma 340, della legge n. 160/2019; art. 1, comma 362, della legge n. 178/2020; art. 1, commi 206-208, della legge n. 207/2024; art. 1, comma 208, della legge n. 199/2025	Disposizione di legge	2026
8E1203432	Contributo dello Stato a copertura dell'onere per il pagamento di rette per la frequenza di asili nido ovvero per altre forme di supporto ai bambini al di sotto dei tre anni affetti da gravi patologie croniche - art. 1, comma 355, della legge n. 232/2016; articolo 1, comma 343, della legge n. 160/2019; articolo 1 commi 177 e 178, della legge n. 213/2023; art. 1, commi 209-211, della legge n. 207/2024; art. 1, comma 208, della legge n. 199/2025	Disposizione di legge	2026
8E1203442	Contributo dello Stato a copertura dell'onere per l'erogazione dell'assegno unico e universale per i figli a carico a decorrere dal 1° marzo 2022, ai nuclei familiari, in attuazione della legge 1° aprile 2021, n. 46 - articolo 13 del decreto legislativo 29 dicembre 2021, n. 230; art. 1 commi 357 e 358 della legge 29 dicembre 2022, n. 197; articolo 22 del decreto-legge n. 48/2023; art. 1, comma 208, della legge n. 199/2025	Disposizione di legge	2026
8E1203446	Contributo dello Stato a copertura dell'onere per il supporto per la formazione e il lavoro - articolo 12, commi 7 e 10 e articolo 13, comma 9, lettere a) e b) del decreto-legge n. 48/2023; art. 1, commi 198 e 199, della legge n. 207/2024; art. 1, comma 208, della legge n. 199/2025	Disposizione di legge	2026
8E1203447	Contributo dello Stato a copertura dell'onere per l'assegno di inclusione - articoli da 1 a 11 e articolo 13, comma 8, lettera a), del decreto-legge n. 48/2023; art. 1, commi 198 e 199, della legge n. 207/2024; art. 10-ter del decreto-legge n. 92/2025; art. 1, commi da 158 a 160 e comma 208, della legge n. 199/2025	Disposizione di legge	2026
8E1203449	Contributo dello Stato a copertura dell'onere per l'erogazione del bonus mamme a favore delle lavoratrici di cui all'articolo 6, comma 2, del decreto-legge 30 giugno 2025, n. 95; art. 1, comma 207, della legge n. 199/2025	Disposizione di legge	2026
8E1203606	Contributo dello Stato per la copertura degli oneri derivanti dalle misure di sostegno al reddito per i lavoratori dipendenti delle imprese del settore "call center" - art. 44, comma 7, del decreto legislativo n.	Disposizione di legge	2026

Capitolo	Descrizione	Motivazioni	Esercizio di riferimento
	148/2015 e articolo 1, comma 240, lettera d), della legge n. 232/2016; articolo 26-sexies del decreto-legge n. 4/2019; articolo 1, comma 280, della legge n. 178/2020; articolo 1, comma 327, della legge n. 197/2022; articolo 1, comma 168, della legge n. 213/2023; art. 1, comma 195, della legge n. 207/2024; art. 1, comma 170, della legge n. 199/2025		
8E1203613	Contributo dello Stato a copertura degli oneri relativi alle prestazioni di cassa integrazione guadagni straordinaria e di mobilità delle imprese operanti in area di crisi industriale complessa - art. 44, comma 11-bis, del d.lgs. N. 148/2015; art. 53-ter del decreto-legge n. 50/2017; articolo 25-ter del d.l. n. 119/2018; articolo 41 del d.l. n. 34/2019; articolo 1, comma 289, della legge n. 178/2020; articolo 1, comma 127, della legge n. 234/2021; articolo 94-bis del d.l. n. 18/2020; articolo 49, comma 2, del d.l. n. 73/2021; articolo 16, comma 3-sexies, del d.l. n. 121/2021; articolo 1, commi 325 e 510, della legge n. 197/2022; articolo 1, comma 170, della legge n. 213/2023; art. 1, comma 189, della legge n. 207/2024; art. 1, comma 165, della legge n. 199/2025	Disposizione di legge	2026
8E1203615	Contributo dello Stato a copertura degli oneri per la proroga del periodo di cassa integrazione guadagni straordinaria per riorganizzazione o crisi aziendale - art. 22-bis del d.lgs. N. 148/2015, introdotto dall'art.1, comma 133, della legge n. 205/2017; articolo 1, comma 285, della legge n. 178/2020; articolo 1, comma 129, della legge n. 234/2021; articolo 1, comma 174, della legge n. 213/2023; art. 1, comma 193, della legge n. 207/2024; art. 1, comma 173, della legge n. 199/2025	Disposizione di legge	2026
8E1203617	Contributo dello Stato per il trattamento straordinario di integrazione salariale per crisi aziendale nel caso di cessazione dell'attività produttiva - art. 44 del d.l. 109/2018; articolo 1, comma 278, della legge n. 178/2020; articolo 45 del decreto-legge n. 73/2021; articolo 1, comma 329, della legge n. 197/2022; articolo 1, comma 172, della legge n. 213/2023; art. 1, commi 190 e 191, della legge n. 207/2024; art. 8, comma 1, del decreto-legge n. 92/2025; art. 1, commi 167 e 172, della legge n. 199/2025	Disposizione di legge	2026
8E1203622	Contributo dello Stato a copertura degli oneri relativi all'integrazione del trattamento economico dei dipendenti impiegati presso gli stabilimenti del gruppo ilva per i quali deve essere avviata o prorogata la cigs, anche ai fini della formazione professionale per la gestione delle bonifiche - art. 1-bis del decreto-legge n. 243/2016; art. 11-quater del decreto-legge n. 162/2019; articolo 1, comma 173, della legge n. 213/2023; art. 1, comma 192, della legge n. 207/2024; art. 1, comma 168, della legge n. 199/2025	Disposizione di legge	2026
8E1203633	Contributo dello Stato a copertura dell'onere per la cassa integrazione salariale straordinaria a favore delle imprese di interesse strategico nazionale che hanno in corso piani di riorganizzazione aziendale non ancora completati e dei gruppi di imprese con un numero di lavoratori dipendenti non inferiore a mille - articolo 42 del d.l. n. 75/2023; articolo 1, commi 175 e 176, della legge n. 213/2023; art. 1, comma 196, della legge n. 207/2024; art. 7, comma 1, del decreto-legge n. 92/2025; art. 1, comma 171, della legge n. 199/2025	Disposizione di legge	2026
8E1203709	Contributo dello Stato a copertura delle minori entrate per effetto della sospensione dell'incremento dell'addizionale comunale sui diritti di	Disposizione di legge	2026

Capitolo	Descrizione	Motivazioni	Esercizio di riferimento
	imbarco di passeggeri sugli aeromobili di cui all'art. 2, comma 11, della legge n. 350/2003, e per il sostegno del reddito e dell'occupazione e della riconversione e riqualificazione del personale del settore del trasporto aereo - art. 1, commi 529-531, della legge n. 213/2023; art. 15, comma 3-bis, del decreto-legge n. 60/2024; art. 1, comma 739, della legge n. 207/2024; art. 19-ter, comma 3, del decreto-legge n. 95/2025; art. 1, commi 481-484 della legge n. 199/2025		
8E1203860	Contributo dello Stato a copertura degli oneri per il "reddito di libertà" - articolo 105-bis del decreto-legge n.34/2020 e d.p.c.m. del 17 dicembre 2020; articolo 1, comma 187, della legge n. 213/2023; art. 1, comma 222, della legge n. 207/2024; art. 1, comma 229, della legge n. 199/2025	Disposizione di legge	2026
8E1203953	Contributo dello Stato a copertura degli oneri relativi all'indennità giornaliera ai lavoratori dipendenti da imprese adibite alla pesca marittima, compresi i soci lavoratori delle cooperative della piccola pesca, nel periodo di sospensione dell'attività derivante da misure di arresto temporaneo - art. 1, comma 346, della legge n. 232/2016; articolo 1, comma 169, della legge n. 213/2023; art. 1, comma 164, della legge n. 199/2025	Disposizione di legge	2026

Capitoli di uscita modificati nella denominazione

Nell'ambito della UPB "Entrate":

Capitolo	Descrizione	Capitolo obbligatorio	Motivazioni	Esercizio di riferimento
1U1209095	Sgravi contributivi per contratti collettivi nazionali aziendali contenenti misure di conciliazione tra vita professionale e vita privata datori di lavoro privati- art. 25 d.lgs del 15 giugno n.80 e decreto interministeriale del 12 settembre 2017; art. 1, commi 214-218, della legge n. 199/2025	si	Disposizione di legge	2026
1U1209129	Esonero del 100 per cento della quota dei contributi previdenziali per l'invalidità, la vecchiaia e i superstiti a favore delle lavoratrici madri - articolo 1, commi da 180 a 182, della legge n. 213/2023; art. 1 commi 219 e 220, della legge n. 207/2024; art. 1, comma 206 e commi da 210 a 213, della legge n. 199/2025	si	Disposizione di legge	2026
1U1209133	Esonero dal versamento del 100 per cento dei contributi previdenziali per i datori di lavoro privati che assumono lavoratori a tempo indeterminato o che trasformano a tempo indeterminato il contratto a lavoratori che alla data dell'assunzione non hanno compiuto il trentacinquesimo anno di età, pari a 650 euro mensili, se ubicati nelle regioni della zona economica speciale per il mezzogiorno – zes unica, ovvero 500 euro se ovunque ubicati, ad esclusione del rapporto di lavoro domestico - articolo 22, commi da 1 a 3, del decreto-legge n. 60/2024; art. 1, comma 405, lettera a), della legge n. 207/2024; art. 1, commi da 153 a 155, della legge n. 199/2025	si	Disposizione di legge	2026

1U1209134	Esonero dal versamento del 100 per cento dei contributi previdenziali per i datori di lavoro privati che assumono a tempo indeterminato donne di qualsiasi età, prive di un impiego regolarmente retribuito da almeno sei mesi, residenti nelle regioni della zona economica speciale per il mezzogiorno – zes unica, o da almeno ventiquattro mesi, se ovunque residenti - articolo 23 del decreto-legge n. 60/2024; art. 1, comma 405, lettera b), della legge n. 207/2024; art. 1, commi da 153 a 155, della legge n. 199/2025	si	Disposizione di legge	2026
1U1209135	Esonero dal versamento del 100 per cento dei contributi previdenziali per le assunzioni a tempo indeterminato di personale con età superiore a trentacinque anni, in una sede o unità produttiva ubicata in una delle regioni della zona economica speciale per il mezzogiorno – zes unica, da parte di datori di lavoro privati che occupano fino a 10 dipendenti - articolo 24 del decreto-legge n. 60/2024; art. 1, comma 405, lettera c), della legge n. 207/2024; art. 1, commi da 153 a 155, della legge n. 199/2025	si	Disposizione di legge	2026

Nell'ambito della UPB " Prestazioni non pensionistiche":

Capitolo	Descrizione	Capitolo obbligatorio	Motivazioni	Esercizio di riferimento
3U1205097	Assegno di natalità per ogni figlio nato o adottato a decorrere dal 1° gennaio 2015 - art. 1, commi da 125 a 129, della legge n. 190/2014; art. 1, commi 248 e 249, della legge n. 205/2017; art. 23-quater del decreto-legge n. 119/2018; art. 1, comma 340, della legge n. 160/2019; art. 1, comma 362, della legge n. 178/2020; art. 1, commi 206-208, della legge n. 207/2024; art. 29 della legge n. 131/2025; art. 1, comma 208, della legge n. 199/2025	si	Disposizione di legge	2026
3U1205106	Onere per le rette di asili nido ovvero per altre forme di supporto a favore dei bambini al di sotto dei tre anni affetti da gravi patologie croniche - art. 1, comma 355, della legge n. 232/2016; art. 1, comma 343, della legge n. 160/2019; articolo 1, commi 177 e 178, della legge n. 213/2023; art. 1, commi 209-211, della legge n. 207/2024; art. 1, comma 208, della legge n. 199/2025	si	Disposizione di legge	2026
3U1205107	Onere per le indennità spettanti ai beneficiari aventi i requisiti di legge "ape-sociale" - art. 1, commi da 179 a 186, della legge n. 232/2016; articolo 1, commi da 288 a 291, della legge n. 234/2021; articolo 1, commi da 136 e 137, della legge n. 213/2023; art. 2 del decreto-legge n. 155/2024; art. 1, commi 175 e 176, della legge n. 207/2024; art. 5, commi 3 e 4, del decreto-legge n. 95/2025; art. 1, commi 162 e 163, della legge n. 199/2025	si	Disposizione di legge	2026
3U1205129	Assegno unico e universale per i figli a carico a decorrere dal 1° marzo 2022, per il periodo compreso tra marzo di ciascun anno e febbraio dell'anno successivo, ai nuclei familiari, in attuazione della legge 1° aprile 2021, n. 46 - articoli 1, 4, 5 e	si	Disposizione di legge	2026

	7 del decreto legislativo 29 dicembre 2021, n. 230; articolo 1 commi 357 e 358 della legge 29 dicembre 2022, n. 197; articolo 22 del decreto-legge n. 48/2023; art. 1, comma 208, della legge n. 199/2025			
3U1205132	Spese per l'erogazione del contributo per sostenere le sessioni di psicoterapia introdotto dall'art. 1-quater, comma 3, del decreto-legge n. 228/2021; articolo 25, comma 1-bis, del decreto-legge n. 115/2022; articolo 1, comma 538, della legge n. 197/2022; art. 4, comma 8-quater, del d.l. N. 215/2023; art. 11, commi 5-bis e 5-ter, del d.l. N. 113/2024; art. 1, comma 344, della legge n. 207/2024; art. 1, comma 374, della legge n. 199/2025	si	Disposizione di legge	2026
3U1205133	Onere per il beneficio economico, quale indennità di partecipazione alle misure di attivazione lavorativa, per il supporto per la formazione e il lavoro - articolo 12, commi 7 e 10, del decreto-legge n. 48/2023; art. 1, commi 198 e 199, della legge n. 207/2024; art. 1, comma 208, della legge n. 199/2025	si	Disposizione di legge	2026
3U1205134	Onere per l'assegno di inclusione, quale misura di sostegno economico e di inclusione sociale e professionale - articoli da 1 a 4, e articolo 10, comma 6, del decreto-legge n. 48/2023; art. 1, commi 198 e 199, della legge n. 207/2024; art. 10-ter del decreto-legge n. 92/2025; art. 1, commi da 158 a 160 e comma 208, della legge n. 199/2025	si	Disposizione di legge	2026

Parte II – GESTIONE FINANZIARIA DI COMPETENZA

2.1 QUADRO GENERALE

Nel 2025 gli impegni assunti sono complessivamente pari a 554.392 mln, dei quali 90.752 mln relativi a partite di giro, a fronte di entrate accertate per complessivi 571.210 mln, con un avanzo complessivo di 16.818 mln.

Il saldo di parte corrente passa da 11.227 mln (esercizio 2024) a 13.813 mln (esercizio 2025). L'aumento dell'avanzo finanziario di parte corrente deriva dall'effetto combinato delle seguenti componenti:

- una diminuzione del 1,2% delle entrate correnti, che passano da 470.772 mln a 465.049 mln;
- una diminuzione del 1,8% delle uscite correnti, che passano da 459.545 mln a 451.235 mln.

Quanto ai movimenti in conto capitale, le entrate sono risultate pari a 15.409 mln e le uscite a 12.405 mln, con un saldo positivo di 3.004 mln.

Le tabelle seguenti, ordinate per quadri riepilogativi e di dettaglio, forniscono i dati sintetici delle entrate e delle uscite, suddivise per tipologia.

Tabella 14- Gestione finanziaria di competenza

In mln di euro

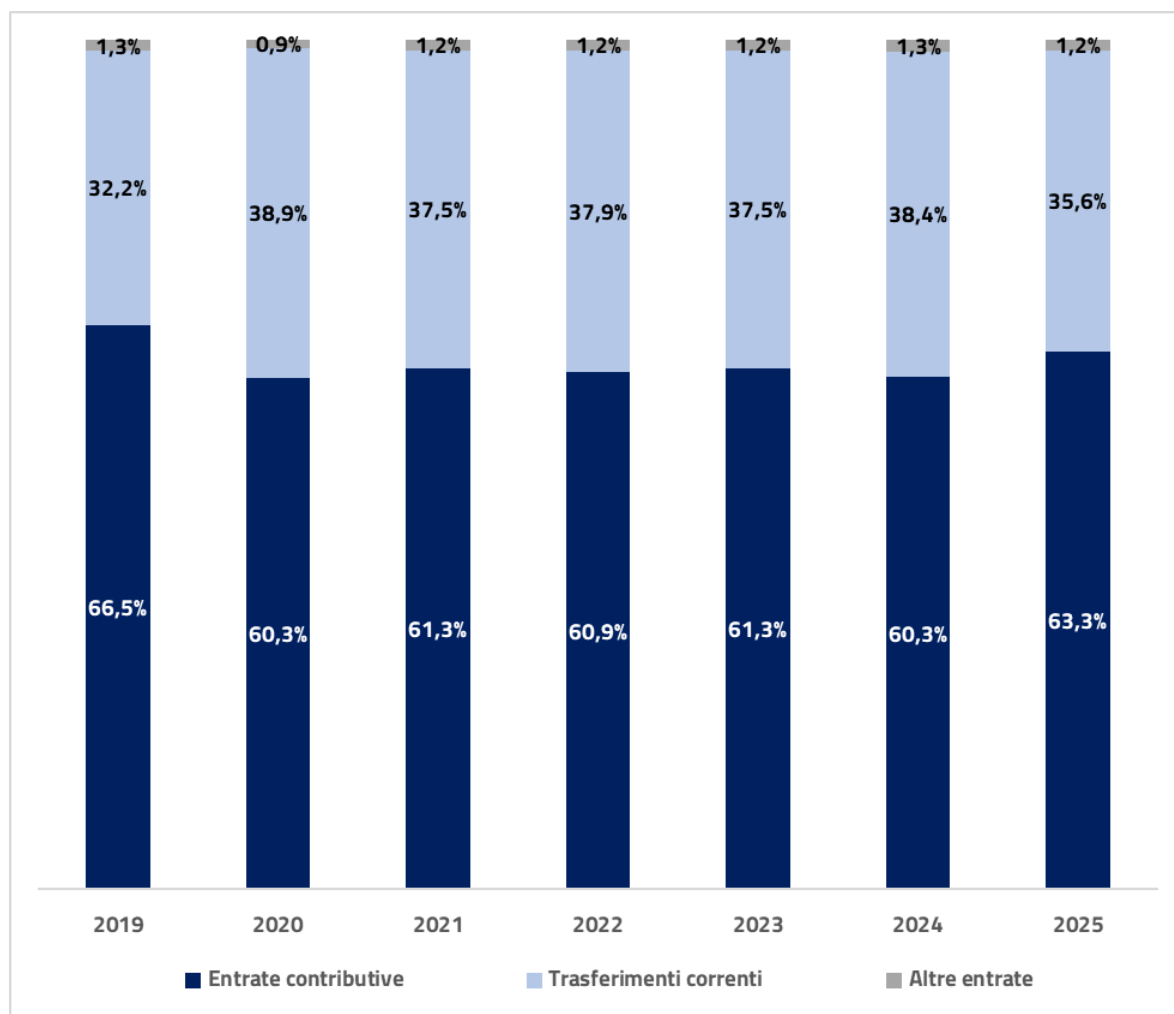
Aggregati	Rendiconto 2025	Rendiconto 2024	Variazione Assoluta	Var. %
Entrate				
Entrate correnti				
Entrate contributive	294.194	284.047	10.147	3,6
Trasferimenti correnti	165.492	180.740	-15.249	-8,4
Altre entrate	5.363	5.985	-622	-10,4
Totale	465.049	470.772	-5.724	-1,2
Entrate in conto capitale				
Alienazioni beni patrimoniali e riscossione crediti	9.281	7.680	1.601	20,8
Trasferimenti in conto capitale	3.004	4.507	-1.503	-33,4
Accensione di prestiti	3.124	1.695	1.429	84,3
Totale	15.409	13.882	1.527	11,0
Entrate aventi natura di partite di giro	90.752	88.473	2.278	2,6
Totale delle entrate	571.210	573.128	-1.918	-0,3
Uscite				
Uscite correnti				
Funzionamento	2.650	2.477	174	7,0
Interventi diversi	448.368	456.841	-8.473	-1,9
- Uscite per prestazioni istituzionali	425.613	417.408	8.205	2,0
- Trasferimenti passivi	5.054	3.777	1.277	33,8
- Poste correttive e compensative entr. correnti	16.571	34.542	-17.971	-52,0
- Altri interventi diversi	1.129	1.113	16	1,4
Trattamenti di quiescenza, integrativi e sostitutivi	217	228	-10	-4,5
Totale	451.235	459.545	-8.309	-1,8
Uscite in conto capitale				
Investimenti	10.968	8.364	2.605	31,1
Oneri comuni	1.436	1.742	-305	-17,5
Totale	12.405	10.105	2.299	22,8
Uscite aventi natura di partite di giro	90.752	88.473	2.278	2,6
Totale delle uscite	554.392	558.123	-3.732	-0,7
Saldi				
1. di parte corrente	13.813	11.227	2.586	23,0
2. in conto capitale	3.004	3.777	-772	-20,4
3. per partite di giro	0	0	0	0
4. sul complesso	16.818	15.004	1.813	12,1

Tabella 15 - Gestione finanziaria di competenza – Entrate

in mln di euro

Aggregati		Rendiconto 2025	Rendiconto 2024	Variazione Assoluta	Var %
TITOLO I - ENTRATE CORRENTI		465.049	470.772	-5.724	-1,2
1.1 - Entrate contributive		294.194	284.047	10.147	3,6
1.1.01	Aliq. contrib. a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti	293.050	282.837	10.213	3,6
1.1.02	Quote di partecipazione degli iscritti all'onere delle gestioni	1.144	1.210	-65	-5,4
1.2 - Entrate derivanti da trasferimenti correnti		165.492	180.740	-15.249	-8,4
1.2.03	Trasferimenti da parte dello Stato	165.419	180.671	-15.253	-8,4
1.2.04	Trasferimenti da parte delle Regioni	20	6	14	>100
1.2.06	Trasferimenti da parte di altri Enti del settore pubblico	52	63	-11	-16,9
1.3 - Altre entrate		5.363	5.985	-622	-10,4
1.3.07	Entrate derivanti da vendita beni e prestazione di servizi	94	98	-3	-3,4
1.3.08	Redditi e proventi patrimoniali	187	193	-5	-2,7
1.3.09	Poste correttive e compensative di spese correnti	3.473	4.418	-946	-21,4
	- recupero prestazioni	3.197	3.955	-758	-19,2
	- recupero sgravi contrib. e sospensioni retributive	68	42	26	60,4
	- altre poste correttive	207	421	-214	-50,8
1.3.10	Entrate non classificabili in altre voci	1.609	1.276	332	26,0
	- sanzioni civili, amministrative, multe e ammende	659	486	172	35,4
	- interessi di dilazione e differimenti di contributi	295	147	148	>100
	- add. regionale sui diritti di imbarco (art. 4, co. 75, l. n. 92/2012)	376	378	-2	-0,6
	- altre entrate	279	265	15	5,5
TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE		15.409	13.882	1.527	11,0
2.1 - Entrate alienazione beni patrimoniali e riscoss. crediti		9.281	7.680	1.601	20,8
2.1.11	Alienazione di immobili e diritti reali	56	66	-10	-14,5
2.1.12	Alienazione di immobilizzazioni tecniche	0	0	0	0,0
2.1.13	Realizzo di valori mobiliari	16	18	-2	-13,8
2.1.14	Riscossione dei crediti	9.209	7.596	1.613	21
2.2 - Trasferimenti in conto capitale		3.004	4.507	-1.503	-33,4
2.2.15	Trasferimenti dallo Stato	3.004	4.507	-1.503	-33,4
2.2.16	Trasferimento dalle Regioni	0	0	0	6,0
2.3 - Accensione di prestiti		3.124	1.695	1.429	84,3
2.3.20	Assunzione di altri debiti finanziari	3.124	1.695	1.429	84
TITOLO IV - PARTITE DI GIRO		90.752	88.473	2.278	2,6
4.1.22	Entrate aventi natura di partite di giro	90.752	88.473	2.278	2,6
	- ritenute di imposta	78.070	75.909	2.160	2,8
	- rimesse per prestazioni cterzi	5.090	5.255	-165	-3,1
	- altre partite di giro	7.592	7.309	283	3,9
Totale delle entrate		571.210	573.127	-1.918	-0,3

Grafico 2 - Composizione delle entrate correnti (2019 - 2025)



2.2 ENTRATE CORRENTI

Le entrate di parte corrente sono state accertate in complessivi 465.049 mln, con un decremento di 5.724 mln rispetto al 2024 (470.772 mln).

2.1.1 ENTRATE CONTRIBUTIVE

Le entrate contributive sono risultate pari a 294.194 mln, con un aumento di 10.147 mln (+3,6%) rispetto al dato accertato nel rendiconto dell'esercizio precedente (284.047 mln), con un positivo scostamento del 1,5% rispetto alle previsioni assestate pari a 289.734 mln.

Nella tabella sotto riportata sono posti a confronto i dati del consuntivo 2025 con quelli del consuntivo 2024 delle entrate contributive afferenti alle varie gestioni costituite in Istituto, rappresentate nei seguenti macroaggregati di lavoratori: dipendenti del settore privato, dipendenti del settore pubblico (ex INPDAP), autonomi e parasubordinati e liberi professionisti.

Tabella 16 - Entrate contributive per tipologia di assicurati

in mln di euro

Tipologia di assicurati	Rendiconto 2025	Rendiconto 2024	Variazioni Assolute	Variazioni %
Lavoratori dipendenti settore privato	192.692	184.844	7.849	4,2
Lavoratori dipendenti settore pubblico (già iscritti all'INPDAP)	65.557	63.506	2.051	3,2
Lavoratori autonomi	24.129	23.921	208	0,9
Lavoratori parasubordinati e liberi professionisti	11.815	11.775	40	0,3
Totale	294.194	284.047	10.147	3,6

L'aumento delle entrate contributive, pari a 10.147 mln, è in gran parte ascrivibile all'andamento del quadro macroeconomico che presenta un incremento della massa retributiva pari a 3,7% per l'intera economia quale effetto congiunto dell'andamento occupazionale alle dipendenze e dello sviluppo delle retribuzioni individuali.

Il mercato del lavoro alle dipendenze, infatti, ha registrato un incremento delle unità di lavoro complessive pari a 1% e una crescita delle retribuzioni lorde per dipendente pari a 2,6% annuo.

Relativamente alle unità di lavoro indipendente si rileva un generale aumento del +1,8% determinato dalla risultante degli andamenti dei seguenti settori: agricoltura (-2,3%), industria (+1,2%) e servizi (+2,5%).

Nel grafico 3 si possono rilevare i trend delle entrate contributive per tipologia di lavoratore durante il periodo 2021-2025.

Grafico 3 - Entrate contributive per tipologia di assicurati (2021-2025) (in mln di euro)

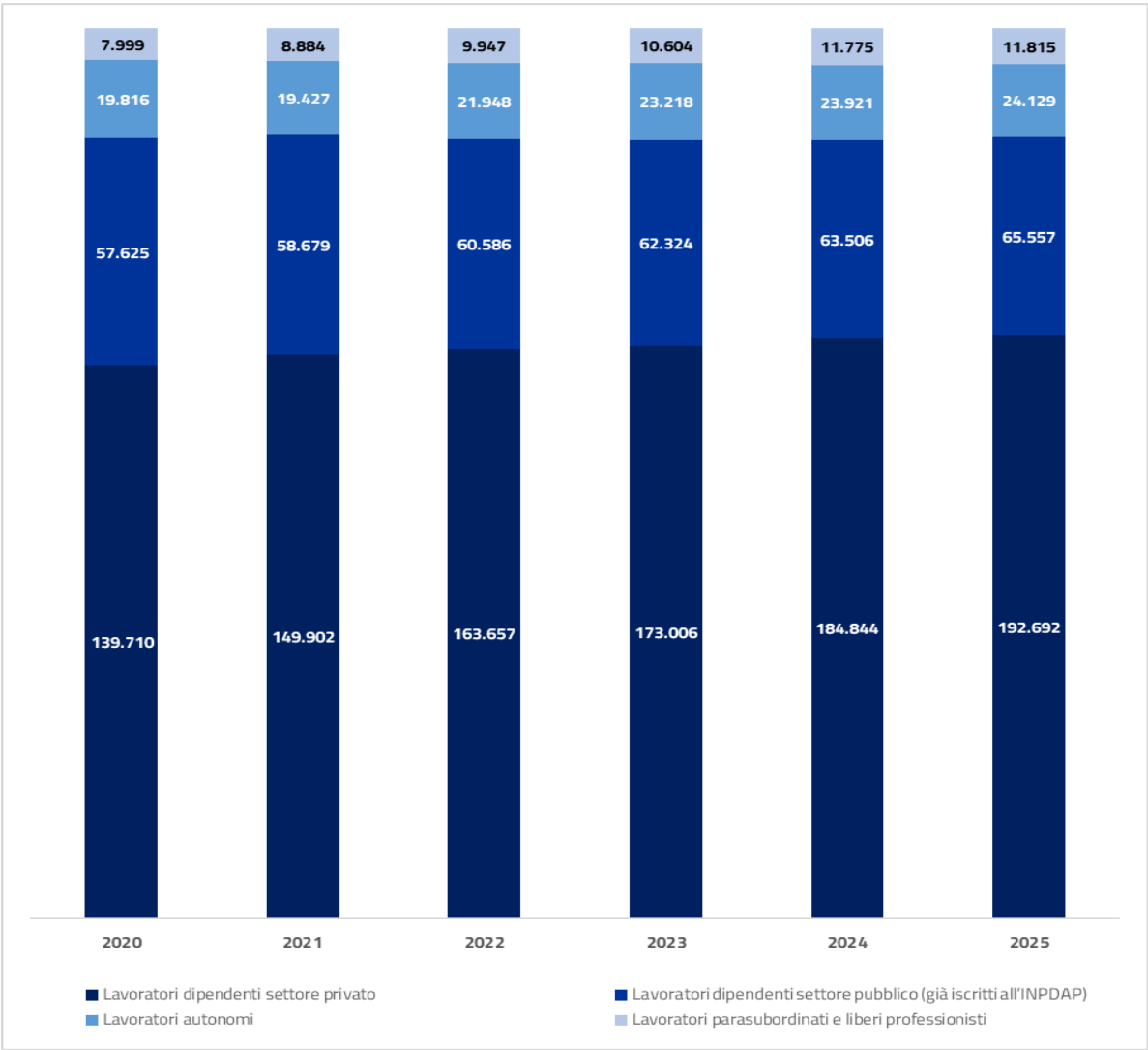


Tabella 17 - Contributi della produzione e degli iscritti (Titolo 1°)

in mln di euro

Aggregati	Rendiconto 2025	Rendiconto 2024	Variazione Assoluta	Var. %
A) Categoria 1^	293.050	282.837	10.213	3,6
1. LAVORATORI DIPENDENTI:	257.146	247.189	9.957	4,0
accertamenti con il sistema uniemens	185.054	177.551	7.503	4,2
addetti ai servizi domestici e familiari	1.257	1.228	29	2,3
contributi lavoratori agricoli	2.423	2.245	178	7,9
contributi per il personale dell'inps	472	481	-9	-1,8
contributi marittimi imbarcati su navi estere	52	48	4	7,9
concorso aziende al finanz. indennità mobilità	0	0	0	>100
contributi a copertura ass. sost. reddito (dd.ii. n.157 e n.158/2000)	903	878	25	2,8
contributi gestione ex inpdap	65.185	63.067	2.118	3,4
contributi gestione ex enpals	1.644	1.526	119	7,8
contributo add. ex artt. 12, l.164/75 - 8, l.427/75 su integrazioni salariali ordinarie e straordinarie dirette	30	15	15	96,7
contributi a carico degli enti datori di lavoro a copertura oneri pensionistici ed indennità ad onere ripartito	1	1	-0	-32,0
contributo straordinario imprese assic. a copertura degli assegni straordinari per il sostegno del reddito	111	107	4	4,2
contributi a parziale copertura prest. a sostegno del reddito in via emergenziale e della contribuzione correlata a carico dei datori di lavoro che accedono ai fondi di solidarietà	1	1	0	37,8
contributi straord. delle imprese della riscossione tributi erariali a copertura degli assegni straord. per il sostegno del reddito	0	0	0	0,0
altri contributi	12	40	-28	-69,5
2. LAVORATORI AUTONOMI:	35.865	35.617	248	0,7
coltivatori diretti, mezzadri e coloni	1.269	1.257	12	1,0
Artigiani	10.140	10.090	50	0,5
esercenti attività commerciali	12.656	12.511	144	1,2
pescatori autonomi	2	2	-0	-0,2
esercenti attività parasubordinate (l. 335/95)	11.798	11.756	42	0,4
3. ALTRI LAVORATORI:	39	32	7	23,1
· fondo clero	39	32	7	23,1
B) Categoria 2^	1.144	1.210	-65	-5,4
prosecutori volontari	180	177	3	1,8
riserve e valori capitali versati dagli iscritti	572	640	-69	-10,7
proventi divieto cumulo pensione/retribuzione	166	159	7	4,2
contrib. di solidarietà su prestaz. di disoccup. ai lav. agricoli	165	162	3	1,7
contrib. di solidarietà su prestaz. integrat. dell'ago	4	4	-0	-3,8
contrib. gestione assistenza magistrale ex enam	46	50	-4	-8,0
contrib. mutualità delle pensioni alle casalinghe	1	1	-0	-10,4
riduzione dei trattamenti previdenziali erogati dalle gestioni e fondi obbligatori - art. 1, commi da 261 a 263 l. 30/2018	0	0	-0	-100,0
riserve e valori capitali di ricongiunzione e riscatto versati dai datori di lavoro per il personale in esodo dei fondi di solidarietà	7	12	-5	-44,5
altri contributi	4	4	0	1,8
TOTALE GENERALE	294.194	284.047	10.147	3,6

Tabella 18 - Contributi per i lavoratori dipendenti dalle aziende tenute alla presentazione delle denunce
(Capitolo 1E1101001)

in milioni di euro

Aggregati	Rendiconto 2025	Rendiconto 2024	Variazione Assoluta	Var. %
(A) A COPERTURA DI TRATTAMENTI PENSIONISTICI				
1. Fondo pensioni lavoratori dipendenti	140.951	135.029	5.922	4,4
2. Fondo per la previdenza degli addetti alle abolite imposte di consumo	0	0	-0	-56,9
3. Fondo di previdenza per il personale di volo	206	193	13	6,8
4. Gestione speciale di previdenza per i dipendenti da imprese esercenti miniere, cave e torbiere	2	2	0	3,6
5. Fondo di previdenza dell'AGO per l'IVS a favore del personale dipendente da aziende private del gas	0	0	-0	-94,5
6. Fondo di previdenza per gli impiegati dipend. da concessionari del servizio di riscossione dei tributi	36	40	-4	-10,1
7. Fondo di previdenza per il personale del Consorzio Autonomo del porto di Genova e dell'Ente Autonomo del porto di Trieste	0	0	0	>100
8. Gestione speciale per personale Ferrovie S.p.a.	276	291	-14	-4,9
9. Gestione speciale per personale Poste S.p.a.	1.375	1.408	-34	-2,4
TOTALE (A).	142.847	136.963	5.883	4,3
(B) A COPERTURA DI TRATTAMENTI TEMPORANEI ECONOMICI				
1. Gestione prestazioni temporanee ai lavoratori dipendenti	30.052	28.625	1.428	5,0
2. Gestione interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali	2.366	2.195	172	7,8
TOTALE (B).	32.419	30.819	1.599	5,2
(C) A VARIO TITOLO				
1. Fondo solidarietà personale del credito	413	418	-5	-1,2
2. Fondo solidarietà personale credito cooperativo	25	22	3	11,9
3. Fondo solidarietà personale Poste Italiane S.p.A.	19	20	-1	-4,3
4. Fondo solidarietà personale Trasporto aereo	9	9	1	7,8
5. Fondo solidarietà personale imprese assicuratrici	61	59	2	4,0
6. Fondo solidarietà residuale	1.181	1.171	9	0,8
7. Fondo per il sostegno reddito personale gruppo FS	5	6	-0	-7,1
8. Fondo solidarietà aziende trasporto pubblico	20	19	1	4,7
9. Fondo solidarietà bilaterale ormeggiatori e barcaioli	0	0	0	2,4
10. Fondo solidarietà pers. riscossione tributi erariali	1	1	-0	-9,3
11. Fondo solidarietà bilaterale settore marittimo	4	4	0	6,4
12. Fondo solidarietà provincia autonoma di Trento	14	12	2	12,6
13. Fondo solidarietà Bolzano	20	19	1	6,9
14. Fondo solidarietà bilaterale pers. servizi ambientali	19	19	0	0,9
15. Fondo solidarietà bilaterale pers. attività professionali	81	58	24	40,8
16. Fondo garanzia TFR	0	0	0	0,0
17. Fondo bilatera di solidarietà per la filiera delle telecomunicazioni	23	20	3	16,2
TOTALE (C).	1.897	1.857	40	2,1
(D) DA TRASFERIRE:				
<i>allo Stato</i>				
1. Gestione per la riscossione dei contributi del S.S.N.	0	0	0	0,0
2. Gestione riscossione contributi c/terzi				
. contributi ex Enaoli	0	0	0	0,0
. contributi ex Gescal	0	0	0	0,0
. Asili nido	0	0	0	0,0
. Fondi di rotazione L. 845/78 e per le politiche comunitarie L. 183/87	1.323	1.286	37	2,8
3. Gestione per la riscossione TFR	6.569	6.626	-56	-0,8
<i>ad altri</i>				
1. Fondo per la formazione interprofessionale e fondo nazionale per le politiche migratorie	0	0	0	26,5
TOTALE (D).	7.892	7.912	-19	-0,2
TOTALE GENERALE (A + B + C + D)	185.054	177.551	7.503	4,2

2.1.2 TRASFERIMENTI CORRENTI

Nell'ambito delle entrate correnti, le *entrate derivanti da trasferimenti correnti* sono state accertate in complessivi 165.492 mln con una diminuzione di 15.249 mln sui corrispondenti dati del 2024 (180.740 mln).

Si riferiscono, per 165.419 mln, ai trasferimenti dallo Stato, per 20 mln, ai trasferimenti da parte delle Regioni alla Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali per il c.d. "Bonus psicologo" e infine, per 52 mln, ai trasferimenti da altri enti del settore pubblico.

Avuto riguardo, in particolare, ai trasferimenti dallo Stato per complessivi 165.419, questi sono destinati per 165.232 mln alla Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali (GIAS), per 7 mln al Fondo di solidarietà trasporto aereo e per 180 mln a copertura di spese di funzionamento.

2.1.2.1 Trasferimenti da parte dello Stato e delle Regioni destinati alla GIAS

Il prospetto seguente ripartisce i trasferimenti di parte corrente dal bilancio dello Stato e dalle Regioni, a titolo definitivo, destinati alla GIAS, per un importo complessivo di 165.252 mln, di cui 20 mln ascrivibili alle Regioni (nel 2024 180.544 mln, di cui 6 mln dalle Regioni), a copertura degli oneri di natura assistenziale o che trovano il loro finanziamento nella fiscalità generale, sulla base della finalità da cui sorge per legge il relativo trasferimento.

Tabella 19 - Trasferimenti GIAS per finalità

in mln di euro

Finalità del trasferimento	Rendiconto 2025	Rendiconto 2024
Pensioni e assegni sociali	5.090	4.913
Pensioni, assegni e indennità agli invalidi civili	21.457	20.499
Prestazioni di invalidità civile a cittadini stranieri	735	598
Prestazioni di inclusione sociale: Assegno di Inclusione e RdC	4.802	5.373
Supporto formazione lavoro	439	259
Maggiorazione al milione – art. 38 Legge 448/2001 e ss.mm. ii.	2.775	2.374
Pensioni ai cdcm con decorrenza ante 1989	365	548
Riduzione di imponibili contributivi	1.990	1.836
Sgravi contributivi, sottocontribuzioni e agevolazioni per l'occupazione	24.244	42.428
Copertura oneri pensionistici Cassa pensionistica dipendenti Stato (CTPS)	14.223	13.173
Copertura oneri pensionistici personale Poste Italiane (legge n.71/1994)	1.076	1.084
Copertura disavanzo Fondo speciale Ferrovie dello Stato	5.162	5.132
Copertura disavanzo Fondo porto di Genova e porto di Trieste	34	36
Copertura disavanzo Fondo spedizionieri doganali	21	24
Copertura disavanzo Fondo addetti alle abolite imposte di consumo	107	111
Quota parte di ciascuna mensilità di pensione erogata	30.000	29.440
Quota parte di pensioni di invalidità ante 1984	6.787	6.666
Oneri per pensionamenti anticipati	3.532	3.530
Maggiori oneri per trattamenti pensionistici "quota 100", quota 102 e 103	1.663	3.805
Mensilità aggiuntiva ai pensionati ultra64enni (d.l. n.81/2007)	1.493	1.383
Oneri per altri trattamenti di natura pensionistica	4.795	4.419
Interventi a sostegno del reddito	8.276	8.030
Interventi a favore della famiglia	5.496	4.119
Assegno Unico per i figli	19.827	20.074
Prestazioni a fronte di riduzione di oneri previdenziali	545	544
Prestazione universale a invalidi civili ultra ottantenni non autosufficienti	4	-
Interventi diversi a carico dello Stato	314	146
TOTALE	165.252	180.544

Il valore complessivo degli accertamenti è pari a 165.252 mln evidenziando una riduzione di 15.292 mln rispetto al precedente esercizio, per effetto in particolare delle seguenti misure:

- rilevante contrazione dei trasferimenti a copertura degli esoneri contributivi, in particolare rileva il venir meno degli oneri derivanti dal taglio del cuneo contributivo, in seguito alla trasformazione dello sgravio della quota di contributi a carico del lavoratore in un beneficio di natura fiscale (mediante bonus e detrazioni di imposta);
- diminuzione della spesa per l'anticipo pensionistico denominato "quota 100", oramai giunto a conclusione della sua operatività.

Di effetto opposto le seguenti variazioni:

- aumento consistente della spesa per pensioni e indennità agli invalidi civili, oltre a quella per l'assegno sociale a cittadini sprovvisti di altri redditi;
- incremento della quota parte di pensione posta a carico dello Stato;

- aumento dell’apporto dello Stato a favore della Cassa di previdenza dei dipendenti statali CTPS;
- reinserimento di alcuni interventi legati alla natalità e al sostegno della famiglia (assegno per i nuovi nati, bonus mamme, congedi familiari).

L’ammontare dei trasferimenti dallo Stato alla Gias è risultato sostanzialmente coerente con le stime effettuate in sede di preventivo assestato 2025 (165,3 mld il rendiconto; 167,3 mld l’assestato).

2.1.2.2 Trasferimenti dello Stato per il finanziamento di quota parte di ciascuna mensilità erogata (relativa ripartizione) e per la parziale copertura dell’onere delle pensioni di invalidità liquidate ante legge n. 222/84

Lo Stato annualmente, come apporto strutturale alle gestioni pensionistiche dell’assicurazione generale obbligatoria, assume a proprio carico il finanziamento della quota parte di ciascuna mensilità erogata e quello relativo alla parziale copertura dell’onere delle pensioni di invalidità, come previsto dall’art. 37, comma 3, lett. c), della legge n. 88/1989, come modificato dall’art. 3, comma 2, della legge n. 335/95 e dall’art. 59, comma 34, della legge n. 449/97. Con questa impostazione appare concretizzarsi il supporto dalla fiscalità generale alle gestioni previdenziali, riferito anche a erogazioni pensionistiche di natura non assistenziale.

Gli stanziamenti a favore dell’Istituto, destinati a fornire l’apporto in esame, vengono complessivamente rideterminati annualmente in sede di legge di bilancio, applicando all’importo dell’anno precedente una percentuale di rivalutazione pari alla variazione dell’indice dell’inflazione per le famiglie di operai ed impiegati (FOI), più un punto percentuale.

La legge n. 207 del 2024 ha adeguato la misura dei trasferimenti in questione, che per il 2025 sono pari a 36.787 mln, di cui 30.000 mln tondi per la copertura di una quota parte di mensilità erogata e 6.787 mln per la copertura dell’onere delle pensioni di invalidità ante 1984.

La Conferenza dei servizi prevista dall’art. 59, comma 34, della legge n. 449/1997, sulla base dei dati del bilancio consuntivo del 2024, ha proceduto a determinare definitivamente le percentuali di riparto tra le gestioni. La ripartizione del trasferimento derivante dall’applicazione delle menzionate percentuali è la seguente:

Tabella 20- Riparto del trasferimento dello Stato a copertura onere pensionistico
Quota parte di ciascuna mensilità erogata

Gestione		
FPLD	20.549	20.346
CD-CM	2.984	3.015
Artigiani	2.365	2.077
Commercianti	690	678
Minatori	4	4
CD-CM ante 1989	207	178
Lavoratori dello spettacolo e sportivi professionisti (ex ENPALS)	95	94
Ex Inpdap	3.106	3.048
TOTALE	30.000	29.440

2.1.2.3 Trasferimenti dello Stato a titolo anticipatorio sul fabbisogno finanziario delle gestioni previdenziali (ex art. 35, co. 6, legge n. 448/1998) e relativa ripartizione

I trasferimenti in conto capitale da parte dello Stato a titolo di anticipazione sul fabbisogno finanziario delle gestioni previdenziali ai sensi dell'art. 35, co. 3 e 6, legge n. 448/1998, per l'anno 2025 ammontano a euro 1.327 mln come risulta dallo stanziamento appostato nel bilancio dello Stato, sul capitolo 4341 (1.327 mln).

Conseguentemente, alla fine dell'esercizio 2025 il corrispondente debito dell'Istituto nei confronti dello Stato, evidenziato quale residuo passivo al capitolo 8U2217003, è previsto in 37.445 mln. La ripartizione di dette risorse è stata operata tra i comparti dei lavoratori dipendenti privati e pubblici sulla base del rispettivo fabbisogno finanziario cumulato misurato nell'esercizio 2025.

Il fabbisogno finanziario complessivo delle separate contabilità del FPLD, relative al soppresso Fondo di previdenza per il personale addetto ai pubblici servizi di trasporto, al soppresso Fondo di previdenza per i dipendenti dell'ENEL e delle aziende elettriche private, al soppresso INPDAl e al soppresso Fondo di previdenza per il personale addetto ai pubblici servizi di telefonia si attesta a 154.556 mln.

Tali fabbisogni hanno trovato copertura complessiva per 21.857 mln nell'ambito dei complessivi trasferimenti dello Stato a titolo anticipatorio per la copertura del fabbisogno finanziario delle gestioni previdenziali e per 132.700 mln nelle disponibilità della Gestione delle prestazioni temporanee ai sensi dell'art. 21 della legge n. 88/1989.

Le contabilità autonome CPDEL, CPI e CPUG della Gestione ex INPDAP presentano un fabbisogno finanziario pari a 141.979 mln che trova copertura per 15.588 mln nell'ambito dei trasferimenti dello Stato a titolo anticipatorio per la copertura del fabbisogno finanziario delle gestioni previdenziali e per 126.390 mln nelle disponibilità delle altre gestioni.

Nei prospetti seguenti si evidenzia la situazione prevista al 31 dicembre 2025 del fabbisogno finanziario cumulato complessivo del FPLD (con dettaglio delle contabilità separate e del FPLD al netto delle stesse) e delle contabilità autonome ex INPDAP, con i relativi mezzi finanziari utilizzati a copertura.

Tabella 21 - Contabilità separate del FPLD

FPLD - contabilità separate	In mln di euro		
	1	2	3 = 1 - 2
	Fabbisogno finanziario cumulato	Anticipazioni dal Bilancio dello Stato distribuite alle gestioni	Disponibilità "Gestione prestazioni temporanee ai lavoratori dipendenti"
Ex Fondo Trasporti	22.515	3.692	18.823
Ex Fondo Elettrici	42.926	6.299	36.627
Ex INPDAl	69.278	9.411	59.867
Ex Fondo Telefonici	19.838	2.455	17.383
TOTALE	154.556	21.857	132.700

Tabella 22 - Contabilità autonome della Gestione ex INPDAP

In mln di euro

Gestione ex INPDAP - contabilità autonome deficitarie	Fabbisogno finanziario cumulado	Anticipazioni dal Bilancio dello Stato distribuite alle gestioni	Disponibilità altre Gestioni
CPDEL	140.542	15.476	125.066
CPI	1.305	112	1.193
CPUG	132	1	131
TOTALE EX INPDAP	141.979	15.588	126.390
TOTALE	296.535	37.455	259.090

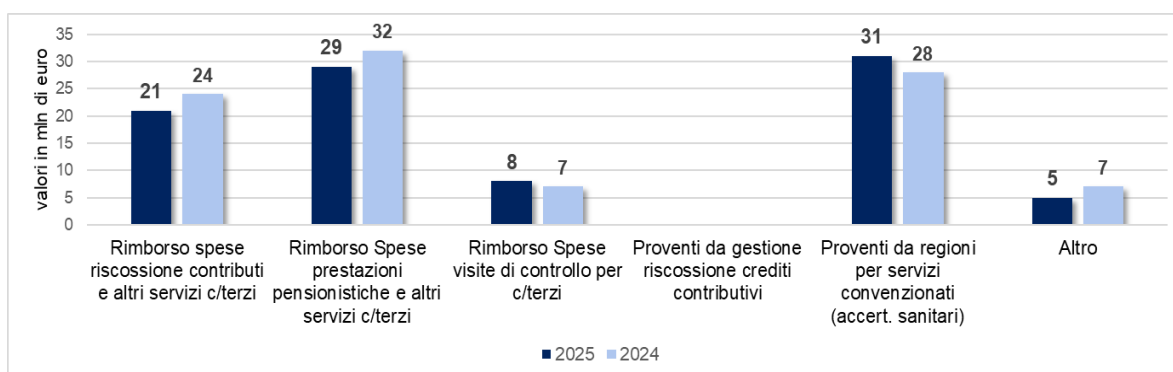
2.3 ALTRE ENTRATE

Le *altre entrate* sono state accertate in complessivi 5.363 mln con una diminuzione di 622 mln rispetto al consuntivo 2024 (5.985 mln).

Di seguito si rappresentano le principali variazioni delle componenti che le costituiscono.

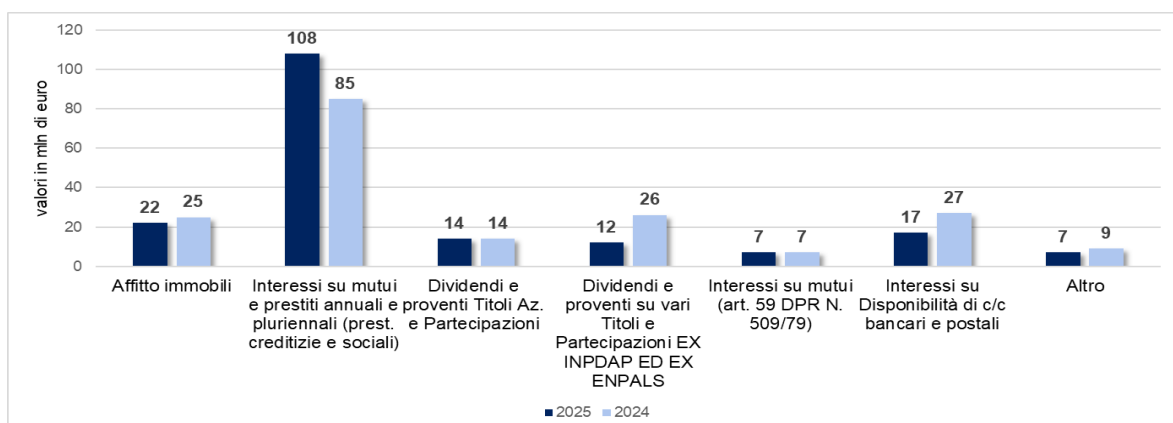
Le entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi ammontano complessivamente a 94 mln (98 mln nel 2024) così composte:

Grafico 4 - Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi



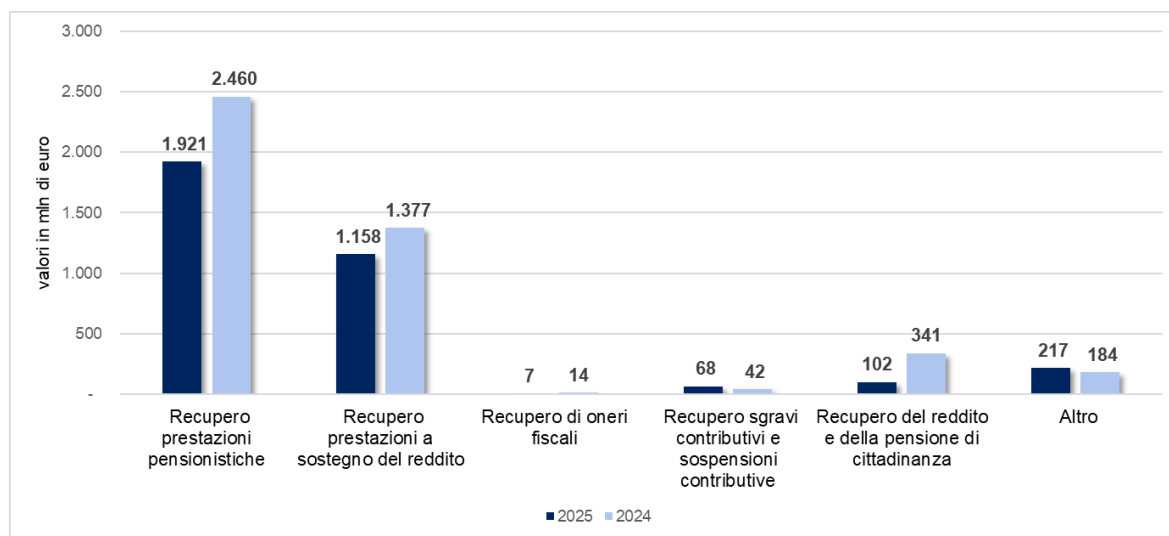
Le entrate derivanti da redditi e proventi patrimoniali ammontano a 187 mln (193 mln nel 2024) la cui risultante è ascrivibile alle seguenti componenti nei rispettivi esercizi di riferimento:

Grafico 5 - Redditi e proventi patrimoniali



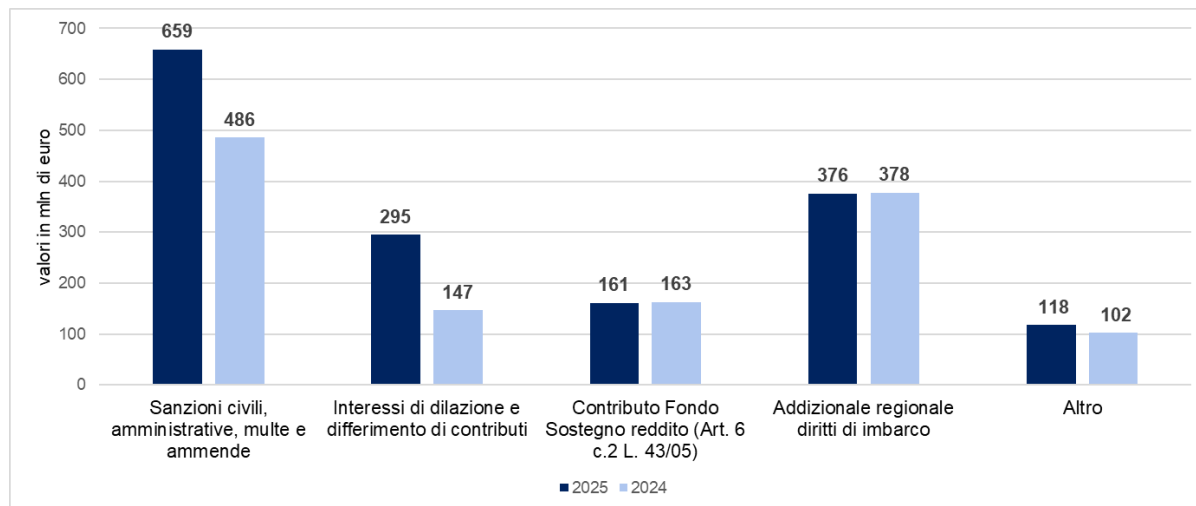
Le poste correttive e compensative di spese correnti ammontano a 3.473 mln (4.418 mln nel 2024) la cui composizione è di seguito rappresentata:

Grafico 6 - Poste correttive e compensative di spese correnti



Infine, per quanto riguarda le entrate non classificabili in altre voci, le stesse sono pari a 1.609 mln (1.276 mln nel 2024). Di seguito si rappresenta la consistenza delle voci che le compongono raffrontate con il precedente esercizio:

Grafico 7 - Entrate non classificabili in altre voci



2.4 ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Le entrate in conto capitale sono state accertate in complessivi 15.409 mln e presentano un incremento di 1.527 mln rispetto al rendiconto 2024 pari a 13.882 mln.

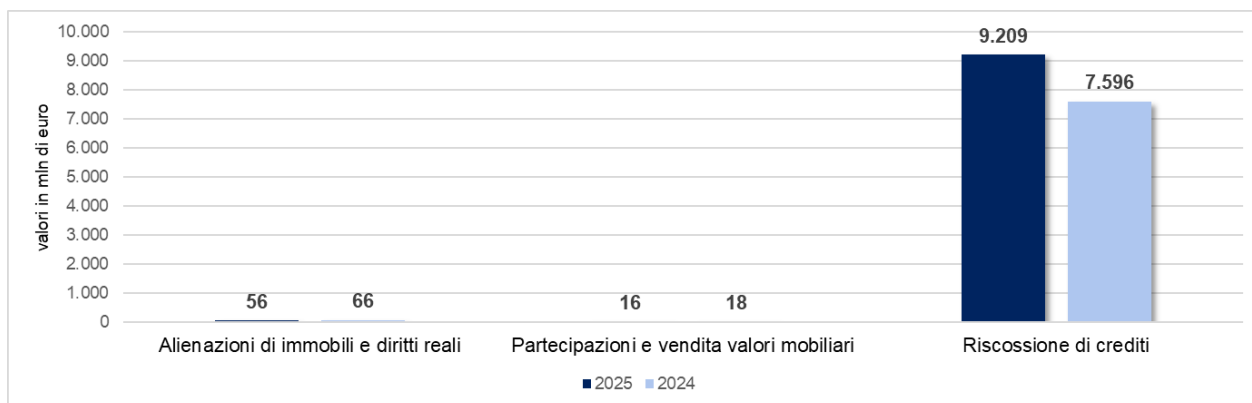
Le principali variazioni delle stesse sono di seguito rappresentate:

Le entrate per vendite di beni e riscossione di crediti ammontano a 9.281 mln con un aumento di 1.601 mln rispetto al precedente esercizio.

Gli importi più rilevanti sono ascrivibili a:

- 6.977 mln per la riscossione di crediti diversi, superiori di 378 mln rispetto al 2024;
- 747 mln per la riscossione di prestiti concessi agli iscritti alla gestione prestazioni creditizie e sociali (cap. 3E2114020).

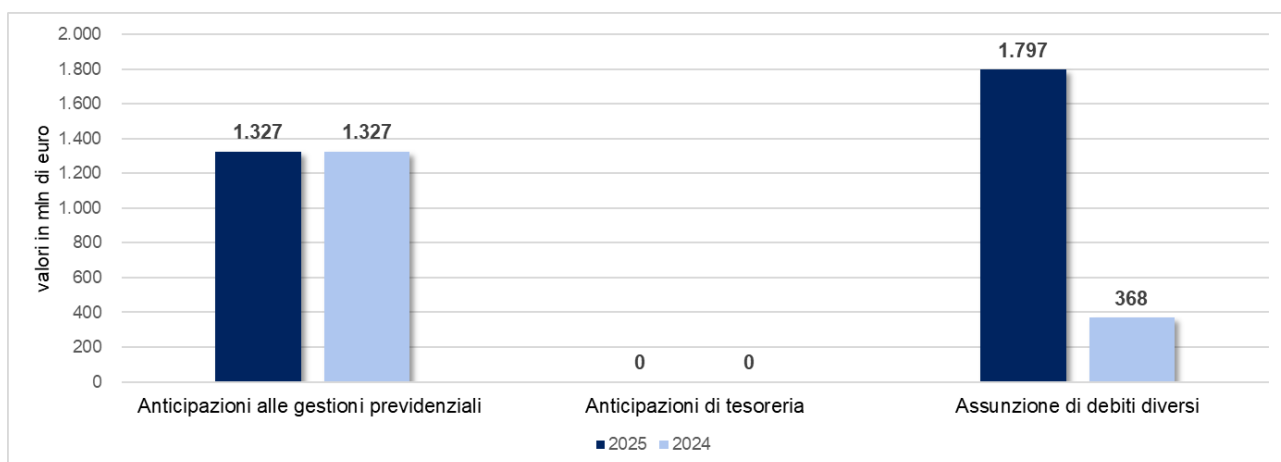
Grafico 8 - Entrate per vendita di beni e riscossione di crediti



La voce Trasferimenti in conto capitale ammonta a 3.004 mln (in diminuzione di 1.503 mln rispetto al rendiconto 2024) di cui 3.000 mln ascrivibili al trasferimento dello Stato a titolo definitivo per la copertura finanziaria delle anticipazioni effettuate dalla Tesoreria centrale dello Stato ai sensi dell'articolo 16 della legge n. 370/1974 – articolo 1, commi 634 e 635 della legge 30 dicembre 2021, n. 234.

La voce Accensione di prestiti risulta pari a 3.124 mln in diminuzione di 1.429 mln rispetto al precedente rendiconto.

Grafico 9 - Accensione di prestiti



2.5 USCITE CORRENTI

Il totale delle uscite correnti è pari a complessivi 451.235 mln con un decremento di 8.309 mln (- 1,8%) sul corrispondente dato del 2024 (459.545 mln). Su tale aggregato incidono il funzionamento per 2.650 mln e le spese per prestazioni istituzionali per 425.613 mln.

Tabella 23 - Gestione finanziaria di competenza. Uscite

in mln di euro

Aggregati	Rendiconto 2025	Rendiconto 2024	Variazione Assoluta	Var %
TITOLO I - USCITE CORRENTI	451.235	459.545	-8.309	-1,8
1.1 - Funzionamento:	2.650	2.477	174	7,0
1.1.01 Uscite per gli organi dell'Ente	3	3	0	1,1
1.1.02 Oneri per il personale in attività di servizio	1.860	1.754	107	6,1
1.1.04 Uscite per l'acquisto di beni di consumo e di servizi	787	720	67	9,3
1.2 - Interventi diversi:	448.368	456.841	-8.473	-1,9
1.2.05 Uscite per prestazioni istituzionali	425.613	417.408	8.205	2,0
1.2.06 Trasferimenti passivi	5.054	3.777	1.277	33,8
1.2.07 Oneri finanziari	54	73	-19	-25,8
1.2.08 Oneri tributari	191	195	-4	-2,0
1.2.09 Poste correttive e compensative di entrate correnti	16.571	34.542	-17.971	-52,0
- per sgravi contributivi	15.470	33.537	-18.067	-53,9
- per rimborsi contributivi	1.102	1.005	96	9,6
1.2.10 Uscite non classificabili in altre voci	884	846	39	4,6
1.4 - Trattamenti di quiescenza, integrativi e sostitutivi:	217	228	-10	-4,5
1.4.03 Oneri per il personale in quiescenza	217	228	-10	-4,5
TITOLO II - USCITE IN CONTO CAPITALE	12.405	10.105	2.299	22,8
2.1 - Investimenti:	10.968	8.364	2.605	31,1
2.1.11 Acquisizione beni di uso durevole e opere immobiliari	2	2	0	0,0
2.1.12 Acquisizione di immobilizzazioni tecniche	228	206	22	10,5
2.1.13 Partecipazioni e acquisto di valori mobiliari	25	0	25	>100,0
2.1.14 Concessioni di crediti e anticipazioni	10.532	7.972	2.560	32,1
2.1.15 Indennità di anzianità e similari al personale cessato dal servizio	181	183	-2	-0,8
2.2 - Oneri comuni:	1.436	1.742	-305	-17,5
2.2.17 Rimborsi di anticipazioni passive	1.327	1.327	0	0,0
2.2.20 Estinzione debiti diversi	109	415	-305	-73,6
TITOLO IV - PARTITE DI GIRO	90.752	88.473	2.278	2,6
4.1.21 Uscite aventi natura di partite di giro	90.752	88.473	2.278	2,6
Totale delle uscite	554.392	558.123	-3.732	-0,8

2.5.1 SPESE DI FUNZIONAMENTO

2.5.1.1 Quadro generale

Le spese complessive per il funzionamento dell'Ente, al netto dei trasferimenti al bilancio dello Stato, sono pari a 4.186,1 mln con un aumento, nel totale, di 251,8 mln (+6,4%) rispetto al dato del bilancio consuntivo 2024 (3.934,3 mln).

Come di consueto, l'aggregato in esame comprende tutte le voci che in senso lato rientrano nel novero delle spese di funzionamento dell'Istituto, di parte corrente e in conto capitale. Nello specifico si tratta delle seguenti categorie:

Spese di funzionamento di parte corrente:

- categoria I – uscite per gli Organi dell'Ente;
- categoria II – oneri per il personale in attività di servizio;
- categoria III – oneri per il personale in quiescenza;
- categoria IV – uscite per l'acquisto di beni e servizi;
- categoria VI – trasferimenti passivi;
- categoria VIII – oneri tributari;
- categoria X – uscite non classificabili in altre voci.

Spese di funzionamento in conto capitale:

- categoria XI – acquisizione di beni di uso durevole e di opere immobiliari;
- categoria XII – acquisizione di immobilizzazioni tecniche;
- categoria XIII – partecipazioni e acquisto di valori mobiliari;
- categoria XV – indennità di anzianità e similari al personale cessato dal servizio.

Sommando i trasferimenti al bilancio dello Stato, effettuati sulla base delle prescrizioni introdotte dalla legge n. 160/2019 (legge di bilancio 2020), delle residue norme in materia di contenimento delle spese nonché ai sensi dell'articolo 1, comma 834 della legge di bilancio 2025, pari nell'insieme per l'esercizio 2025 a 756,7 mln e in aumento rispetto al 2024 (743,1 mln) per effetto dell'applicazione dell'ultima disposizione normativa citata, le spese complessive risultano pari a 4.942,8 mln, con un aumento di 265,4 mln rispetto al precedente esercizio (+5,67%).

Tabella 24 - Spese di funzionamento. Riepilogo

in euro

Spese di funzionamento	Rendiconto 2025	Rendiconto 2024	Variazione Assoluta	Var. %
Spese correnti				
obbligatorie	2.898.377.925,83	2.768.030.009,39	130.347.916,44	4,71%
non obbligatorie	851.659.207,37	775.195.309,17	76.463.898,20	9,86%
Totale	3.750.037.133,20	3.543.225.318,56	206.811.814,64	5,84%
Spese in conto capitale				
obbligatorie	217.749.044,02	191.144.927,71	26.604.116,31	13,92%
non obbligatorie	218.352.016,56	199.925.589,64	18.426.426,92	9,22%
Totale	436.101.060,58	391.070.517,35	45.030.543,23	11,51%
Totale spese				
obbligatorie	3.116.126.969,85	2.959.174.937,10	156.952.032,75	5,30%
non obbligatorie	1.070.011.223,93	975.120.898,81	94.890.325,12	9,73%
Totale generale spesa	4.186.138.193,78	3.934.295.835,91	251.842.357,87	6,40%
Trasferimento allo Stato - Art. 1, c. 594 L. 160/2019 - Allegato A e norme vigenti L. 133/2008 e L. 122/2010	756.694.442,89	743.129.444,14	13.564.998,75	1,83%
Totale generale con trasferimento allo Stato	4.942.832.636,67	4.677.425.280,05	265.407.356,62	5,67%

Con riguardo alla composizione, si riscontra che le spese obbligatorie sono pari a 3.116,1 mln (+5,3%), e le spese non obbligatorie ammontano a 1.070,0 mln (+9,73%).

Dal confronto con i dati del precedente consuntivo risulta che l'aumento riscontrato nelle spese obbligatorie, pari a 156,9 mln, è il risultato dell'incremento sia delle spese correnti per 130,3 mln (+4,71%) sia delle spese in conto capitale per 26,6 mln (+13,92%).

Con riferimento alle spese correnti, la crescita registrata è il risultato delle variazioni di più categorie, tra cui si riportano quelle principali:

- II, riguardante gli oneri per il personale in attività di servizio (+106,4 mln);
- III, riguardante gli oneri per il personale in quiescenza (-10,3 mln);
- IV, concernente le spese per acquisizione di beni di consumo e servizi (-2,7 mln);
- X, per le uscite non classificabili in altre voci (+ 37,7 mln).

Le variazioni più significative sono relative alla categoria II e alla categoria X, dovute rispettivamente ai maggior oneri sostenuti per il pagamento di stipendi, assegni fissi e indennità speciali al personale dell'Istituto nonché per i trattamenti accessori per il personale dell'area A, B e C ed alle maggiori spese registrate sui capitoli per il pagamento ai componenti esterni delle commissioni mediche per l'accertamento dell'invalidità civile.

Per quanto concerne le spese in conto capitale la crescita registrata è il risultato delle variazioni di diverse categorie, tra cui si riportano quelle principali:

- XII, riguardante l'acquisizione di immobilizzazioni tecniche (+3,3 mln);
- XIII, riguardante le partecipazioni e l'acquisto di valori mobiliari (+24,9 mln);
- XV, riguardante l'indennità di anzianità e similari al personale cessato dal servizio (-1,5 mln).

La variazione positiva più significativa è quella relativa alla categoria XIII con riferimento alla sottoscrizione di quote di fondi comuni di investimento immobiliare.

Il dato delle spese non obbligatorie, come premesso, figura in aumento (+94,9 mln) rispetto al corrispondente dato iscritto nel consuntivo 2024. In particolare, le spese di parte corrente espongono nel totale un incremento del 9,86% (+76,5 mln) derivante principalmente dalle maggiori spese registrate per l'ICT con particolare riguardo ai capitoli relativi al noleggio ed ai servizi di manutenzione e sviluppo di software nonché per i concorsi finalizzati al reclutamento di personale.

Rispetto all'esercizio precedente l'ammontare delle spese non obbligatorie in conto capitale presenta un aumento pari a 18,4 mln (+9,22%), interamente ascrivibile alla categoria XII "Acquisizione di immobilizzazioni tecniche".

Di seguito sono inserite apposite tabelle che espongono, con riferimento alle spese in esame, i dati riepilogati per categorie, messi a confronto con i dati del bilancio consuntivo 2024.

Tabella 25 - Spese di funzionamento correnti e in conto capitale

in euro

Spese di Funzionamento Spese correnti		Rendiconto 2025	Rendiconto 2024	Variazione Assoluta	Var. %
categoria I	obbligatorie	2.895.769,24	2.882.818,79	12.950,45	0,45%
	non obbligatorie	378.061,05	325.257,76	52.803,29	16,23%
	Totale	3.273.830,29	3.208.076,55	65.753,74	2,05%
categoria II	obbligatorie	1.828.825.198,92	1.722.372.045,51	106.453.153,41	6,18%
	non obbligatorie	31.504.703,12	31.206.770,90	297.932,22	0,95%
	Totale	1.860.329.902,04	1.753.578.816,41	106.751.085,63	6,09%
categoria III	obbligatorie	217.158.892,74	227.506.615,80	-10.347.723,06	-4,55%
	Totale	217.158.892,74	227.506.615,80	-10.347.723,06	-4,55%
categoria IV	obbligatorie	72.738.625,15	75.483.908,29	-2.745.283,14	-3,64%
	non obbligatorie	713.346.288,37	643.560.950,92	69.785.337,45	10,84%
	Totale	786.084.913,52	719.044.859,21	67.040.054,31	9,32%
categoria VI	obbligatorie	196.164,54	72.137,00	124.027,54	>100%
	non obbligatorie	20.478.763,18	19.532.617,06	946.146,12	4,84%
	Totale	20.674.927,72	19.604.754,06	1.070.173,66	5,46%
categoria VIII	obbligatorie	13.456.165,51	14.311.128,44	-854.962,93	-5,97%
	Totale	13.456.165,51	14.311.128,44	-854.962,93	-5,97%
28 categoria IX	obbligatorie	-	-	-	0,00%
	Totale	-	-	-	0,00%
categoria X	obbligatorie	763.107.109,73	725.401.355,56	37.705.754,17	5,20%
	non obbligatorie	85.951.391,65	80.569.712,53	5.381.679,12	6,68%
	Totale	849.058.501,38	805.971.068,09	43.087.433,29	5,35%
Spese di parte Corrente					
	obbligatorie	2.898.377.925,83	2.768.030.009,39	130.347.916,44	4,71%
	non obbligatorie	851.659.207,37	775.195.309,17	76.463.898,20	9,86%
	Totale	3.750.037.133,20	3.543.225.318,56	206.811.814,64	5,84%
Spese di Funzionamento spese in conto capitale		Rendiconto 2025	Rendiconto 2024	Variazione Assoluta	Var. %
categoria XI	non obbligatorie	2.365.500,00	2.365.500,00	0,00	0,00%
	Totale	2.365.500,00	2.365.500,00	0,00	0,00%
categoria XII	obbligatorie	11.753.290,06	8.470.470,39	3.282.819,67	38,76%
	non obbligatorie	215.986.516,56	197.560.089,64	18.426.426,92	9,33%
	Totale	227.739.806,62	206.030.560,03	21.709.246,59	10,54%
categoria XIII	obbligatorie	24.933.951,74	69.766,19	24.864.185,55	>100,00%
	Totale	24.933.951,74	69.766,19	24.864.185,55	>100,00%
categoria XV	obbligatorie	181.061.802,22	182.604.691,13	-1.542.888,91	-0,84%
	Totale	181.061.802,22	182.604.691,13	-1.542.888,91	-0,84%
Spese in conto capitale					
	obbligatorie	217.749.044,02	191.144.927,71	26.604.116,31	13,92%
	non obbligatorie	218.352.016,56	199.925.589,64	18.426.426,92	9,22%
	Totale	436.101.060,58	391.070.517,35	45.030.543,23	11,51%

2.5.1.2 Le norme di contenimento delle spese di funzionamento

In materia di spese di funzionamento, l'Istituto, anche per l'esercizio 2025, ha applicato le disposizioni normative introdotte dalla legge 27 dicembre 2019, n. 160, recante norme in materia di "bilancio di previsione per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022". Come già illustrato nelle precedenti relazioni al bilancio consuntivo dal 2020, la legge n. 160/2019 ha introdotto, all'art. 1, commi da 590 a 613, previsioni che hanno modificato, a partire dall'esercizio 2020, il quadro normativo previgente in materia di regolazione delle spese delle amministrazioni pubbliche, con effetti sull'assetto dei costi di funzionamento di questo Istituto e sulla relativa capacità di spesa.

In particolare, con l'art. 1, comma 590 della legge di bilancio 2020, allo scopo di assicurare alle amministrazioni pubbliche "una maggiore flessibilità gestionale" è stata disposta la cessazione dell'applicazione di una serie di norme in materia di contenimento della spesa adottate nel corso degli anni e analiticamente elencate nell'allegato A annesso alla legge stessa.

Continuano invece a restare in vigore, in quanto non interessate dall'intervento effettuato con la legge di bilancio per il 2020, le seguenti misure di contenimento delle spese di funzionamento:

- a) art. 67, comma 6, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, concernente le riduzioni di spesa in materia di contrattazione integrativa e di controllo dei contratti nazionali ed integrativi;
- b) art. 6, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, concernente le spese per organismi collegiali e altri organismi;
- c) art. 6, comma 14, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 e art. 5, comma 2, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, concernenti le spese per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché per acquisto di buoni taxi.

Come premesso, accanto alle citate misure finalizzate a favorire una "maggiore flessibilità gestionale", la legge di bilancio per il 2020, ha introdotto, al comma 591 dell'art. 1, una disposizione volta a contenere, a partire dall'esercizio 2020, le spese per l'acquisto di beni e servizi entro il "valore medio sostenuto per le medesime finalità negli esercizi finanziari 2016, 2017 e 2018, come risultanti dai relativi rendiconti o bilanci deliberati".

Ai fini dell'esatta individuazione delle voci di spesa per acquisto di beni e servizi, interessate dalla citata norma di contenimento, l'art. 1, comma 592, della legge 160/2019 prevede che gli enti che - come l'INPS - adottino la contabilità finanziaria, assumano a riferimento le corrispondenti voci, rilevate in conto competenza, del piano dei conti integrato previsto dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 4 ottobre 2013, n. 132.

Sulla base degli orientamenti forniti dai Ministeri vigilanti, come indicato anche nella nota di assestamento per l'esercizio 2025, si è provveduto ad applicare le misure di contenimento di cui al comma 591, dell'art. 1, legge n. 160/2019, esclusivamente alle spese per acquisto di beni e servizi escludendo quelle di natura informatica e assumendo a riferimento i valori impegnati nel triennio 2016-2018; peraltro l'articolo 1, comma 727 della legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024", ha esplicitamente aggiunto alla fine del comma 591 dell'art. 1, della legge 160/2019, il seguente periodo: "A decorrere dall'esercizio 2021, alle spese di natura corrente del settore informatico dell'INPS non si applicano i vincoli di spesa di cui al presente comma": il limite di spesa è risultato così individuato nella misura di euro 396.140.146,88.

Nella formulazione della suddetta nota di assestamento è stata presa in considerazione la circolare MEF n. 12 del 22 aprile 2025, avente ad oggetto "Enti e organismi pubblici - aggiornamento bilancio di previsione 2025. Ulteriori indicazioni sulle disposizioni di contenimento della spesa", che

- esaminata la complessità dello scenario internazionale e tenuto conto del livello dei prezzi applicati nella fornitura dei servizi energetici- ha reputato opportuno confermare, come per gli anni 2022, 2023 e 2024, anche per l'esercizio 2025, l'esclusione dal limite di spesa per acquisto di beni e servizi individuato dall'art. 1, comma 591, della citata legge n. 160/2019, degli oneri sostenuti per i consumi energetici, quali per esempio energia elettrica, gas, carburanti, combustibili, ecc., ribadendo sempre l'esigenza di garantire la realizzazione di tutte le iniziative necessarie ad assicurare, comunque, il contenimento delle spese in parola. Conseguentemente, ai fini della determinazione del valore della spesa sostenibile per i beni e servizi, nel rispetto dei limiti consentiti, le voci di spesa relative ai suddetti consumi energetici, anche per l'esercizio 2025, non hanno concorso alla determinazione della base di riferimento della media dei costi per l'acquisizione di beni e servizi sostenuti nel triennio 2016-2018.

Escludendo quindi il valore medio della spesa relativa ai capitoli interessati, 5U1104012 "Spese per illuminazione e forza motrice degli uffici" pari ad euro 26.194.069,48 e 5U1104013 "Spese per riscaldamento e condizionamento d'aria degli uffici" per euro 12.917.825,65, il limite per il triennio si è attestato su un valore pari ad euro 357.028.251,75, ed ha costituito, pertanto, il tetto di spesa per beni e servizi per l'esercizio 2025.

2.5.1.3 Il trasferimento al bilancio dello Stato

Unitamente alle nuove misure di flessibilizzazione della spesa delle Amministrazioni pubbliche l'art. 1, comma 594 della legge n. 160/2019, "al fine di assicurare il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica" prevede che le amministrazioni stesche versino, entro il 30 giugno di ogni anno, "ad apposito capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato un importo pari a quanto dovuto nell'esercizio 2018 in applicazione delle norme di cui all'allegato A" alla legge di bilancio medesima, incrementato del 10 per cento. Il secondo periodo dello stesso comma 594 dispone, per l'INPS e per l'INAIL, il versamento al bilancio dello Stato di "quanto complessivamente dovuto nell'anno 2018 in ottemperanza delle norme di contenimento di cui al medesimo allegato A", escludendo pertanto la predetta misura di incremento del 10 per cento introdotta sul piano generale. In osservanza delle disposizioni normative illustrate, nel 2025 il versamento al bilancio dello Stato è stato effettuato per euro 756.694.442,89, con rilevazione nei seguenti capitoli:

- capitolo 8U1206024, euro 695.021.449,34;
- capitolo 8U1206025, euro 67.425,55;
- capitolo 8U1206027, euro 61.605.568,00.

Si riportano nella tabella seguente i trasferimenti effettuati al bilancio dello Stato in riferimento sia alle disposizioni disapplicate, con l'indicazione dei versamenti corrispondenti all'importo dovuto nel 2018, sia alle disposizioni tuttora vigenti.

L'aumento dei trasferimenti rispetto al precedente consuntivo, pari a 13,6 mln, è dovuto all'applicazione dell'art. 1, commi da 823 a 830 e comma 834, della legge 30 dicembre 2024, n. 207, "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027", per il versamento al bilancio dello Stato dei risparmi di spesa conseguiti per effetto della riduzione del *turn over* in materia di assunzioni.

Tabella 26 - Versamenti al bilancio dello Stato per contenimento delle spese

in euro

Descrizione	Rendiconto 2025
Art. 1 comma 594, della Legge di Bilancio n. 160/2019 - Disposizioni di contenimento disapplicate di cui all'Allegato A	Importo dovuto nel 2018
D.L. n. 112/2008 conv. L. n. 133/2008	
Art. 61 comma 1 (spese per organi collegiali e altri organismi)	528.377,24
Art. 61 comma 2 (spese per studi e consulenze)	102.500,00
Art. 61 comma 5 (spese per relazioni pubbliche e convegni)	575.145,13
Art. 61 comma 6 (spese per sponsorizzazioni)	0,00
Art. 61 comma 7 (misure per le società in elenco ISTAT)	0,00
Totale	1.206.022,37
D.L. n. 78/2010 conv. L. n. 122/2010	
Art. 6 comma 3 come modificato dall'art. 10, c.5, del D.L. n. 210/2015, (Indennità, compensi, gettoni, retribuzioni corrisposte a consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo 10% su importi risultanti alla data 30 aprile 2010). NB: per le Autorità portuali tenere conto anche della previsione di cui all'art. 5, c.14, del D.L. n. 95/2012	60.481,26
Art. 6 comma 7 (Incarichi di consulenza)	561.604,69
Art. 6 comma 8 (Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza)	1.498.198,37
Art. 6 comma 9 (Spese per sponsorizzazioni)	0,00
Art. 6 comma 12 (Spese per missioni)	6.683.213,12
Art. 6 comma 13 (Spese per la formazione)	3.838.851,08
Totale	12.642.348,52
Art. 8 comma 3 D.L. n. 95/2012, conv. L. n. 135/2012 (spese per consumi intermedi)	90.517.878,72
Art. 50 comma 3 D.L. n. 66/2014 conv. L. n. 89/2014 (somme rinvenienti da ulteriori riduzioni di spesa - 5% spesa sostenuta anno 2010 - per acquisti di beni e servizi per consumi intermedi)	45.258.939,36
Art. 4, comma 66, della legge 12 novembre 2011, n. 183	13.200.000,00
Art. 21, comma 8, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201 convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214	100.000.000,00
Art. 4, comma 77, della legge 28 giugno 2012, n. 92	72.000.000,00
Art. 1 comma 108 della legge 24 dicembre 2012, n. 228	240.000.000,00
Art. 1, comma 305, della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015)	11.000.000,00
Art. 1, comma 307, della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015)	41.000.000,00
Art. 6, commi 2 e 3, del decreto legge 21 maggio 2015, n. 65, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2015, n. 109	13.700.000,00
Art. 1 comma 608, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 (1)	40.810.000,00
Importo totale versato ai sensi dell'art. 1 comma 594, della Legge di Bilancio n. 160/2019	681.335.188,97
Versamenti dovuti in base alle disposizioni ancora vigenti:	Importo
Art. 67 comma 6 D.L. n. 112/2008 conv. L. n. 133/2008 (somme provenienti dalle riduzioni di spesa contrattazione integrativa e di controllo dei contratti nazionali ed integrativi).	61.605.568,00
D.L. n. 78/2010 conv. L. n. 122/2010	
Art. 6 comma 1 (Spese per organismi collegiali e altri organismi).	67.425,55
Art. 6 comma 14 (Spese per acquisto, manutenzione, noleggio e esercizio di autovetture, nonché per acquisto di buoni taxi).	121.261,62
Totale D.L. n. 78/2010 conv. L. n. 122/2010	188.687,17
Versamenti dovuti in base a nuove disposizioni:	
Art. 1 comma 834, della Legge di Bilancio n. 207 del 30 dicembre 2024	13.564.998,75
Totale importo versato per l'esercizio 2025	756.694.442,89

in euro

Nella tabella che segue è esposto il complesso dei versamenti al bilancio dello Stato raggruppati per capitolo e con evidenza dei vigenti vincoli normativi. Nella stessa tabella è riportato, con separata evidenza, il versamento al bilancio dello Stato di 54,846 milioni di euro delle entrate per interessi attivi, al netto della relativa imposta sostitutiva, derivanti dalla concessione di prestazioni creditizie agli iscritti alla Gestione unitaria delle prestazioni creditizie e sociali ex INPDAP (art. 1, comma 306 della legge n. 190/2014).

Tabella 27 -Versamenti al bilancio dello Stato per capitolo di bilancio

In euro

Capitolo	Riferimenti normativi	Rendiconto 2025
8U1206024	Articolo 1 comma 834, della Legge di Bilancio n. 207 del 30 dicembre 2024	13.564.998,75
8U1206024	Art. 1 comma 594, della Legge di Bilancio n. 160/2019 - Disposizioni di contenimento disapplicate di cui all'Allegato A	681.335.188,97
8U1206024	articolo 1, c. 11, legge 266/2005, come modificato dall' articolo 6, c.14, legge 122/2010	121.261,62
8U1206025	articolo 6, c. 1, legge n. 122 del 30 luglio 2010	67.425,55
8U1206027	articolo 67, c. 5 e c. 6, della legge n. 133 del 6 agosto 2008	61.605.568,00
Totale competenza 2025		756.694.442,89

Versamento per interessi attivi resi indisponibili

Capitolo	Riferimenti normativi	
8U1206102	articolo 1 c. 306, legge n. 190 del 23 dicembre 2014	54.846.000,00

Versamento ritenute per eccedenza tetto retribuzioni, di cui al capitolo 4E4122053

Capitolo	Riferimenti normativi	
4U4121053	articolo 23-ter, c. 4, decreto-legge n. 201/2011, conv. legge n. 214/2011	733.869,70

Totale generale		812.274.312,59
------------------------	--	-----------------------

2.5.1.4 Le spese di funzionamento per l'esercizio

Al fine di favorire la puntuale rappresentazione della gestione delle spese di funzionamento effettuata sulla base delle esigenze dell'Istituto nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica, le tabelle seguenti riportano, in relazione ad ogni capitolo di bilancio, le seguenti informazioni:

- la spesa media del triennio 2016-2018;
- la spesa impegnata nel 2024;
- le previsioni di spesa definitive per il 2025, come indicate nella nota di assestamento al bilancio preventivo finanziario generale di competenza e cassa ed economico patrimoniale per l'anno 2025;
- la spesa impegnata nel 2025;
- la differenza fra la spesa 2025 e quella media del triennio 2016-2018;
- la differenza fra la spesa 2025 e quella del 2024.

Con riferimento alle spese per acquisto di beni e servizi soggette alle norme di contenimento di cui all'art. 1, c. 591, l. 160/2019, la relativa tabella riporta anche la differenza fra il dato consuntivato nel 2025 e quello corrispondente della seconda nota di variazione, con indicazione della variazione percentuale.

L'analisi degli scostamenti rispetto al consuntivo 2024 è effettuata sulla base della seguente classificazione dei capitoli di spesa, contraddistinti anche dal relativo codice del piano dei conti integrato di cui al D.P.R. 132/2013:

1. spese per il personale in servizio (tabella 29);
2. spese per acquisto di beni e servizi soggette alle norme di contenimento di cui all'art. 1, c. 591, l. 160/2019 (tabella 30);
3. spese correnti ICT (tabella 31);
4. altre spese correnti non soggette all'art. 1, c. 591, l. 160/2019 (tabella 32);
5. uscite correnti non classificabili in altre voci non soggette all'art. 1, c. 591, l. 160/2019 (tabella 34);
6. investimenti ICT (tabella 35);
7. altre spese in conto capitale (tabella 36).

Rispetto all'anno precedente il 2025 registra un incremento di 251,9 mln (+6,4%) degli oneri di funzionamento, che costituisce il risultato di maggiori spese per il personale in servizio (+106,4 mln), ICT correnti (+63,8 mln) e ICT di investimento (+35,2 mln), acquisto di beni e servizi (+3,7 mln), uscite correnti non classificabili in altre voci (+43,3 mln) e di altre spese in conto capitale (+9,8 mln) a fronte di minori oneri per altre spese correnti (-10,3 mln).

Tabella 28 - Spese per il funzionamento dell'ente. Riepilogo per tipologie di spesa

in euro

TIPOLOGIE DI SPESA	Media consuntivo 2016-2018	Consuntivo 2024	Preventivo asestato 2025	Consuntivo 2025	Differenza Consuntivo 2025 - Media 2016-2018		Variazione Consuntivo 2025/ Consuntivo 2024	
	(A)	(B)	(C)	(D)	(E=D-A)	%	(F=D-B)	%
SPESE PER IL PERSONALE IN SERVIZIO	1.662.669.542,21	1.741.613.451,09	2.012.958.601,19	1.848.014.908,20	185.345.365,99	11,1%	106.401.457,11	6,1%
SPESE ACQUISTO BENI E SERVIZI (ART. 1, C. 591, L. 160/2019) (*)	396.140.146,88	367.096.648,04	405.765.950,05	370.765.209,70	-25.374.937,18	-6,4%	3.668.561,66	1,0%
SPESE ICT CORRENTI	197.262.765,13	366.303.455,44	540.689.627,58	430.060.093,29	232.797.328,16	>100,0%	63.756.637,85	17,4%
ALTRE SPESE CORRENTI NON SOGGETTE ALL'ART. 1, C. 591, L. 160/2019	324.314.693,43	265.128.514,10	291.096.965,34	254.833.462,80	-69.481.230,63	-21,4%	-10.295.051,30	-3,9%
USCITE CORRENTI NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI NON SOGGETTE ALL'ART. 1, C. 591, L. 160/2019	807.534.330,90	803.805.446,13	892.854.292,88	847.130.560,30	39.596.229,40	4,9%	43.325.114,17	5,4%
SPESE ICT CONTO CAPITALE	124.409.632,78	150.368.825,49	292.612.200,00	185.573.073,96	61.163.441,18	49,2%	35.204.248,47	23,4%
ALTRE SPESE IN CONTO CAPITALE	206.254.568,56	240.701.691,86	874.951.105,49	250.527.986,62	44.273.418,06	21,5%	9.826.294,76	4,1%
TOTALE (*)	3.718.585.679,89	3.935.018.032,15	5.310.928.742,53	4.186.905.294,87	468.319.614,98	12,6%	251.887.262,72	6,4%
CONCESSIONE CREDITI AL PERSONALE	174.661.715,73	256.746.991,70	331.000.000,00	264.005.550,76	89.343.835,03	51,2%	7.258.559,06	2,8%

* Comprese le spese relative al capitolo 5U1104032 per il funzionamento della casa di riposo di Camogli.

2.5.1.5 Spese per il personale in servizio

Le spese per il personale in servizio, ammontanti ad euro 1.848.014.908,20, rispetto al 2024 aumentano di euro 106.401.457,11 (+6,1%).

Al suddetto andamento contribuiscono variazioni di segno opposto.

Maggiori spese sono registrate sui capitoli:

4U1102001 relativo agli stipendi, assegni fissi ed indennità speciali al personale di ruolo e non di ruolo assunto a tempo indeterminato e determinato per 53,5 mln (2025: 880,2 mln, 2024: 800,4 mln; +6,7%); l'incremento deriva dalla corresponsione degli emolumenti stipendiali, comprensivi degli arretrati, in attuazione dei rinnovi contrattuali conseguenti alla sottoscrizione nel 2025 dei CCNL comparto Funzioni Centrali per il triennio 2022-2024 per tutto il personale;

4U1102020, 4U1102021, 4U1102022, 4U1102025 e 4U1102027 ovvero l'insieme dei Fondi per il finanziamento della retribuzione variabile e il trattamento accessorio, relativi rispettivamente all'area dirigenziale, all'area dei professionisti, all'area medica, alle Aree A, B e C e ai dirigenti generali, che presenta un incremento complessivo di euro 51,3 mln (+10,4%), scaturente dai citati rinnovi contrattuali, in base ai quali l'incremento relativo al triennio di applicazione dei CCNL (2022-2024) avente decorrenza 2024, è stato calcolato nell'ambito della quantificazione delle risorse per il trattamento accessorio dei fondi dell'anno 2025;

4U1102028 relativo alle spese per l'erogazione dei buoni pasto al personale dipendente per 5,9 mln (2025: 32,4 mln, 2024: 26,5 mln; +22,4%). Al riguardo si evidenzia il disposto dell'art. 14, comma 3-bis, del CCNL comparto Funzioni Centrali del 27.1.2025 relativo alla disciplina dell'erogazione del buono pasto nelle giornate di lavoro rese in modalità agile;

4U1102035, capitolo di nuova istituzione, relativo agli incentivi al personale per lo svolgimento di funzioni tecniche - art. 113, comma 3 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50; Regolamento adottato con determinazione del Consiglio di amministrazione 20 luglio 2022, n. 123; art. 45, comma 3, del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36; Regolamento adottato con determinazione del Commissario straordinario 14 dicembre 2023, n. 98 per 0,1 mln.

Minori oneri si sono registrati sul capitolo 4U1102009 relativo agli oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'Ente per 4,2 mln (2025: 345,7 mln, 2024: 349,9 mln; -1,2%);

4U1102023 relativo alle Indennità sostitutiva del preavviso a favore del personale a seguito della risoluzione del rapporto di lavoro per 0,4 mln (2025: 0,6 mln, 2024: 1,0 mln; -38,9%);

4U1102029 spese per il personale comandato presso l'Istituto per 0,3 mln (2025: 16,8 mln, 2024: 17,1 mln; -1,9%).

Tabella 29 - Spese per il personale in servizio

in euro

Capitolo finanziario INPS	Codice DPR 132/2013	Descrizione capitolo finanziario	Media consuntivo 2016-2018 (A)	Consuntivo 2024 (B)	Preventivo assestato 2025 (C)	Consuntivo 2025 (D)	Differenza Consuntivo 2025 - Media 2016-2018 (E=D-A) %		Variazione Consuntivo 2025/ Consuntivo 2024 (F=D-B) %	
4U1102001	U.1.01.01.01.002 U.1.01.01.01.006	Stipendi, assegni fissi ed indennità speciali al personale di ruolo e non di ruolo assunto a tempo indeterminato e determinato	802.374.192,81	800.351.186,94	880.150.000,00	853.856.507,31	51.482.314,50	6,4%	53.505.320,37	6,7%
4U1102002	U.1.01.01.01.003	Compensi per lavoro straordinario e turni	17.437.801,17	18.822.965,06	19.000.000,00	18.887.698,63	1.449.897,46	8,3%	64.733,57	0,3%
4U1102009	U.1.01.02.01.001	Oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'Ente connessi ad emolumenti corrisposti al personale	322.218.279,04	349.864.824,25	379.430.608,27	345.702.350,83	23.484.071,79	7,3%	-4.162.473,42	-1,2%
4U1102014	U.1.01.01.02.999	Rimborsi spese varie al personale	153.372,74	38.063,52	300.000,00	20.391,50	-132.981,24	-86,7%	-17.672,02	-46,4%
4U1102015	U.1.01.01.01.004	Quote on.ri e comp.nze corrip.ste al pers.le di ruolo profess.le	27.064.220,19	32.759.503,42	33.259.503,42	32.993.168,62	5.928.948,43	21,9%	233.665,20	0,7%
4U1102020	U.1.01.01.01.004	Compensi accessori della retribuzione del personale dirigente	54.643.438,62	57.854.591,51	69.983.065,12	64.178.113,70	9.534.675,08	17,4%	6.323.522,19	10,9%
4U1102021	U.1.01.01.01.004	Fondo per i trattamenti accessori per il personale appartenente all'area dei professionisti	19.486.942,44	22.031.543,61	27.319.721,61	26.506.169,65	7.019.227,21	36,0%	4.474.626,04	20,3%
4U1102022	U.1.01.01.01.004	Fondo per trattamenti accessori per il personale appartenente all'area medica	32.298.975,43	34.237.875,68	40.140.832,22	37.743.425,11	5.444.449,68	16,9%	3.505.549,43	10,2%
4U1102023	U.1.01.01.01.004	Indennità sostitutiva del preavviso a favore del personale a seguito della risoluzione del rapporto di lavoro	732.658,00	952.666,07	1.500.000,00	582.051,84	-150.606,16	-20,6%	-370.614,23	-38,9%
4U1102024	U.1.01.01.01.004	Incentivi per la progettazione a favore dei professionisti dell'area tecnico-edilizia	1.702.931,59	0,00	0,00	0,00	-1.702.931,59	-100,0%	0,00	-
4U1102025	U.1.01.01.01.004	Fondo per i trattamenti accessori per il personale dell'area a, b e c	335.599.997,33	367.450.807,79	447.015.097,41	403.595.636,93	67.995.639,60	20,3%	36.144.829,14	9,8%
4U1102027	U.1.01.01.01.004	Trattamento accessorio per i Dirigenti generali	10.749.884,41	11.243.954,71	12.360.067,49	12.115.658,14	1.365.773,73	12,7%	871.703,43	7,8%
4U1102028	U.1.01.01.02.002	Spese per l'erogazione dei buoni pasto al personale dipendente	29.589.489,90	26.503.524,75	35.815.616,00	32.427.495,48	2.838.005,58	9,6%	5.923.970,73	22,4%
4U1102029	U.1.09.01.01.001	Spese per il personale comandato presso l'Istituto	6.925.201,39	17.138.409,77	20.000.000,00	16.821.088,90	9.895.887,51	>100,0%	-317.320,87	-1,9%
4U1102031 8U1102031	U.1.01.01.01.004	Compensi a docenti interni per la formazione e l'addestramento del personale	334.351,44	380.377,00	1.050.000,00	281.619,15	-52.732,29	-15,8%	-98.757,85	-26,0%

4U1102032	U.1.01.01.01.004	Indennità per incarichi di direzione di agenzia ed elevate professionalità	1.357.805,70	1.983.157,01	2.500.000,00	2.161.405,81	803.600,11	59,2%	178.248,80	9,0%
4U1102035	U.1.01.01.01.004	Incentivi al personale per lo svolgimento di funzioni tecniche - art. 113, comma 3 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50; Regolamento adottato con determinazione del Consiglio di amministrazione 20 luglio 2022, n. 123; art. 45, comma 3, del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36; Regolamento adottato con determinazione del Commissario straordinario 14 dicembre 2023, n. 98	0,00	0,00	2.000.000,00	142.126,60	142.126,60	-	142.126,60	>100,0%
4U1102099	U.1.10.01.04.001	Oneri relativi ai miglioramenti del trattamento economico del personale conseguenti al rinnovo contrattuale	0,00	0,00	41.134.089,65	0,00	0,00	-	0,00	-
TOTALE SPESE PER IL PERSONALE IN SERVIZIO			1.662.669.542,21	1.741.613.451,09	2.012.958.601,19	1.848.014.908,20	185.345.365,99	11,1%	106.401.457,11	6,1%

2.5.1.6 Acquisto di beni e servizi (art. 1, c. 591, L. 160/2019)

Come illustrato in precedenza, su questo aggregato di spesa – acquisto di beni e servizi esclusi quelli ITC – si riflettono gli effetti delle disposizioni di cui alla legge di bilancio n. 160/2019 in materia di contenimento delle spese.

Come già rappresentato, il tetto di spesa per il 2025 è stato stabilito al netto delle spese per i consumi energetici, come indicato dalla circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze MEF n. 12 del 22 aprile 2025, avente ad oggetto "Enti e organismi pubblici - aggiornamento bilancio di previsione 2025. Ulteriori indicazioni sulle disposizioni di contenimento della spesa".

Il presente comparto al lordo delle spese per consumi energetici, con riferimento al precedente esercizio, registra un incremento complessivo di 3,7 mln (+1,0%), passando da 367,1 mln del 2024 a 370,8 mln del 2025.

Lo stanziamento previsto per tale tipologia di spesa al netto dei consumi energetici nel bilancio assestato 2025, è stato pari ad euro 363.653.050,05, al lordo delle risorse autorizzate dall'art. 9, comma 7, del decreto legislativo 62/2024, come modificato dalla legge 69/2025 di conversione del decreto-legge 25/2025 (per euro 6.625.593,00) anche per la gestione delle procedure concorsuali finalizzate all'assunzione di personale e pertanto la spesa per acquisto di beni e servizi prevista nel bilancio preventivo assestato 2025, al netto delle suddette autorizzazioni di spesa è risultata pari ad euro 357.027.457,05.

Nell'evidenziare che lo stanziamento definitivo 2025 per i progetti PNRR, allocato sul capitolo 8U1104062 è stata pari ad euro 281.000,00, la spesa prevista per acquisto di beni e servizi nell'assestamento di bilancio 2025, al netto anche delle suddette risorse, è stata pari ad euro 356.746.457,05.

Si fa presente che la spesa a consuntivo 2025 per la presente tipologia di spesa soggetta all'art. 1, comma 591, legge 160/2019, al netto dei consumi energetici, ammonta ad euro 332.603.941,39, considerata al lordo della spesa per progetti PNRR, pari ad euro 28.250,00 per la formazione, nonché di quella utilizzata per le procedure concorsuali relative al D.Lgs. 62/2024, specificatamente per l'assunzione a tempo indeterminato di 1069 professionisti medici di prima fascia funzionale, per l'assunzione a tempo indeterminato di 138 funzionari sanitari, e per il reclutamento di 781 specialisti aree psicologiche e sociali, per un importo complessivo di euro 1.632.771,41, come comunicato al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con PEC n. 0025538 del 19/12/2025, attestandosi, al netto dei predetti importi (euro 330.942.919,98), ad un livello di spesa inferiore di euro 26.085.331,77 in confronto al limite del bilancio assestato come sopra individuato.

"Indennità e rimborso spese per missioni all'interno" (capitolo 4U1102005)

La spesa si è attestata a 10,6 mln in aumento rispetto ai dati del 2024 (+0,2 mln) ma inferiore rispetto alla previsione 2025 (-0,9 mln). La spesa in esame, pur avendo registrato una ripresa negli ultimi esercizi per il superamento della fase di crisi pandemica, riflette ancora la diffusione dei metodi di comunicazione a distanza che, anche per i positivi effetti di annullamento dei tempi e dei costi legati agli spostamenti nonché per l'intrinseca caratteristica di favorire l'ampliamento del numero dei partecipanti alle sessioni di lavoro, hanno consolidato nuovi modelli di relazione.

"Spese per concorsi" (capitolo 4U1104008)

La spesa registrata nel 2025, pari a 10,0 mln, in netto aumento rispetto al 2024 (0,2 mln) e sostanzialmente pari rispetto alla previsione, è stata finalizzata all'espletamento delle procedure

concorsuali programmate dall'Istituto per il 2025, che hanno riguardato altresì il reclutamento delle figure professionali destinate alla gestione del procedimento per la valutazione di base per l'accertamento della condizione di disabilità, ai sensi del decreto-legislativo 62/2024.

"Spese per la sicurezza e la salute sui luoghi di lavoro" (capitolo 8U1104052 - spese per la rimozione dei rischi)

La spesa in esame, passata da 2,0 mln (2024) a 1,5 mln (2025, -27,0%), aveva registrato negli esercizi 2020, 2021 e 2022 una crescita esponenziale in ragione degli interventi richiesti per far fronte alle nuove esigenze di sicurezza determinate dalla diffusione dell'emergenza sanitaria, registrando dalle annualità successive una contrazione. L'Istituto ha comunque continuato, anche nel 2025, ad effettuare gli interventi necessari a garantire la salubrità degli ambienti di lavoro.

"Spese postali, telegrafiche e telefoniche degli uffici" (capitolo 5U1104011)

La spesa è passata da 6,2 mln del 2024 a 4,9 mln del 2025 con un decremento di 1,3 mln (-20,7%). In particolare, per quanto concerne gli oneri per posta, servizi postali e corrispondenza, si rappresenta che per l'esercizio 2025 è stata disposta una riduzione entro il quinto dell'importo contrattuale degli impegni afferenti al "Servizio di recapito e di gestione della corrispondenza non automatizzata" della Direzione Generale, delle Direzioni Regionali e di Coordinamento Metropolitano, avendo rilevato un fabbisogno effettivo ridotto rispetto a quello atteso, in considerazione delle mutate necessità delle quantità di comunicazioni da veicolare all'utenza.

"Spese conduzione, pulizia e igiene, servizio di vigilanza per i locali adibiti ad uffici" (capitolo 5U1104014)

Il capitolo, attestatosi a 91,1 mln, ha fatto registrare nel suo insieme un incremento rispetto al 2024 di 0,3 mln (+0,3%) derivante dall'andamento antitetico delle differenti componenti ed una minore spesa di 8,7 mln (-8,8%) sul dato previsionale.

In particolare, il servizio di vigilanza delle sedi periferiche ed il servizio di pulizia ordinaria e straordinaria della sede centrale registrano un decremento di risorse impegnate nell'anno 2025 rispetto al 2024, legato alla natura dei contratti a plafond che prevedono un importo variabile mentre per la pulizia ordinaria e straordinaria delle strutture periferiche, l'aumento è stato determinato sia dal rinnovo di alcuni contratti di affidamento dei servizi di pulizia e igiene ambientale, che hanno tenuto conto dell'adeguamento alle esigenze medio tempore sopravvenute con riferimento alle voci riferite alle attività straordinarie, sia dall'adeguamento dei prezzi rispetto agli indici di riferimento.

"Fitto di locali adibiti ad uffici" (capitolo 8U1104015) e "Fitto di stabili adibiti ad uffici già di proprietà trasferiti al FIP - Fondo immobili pubblici - ai sensi dell'art. 4 del d.l. 351/2001, convertito nella Legge n. 410/2001" (capitolo 8U1104057)

La spesa per le locazioni di stabili strumentali (capitolo 8U1104015) pari a 24,4 mln risulta in diminuzione sia rispetto al precedente consuntivo (-0,7 mln; -2,9%) che con riferimento al dato previsionale (-1,4 mln; -5,3%), per effetto delle operazioni previste nei Piani di razionalizzazione logistica dell'Istituto. Si rileva che, a partire dal 1° gennaio 2024, la disposizione che aveva disapplicato gli adeguamenti ISTAT ai canoni dovuti dalle pubbliche amministrazioni non è stata prorogata ulteriormente; pertanto, il rendiconto 2025 include, ove richieste, anche le variazioni in aumento dei canoni a tale titolo.

L'onere derivante dai canoni di affitto degli stabili adibiti ad uffici trasferiti al FIP (capitolo 8U1104057), per l'anno 2025 è stato pari a 23,3 mln, con una riduzione di 2,9 mln (-11,2%) rispetto

al 2024 (26,2 mln) in ragione dell'attività legata al Piano di investimento e disinvestimento adottato dall'Ente.

Si rappresenta che, in continuità con le riduzioni operate negli ultimi esercizi e per effetto dei piani di razionalizzazione logistica 2023 e 2025, gli oneri complessivamente impegnati a titolo di locazione passiva hanno registrato nell'ultimo triennio una riduzione del 37,6%, passando da 76,5 mln nel 2022 a 47,7 mln nel 2025.

"Spese per l'informazione e la comunicazione istituzionale" (capitolo 5U1104058)

La somma complessivamente impegnata è pari a 2,5 mln, con un incremento (+30,7%) rispetto al 2024, attribuibile all'impatto finanziario del Piano di comunicazione (deliberazione CDA n. 56/2025). In particolare, per la prima volta è stato previsto un piano specifico per la comunicazione indirizzata ai giovani. Nel 2025, inoltre, sono cresciute le campagne di comunicazione, con un incremento degli oneri relativi alla partecipazione dell'Istituto ad eventi con proprie installazioni e alla diffusione del materiale informativo. Con riferimento alla previsione, la spesa è risultata più contenuta di 0,2 mln (-6,1%).

"Spese per i servizi di contact-center" (capitolo 5U1104067)

Come noto l'art. 5-bis del D.L. n. 101/2019, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 128/2019, ha previsto l'internalizzazione dei servizi informativi e dispositivi da erogare in favore dell'utenza di INPS e l'affidamento dei medesimi, con particolare riferimento al servizio di Contact Center Multicanale (CCM), alla società *in house* INPS Servizi S.p.A..

La somma complessivamente impegnata sul capitolo è pari 90,4 mln, in aumento di 2,5 mln (+2,8%), rispetto al consuntivo 2024 (87,9 mln). L'incremento deriva dalla gestione del contratto per la fornitura di servizi e soluzioni di Contact Center multicanale, definita dall'Accordo Quadro sottoscritto nel decorso esercizio in base alle previsioni del Piano industriale e approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'Istituto con deliberazione n. 86 del 21 maggio 2025, quale principale attività societaria della predetta società *in house*. Con riferimento alla previsione, la spesa è risultata più contenuta di 0,4 mln (-0,4%).

"Oneri per la gestione degli archivi e relativa dematerializzazione" (capitolo 5U1104069)

La spesa è stata pari a 11,0 mln con un incremento di 1,0 mln rispetto all'esercizio 2024 (+9,6%) e una diminuzione di 3,1 mln (-21,8%) rispetto al dato previsionale; l'incremento è da ricondurre perlopiù alla contrattualizzazione in esito alla nuova procedura di gara, con base d'asta di circa €7.000.000,00 oltre IVA di importo superiore rispetto alla precedente. Il maggior fabbisogno da soddisfare deriva dal dissequestro e restituzione del materiale proveniente dalla gestione della società Delta Uno Servizi s.r.l. e da altro materiale conferito in seguito alle attività di razionalizzazione logistica.

"Spese per i servizi di impiantistica degli stabili strumentali di proprietà o presi in affitto" (capitolo 5U1104072)

La spesa, pari a 30,0 mln, risulta in diminuzione di 1,2 mln (-3,7%) rispetto al 2024 e di 2,2mln (-6,8%) rispetto al dato previsionale; tale riduzione è riconducibile ad alcuni interventi in extra canone di manutenzione impiantistica necessari per le urgenti finalità di adeguamento degli impianti, con particolare riferimento alla normativa di prevenzione incendi, che sono stati anticipati all'esercizio

2024, con contestuale incremento della spesa del citato esercizio e flessione del fabbisogno per l'esercizio 2025.

Si riporta di seguito il dato dei capitoli per i consumi energetici, esclusi nel 2025 dal limite di spesa previsto ai sensi dell'art.1, comma 591, legge 160/2019.

"Spese per utenze" (capitoli 5U1104012 "Spese per illuminazione e forza motrice" e 5U1104013 "Spese per riscaldamento e condizionamento delle sedi")

I sopra riportati capitoli, ammontanti a 38,2 mln, hanno complessivamente registrato una diminuzione di 2,5 mln (-6,1%) rispetto al 2024 (40,6 mln); al decremento hanno concorso le iniziative di risparmio energetico messe in campo dall'Istituto. I capitoli citati presentano una minor spesa di 3,9 mln (-9,4%) altresì rispetto alla previsione.

Tabella 30- Spese acquisto beni e servizi art. 1, c. 591, L. 160/2019

in euro

Capitolo finanziario INPS	Codice DPR 132/2013	Descrizione capitolo finanziario	Media consuntivo 2016-2018	Consuntivo 2024	Preventivo assestato 2025	Consuntivo 2025	Differenza Consuntivo 2025 - Media 2016-2018		Variazione Consuntivo 2025/ Consuntivo 2024		Variazione Consuntivo 2025/ Preventivo assestato 2025	
			(A)	(B)	(C)	(D)	(E=D-A)	%	(F=D-B)	%	(D-C)	%
3U1210030	U.1.03.02.16.004 U.1.03.02.99.999	Compensi ed onorari ai notai per la concessione dei mutui agli iscritti	264.796,85	1.823.834,60	545.100,00	88.566,87	-176.229,98	-66,6%	-1.735.267,73	-95,1%	-456.533,13	-83,8%
3U1210053	U.1.03.02.16.004	Compensi ed onorari ai notai ed altre spese derivanti da surroghe di mutui ipotecari edilizi concessi agli iscritti alla Gestione unitaria alle prestazioni creditizie e sociali	0,00	0,00	1.500.000,00	1.497.335,11	1.497.335,11	100,0%	1.497.335,11	100,0%	-2.664,89	-0,2%
4U1101001	U.1.03.02.01.001	Compensi fissi e oneri riflessi al Presidente e al Direttore generale	215.925,67	173.999,42	174.000,00	174.000,00	-41.925,67	-19,4%	0,58	0,0%	0,00	-
4U1101002	U.1.03.02.01.001	Compensi fissi ai componenti del CdA, del CIV, e dei Comitati delle gestioni dei coltivatori diretti, mezzadri e coloni, degli artigiani e degli esercenti attività commerciale e relativi oneri previdenziali e assistenziali	364.146,93	404.819,37	605.000,00	417.769,24	53.622,31	14,7%	12.949,87	3,2%	-187.230,76	-30,9%
4U1101003	U.1.03.02.01.008	Oneri per emolumenti fissi ai componenti il Collegio dei sindaci	2.403.000,00	2.304.000,00	2.304.000,00	2.304.000,00	-99.000,00	-4,1%	0,00	-	0,00	0,0%
4U1101004	U.1.03.02.01.002	Rimborso spese al Presidente ed al Direttore generale	48.258,70	43.924,68	72.000,00	68.148,94	19.890,24	41,2%	24.224,26	55,1%	-3.851,06	-5,3%
4U1101005	U.1.03.02.01.001 U.1.03.02.01.002	Gettoni presenza e rimborso spese ai componenti i comitati regionali e provinciali ed altre spese connesse con il funzionamento di tali organi e relativi oneri riflessi	154.426,74	116.590,41	359.000,00	114.521,25	-39.905,49	-25,8%	-2.069,16	-1,8%	-244.478,75	-68,1%
4U1101006	U.1.03.02.01.002	Rimborso spese ai componenti del Collegio sindacale e al Magistrato della Corte dei conti delegato al controllo, ai sensi della determinazione commissariale n. 218 del 25 novembre 2009	8.673,50	2.948,15	11.000,00	7.913,50	-760,00	-8,8%	4.965,35	>100,0%	-3.086,50	-28,1%

4U1101007	U.1.03.02.01.001 U.1.03.02.01.002	Rimborso spese ai componenti del CdA, del CIV e dei Comitati centrali amministratori, e gettoni di presenza ed altre spese relative al funzionamento di tali organi e relativi oneri	195.787,95	161.794,52	367.600,00	187.477,36	-8.310,59	-4,2%	25.682,84	15,9%	-180.122,64	-49,0%
4U1102005	U.1.03.02.02.002	Indennità e rimborso spese per missioni all'interno	12.970.764,31	10.394.229,03	11.550.000,00	10.628.786,69	-2.341.977,62	-18,1%	234.557,66	2,3%	-921.213,31	-8,0%
4U1102006	U.1.03.02.02.002	Indennità e rimborso spese per missioni all'estero	103.018,61	75.370,75	100.000,00	100.000,00	-3.018,61	-2,9%	24.629,25	32,7%	0,00	0,0%
4U1102007	U.1.03.02.02.001	Indennità e rimborso spese di trasporto e di locazione al personale trasferito	727.690,29	1.038.233,54	1.200.000,00	720.287,15	-7.403,14	-1,0%	-317.946,39	-30,6%	-479.712,85	-40,0%
4U1102030	U.1.03.02.13.005	Spese per la gestione di asili-nido per i figli dei dipendenti	1.033.681,33	457.532,00	865.920,00	865.920,00	-167.761,33	-16,2%	408.388,00	89,3%	0,00	-
4U1104007	U.1.03.02.99.005	Gettoni presenza e rimborso spese ai componenti le commissioni e comitati centr./perifer. e altre spese connesse al funzionamento di tali organismi e relativi oneri riflessi	78.192,03	96.383,85	315.000,00	86.695,44	8.503,41	10,9%	-9.688,41	-10,1%	-228.304,56	-72,5%
4U1104008	U.1.03.02.16.999	Spese per concorsi	357.749,85	227.973,33	10.000.000,00	9.997.571,44	9.639.821,59	>100,0%	9.769.598,11	>100%	-2.428,56	0,0%
4U1104025	U.1.03.02.10.001	Consulenze	586,66	0,00	40.401,17	0,00	-586,66	-100,0%	0,00	-	-40.401,17	-100,0%
4U1104052 8U1104052	U.1.03.02.99.999	Spese per la sicurezza e la salute sui luoghi di lavoro (spese per la rimozione dei rischi; solo voci 04 e 06) (5)	772.963,93	1.986.978,47	5.290.759,32	1.450.522,09	677.558,16	87,7%	-536.456,38	-27,0%	-3.840.237,23	-72,6%
4U1104053	U.1.03.02.12.001	Spese per la fornitura di prestazioni di lavoro temporaneo (lavoro interinale)	260.882,36	0,00	20.000,00	0,00	-260.882,36	-100,0%	0,00	-	-20.000,00	-100,0%
4U1104063	U.1.03.02.18.001	Spese per visite medico fiscali ai dipendenti	158.094,13	3.429,37	10.000,00	174,58	-157.919,55	-99,9%	-3.254,79	-94,9%	-9.825,42	-98,3%
4U1104073	U.1.03.02.12.003	Collaborazioni	15.000,00	2.822,67	78.210,44	1.063,60	-13.936,40	-92,9%	-1.759,07	-62,3%	-77.146,84	-98,6%
4U1104076	U.1.03.02.99.999	Spese per i servizi svolti da altri Enti ed organismi nazionali per la riscossione dei crediti verso il personale dipendente	0,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	-	0,00	-	-10.000,00	-100,0%
4U1104078	U.1.03.02.16.999	Oneri connessi al finanziamento delle iniziative in materia della salute di genere in istituto	0,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00	-	0,00	-	-100.000,00	-100,0%
5U1104001	U.1.03.01.01.001 U.1.03.01.01.002	Acquisto libri, pubblicazioni tecniche, quotidiani e riviste	362.150,44	865.097,14	987.100,00	921.644,81	559.494,37	>100,0%	56.547,67	6,5%	-65.455,19	-6,6%
5U1104005	U.1.03.01.02.001 U.1.03.02.13.004	Stampa modelli, acquisto carta, cancelleria e altro materiale di consumo	468.646,32	944.871,72	1.336.800,00	707.388,46	238.742,14	50,9%	-237.483,26	-25,1%	-629.411,54	-47,1%
5U1104006	U.1.03.02.13.004	Pubblicazioni monografiche e periodiche	3.849,18	6.026,80	7.000,00	0,00	-3.849,18	-100,0%	-6.026,80	-100,0%	-7.000,00	-100,0%

5U1104009	(1)	Manutenzione e noleggio impianti, macchine, apparecchiature sanitarie, mobilia e attrezzi ed altri beni mobili	1.972.004,51	1.904.698,95	2.169.500,00	1.819.008,75	-152.995,76	-7,8%	-85.690,20	-4,5%	-350.491,25	-16,2%
5U1104010	U.1.03.02.07.002	Noleggio e spese di esercizio di mezzi di trasporto	150.826,36	106.137,40	182.000,00	164.550,49	13.724,13	9,1%	58.413,09	55,0%	-17.449,51	-9,6%
5U1104011	U.1.03.02.05.001 U.1.03.02.05.002 U.1.03.02.16.002	Spese postali, telegrafiche e telefoniche degli uffici	14.436.202,83	6.138.745,13	5.300.000,00	4.866.887,58	-9.569.315,25	-66,3%	-1.271.857,55	-20,7%	-433.112,42	-8,2%
5U1104014	(2)	Spese conduzione, pulizia e igiene, servizio di vigilanza per i locali adibiti ad uffici	75.498.557,17	90.823.354,32	99.854.300,00	91.114.784,63	15.616.227,46	20,7%	291.430,31	0,3%	-8.739.515,37	-8,8%
5U1104015 8U1104015	U.1.03.02.05.007 U.1.03.02.07.001	Fitto di locali adibiti ad uffici	38.758.445,43	25.162.607,12	25.800.000,00	24.424.231,92	-14.334.213,51	-37,0%	-738.375,20	-2,9%	-1.375.768,08	-5,3%
5U1104016	U.1.03.02.09.008	Spese di manutenzione ordinaria degli stabili strumentali di proprietà o presi in affitto (uffici e istituzioni sanitarie)	4.858.374,33	4.718.776,78	6.500.000,00	4.705.941,01	-152.433,32	-3,1%	-12.835,77	-0,3%	-1.794.058,99	-27,6%
5U1104017	U.1.03.02.02.005	Spese per l'organizzazione e la partecipazione a convegni, congressi, conferenze, mostre e altre manifestazioni	10.147,73	93.672,03	137.200,00	133.123,22	122.975,49	>100,0%	39.451,19	42,1%	-4.076,78	-3,0%
5U1104018	U.1.03.02.13.003	Spese di facchinaggio, trasporti e spedizioni varie	7.848.375,81	8.225.055,37	9.917.000,00	7.796.942,18	-51.433,63	-0,7%	-428.113,19	-5,2%	-2.120.057,82	-21,4%
5U1104019	U.1.03.02.18.001	Spese per accertamenti sanitari per la concessione di prestazioni istituzionali	72.766,86	4.182,86	5.000,00	351,63	-72.415,23	-99,5%	-3.831,23	-91,6%	-4.648,37	-93,0%
5U1104024	U.1.03.02.99.011	Spese di rappresentanza	990,06	0,00	7.046,00	0,00	-990,06	-100,0%	0,00	-	-7.046,00	-100,0%
5U1104028	U.1.03.02.16.999	Spese per i servizi di archiviazione ex D.LGS. n. 42/2004	1.608.679,39	0,00	0,00	0,00	-1.608.679,39	-100,0%	0,00	-	0,00	-
5U1104030	(3)	Altre spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi	439.963,14	523.844,27	865.200,00	561.946,71	121.983,57	27,7%	38.102,44	7,3%	-303.253,29	-35,1%
5U1104036	U.1.03.02.16.001	Spese per il bando di gare relative all'acquisizione di beni e servizi	274.017,23	407.689,54	447.600,00	234.626,99	-39.390,24	-14,4%	-173.062,55	-42,4%	-212.973,01	-47,6%
5U1104057 8U1104057	U.1.03.02.07.001	Fitto di stabili adibiti ad uffici già di proprietà trasferiti al "FIP - Fondo immobili pubblici - ai sensi dell'art. 4 del d.l. 351/2001, convertito nella Legge n. 410/2001"	51.688.463,45	26.243.692,96	23.410.000,00	23.310.096,97	-28.378.366,48	-54,9%	-2.933.595,99	-11,2%	-99.903,03	-0,4%
5U1104058	U.1.03.02.02.004	Spese per l'informazione e la comunicazione istituzionale	605.091,36	1.883.791,97	2.622.500,00	2.461.397,51	1.856.306,15	>100,0%	577.605,54	30,7%	-161.102,49	-6,1%
5U1104060	U.1.03.02.02.004	Spese per pubblicità dirette a rafforzare l'immagine dell'Istituto	403,73	0,00	0,00	0,00	-403,73	-100,0%	0,00	-	0,00	-
5U1104061	U.1.03.02.02.999	Spese per relazioni pubbliche	2.333,33	0,00	0,00	0,00	-2.333,33	-100,0%	0,00	-	0,00	-

5U1104062	U.1.03.02.04.001	Spese formazione/addestramento personale (compensi docenza esterna, prodotti, materiali, pubblicazioni, supporti ed altro finalizzati alla didattica)	498.868,89	1.470.112,38	1.957.542,00	897.762,95	398.894,06	80,0%	-572.349,43	-38,9%	-1.059.779,05	-54,1%
8U1104062	U.1.03.02.04.999											
5U1104067	U.1.03.02.16.999	Spese per i servizi di contact center	89.831.889,73	87.921.500,00	90.788.600,00	90.381.081,08	549.191,35	0,6%	2.459.581,08	2,8%	-407.518,92	-0,4%
5U1104069	U.1.03.02.16.999	Oneri per la gestione degli archivi e relativa dematerializzazione	19.256.166,89	10.035.043,31	14.060.000,00	10.998.203,01	-8.257.963,88	-42,9%	963.159,70	9,6%	-3.061.796,99	-21,8%
5U1104072	U.1.03.02.09.004	Spese per i servizi di impiantistica degli stabili strumentali di proprietà o presi in affitto	19.852.824,33	31.152.884,20	32.174.100,00	29.995.130,92	10.142.306,59	51,1%	-1.157.753,28	-3,7%	-2.178.969,08	-6,8%
5U1104077	U.1.03.02.99.999	Spese per le misure adottate per eliminare o ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni - art. 26, comma 5, del decreto legislativo n. 81/2008	0,00	87.719,14	150.000,00	168.467,91	168.467,91	100,0%	80.748,77	92,1%	18.467,91	12,3%
5U1206082	U.1.03.02.99.003	Contributi e quote associative a istituzioni svolgenti attività attinenti a compiti di Istituto (N.B.: importo parziale unica voce 00, per associazioni minori)	13.420,55	3.806,00	5.000,00	3.113,00	-10.307,55	-76,8%	-693,00	-18,2%	-1.887,00	-37,7%
5U1210004	U.1.03.02.99.002	Spese legali diverse (N.B.: solo voce 02)	145.305,56	78.498,55	154.571,12	154.571,12	9.265,56	6,4%	76.072,57	96,9%	0,00	0,0%
5U1210037	U.1.03.02.16.999	(04) Spese per l'acquisizione del parere di congruità economica dell'Agenzia del Demanio in relazione ai canoni di locazione	1.361,96	0,00	0,00	0,00	-1.361,96	-100,0%	0,00	-	0,00	-
8U1104026	U.1.03.02.16.999	Spese per la conduzione degli stabili da reddito non cartolarizzati in gestione diretta	1.500.195,48	134.973,94	280.000,00	89.150,45	-1.411.045,03	-94,1%	-45.823,49	-33,9%	-190.849,55	-68,2%
8U1104027	U.1.03.02.16.999	Oneri per la manutenzione ordinaria degli stabili da reddito non cartolarizzati in gestione diretta	549.160,77	0,00	58.000,00	0,00	-549.160,77	-100,0%	0,00	-	-58.000,00	-100,0%
8U1104045	U.1.03.02.16.999	Compensi per la gestione del patrimonio immobiliare dell'Istituto	4.376.314,90	7.066.355,36	7.350.000,00	6.980.447,97	2.604.133,07	59,5%	-85.907,39	-1,2%	-369.552,03	-5,0%
8U1104048	U.1.03.02.16.999	Spese per la valutazione del patrimonio immobiliare da dismettere	355.881,30	143.398,95	300.000,00	47.218,50	-308.662,80	-86,7%	-96.180,45	-67,1%	-252.781,50	-84,3%

8U1104068	U.1.03.02.16.999	Spese per servizi svolti da altri Enti ed Organismi Nazionali per la riscossione dei canoni di affitto degli stabili da reddito ex INPDAP e dei crediti per rate di mutui concessi alle Cooperative edilizie e ad altri Enti	109.882,72	517,00	40.000,00	549,29	-109.333,43	-99,5%	32,29	6,2%	-39.450,71	-98,6%
8U1104074	U.1.03.02.16.999	Spese per servizi di supporto per i progetti europei e internazionali	21.666,67	0,00	0,00	0,00	-21.666,67	-100,0%	0,00	-	0,00	-
8U1104079	U.1.03.02.16.999	Oneri connessi al finanziamento delle iniziative in materia di benessere organizzativo, salute delle risorse umane dell'Istituto e conciliazione dei tempi vita - lavoro	0,00	0,00	200.000,00	0,00	0,00	-	0,00	-	-200.000,00	-100,0%
8U1210023	U.1.03.02.17.001	Spese per servizi svolti dalle banche dagli uffici dei conti correnti postali per il pagamento delle prestazioni sul territorio nazionale ed altre spese bancarie (N.B.: solo voci 03, 04, 05 e 07)	570.359,49	239.790,81	269.000,00	157.215,43	-413.144,06	-72,4%	-82.575,38	-34,4%	-111.784,57	-41,6%
8U1210035	U.1.03.02.16.999	Spese per l'acquisizione del parere di congruità economica dall'Agenzia del Demanio e dall'Agenzia delle Entrate in relazione ai canoni di locazione e all'acquisto di immobili strumentali	0,00	23.498,00	200.000,00	30.252,55	30.252,55	100,0%	6.754,55	28,7%	-169.747,45	-84,9%
5U1104032	U.1.03.01.02.999	Spese per acquisto viveri, materiali di consumo e di servizi per la gestione della casa di riposo di Camogli	751.024,03	722.196,24	600.000,00	767.101,09	16.077,06	2,1%	44.904,85	6,2%	167.101,09	27,9%
TOTALE SPESE ACQUISTO BENI E SERVIZI (ART. 1, C. 591, L. 160/2019)			357.028.251,75	326.447.402,40	363.653.050,05	332.603.941,39	-24.424.310,36	-6,8%	6.156.538,99	1,9%	-31.049.108,66	-8,5%

Note

(1): U.1.03.02.07.008 - U.1.03.02.09.003 - U.1.03.02.09.004 - U.1.03.02.09.005 - U.1.03.02.09.010

(2): U.1.03.02.13.001 - U.1.03.02.13.002 - U.1.03.02.13.999 - U.1.03.02.05.005 - U.1.03.01.05.999

(3): U.1.03.01.02.004 - U.1.03.01.05.999 - U.1.03.02.11.001 - U.1.03.02.16.999 - U.1.03.02.19.008 - U.1.03.02.99.999

(4): Lo stanziamento risulta aumentato di euro 54.571,12 per effetto di una variazione compensativa nell'ambito del capitolo che, ad invarianza della spesa totale, ha redistribuito l'onere previsto.

(5): Lo stanziamento risulta ridotto di euro 54.571,12 per effetto di una variazione compensativa nell'ambito del capitolo che, ad invarianza della spesa totale, ha redistribuito l'onere previsto.

Spesa per consumi energetici

Spesa per consumi energetici												
5U1104012	U.1.03.02.05.004	Spese per illuminazione e forza motrice degli uffici	26.194.069,48	27.827.683,16	28.195.000,00	25.256.839,99	-937.229,49	-3,60%	-2.570.843,17	-9,2%	-2.938.160,01	-10,4%
5U1104013	U.1.03.02.05.006 U.1.03.02.05.999	Spese per riscaldamento e condizionamento d'aria degli uffici	12.917.825,65	12.821.562,48	13.917.900,00	12.904.428,32	-13.397,33	-0,10%	82.865,84	0,6%	-1.013.471,68	-7,3%
TOTALE SPESE ACQUISTO BENI E SERVIZI (ART. 1, C. 591, L. 160/2019) compresi consumi energetici												
			396.140.146,88	367.096.648,04	405.765.950,05	370.765.209,70	-25.374.937,18	-6,40%	3.668.561,66	1,0%	-35.000.740,35	-8,6%

Tetto di spesa per acquisto di beni e servizi art. 1, comma 591, L. 160-2019	396.140.146,88
Spesa per consumi energetici da escludere dal computo del tetto di spesa	-39.111.895,13
Tetto di spesa per acquisto di beni e servizi art. 1, comma 591, L. 160-2019, al netto consumi energetici (rif. Circ. Mef 12/2025)	357.028.251,75
Stanzamenti spesa per acquisto beni e servizi assestato 2025	363.653.050,05
Risorse autorizzate dal decreto disabilità per spese concorsuali e spese di funzionamento	- 6.625.593,00
Stanzamento definitivo 2025 per acquisto beni e servizi progetti PNRR capitolo 8U1104062	- 281.000,00
Spese per acquisto beni e servizi assestato 2025 al netto risorse autorizzate dal decreto disabilità per spese di funzionamento, per la gestione delle procedure concorsuali e per stanziamenti definitivi progetti PNRR	356.746.457,05
Spesa per acquisto beni e servizi Consuntivo 2025 al netto consumi energetici (rif. Circ. Mef 12/2025)	332.603.941,39
Spese impegnate per procedure concorsuali relative al D.Lgs. 62/2024	- 1.632.771,41
Spesa per acquisto beni e servizi Consuntivo 2025 per progetti PNRR	- 28.250,00
Spesa per acquisto beni e servizi Consuntivo 2025 al netto spese per procedure concorsuali D.Lgs. 62/2024 e per progetti PNRR	330.942.919,98
Differenza tetto di spesa esercizio 2025 - Consuntivo 2025 al netto importi neutralizzati	26.085.331,77

2.5.1.7 Spese correnti ICT

Con il Piano ICT 2025-2027, approvato nel 2025, l'Istituto ha consolidato il principio-guida dell'evoluzione del processo di maturità digitale identificato nella trasversalità, ossia la possibilità di adottare delle soluzioni uniche per rispondere a più necessità derivanti da ambiti diversi in ottica interoperabile, garantendo riuso, efficientamento delle risorse e facilità di integrazione con il contesto della Pubblica Amministrazione. La messa a regime nel medesimo esercizio dei quattro Lotti del contratto relativo all'affidamento dei Servizi di "Sviluppo Applicativo Inps" (SAI), ha consentito di procedere agli sviluppi e alle manutenzioni del catalogo dei prodotti in modo unitario rispetto alle componenti tecnologiche del Piano ICT: Servizi digitali, Piattaforme, Dati e Intelligenza Artificiale.

Come anticipato, le spese correnti di natura informatica non sono state assoggettate all'applicazione del limite di cui all'articolo 1, comma 591 della Legge di bilancio 2020. Il presente comparto ha fatto registrare un impegnato totale di euro 430.060.093,29 con un aumento, rispetto all'esercizio 2024, di euro 63.756.637,85 (+17,4%).

Si evidenziano nell'ambito di questa tipologia i seguenti capitoli:

"Spese per la trasmissione dati canonici per rete fonia-dati, videoconferenze e teleaudioconferenze" (capitolo 5U1104039)

Nell'anno 2025 si registra una spesa di 5,1 mln con un incremento di spesa non significativo rispetto all'esercizio precedente, pari a 0,3 mln (2024: 4,8 mln; +5,7%), dovuto all'assunzione di nuovi dipendenti in Istituto.

"Manutenzione macchine e attrezzature connesse con l'elaborazione automatica dei dati" (capitolo 5U1104041)

La spesa dell'esercizio 2025, pari a 17,6 mln, risulta in diminuzione di 2,4 mln (-11,9%) rispetto al 2024; il decremento discende dal differimento dell'avvio dell'iniziativa per l'adeguamento ed il mantenimento dell'infrastruttura virtuale della server farm e della relativa infrastruttura di backup.

"Noleggio apparecchiature elettroniche e canone per licenze d'uso prodotti software" (capitolo 5U1104049)

La spesa impegnata è pari a 92,2 mln con un aumento di 20,2 mln (+28,0%) rispetto al 2024. L'incremento è da ricondurre all'attivazione di vari contratti in sottoscrizione di licenze software, tramite adesione agli Accordi quadro Multibrand e procedure competitive. Tra i contratti più significativi si segnalano Microsoft, Licenze Salesforce/Mulesoft, Licenze VMware. Continua a rilevarsi che i maggiori rivenditori di software hanno adottato formule di vendita dei prodotti informatici basati su abbonamenti per sottoscrizione, nell'ambito dei quali, dietro il pagamento di un canone d'uso, vengono fornite le licenze ed i relativi servizi di manutenzione e di aggiornamento periodico. Tale modalità contrattuale - scelta dalla stessa Centrale di committenza del MEF, in accordo con AGID, nell'iniziativa "Multibrand" - tende a sostituire le precedenti tipologie, che generalmente prevedevano la cessione in proprietà dei prodotti software all'Amministrazione, con la conseguente necessità di procedere periodicamente all'acquisto dei relativi aggiornamenti informatici.

"Spese per servizi di manutenzione e sviluppo di software" (capitolo 5U1104050)

La somma impegnata nel 2025 è stata pari a 266,6 mln, con un aumento sul precedente esercizio di 52,7 mln (+24,7%). L'incremento delle somme impegnate è stato determinato da iniziative non

programmate, quale l'esigenza di attivare il sesto quinto del contratto dei servizi di Sviluppo Applicativo INPS in tutti e quattro i lotti sui quali è imputata la spesa sul capitolo e dall'adesione a diverse iniziative Consip in materia di Sviluppo applicativo in ottica *Cloud* e *Digital Transformation*.

"Spese per i servizi di trasmissione dati forniti dal sistema pubblico di connettività (SPC)" (capitolo 5U1104055)

L'importo impegnato nell'esercizio 2025 risulta pari a 38,7 mln, con un incremento rispetto alla spesa registrata nel 2024 di 1,0 mln (+2,7%). La spesa in esame si fonda in gran parte sulle adesioni ai Contratti Quadro Consip per l'implementazione di servizi di connettività e il suo incremento è imputabile a proroghe disposte in conformità al c.d. Decreto Mille-proroghe in assenza di iniziative Consip aggiudicate.

"Spese per il servizio di garanzia dei sistemi informatici contro eventi distruttivi (*business continuity / disaster recovery*)" (capitolo 5U1104056)

La spesa registrata nell'esercizio 2025, pari a 7,7 mln, è sostanzialmente in linea con quella dell'esercizio precedente, in ragione delle obbligazioni contrattuali in essere, presentando un lieve decremento (2024: 8,1 mln; -0,4 mln; -4,6%).

Tabella 31 - Spese correnti ICT

in euro

Capitolo finanziario INPS	Codice DPR 132/2013	Descrizione capitolo finanziario	Media consuntivo 2016-2018	Consuntivo 2024	Preventivo assestato 2025	Consuntivo 2025	Differenza Consuntivo 2025 - Media 2016-2018		Variazione Consuntivo 2025/ Consuntivo 2024	
			(A)	(B)	(C)	(D)	(E=D-A)	%	(F=D-B)	%
5U1104039	U.1.03.02.19.004	Spese per la trasmissione dati canonici per rete fonia-dati, videoconferenze e teleaudioconferenze	3.334.624,21	4.792.800,00	5.684.500,00	5.065.841,41	1.731.217,20	51,9%	273.041,41	5,7%
5U1104040	U.1.03.01.02.006	Stampati, nastri magnetici, pellicole ed altro materiale di consumo per la elaborazione automatica dei dati	1.832.692,58	417.851,22	661.100,00	303.671,20	-1.529.021,38	-83,4%	-114.180,02	-27,3%
5U1104041	U.1.03.02.09.006	Manutenzione macchine e attrezzature connesse con la elaborazione automatica dati	10.396.963,83	20.013.965,09	18.900.000,00	17.624.820,70	7.227.856,87	69,5%	-2.389.144,39	-11,9%
5U1104042	U.1.03.02.05.003	Spese per l'accesso ai sistemi informativi di altri enti (Corte di cassazione, Istat, Istituto poligrafico e zecca dello Stato, ecc.)	363.443,21	563.710,70	1.141.775,58	1.072.984,70	709.541,49	>100,0%	509.274,00	90,3%
5U1104049	U.1.03.02.07.004	Noleggio apparecchiature elettroniche e canone per licenze d'uso prodotti software	10.316.470,72	72.010.361,19	109.638.300,00	92.198.030,47	81.881.559,75	>100,0%	20.187.669,28	28,0%
5U1104050	U.1.03.02.19.001 U.1.03.02.19.002	Spese per servizi di manutenzione e sviluppo di software	79.517.632,91	213.890.860,31	334.516.000,00	266.634.775,01	187.117.142,10	>100,0%	52.743.914,70	24,7%
5U1104051	U.1.03.02.19.008	Spese attività monitoraggio esecuzione contratti per progettazione, realizzazione, manutenzione, gestione e conduzione operativa di sistemi informatici automatizzati	422.571,60	788.852,00	788.852,00	788.852,00	366.280,40	86,7%	0,00	-
5U1104055	U.1.03.02.19.003 U.1.03.02.19.004	Spese per i servizi di trasmissione dati forniti dal sistema pubblico di connettività (SPC)	44.988.814,39	37.649.818,52	44.039.800,00	38.672.770,72	-6.316.043,67	-14,0%	1.022.952,20	2,7%
5U1104056	U.1.03.02.19.006	Spese per il servizio di garanzia dei sistemi informatici contro eventi distruttivi (business continuity / disaster recovery)	11.925.484,67	8.072.897,08	25.319.300,00	7.698.347,08	-4.227.137,59	-35,4%	-374.550,00	-4,6%
5U1104075	U.1.03.02.19.001	Spese per l'acquisto di servizi professionali specialistici a supporto dei sistemi informativi	34.164.067,00	8.102.339,33	0,00	0,00	-34.164.067,00	-100,0%	-8.102.339,33	-100,0%
TOTALE SPESE ICT CORRENTI			197.262.765,13	366.303.455,44	540.689.627,58	430.060.093,29	232.797.328,16	118,0%	63.756.637,85	17,4%

2.5.1.8 Altre spese correnti non soggette all'art. 1, c. 591, L. 160/2019

Nell'ambito della presente tipologia di spese rientrano oneri non soggetti alle misure di contenimento dell'art. 1, comma 591 della legge n. 160/2019, afferenti a diverse categorie che, sulla base della classificazione del piano dei conti previsto dal D.P.R. n. 132/2013, non rientrano nel novero delle spese per acquisto di beni e servizi.

Complessivamente dette spese si sono attestate ad euro 254.833.462,80 e presentano, rispetto al 2024, una riduzione pari ad euro 10.295.051,30 (-3,9%), riconducibile in massima parte alla diminuzione degli oneri per trattamenti pensionistici integrativi a favore del personale dell'Istituto ex art. 64, comma 4, legge n. 144/1999 (-7,9 mln) e alla diminuzione dell'indennità integrativa speciale al personale in quiescenza (-2,4 mln).

Tabella 32 - Altre spese correnti non soggette all'art. 1, c. 591, L. 160/2019

in euro

Capitolo finanziario INPS	Codice DPR 132/2013	Descrizione capitolo finanziario	Media consuntivo 2016-2018	Consuntivo 2024	Preventivo assestato 2025	Consuntivo 2025	Differenza Consuntivo 2025 - Media 2016-2018		Variazione Consuntivo 2025/ Consuntivo 2024	
			(A)	(B)	(C)	(D)	(E=D-A)	%	(F=D-B)	%
4U1104052 8U1104052	U.1.01.01.02.999	Spese per la sicurezza e la salute sui luoghi di lavoro (sorveglianza sanitaria) (solo voci 03 e 05) (1)	1.003.573,41	1.435.189,89	1.727.305,98	1.437.894,17	434.320,76	43,3%	2.704,28	0,2%
4U1206061	U.1.04.01.01.010	Contributi dell'Agenzia per le relazioni sindacali delle pubbliche amministrazioni (Aran) ai sensi dell'art. 50, c. 8, lett. a)	90.988,10	72.137,00	100.000,00	165.434,60	74.446,50	81,8%	93.297,60	>100,0%
4U1206063	U.1.04.02.05.999	Borsa di studio per praticanti legali	640.138,89	334.794,00	1.100.000,00	274.285,00	-365.853,89	-57,2%	-60.509,00	-18,1%
4U1206075	U.1.01.01.02.001	Interventi assistenziali a favore dei portieri	17.000,00	17.000,00	17.000,00	17.000,00	0,00	-	0,00	-
4U1206081	U.1.01.01.02.001	Fondo per interventi assistenziali a favore del personale	18.134.562,80	19.094.007,06	19.992.991,18	19.992.991,18	1.858.428,38	10,2%	898.984,12	4,7%
4U1206084	U.1.04.02.05.999	Risarcimenti al personale per danni biologici e patrimoniali, contratti per causa di servizio ed equo indennizzo	63.716,34	0,00	500.000,00	30.729,94	-32.986,40	-51,8%	30.729,94	>100,0%
4U1403001	U.1.04.02.01.001	Indennità integrativa speciale al personale in quiescenza	143.374.932,14	117.036.741,49	125.943.823,00	114.642.453,38	-28.732.478,76	-20,0%	-2.394.288,11	-2,0%
4U1403005	U.1.04.02.01.001	Oneri per i trattamenti pensionistici integrativi a favore del personale dell'Istituto art. 64, comma 4, legge n. 144/1999	144.748.173,69	110.328.207,88	122.741.661,00	102.385.557,91	-42.362.615,78	-29,3%	-7.942.649,97	-7,2%
4U1403006	U.1.04.02.01.001	Oneri per i trattamenti pensionistici integrativi a favore del personale della soppressa SPORTASS	142.250,52	141.666,43	160.000,00	130.881,45	-11.369,07	-8,0%	-10.784,98	-7,6%
5U1104044	U.1.10.04	Premi di assicurazione	2.231.891,21	2.274.631,91	3.097.000,00	2.108.695,66	-123.195,55	-5,5%	-165.936,25	-7,3%
5U1206067	U.1.04.02.05.999	Premi speciali Inps in materia di tutela previdenziale e legalità nel mondo del lavoro	2.333,33	0,00	6.000,00	2.000,00	-333,33	-14,3%	2.000,00	>100,0%
5U1206082	U.1.04.04.01.001	Contributi e quote associative a istituzioni svolgenti attività attinenti a compiti di Istituto	33.672,38	47.010,00	125.000,00	95.374,00	61.701,62	>100,0%	48.364,00	>100,0%
5U1208005	U.1.02.01 U.1.04.01 U.1.10.05	Tributi diversi	13.705.221,04	14.311.128,44	15.051.000,00	13.456.165,51	-249.055,53	-1,8%	-854.962,93	-6,0%
8U1206034	U.1.10.99.99.999	Spese relative al progetto di ricerca socio-economica, denominato Visitinps Scholars e altri progetti e attività di ricerca	126.239,57	36.000,00	535.184,18	94.000,00	-32.239,57	-25,5%	58.000,00	>100,0%
TOTALE ALTRE SPESE CORRENTI NON SOGGETTE ALL'ART. 1, C. 591, L. 160/2019			324.314.693,43	265.128.514,10	291.096.965,34	254.833.462,80	-69.481.230,63	-21,4%	-10.295.051,30	-3,9%

(1): Lo stanziamento risulta aumentato di euro 54.571,12 per effetto di una variazione compensativa nell'ambito del capitolo che, ad invarianza della spesa totale, ha redistribuito l'onere previsto.

2.5.1.9 Uscite correnti non classificabili in altre voci (non soggette all'art. 1, c. 591, L. 160/2019)

Nell'ambito della presente tipologia di spese rientrano oneri afferenti a uscite non classificabili in altre tipologie e non soggette alle misure di contenimento dell'art. 1, comma 591 della legge n. 160/2019, dal momento che, sulla base della classificazione del piano dei conti previsto dal D.P.R. n. 132/2013, non rientrano nel novero delle spese per acquisto di beni e servizi.

La somma complessivamente impegnata per la presente classe di oneri è stata pari ad euro 847.130.560,30 e presenta un incremento di euro 43.325.114,17 (+5,4%) rispetto al 2024.

Si riportano nel prosieguo gli importi maggiormente significativi.

"Spese per servizi svolti da altri enti ed organismi nazionali per l'accertamento e la riscossione dei contributi" (capitolo 1U1210020)

La posta in esame con un ammontare di 36,2 mln registra un incremento di 8,2 mln (+29,1%) rispetto all'esercizio 2024 che riguarda sostanzialmente le spese per i servizi di riscossione coattiva dei crediti dell'Istituto, soprattutto contributivi, resi da Agenzia delle Entrate Riscossione (AdER), ente pubblico non economico costituito per effetto della trasformazione di Equitalia S.p.A. ed il rimborso delle spese delle procedure esecutive sostenute dagli Agenti della riscossione ex articolo 17, commi 6 e 6-bis, del d.lgs. 13 aprile 1999, n. 112.

"Spese per i servizi svolti dai CAF per la determinazione dell'indicatore della situazione economica equivalente (Isee)" (capitolo 3U1210024)

La spesa pari a 132,3 mln risulta in aumento di 2,5 mln (+1,9%) rispetto al 2024. Si evidenzia in particolare, che le somme sono state impegnate per remunerare le attività dei CAF in convenzione con l'Istituto, necessarie per i servizi ISEE (2025: 130,9 mln, 2024: 129,3 mln) e ADI/SFL (2025: 1,4 mln, 2024: 0,6 mln) che ha sostituito la precedente prestazione RdC.

"Spese per visite mediche di controllo in attuazione dell'art 5 commi 12^a e 13^a del dl 463/1983 convertito nella legge n. 638/83" (capitolo 3U1210027) e "Spese per l'espletamento delle visite mediche di controllo nell'ambito del Polo Unico per le visite fiscali - artt. 18 e 22 del Decreto legislativo n. 75 del 27/05/2017" (capitolo 3U1210044)

"Compensi ed oneri relativi all'Accordo Collettivo Nazionale medicina fiscale convenzionata INPS" (capitolo 3U1210051)

Si rappresenta che gli accertamenti medico-legali sulle assenze dal servizio per malattia dei lavoratori dei settori pubblici e privati, ivi comprese le attività ambulatoriali inerenti ai medesimi accertamenti, sono effettuati, sul territorio nazionale, in via esclusiva dall'INPS, ai sensi del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, che si avvale della collaborazione dei medici iscritti nelle liste di cui all'art. 4, comma 10-bis, del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125. Con decreto del 2 agosto 2017 il Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali di concerto con il Ministro per la Semplificazione e la Pubblica amministrazione e il Ministro della Salute ha approvato l'Atto di indirizzo per la stipula delle convenzioni - anche sotto forma di Accordo Collettivo Nazionale - tra l'INPS e le Organizzazioni sindacali di categoria comparativamente più rappresentative sul piano nazionale, per la disciplina del rapporto tra l'INPS e i medici di medicina fiscale per lo svolgimento delle funzioni di accertamento medico legale sui lavoratori dipendenti pubblici e privati assenti per malattia.

L'ipotesi di Accordo Collettivo Nazionale per la medicina fiscale convenzionata INPS, sottoscritta in data 3 dicembre 2021, è stata approvata con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 121 del 20 luglio 2022 e in data 11 ottobre 2022 si è proceduto alla sottoscrizione definitiva dell'Accordo Collettivo Nazionale.

Con riferimento all'attuazione dell'ACN a partire dal mese di luglio 2023 nella nota di assestamento 2023, è stata prevista la dotazione del capitolo di nuova istituzione 3U1210051, riducendo lo stanziamento dei capitoli 3U1210027 e 3U1210044 mentre a decorrere dall'esercizio 2024 è stato previsto esclusivamente lo stanziamento del capitolo 3U1210051.

La spesa relativa al suddetto capitolo 3U1210051 risulta pari a 43,5 mln (2024: 42,1 mln, +3,3%), nessun impegno sui capitoli 3U1210027 e 3U1210044.

Si espone di seguito un prospetto di raccordo tra i valori delle posizioni finanziarie del capitolo 3U1210051 e quelli della rendicontazione amministrativa con la distinzione degli oneri delle visite mediche fiscali tra settore pubblico e settore privato.

Tabella 33- Compensi ed oneri relativi all'Accordo Collettivo Nazionale Medicina fiscale convenzionata INPS (cap. 3U1210051)

Posizione finanziaria	Totale	Settore Pubblico-Polo Unico	Settore Privato
3u1210051-01 - Indennità fissa di reperibilità	13.270.385,42	5.319.990,85	7.950.394,57
3u1210051-02 - Compensi per visite mediche di controllo e attività ambulatoriali	20.816.687,24	8.337.583,55	12.479.103,69
3u1210051-03 - Rimborsi e altre spese	4.122.188,70	1.654.347,16	2.467.841,54
3u1210051-04 - Contributi previdenziali	5.242.274,44	2.100.720,96	3.141.553,48
TOTALE	43.451.535,80	17.412.642,52	26.038.893,28

"Compensi ai componenti esterni delle Commissioni mediche per l'accertamento dell'invalidità civile, delle situazioni di handicap e di disabilità per l'espletamento delle attività in convenzione con le Regioni" (capitolo 8U1210018) e "Compensi ai componenti esterni delle commissioni mediche per l'accertamento dell'invalidità civile, delle situazioni di handicap e di disabilità" (capitolo 8U1210028)

Per il capitolo 8U1210018 la spesa per il 2025 è pari a 15,5 mln in aumento di 1,0 mln (+6,9%) rispetto al corrispondente dato del 2024 mentre il capitolo 8U1210028 registra un aumento di 20,6 mln (+37,2%), passando a un impegnato di 76,1 mln nel 2025 (2024: 55,5 mln).

Al riguardo si rappresenta quanto segue.

Sulla base della legge delega n. 227/2021, il decreto legislativo 3 maggio 2024 n. 62, entrato in vigore il 30 giugno 2024, ha introdotto rilevanti novità nell'ambito della valutazione della disabilità. Nel corso del 2025 è stata avviata la sperimentazione della riforma come previsto dall'art. 33 del D. Lgs. 62/2024. In particolare, dal 1° gennaio 2025 è stata avviata la fase sperimentale in 9 province,

ai sensi dell'art. 9, comma 1, lettera a) del decreto-legge 31 maggio 2024, n. 71, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2024, n. 106.

Inoltre, in sede di conversione del decreto-legge 27 dicembre 2024 n. 202, la legge 21 febbraio 2025, n. 15 ha inserito nel predetto decreto l'art. 19-quater, che al comma 1 ha esteso, a decorrere dal 30 settembre 2025, la sperimentazione di cui all'art. 33 del D.lgs. n. 62/2024 a ulteriori 11 province e, al comma 2, ha ampliato a 24 mesi la suddetta fase di sperimentazione prevedendo l'entrata a regime della riforma dal 1° gennaio 2027 su tutto il territorio nazionale.

Le modifiche normative hanno interessato le modalità di svolgimento della valutazione della disabilità dal punto di vista sanitario oltre a prevedere l'avvio del procedimento tramite il certificato medico introduttivo e l'emissione, al termine degli accertamenti medico legali, di un certificato finale unico.

Pertanto, l'andamento della spesa per il 2025 rispetto al 2024 è collegato a diversi fattori.

In riferimento ai medici contrattualizzati in applicazione dell'Accordo Collettivo Nazionale (ACN), la spesa tiene conto della loro presenza per l'intera annualità, in quanto i contratti sono decorsi a partire dal mese di aprile 2024, con conseguente minore spesa per il predetto esercizio.

In considerazione del perdurante fabbisogno di personale medico, non soddisfatto dall'ACN, si è proceduto alla contrattualizzazione di ulteriori medici fuori dal menzionato Accordo, anche al fine di garantire l'adeguato avvio della sperimentazione nelle sedi in essa coinvolte dal 1° gennaio e dal 30 settembre 2025 (Del. CdA n. 92/2024 e n. 99/2025); al fine di consentire la presenza di personale medico specializzato sono stati, inoltre, contrattualizzati medici specialisti extra ACN (Del. CdA n. 92/2024). Infine, in considerazione del maggior ruolo previsto per le associazioni di categoria dal decreto legislativo 62/2024, è stato modificato il contratto per i medici rappresentanti dette associazioni (Del. CdA n. 74/2025).

"Spese legali connesse al recupero dei crediti contributivi e alla concessione e al recupero prestazioni" (capitolo 5U1210001) e "Spese legali derivanti da incarichi ad avvocati domiciliatari" (capitolo 5U1210016)

Il capitolo 5U1210001 ha registrato nel 2025 spese legali correlate a giudizi in materia istituzionale per 299,7 mln, in diminuzione di 4,1 mln (-1,4%) rispetto al 2024; di segno contrario, seppur su un ordine di grandezza di molto inferiore, l'andamento del capitolo 5U1210016, il quale ha registrato nel 2025 spese legali derivanti da incarichi ad avvocati domiciliatari per 1,4 mln con un incremento rispetto al 2024 di 0,2 mln (+20,2%): tenuto conto del considerevole incremento delle tariffe forensi previste per tali attività, peraltro definite in misura calmierata nei contratti di incarico per il triennio 2025-2027, l'importo della spesa complessiva può considerarsi contenuta, evidenziando quindi una diminuzione del ricorso all'utilizzo dei sostituti e domiciliatari esterni.

La spesa complessiva dei suddetti capitoli registra una diminuzione rispetto all'anno precedente, passando da 305,0 mln del 2024 ad 301,2 mln nel 2025, seppur in presenza sia di un maggior numero di definizioni dei giudizi sia di un incremento negli importi liquidati in caso di soccombenza e nei compensi riconosciuti ai CTU.

Passando all'analisi degli importi registrati nei due capitoli di spesa, tenuto conto della ripartizione per materia, si evidenzia che, anche per l'anno 2025, la maggior parte dei costi è relativo al contenzioso di invalidità civile (71,86%) rispetto a quello delle restanti materie istituzionali (contributive, pensionistiche e previdenziali) che invece assorbono il 28,14% della spesa

complessiva; l'incidenza della spesa è influenzata dal maggior volume dei giudizi, sia di ATP che di contenzioso ordinario, nella materia dell'invalidità civile.

Ponendo in relazione i volumi delle giacenze per materia con le statuizioni di soccombenza e l'ammontare dei costi, risulta che la componente per invalidità civile risulta maggiormente rilevante anche a causa dell'incidenza delle spese per le consulenze tecniche d'ufficio che, a prescindere dall'esito, sono poste sempre a carico dell'Istituto poiché, nelle cause previdenziali e assistenziali, la parte, anche quanto risulti soccombente, non può essere gravata dall'onere delle spese della consulenza tecnica d'ufficio, qualora soddisfatti i requisiti per ottenere l'esonero dalle spese processuali di cui all'art. 152 disp. att. c.p.c..

Nella composizione dell'ammontare complessivo dei due capitoli, le spese per incarichi ai sostituti di udienza e domiciliatari (per complessivi 1,4 mln) hanno una incidenza dello 0,48% rispetto al totale dei costi sostenuti per i due capitoli in argomento, pari a 301,2 mln.

"Spese per l'invio di posta massiva, per la gestione della corrispondenza in E/U e per i servizi di dematerializzazione" (capitolo 5U1210029)

La spesa per il capitolo in esame risulta impegnata per 79,2 mln, in aumento di 6,8 mln (+9,4%) rispetto al dato del 2024, con riferimento al trend in costante crescita dei volumi di invio delle comunicazioni postali veicolate attraverso la Piattaforma Centralizzata di Postalizzazione (PCP), comprensive delle "Lettere di compliance" aventi la finalità di stimolare l'assolvimento degli obblighi contributivi e favorire l'emersione spontanea delle basi imponibili.

"Spese per la conduzione e la vendita degli immobili già cartolarizzati ai sensi dell'art. 3 del d.l. n. 351/2002 convertito nella legge n. 410/2002 in gestione diretta" (capitolo 8U1210008) e "Spese per la gestione e la vendita degli immobili già cartolarizzati ai sensi dell'art. 3 del d.l. n. 351/2001 convertito nella legge n. 410/2001" (capitolo 8U1210017)

I capitoli in esame la cui spesa nel 2025 è risultata complessivamente pari a 40,5 mln, registrano una diminuzione di 0,2 mln (-0,5%).

"Spese per notificazioni atti relativi a recupero crediti contributivi e da prestazioni indebite, trasmessi tramite il servizio notifiche digitali degli atti della pubblica amministrazione - articolo 26 del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, e successive modificazioni e integrazioni" (capitolo 5U1210054)

Il capitolo 5U1210054, di natura obbligatoria, è stato istituito con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 77 dell'11 settembre 2024 per dare attuazione a quanto previsto dall'art. 26 D.L. n. 76/2020 convertito dalla L. 120/2020 per il servizio di notificazione tramite la "Piattaforma per la notificazione digitale degli atti, provvedimenti, avvisi e comunicazioni della pubblica amministrazione" e rileva gli oneri dovuti al gestore della Piattaforma PagoPA S.p.A..

Ha registrato un aumento nel 2025 di 6,8 mln (2025: 17,2 mln, 2024: 10,4 mln; +65,8%), riferito al differente arco temporale di utilizzo della Piattaforma, rispetto all'esercizio precedente.

Tabella 34 - Uscite correnti non classificabili in altre voci non soggette all'art. 1, c. 591, L. 160/2019

in euro

Capitolo finanziario INPS	Codice DPR 132/2013	Descrizione capitolo finanziario	Media consuntivo 2016-2018	Consuntivo 2024	Preventivo assestato 2025	Consuntivo 2025	Differenza Consuntivo 2025 - Media 2016-2018		Variazione Consuntivo 2025/ Consuntivo 2024	
			(A)	(B)	(C)	(D)	(E=D-A)	%	(F=D-B)	%
1U1210020	U.1.10.99.99.999	Spese per servizi svolti da altri enti ed organismi nazionali per l'accertamento e la riscossione dei contributi	94.483.759,68	28.025.422,70	48.087.000,00	36.181.586,88	-58.302.172,80	-61,7%	8.156.164,18	29,1%
2U1210021	U.1.10.99.99.999	Spese per servizi svolti da altri enti ed organismi nazionali per l'erogazione delle prestazioni	24.766.666,67	16.500.000,00	16.500.000,00	16.500.000,00	-8.266.666,67	-33,4%	0,00	-
2U1210022	U.1.10.99.99.999	Spese per servizi svolti dalle banche e dagli uffici dei conti correnti postali per il pagamento delle prestazioni all'estero	2.527.405,70	6.153.000,00	6.153.000,00	6.153.000,00	3.625.594,30	>100,0%	0,00	-
3U1210024	U.1.10.99.99.999	Spese per i servizi svolti dai CAF per la determinazione dell'indicatore della situazione economica equivalente (Isee)	90.940.682,33	129.877.794,94	135.000.000,00	132.328.758,98	41.388.076,65	45,5%	2.450.964,04	1,9%
3U1210025	U.1.10.99.99.999	Compensi a istituti di meteorologia ai fini del riconoscimento di prestazioni a sostegno reddito	2.106,00	0,00	0,00	0,00	-2.106,00	-100,0%	0,00	-
3U1210027	U.1.10.99.99.999	Spese per visite mediche di controllo in attuazione dell'art 5 commi 12^ e 13^ del dl 463/1983 convertito nella legge n 638/83	32.316.636,30	15.181,66	0,00	0,00	-32.316.636,30	-100,0%	-15.181,66	-100,0%
3U1210040	U.1.10.05.04.001	Spese legali connesse al contenzioso in materia di credito e welfare	33.830,55	13.246,68	405.000,00	3.121,42	-30.709,13	-90,8%	-10.125,26	-76,4%
3U1210044	U.1.10.99.99.999	Spese per l'espletamento delle visite mediche di controllo nell'ambito del Polo Unico per le visite fiscali - artt. 18 e 22 del Decreto legislativo n. 75 del 27/05/2017	9.677.449,40	1.809,00	0,00	0,00	-9.677.449,40	-100,0%	-1.809,00	-100,0%
3U1210051	U.1.10.99.99.999	Compensi ed oneri relativi all'accordo collettivo nazionale medicina fiscale convenzionata inps	0,00	42.061.413,07	88.300.000,00	43.451.535,80	43.451.535,80	100,0%	1.390.122,73	3,3%
5U1210001	U.1.10.05.04.001	Spese legali connesse al recupero dei crediti contributivi e alla concessione e al recupero delle prestazioni	250.294.862,35	303.839.357,93	232.169.064,00	299.701.614,17	49.406.751,82	19,7%	-4.137.743,76	-1,4%
5U1210003	U.1.10.05.04.001	Oneri per iscrizioni ipotecarie connesse ad azioni giudiziarie per recupero dei crediti contributivi	6.810,26	1.660,00	10.000,00	0,00	-6.810,26	-100,0%	-1.660,00	-100,0%
5U1210004	U.1.10.05.04.001	Spese legali diverse (ad esclusione della voce 02) (1)	917.792,69	1.406.194,21	1.760.000,00	1.668.240,30	750.447,61	81,8%	262.046,09	18,6%

5U1210009	U.1.10.05.02.001	Spese per risarcimenti connesse a controversie varie di ordine patrimoniale	236.004,82	133.409,82	1.500.000,00	863.367,05	627.362,23	>100,0%	729.957,23	>100,0%
5U1210016	U.1.10.99.99.999	Spese legali derivanti da incarichi ad avvocati domiciliatari	1.691.950,68	1.205.371,93	2.500.000,00	1.448.593,06	-243.357,62	-14,4%	243.221,13	20,2%
5U1210029	U.1.10.99.99.999	Spese per l'invio di posta massiva, per la gestione della corrispondenza in E/U e per i servizi di dematerializzazione	88.646.406,93	72.376.246,12	85.000.000,00	79.193.722,93	-9.452.684,00	-10,7%	6.817.476,81	9,4%
5U1210036	U.1.10.99.99.999	Spese di gestione del progetto europeo SAFE "Social Agencies for future Europe"	8.454,40	0,00	0,00	0,00	-8.454,40	-100,0%	0,00	-
5U1210038	U.1.10.99.99.999	Spese per la gestione del progetto Eu-China Social Protection Reform Project (SPRP)	149.466,53	0,00	0,00	0,00	-149.466,53	-100,0%	0,00	-
5U1210054	U.1.10.99.99.999	Spese per notificazioni atti relativi a recupero crediti contributivi e da prestazioni indebite, trasmessi tramite il servizio notifiche digitali degli atti della pubblica amministrazione - articolo 26 del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, e successive modificazioni e integrazioni	0,00	10.380.128,00	17.836.800,00	17.210.000,00	17.210.000,00	100,0%	6.829.872,00	65,8%
5U1210055	U.1.10.99.99.999	Spese per attività di formazione, specializzazione e assicurazione obbligatoria del personale che svolge le funzioni tecniche nonché spese informatiche riferite alle funzioni tecniche previste dal codice degli appalti e relativo regolamento	0,00	0,00	700.000,00	0,00	0,00	-	0,00	-
8U1210008	U.1.10.99.99.999	Spese per la conduzione e la vendita degli immobili già cartolarizzati ai sensi dell'art. 3 del d.l. n. 351/2001 convertito nella legge n. 410/2001 in gestione diretta	17.119.939,24	202.259,77	2.800.000,00	1.289.213,35	-15.830.725,89	-92,5%	1.086.953,58	>100,0%
8U1210010	U.1.10.05.04.001	Spese legali connesse al patrimonio immobiliare non cartolarizzato in gestione diretta	18.713,29	0,00	50.000,00	0,00	-18.713,29	-100,0%	0,00	-
8U1210017	U.1.10.99.99.999	Spese per la gestione e la vendita degli immobili già cartolarizzati ai sensi dell'art. 3 del d.l. n. 351/2001 convertito nella legge n. 410/2001	35.671.288,32	40.494.460,47	46.200.000,00	39.210.926,52	3.539.638,20	9,9%	-1.283.533,95	-3,2%
8U1210018	U.1.10.99.99.999	Compensi ai componenti esterni delle Commissioni mediche per l'accertamento dell'invalidità civile, delle situazioni di handicap e di disabilità per l'espletamento delle attività in convenzione con le Regioni	0,00	14.485.717,16	26.000.000,00	15.486.678,40	15.486.678,40	100,0%	1.000.961,24	6,9%
8U1210021	U.1.10.99.99.999	Spese per servizi svolti da altri enti ed organismi nazionali per l'erogazione delle prestazioni	93.920.385,74	76.277.486,24	85.180.000,00	75.466.475,53	-18.453.910,21	-19,6%	-811.010,71	-1,1%

8U1210022	U.1.10.99.99.999	Spese per servizi svolti dalle banche e altri organismi per il pagamento delle prestazioni all'estero	4.207.608,86	0,00	0,00	0,00	-4.207.608,86	-100,0%	0,00	-
8U1210023	U.1.10.99.99.999	Spese per servizi svolti dalle banche dagli uffici dei conti correnti postali per il pagamento delle prestazioni sul territorio nazionale ed altre spese bancarie (voce 06)	2.002.378,60	3.221,36	1.000,00	7.555,46	-1.994.823,14	-99,6%	4.334,10	>100,0%
8U1210026	U.1.10.99.99.999	Spese per i servizi svolti dai CAF per la raccolta e la trasmissione delle dichiarazioni per invalidità civile (ICRIC)	13.166.666,67	4.840.000,00	4.840.000,00	4.840.000,00	-8.326.666,67	-63,2%	0,00	-
8U1210028	U.1.10.99.99.999	Compensi ai componenti esterni delle commissioni mediche per l'accertamento dell'invalidità civile, delle situazioni di handicap e di disabilità	44.671.170,95	55.482.032,70	91.857.000,00	76.123.001,44	31.451.830,49	70,4%	20.640.968,74	37,2%
8U1210039	U.1.10.05.04.001	Spese legali connesse al contenzioso derivante dalla concessione dei mutui alle Cooperative edilizie, agli Enti locali, ad altri Enti e alle Cooperative di iscritti	55.728,94	30.032,37	60.000,00	3.169,01	-52.559,93	-94,3%	-26.863,36	-89,4%
8U1210042	U.1.10.99.99.999	Spese per la gestione del progetto europeo Paweu "Policies for an aged workforce in eu"	165,00	0,00	0,00	0,00	-165,00	-100,0%	0,00	-
TOTALE USCITE CORRENTI NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI NON SOGGETTE ALL'ART. 1, C. 591, L. 160/2019			807.534.330,90	803.805.446,13	892.908.864,00	847.130.560,30	39.596.229,40	4,9%	43.325.114,17	5,4%

(1): Lo stanziamento risulta ridotto di euro 54.571,12 per effetto di una variazione compensativa nell'ambito del capitolo che, ad invarianza della spesa totale, ha redistribuito l'onere previsto.

2.5.1.10 Investimenti ICT

Gli investimenti in esame hanno registrato spese per complessivi euro 185.573.073,96 con un incremento di euro 35.204.248,47 (+23,4%) rispetto all'esercizio 2024.

"Acquisto macchine e attrezzature connesse con l'elaborazione automatica dati" (capitolo 5U2112008)

La spesa risulta pari a 11,0 mln con un decremento di 1,9 mln (-14,8%) rispetto al 2024.

La riduzione delle somme impegnate deriva da iniziative programmate nel 2025 - a titolo di esempio aggiornamento tecnologico sistemi Exadata manutenzione e servizi - ma affidate o in via di affidamento con relativo impegno di spesa nell'esercizio 2026.

"Spese per l'acquisizione di prodotti programma software connessi con la realizzazione di procedure automatizzate" (capitolo 5U2112009)

L'importo impegnato sul capitolo è stato pari a 174,6 mln in aumento di 37,1 mln (+27,0%) rispetto al consuntivo 2024. L'incremento è da ricondurre all'avvio di iniziative programmate in materia di Sviluppi applicativi in ottica *cloud* e *Digital Transformation* mediante adesione al sistema delle convenzioni Consip e all'acquisto di licenze Oracle, con connessi servizi di manutenzione e professionali. Al predetto incremento ha concorso, tra le iniziative non programmate, l'esigenza di attivare il sesto quinto del contratto dei servizi di Sviluppo Applicativo INPS nei tre lotti sui quali è imputata la spesa sul capitolo in argomento.

Tabella 35 - Investimenti ICT

in euro

Capitolo finanziario INPS	Codice DPR 132/2013	Descrizione capitolo finanziario	Media consuntivo 2016-2018	Consuntivo 2024	Preventivo assestato 2025	Consuntivo 2025	Differenza Consuntivo 2025 - Media 2016-2018		Variazione Consuntivo 2025/ Consuntivo 2024	
			(A)	(B)	(C)	(D)	(E=D-A)	%	(F=D-B)	%
5U2112008	U.2.02.01.07	Acquisto macchine e attrezzature connesse con l'elaborazione automatica dati	22.897.790,33	12.900.314,32	49.750.200,00	10.987.452,23	-11.910.338,10	-52,0%	-1.912.862,09	-14,8%
5U2112009	U.2.02.03.02.001 U.2.02.03.02.002	Spese per l'acquisizione di prodotti programma (software) connessi con la realizzazione di procedure automatizzate	101.458.647,22	137.468.511,17	242.862.000,00	174.585.621,73	73.126.974,51	72,1%	37.117.110,56	27,0%
5U2112012	U.2.02.03.02.002	Licenze d'uso prodotti software (costo d'ingresso)	53.195,23	0,00	0,00	0,00	-53.195,23	-100,0%	0,00	-
TOTALE INVESTIMENTI ICT			124.409.632,78	150.368.825,49	292.612.200,00	185.573.073,96	61.163.441,18	49,2%	35.204.248,47	23,4%

2.5.1.11 Altre spese in conto capitale

Le altre spese in conto capitale, diverse da quelle di natura informatica, sono state impegnate, per l'esercizio 2025, nella misura complessiva di euro 250.527.986,62, in aumento di euro 9.826.294,76 (+4,1%) rispetto al 2024.

Di seguito si espongono le variazioni maggiormente significative.

"Indennità di buonuscita al personale cessato dal servizio" (capitolo 4U2115001)

L'importo impegnato nel 2025 è stato pari a 173,9 mln in diminuzione di 2,0 mln (-1,1%) rispetto al dato del 2024 in ragione delle minori cessazioni dal servizio del personale che ha maturato i requisiti per il pensionamento.

"Acquisto e costruzioni di immobili strumentali" (capitolo 8U2112001)

Nel corso dell'esercizio 2025, sono stati registrati complessivamente impegni di spesa per un totale di 13,1 mln in diminuzione di 11,8 mln (-47,4%) rispetto al dato registrato nel 2024, riferiti sostanzialmente all'acquisto dell'immobile situato in Caserta, via Arena, n. 29, per il quale con deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto n. 262 del 17 dicembre 202, è stato disposto di accettare l'offerta di vendita proposta dal Fondo Immobili Pubblici (FIP), gestito dalla società Investire SGR S.p.A., proprietario del predetto immobile, acquistando lo stesso, per destinarlo a uso strumentale, al prezzo di euro 10.500.000,00, oltre imposte di legge.

"Spese per manutenzione straordinaria e di adattamento degli stabili di proprietà" (5U2112010)

L'impegnato del 2025 sul capitolo è pari a 12,0 mln, in diminuzione di 5,7 mln (-32,2%) rispetto all'anno precedente, riconducibile prioritariamente a criticità procedurali, connesse anche all'utilizzo della piattaforma Acquisti in Rete PA, gestita da CONSIP S.p.A., e alla mancata corrispondenza tra le funzionalità necessarie all'Istituto e funzionalità disponibili riscontrate nel primo semestre 2025 nello svolgimento di indagini di mercato propedeutiche all'avvio di procedure negoziate ex art. 50, comma 1, lett. c) e d), D.lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. In considerazione di tali criticità, per diversi interventi inseriti nel PTL e per i quali si era originariamente stabilito di procedere con indagine di mercato seguita da apposita procedura negoziata, si è poi optato per lo strumento delle procedure aperte di cui all'art. 71 del D.lgs. 36/2023 e ss.mm.ii, mediante l'utilizzo dell'inversione procedimentale, e le stesse sono state aggiudicate a fine anno 2025. Per tali motivi le iniziative, alcune delle quali risultano attualmente in fase di aggiudicazione, non hanno condotto all'assunzione di impegni in quanto non contrattualizzate.

"Spese di manutenzione straordinaria per la sicurezza e l'igiene sul posto di lavoro degli stabili di proprietà adibiti ad uffici e degli stabili strumentali, già di proprietà, trasferiti al "Fip" ai sensi dell'art. n. 4 del d.l. n. 351/2001 convertito nella legge n. 410/2001" (capitolo 5U2112014)

Si registra un incremento di 3,0 mln (2025: 11,1 mln; 2024: 8,1 mln; +37,4%) rispetto all'esercizio precedente conseguentemente all'utilizzo di tale capitolo per gli indennizzi dovuti dall'Istituto a seguito del rilascio degli Immobili FIP.

"Sottoscrizione di quote di fondi comuni di investimento immobiliare" (capitolo 8U2113003)

La spesa risulta in aumento di 24,9 mln rispetto al dato dell'anno precedente (2024: 0,07 mln). Con riferimento alle operazioni di sottoscrizione delle quote del fondo immobiliare chiuso i3-INPS, gestito da INVIMIT SGR S.p.A., nel corso del 2025 è stata conclusa un'unica operazione di conferimento che ha riguardato n. 53 unità non residenziali nei Comuni di Guidonia Montecelio (RM)

e Roma e n. 3 immobili cielo/terra rispettivamente nelle città di Ancona, Roma e Oristano, per un importo complessivo pari a circa 25 milioni di euro.

Tabella 36 - Altre spese in conto capitale

in euro

Capitolo finanziario INPS	Codice DPR 132/2013	Descrizione capitolo finanziario	Media consuntivo 2016-2018	Consuntivo 2024	Preventivo assestato 2025	Consuntivo 2025	Differenza Consuntivo 2025 - Media 2016-2018		Variazione Consuntivo 2025/ Consuntivo 2024	
			(A)	(B)	(C)	(D)	(E=D-A)	%	(F=D-B)	%
4U2115001	U.1.04.02.01.002	Indennità di buonuscita al personale cessato dal servizio	75.348.796,45	175.824.213,45	199.500.000,00	173.856.199,21	98.507.402,76	>100%	-1.968.014,24	-1,1%
4U2115002	U.1.04.02.01.002	Premio di operosità a medici liberi professionisti con incarico a capitolato cessati dal rapporto professionale	63.114,93	0,00	0,00	0,00	-63.114,93	-100,0%	0,00	-
4U2115003	U.1.04.02.01.002	Trattamento di fine rapporto a portieri e pulitori degli stabili da reddito cessati dal servizio	90.273,27	133.938,01	0,00	45.059,63	-45.213,64	-50,1%	-88.878,38	-66,4%
4U2115004	U.1.04.02.01.002	Trattamento di fine rapporto al personale cessato dal servizio	3.377.268,87	6.490.284,30	6.800.000,00	6.972.949,47	3.595.680,60	>100%	482.665,17	7,4%
4U2115005	U.1.04.02.01.002	Trattamento di fine rapporto ai fondi di pensione complementare per il personale dipendente aderente cessato dal servizio	12.146,63	156.255,37	250.000,00	187.593,91	175.447,28	>100%	31.338,54	20,1%
5U2112001 8U2112001	U.2.02.01.09.019	Acquisto e costruzioni di immobili strumentali	0,00	24.929.196,76	100.000.000,00	13.113.588,84	13.113.588,84	100,0%	-11.815.607,92	-47,4%
5U2112002	U.2.02.01.09.002	Spese di manutenzione straordinaria per le strutture sociali	916.820,64	147.307,73	1.963.300,00	540.351,99	-376.468,65	-41,1%	393.044,26	>100%
5U2112003	U.2.02.01.03 U.2.02.01.05 U.2.02.01.06	Acquisto di mobili, macchine, arredi e apparecchiature sanitarie (uffici ed istituzioni sanitarie)	1.467.217,98	4.174.936,76	9.981.900,00	2.497.479,97	1.030.261,99	70,2%	-1.677.456,79	-40,2%
5U2112005	U.2.02.01.09.002	Spese di manutenzione straordinaria per adeguamenti normativi in materia di sicurezza delle strutture sociali	660.019,80	326.557,64	1.650.000,00	178.608,00	-481.411,80	-72,9%	-147.949,64	-45,3%
5U2112006 8U2112006	U.2.02.01.05.999	Acquisto di dispositivi per la sicurezza sui luoghi di lavoro	99.483,33	37.416,10	651.122,45	438.256,51	338.773,18	>100%	400.840,41	>100%
5U2112010	U.2.02.01.09.002	Spese per manutenzione straordinaria e di adattamento degli stabili strumentali di proprietà	10.031.651,90	17.701.105,58	108.200.000,00	12.004.674,34	1.973.022,44	19,7%	-5.696.431,24	-32,2%
5U2112011	U.2.02.03.06.999	Spese di adattamento funzionale degli stabili strumentali di terzi	1.930.414,57	208.430,67	2.800.000,00	1.474.206,82	-456.207,75	-23,6%	1.265.776,15	>100%
5U2112013	U.2.02.03.06.999	Spese di manutenzione straordinaria e adattamento	1.779.212,42	30.286,65	5.000.000,00	783.140,64	-996.071,78	-56,0%	752.853,99	>100%

5U2112014	U.2.02.01.09.002 U.2.02.03.06.999	degli stabili strumentali, già di proprietà, trasferiti al FIP - art. 4 della legge 410/2001								
		Spese di manutenzione straordinaria per la sicurezza e l'igiene sul posto di lavoro degli stabili di proprietà adibiti ad uffici e degli stabili strumentali, già di proprietà, trasferiti al "FIP - fondo immobili pubblici - fondo comune di investimento immobiliare di tipo chiuso" ai sensi dell'art. n. 4 del d.l. n. 351/2001 convertito nella legge n. 410/2001	9.738.538,90	8.106.496,65	33.300.000,00	11.136.425,55	1.397.886,65	14,4%	3.029.928,90	37,4%
8U2111007	U.2.02.01.09.002	Spese di manutenzione straordinaria degli stabili da reddito non cartolarizzati in gestione diretta	3.213.259,70	2.365.500,00	4.750.000,00	2.365.500,00	-847.759,70	-26,4%	0,00	0,0%
8U2113003	U.3.01.02.01.001	Sottoscrizione di quote di Fondi comuni di investimento immobiliare	97.526.349,15	69.766,19	400.104.783,04	24.933.951,74	-72.592.397,41	-74,4%	24.864.185,55	>100%
TOTALE ALTRE SPESE IN CONTO CAPITALE			206.254.568,56	240.701.691,86	874.951.105,49	250.527.986,62	44.273.418,06	21,5%	9.826.294,76	4,1%

CONCESSIONE CREDITI AL PERSONALE										
4U2114003	U.3.02.02.01.001	Concessione di prestiti al personale dipendente ai sensi dell'art 59 del DPR n 509/1979	114.846.305,22	117.246.991,70	180.000.000,00	114.505.550,76	-340.754,46	-0,3%	-2.741.440,94	-2,3%
4U2114004	U.3.03.02.01.001	Concessione di mutui edilizi al personale dipendente e cessato dal servizio ai sensi dell'art 59 del DPR.509/79 e successive disposizioni integrative	59.815.410,51	139.500.000,00	150.000.000,00	149.500.000,00	89.684.589,49	>100%	10.000.000,00	7,2%
4U2114024	U.3.03.02.01.001	Concessione prestiti al personale addetto alla custodia e alla pulizia degli immobili dell'Istituto	0,00	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00	-	0,00	-
TOTALE CONCESSIONE CREDITI AL PERSONALE			174.661.715,73	256.746.991,70	331.000.000,00	264.005.550,76	89.343.835,03	51,2%	7.258.559,06	2,8%

2.5.2 ANALISI DEGLI INDICATORI DI RITARDO ANNUALE DEI PAGAMENTI E DI RIDUZIONE DEL DEBITO COMMERCIALE AI FINI DELLA VALUTAZIONE DELL'ISTITUZIONE DEL FONDO DI GARANZIA DEI DEBITI COMMERCIALI, EX ART. 1 COMMA 859 E SEGUENTI LEGGE N. 145/2018

Come è noto l'articolo 1, comma 862 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 dispone che le amministrazioni pubbliche entro il 28 febbraio di ciascun anno devono verificare il rispetto delle condizioni previste dall'articolo 1, comma 859 e provvedere ad istituire in caso di mancato rispetto delle disposizioni ivi recate, nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento denominato Fondo di garanzia debiti commerciali.

Al riguardo, si rappresenta che, per l'esercizio 2026, sussistono le condizioni previste per la non costituzione del Fondo di garanzia. Infatti, in base a quanto stabilito dalla lettera a), comma 859, art. 1 della legge n. 145/2018, per quanto attiene la valutazione dell'indicatore relativo al debito commerciale scaduto e non pagato al 31 dicembre 2025, rilevato dai sistemi informativi interni (SIGEC) e dalla Piattaforma dei crediti commerciali (PCC) lo stesso non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio.

L'Istituto, a seguito di un marginale scostamento (€ -128.612,11 in SIGEC) dei dati fra il proprio sistema gestionale con quelli presenti sulla piattaforma PCC, rilevati in corso d'anno, ai fini di un riallineamento dei dati ha provveduto all'apertura di un ticket di assistenza tecnica con Sogei S.p.A. che ha la gestione operativa della PCC.

Ciò premesso al 31 dicembre 2025, a fronte di € 1.145.151.588,67 di fatture pervenute a questo Istituto, come risulta dalla PCC, il debito scaduto è pari ad € 2.361.867,48, mentre il debito scaduto effettivo al 31 dicembre 2025 come rilevato dal sistema informativo interno (SIGEC) è pari a € 2.233.255,37. Tale dato è stato comunicato alla PCC del MEF il 27 gennaio u.s..

Per quanto attiene al secondo indicatore da valutare ai fini della eventuale costituzione in bilancio del suddetto fondo di garanzia dei debiti commerciali, la lettera b), del citato comma 859, sancisce il rispetto del valore del ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sul volume delle fatture ricevute e/o scadute nell'anno precedente, che deve essere minore o pari a zero; tale dato, come rilevato dalla PCC in data 30 gennaio u.s., risulta, per il 2025, pari a -20 giorni.

I parametri per la non costituzione del Fondo di garanzia dei debiti commerciali per l'anno 2026, così come sopra rappresentato, sono stati rispettati con riguardo agli indicatori risultanti dalla gestione dell'esercizio 2025:

- importo del debito scaduto e non pagato al 31.12.2025 pari ad € 2.361.867,48 è inferiore al 5% delle fatture ricevute pari a € 1.145.151.588,67 risultanti da PCC;
- indicatore di ritardo annuale (denominato sulla PCC Tempo medio ponderato di ritardo) pari a -20 giorni.

Pertanto, la verifica, prevista dall'art. 1, comma 859 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 così come modificato dall'art. 9 del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, richiamata nella circolare della

Ragioneria generale dello Stato n. 17/2022, nel paragrafo 1) "Il monitoraggio dei tempi di pagamento – le modifiche normative del DL n. 152/2021", finalizzata alla conferma del rispetto della condizione di ammontare del debito scaduto e non pagato alla fine dell'esercizio 2025 inferiore al 5% del totale delle fatture ricevute per lo stesso esercizio e del rispetto dell'indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, ha prodotto esito positivo, come da specifico verbale del Collegio dei Sindaci del febbraio 2026, anche ai sensi della circolare MEF-RGS n. 25 del 15 maggio 2024.

2.5.3 INTERVENTI DIVERSI

Nella categoria degli *interventi diversi* rientrano la maggior parte delle uscite correnti dell'Istituto, riconducibili in prevalenza alle spese per prestazioni istituzionali. Nel 2025 le uscite accertate per interventi diversi sono state pari a 448.368 mln, con un decremento di 8.473 mln rispetto al 2024 (456.841 mln) dovuto principalmente alla risultante tra maggiori prestazioni istituzionali (+8.205 mln) e minori sgravi contributivi (-18.067 mln).

2.5.3.1 Prestazioni istituzionali

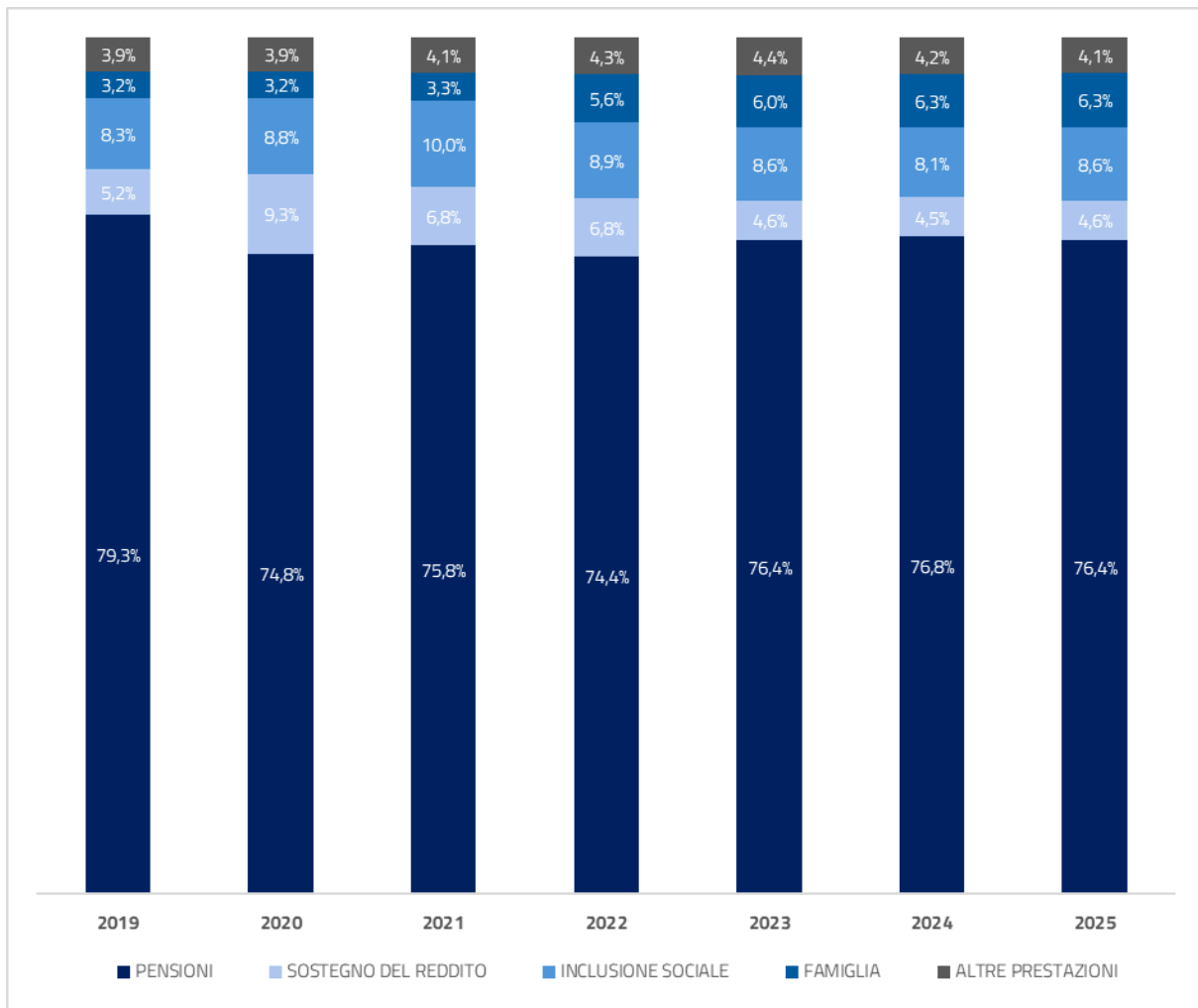
Le uscite per prestazioni istituzionali ammontano a 425.613 mln, con un aumento di 8.205 mln rispetto al 2024 (417.408 mln).

Tabella 37 - Prestazioni istituzionali

in mln di euro

	Rendiconto 2025	Rendiconto 2024	var. ass 2025/2024	var. %
PENSIONI				
Pensioni gestioni private	229.754	227.065	2.690	1,2%
Pensioni gestioni pubbliche	95.312	93.528	1.784	1,9%
Totale pensioni	325.067	320.593	4.474	1,4%
SOSTEGNO DEL REDDITO				
Trattamenti di disoccupazione	14.568	13.866	702	5,1%
Integrazioni salariali a carico Stato	681	539	142	26,4%
Integrazioni salariali a carico Inps	629	619	11	1,7%
Bonus 200 € (Art 32 DL 50/2022) e Bonus 150 € (DL 144/2022)	2	14	-12	-86,9%
Trattamenti di malattia	2.825	2.783	42	1,5%
Assegni integrativi a carico F.di solidarietà	53	109	-56	-51,0%
Assegni straordinari fondi solidarietà	1.009	984	26	2,6%
Totale sostegno al reddito	19.768	18.913	855	4,5%
INCLUSIONE SOCIALE				
Assegni e pensioni sociali	6.733	6.411	322	5,0%
Prestazioni di invalidità civile	23.616	22.856	760	3,3%
Reddito e pensione di cittadinanza	7	30	-23	-77,0%
Supporto per la formazione (DL 48/2023)	439	260	180	69,2%
Assegno di inclusione	5.612	4.442	1.171	26,4%
Assegno di assistenza	4	0	4	>100%
Totale inclusione sociale	36.411	33.998	2.413	7,1%
FAMIGLIA				
Assegni al nucleo familiare	408	463	-55	-11,9%
Assegno Unico - D.Lgs 230/2021	19.843	20.142	-300	-1,5%
Trattamenti di maternità e paternità	2.455	2.489	-34	-1,4%
Bonus nascite (indennità una tantum 1.000 euro)- art. 1, cc. 206-208, L. 207/2024)	206	1	205	>100%
Rette di Asili Nido-ordinarie	758	716	43	5,9%
Congedi parentali ordinari	2.794	2.371	422	17,8%
Bonus madri lavoratrici	245	0	245	>100%
Totale famiglia	26.710	26.182	527	2,0%
ALTRE PRESTAZIONI				
TFS/TFR dipendenti pubblici	10.523	10.620	-97	-0,9%
TFR dipendenti privati	6.220	6.123	97	1,6%
TFR Fondo di garanzia	452	458	-6	-1,3%
Prestazioni creditizie e sociali	396	449	-53	-11,7%
Altro	67	72	-5	-7,2%
Totale altre prestazioni	17.658	17.722	-64	-0,4%
TOTALE PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	425.613	417.408	8.205	2,0%

Grafico 10 - Composizione delle prestazioni istituzionali nel periodo 2019-2025



Nell'anno 2025 si registra un incremento della categoria in analisi, rispetto all'esercizio 2024 (+8.205 mln), con una dinamica trainata principalmente dalla crescita della spesa pensionistica (+4.474 mln), che si conferma la componente largamente prevalente, e dall'inclusione sociale (+2.413 mln).

La spesa per pensioni ammonta complessivamente a 325.067 mln (comprensivi di 73.090 mln di trattenute fiscali) in aumento rispetto al precedente esercizio (320.593 mln).

L'andamento della spesa pensionistica prosegue il trend strutturale di aumento annuale per effetto combinato della composizione demografica della popolazione e di aumento degli importi medi delle pensioni anche per l'effetto della perequazione.

Per quanto concerne l'aumento delle pensioni per perequazione per il 2025, la misura applicata è stata determinata in base a quanto indicato nel decreto del 15 novembre 2024 del Ministero dell'Economia e Finanze, emanato di concerto con il Ministro del Lavoro e delle politiche sociali, che ha fissato la variazione percentuale per l'aumento delle pensioni con effetto dal 1° gennaio 2025 nella misura provvisoria del +0,8% successivamente confermata in via definitiva con decreto del 19 novembre 2025.

Le politiche di inclusione sociale mostrano una crescita significativa (+7,1%) attestandosi a 36.411 mln, con un peso sul totale pari all'8,6% (in aumento rispetto all'8,1% del 2024), riflettendo l'aumento dell'Assegno di inclusione (+1.171 mln; +26,4%), l'espansione degli strumenti di supporto alla

formazione, a fronte del superamento del Reddito di cittadinanza. Anche le prestazioni di invalidità civile e gli assegni e pensioni sociali risultano in aumento, rispettivamente di 760 mln (+3,3%) e 322 mln (+5%).

Il sostegno al reddito registra un incremento di 855 mln (+4,5%), trainato soprattutto dai trattamenti di disoccupazione (+702 mln) e dalle integrazioni salariali a carico dello Stato (+142 mln), mentre si ridimensionano le misure straordinarie introdotte negli anni precedenti, come i bonus una tantum.

L'area famiglia cresce in misura più contenuta (+2,0%), con un andamento eterogeneo tra le diverse prestazioni: aumentano i congedi parentali e le nuove misure di sostegno, mentre risultano in lieve flessione l'assegno unico e gli assegni al nucleo familiare.

Infatti, si registra una diminuzione della misura dell'Assegno unico (-300 mln), un aumento dei congedi parentali ordinari anche in virtù delle recenti innovazioni legislative (+422 mln). Si rappresenta, in questa categoria, l'introduzione di una nuova misura a sostegno della famiglia "Bonus mamme" pari a 245 mln.

Infine, le altre prestazioni mostrano una sostanziale stabilità (-0,4%).

Nel periodo 2019-2025 si osserva una sostanziale stabilità della composizione della spesa, con una persistente predominanza della componente pensionistica e un progressivo rafforzamento delle politiche di inclusione sociale.

Tabella 38 - Rate di pensione e relativi trattamenti per carichi familiari
(Capitoli 2U1205001 – 2U1205091)

in mln di euro

Aggregati	Rendiconto 2025	Rendiconto 2024	Variazioni Assolute	Var. %
Gestioni pensionistiche dell'A.G.O.				
1. Fondo pensioni dei lavoratori dipendenti	142.439	139.845	2.595	1,9
2. Gestione coltivatori diretti, coloni e mezzadri	3.189	3.287	-98	-3,0
3. Gestione artigiani	14.496	14.399	97	0,7
4. Gestione commercianti	12.690	12.338	352	2,9
Totale	172.815	169.868	2.946	1,7
Gestioni pensionistiche esclusive dell'A.G.O.				
1. Gest spec prev amm pubbl-art.21,c.1 l.214/2011	77.073	74.317	2.756	3,7
Gestioni pensionistiche sostitutive dell'A.G.O.				
1. Personale addetto alle abolite imposte di consumo	106	111	-5	-4,8
2. Fondo di previdenza per il personale di volo	410	396	14	3,5
3. Gestione ex ENPALS	1.218	1.181	38	3,2
4. Gestione ex fondo spedizionieri doganali (l. 230/97)	22	23	-1	-4,9
5. Gestione ex IPOST	2.795	2.648	147	5,6
6. Fondo personale Ferrovie dello Stato (art. 43, l. 488/99)	5.463	5.477	-14	-0,2
7. Fondo ex SPORTASS (art. 28, d.l. 159/2007)	7	7	-0	-1,1
Totale	10.021	9.843	178	1,8
Gestioni pensionistiche integrative dell'A.G.O.				
1. Fondo per il personale delle esattorie	9	8	1	18,3
2. Gestione trattamenti integrativi personale degli enti disciolti	45	50	-5	-9,3
3. Fondo per il pers. del consorzio aut. dei porti di Genova e Trieste	34	35	-1	-4,2
4. Fondo personale dipendente aziende gas	9	8	1	15,3
5. Gestione per i dipendenti di miniere, cave e torbiere	17	18	-1	-5,0
Totale	115	119	-4	-3,6
Gestioni pensionistiche diverse				
1. Fondo di previdenza per il clero secolare	89	91	-2	-2,0
2. Assicurazione facoltativa per l'invalidita' e vecchiaia	1	1	0	15,4
3. Gestione trattamenti previdenziali vari	0	0	-0	-1,1
4. Fondo di prev. per lavori non retribuiti da responsabilità familiari	1	1	0	18,6
5. Gestione "parasubordinati" (art. 2, co. 26, l. 335/95)	2.693	2.424	269	11,1
Totale	2.784	2.517	267	10,6
Trattamenti pensionistici a carico dello Stato				
1. Quota GIAS	71.283	72.335	-1.051	-1,5
2. Gestione pensioni invalidi civili (art. 130, d.lgs. 112/1998)	4.775	4.910	-135	-2,7
Totale	76.058	77.244	-1.186	-1,5
TOTALE RATE DI PENSIONE	338.866	333.909	4.958	1,5
Trattamenti per carichi familiari				
1. Gestione prestazioni temporanee ai lavoratori dipendenti	333	340	-7	-2,0
TOTALE TRATTAMENTI DI FAMIGLIA	333	340	-7	-2,0
TOTALE GENERALE	339.199	334.248	4.951	1,5

Tabella 39 - Trasferimenti passivi correnti

in milioni di euro

Aggregati	Rendiconto 2025	Rendiconto 2024	Variazione assoluta	Var. %
TRASFERIMENTI ALLO STATO	3.232	2.154	1.079	50,1
1 Contributi riscossi per conto dello Stato	1.438	408	1.029	>100
Trasferimento allo Stato delle entrate per interessi attivi, derivanti dalla concessione di prestazioni creditizie e sciali, ai sensi dell'art. 1, comma 306, L. 190/2014	55	55	0	0,0
Contributi per il finanz. del F.do rotazione - art. 25 L. n. 845/78	225	233	-7	-3,2
Contributi per il finanziamento del Fondo nazionale per le politiche migratorie - artt.25/45 D.L.286/98	1	1	0	34,6
Contributi per l'erogazione ai lavoratori dipendenti del settore privato del TFR di cui all'art.1, c.755, della legge n. 296/2006	1.036	0	1.036	>100
Trasferimento allo stato delle risorse derivanti dall'aumento contributivo ex art. 25, comma 4, della legge n. 845/1978 - art. 1, commi 254 e 255, della legge n. 228/2012	120	120	0	0,0
2 Contributi per il S.S.N.	4	14	-11	-73,5
già di pertinenza delle Regioni e Province autonome	4	14	-11	-73,5
3 Altri	1.791	1.731	60	3,5
Contributi già destinati al soppresso ONPI	477	461	16	3,6
Trasferimento allo Stato -art. 1, c. 594, L. 160/2019 - Allegato A e norme vigenti L. 122/2010	695	681	14	2,0
Economie derivanti dalla riduzione dei compensi agli Organi dell'Ente di cui all'art. 1, c. 58 e 59, della L. n. 26/2005 - Art. 1, c. 63, L. 266/2005	0	0	0	0,0
Economie derivanti dalla riduzione dei fondi per il finanziamento della contrattazione integrativa - Art. 67, c. 6, D.L. n. 112/2008 convertito in legge n. 133/2008	62	62	0	0,0
Contribuzioni per il finanziamento degli istituti di patronato e assistenza sociale	523	504	19	3,8
Trasferimento all'agenzia nazionale per le politiche attive del lavoro (ANPAL) e alle regioni e province autonome di somme non erogate dall'Istituto ai sensi dell'art. 21, c. 13 e dell'art. 24, c. 3 del d.l. 150/2015	34	23	11	46,8
TRASFERIMENTI DIVERSI	1.821	1.623	178	178,1
Incentivo straordinario ai datori di lavoro per stabile assunzione di uomini under 30 e donne di qualunque età	0	0	-0	-100,0
Finanziamenti a previdenza complementare	112	101	11	10,9
Contributi ai datori di lavoro che assumono lavoratori impegnati in lavori socialmente utili	0	0	0	-99,7
Contributi ai datori di lavoro che assumono lavoratori in mobilità	0	0	-0	-83,5
Contributo alle aziende a coperture dei trattamenti aggiuntivi di malattia - Art. 3 del D.L. n. 14666/2007	0	0	0	0,0
Incentivo sperimentale ai datori di lavoro per l'assunzione a tempo indeterminato di giovani dai 18 ai 29 anni ai sensi dell'art. 1 del D.L. 28 giugno 2013, n. 76, convertito con modificazioni, dalla legge del 9 agosto 2013, n. 99	0	0	0	-89,4
Valori di copertura dei periodi assicurativi trasferiti ad altri Enti di Previdenza	599	431	169	39,2
Contributi a carico del F. di garanzia a favore dei fondi di previdenza complementare	29	28	1	2,0
Valori capitali per indennità varie di fine rapporto trasferiti ad altri enti	4	21	-17	-79,3
Fondo interventi assistenziali a favore del personale	20	19	1	4,7
Finanziamento Commissione Vigilanza fondi pensione - art. 59, c. 39, Legge n. 449/97	3	3	0	0,0
Contributi art. 25 L. n. 845/78 ai fondi paritetici Interprofessionali art.118 L. n. 388/2000	981	932	49	5,2
Incentivo ai datori di lavoro per l'assunzione di giovani ammessi al "Programma garanzia giovani" - Decreti direttoriali del ministero del lavoro e delle politiche sociali n. 1709 dell'8/8/2014, n. 63 del 2/12/2014 e n. 16 del 3/2/2016, come modificato dal D.D. n. 79 dell'8/4/2016	0	0	0	0,0
Incentivo ai datori di lavoro che assumono, con contratto a tempo pieno e indeterminato, lavoratori beneficiari dell'indennità ASPI, ai sensi dell'art. 2, co. 10-bis, della l. 28 giugno 2012, n. 92, introdotto dall'art. 7, co 5 lett. B), del D. L. n. 76/2013	15	14	1	7,9

Aggregati	Rendiconto 2025	Rendiconto 2024	Variazione assoluta	Var. %
Incentivo ai datori di lav. per l'assunzione di lavoratori disabili con capacità lavorative ridotte, ai sensi dell'art. 13. della l. 12 marzo 1999 n. 68, come modificato dall'art. 10 del d. lgs. 14 settembre 2015 n. 151	36	36	0	-0,1
Incentivo ai datori di lav. per l'assunzione di persone disoccupate - art. 19 del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150 - art. 4, co. 15 quater, del D.L. 28 gennaio 2019, n.4 - decreto direttoriale dell'Anpal 11 febbraio 2020, n.52	0	0	0	0,0
. Altri	22	38	-36	-95,8
. TOTALE GENERALE	5.054	3.777	1.257	33,3

Trasferimenti passivi

I trasferimenti passivi del 2025 sono pari a 5.054 mln e sono riferibili principalmente a:

- 981 mln per contributi di cui all'art. 25, legge n. 845/78 ai fondi paritetici interprofessionali – art. 118 legge n. 388/2000 (cap. 8U1206077);
- 695 mln per trasferimento allo Stato Art. 1 comma 594, della Legge di Bilancio n. 160/2019 - Disposizioni di contenimento disapplicate di cui all'Allegato A - e norme vigenti L. 122/2010;
- 599 mln per valori di copertura dei periodi assicurativi trasferiti ad altri Enti di Previdenza (cap. 2U1206050);
- 523 mln per il finanziamento degli istituti di patronato e assistenza sociale (cap. 8U1206080);
- 477 mln per contributi già destinati al soppresso ONPI (cap. 8U1206008).

In questa categoria trovano collocazione, tra l'altro gli interventi assistenziali a favore del personale (cap. 4U1206081), per un importo complessivo pari a 20 mln.

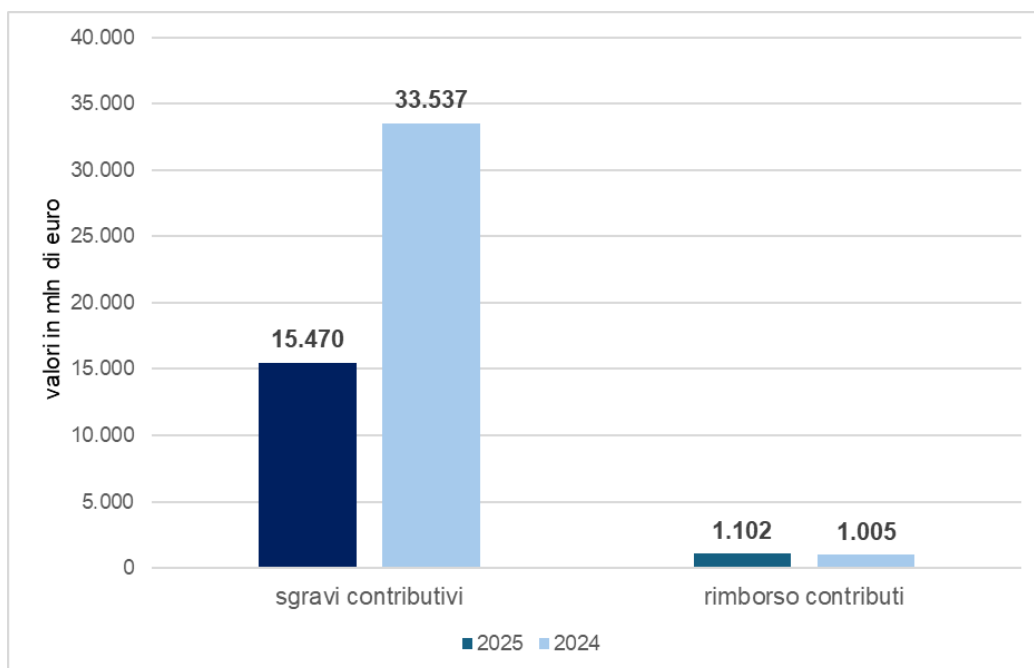
Si evidenzia, infine, l'importo di 757 mln relativo ai trasferimenti al bilancio dello Stato delle riduzioni operate per effetto delle norme di contenimento delle spese (capitoli 8U1206024, 8U1206025 e 8U1206027) come riportato nel paragrafo sul trasferimento al bilancio dello Stato nel contenimento delle spese per il funzionamento dell'Ente.

Poste correttive e compensative di entrate correnti

Nel 2025, l'importo degli sgravi contributivi, che costituiscono la parte preponderante delle poste correttive delle entrate è pari a 15.470 mln con un decremento di 18.067 mln rispetto al 2024. Al riguardo, si ricorda che, lato entrate, gli sgravi contributivi vengono rilevati nell'ambito delle entrate contributive e anche nei trasferimenti dal bilancio dello Stato, per cui la loro rilevazione fra le poste correttive delle entrate correnti è finalizzata a correggere la duplicazione di calcolo che si verifica nelle entrate correnti.

L'altra voce che compone le poste correttive delle entrate correnti è costituita dal rimborso della contribuzione indebita, pari nel 2025 pari a 1.102 mln.

Grafico 11 - Poste correttive e compensative di entrate correnti

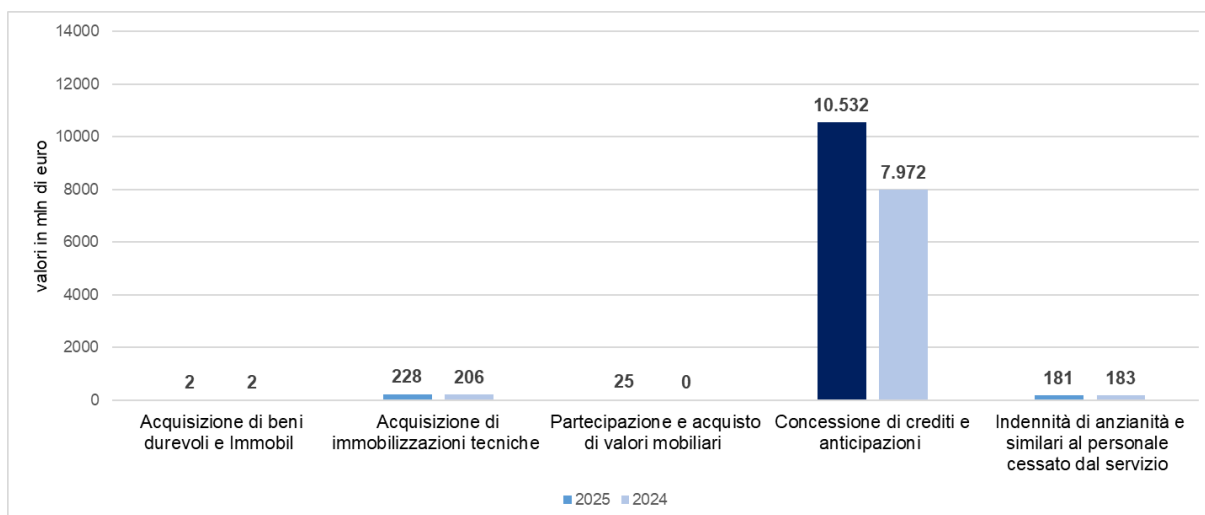


2.6 USCITE IN CONTO CAPITALE

Nel 2025 le *uscite in conto capitale* ammontano complessivamente a 12.405 mln, con un aumento di 2.299 mln rispetto al consuntivo 2024 (10.105 mln).

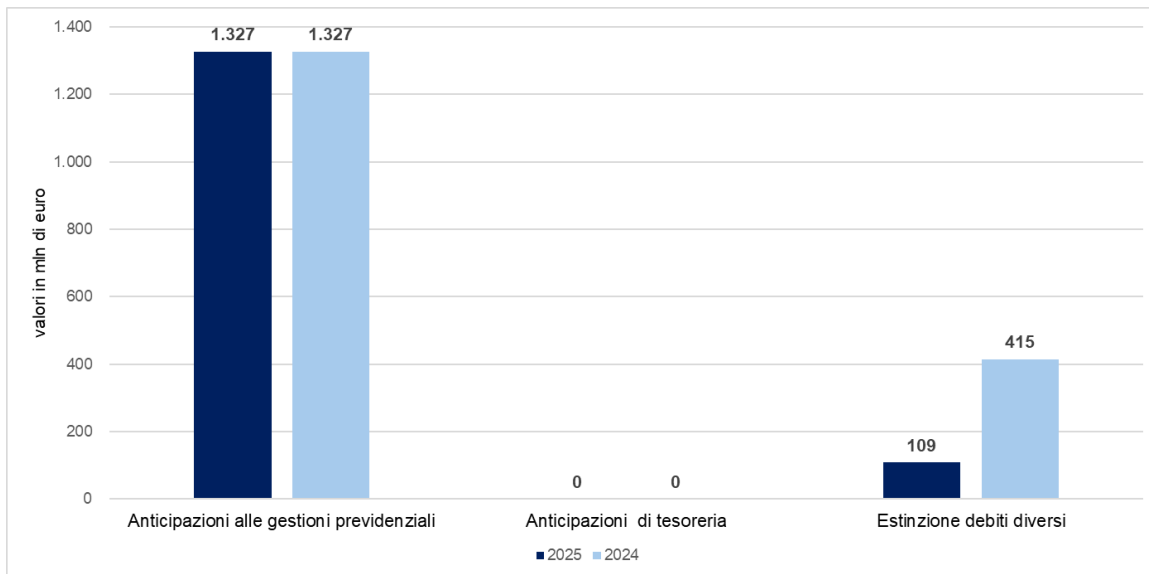
Tra queste, gli *investimenti* pari a 10.968 mln (8.364 mln nel 2024) sono rappresentati, nella loro composizione, nel seguente grafico.

Grafico 12 – Investimenti



Gli oneri comuni, pari a 1.436 mln, sono rappresentati, nella loro composizione, nel grafico seguente:

Grafico 13 - Oneri comuni



2.7 PARTITE DI GIRO

Le *entrate per partite di giro* sono pari a 90.752 mln, con un incremento di 2.278 mln rispetto all'anno precedente, dei quali 1.723 mln per maggiori ritenute erariali (cap. 8E4122001). L'andamento delle uscite per *partite di giro* è esattamente speculare al dato rilevato lato entrate.

Tabella 40 - Partite di giro aggiornare

in mln di euro

	Rendiconto 2025	Rendiconto 2024
Ritenute erariali	69.875	68.152
Ritenute per addizionale regionale	4.820	4.508
Ritenute per addizionale comunale	2.111	1.974
Ritenute erariali da assistenza fiscale	1.170	1.187
Anticipazioni e pagamento di prestazioni per altri Enti	5.090	5.255
Trattenute su pensioni restituzione finanziamenti	3.289	3.122
Rimesse datori di lavoro per l'erogazione prestazioni ai lavoratori in esodo	372	370
Rimborso dallo Stato del credito per riduzione cuneo fiscale	1.083	1.053
Contributo per i lavoratori agricoli riscossi per Inail	708	679
Ritenute sindacali su pensioni	724	712
Altre partite di giro	1.510	1.461
Totale	90.752	88.473

Parte III – GESTIONE FINANZIARIA DI CASSA

3.1 QUADRO GENERALE

La gestione finanziaria di cassa dell'anno 2025, di cui nel prospetto che segue si fornisce il quadro riassuntivo, si è chiusa nel complesso con un aumento delle disponibilità liquide di 6.458 mln, quale differenza tra 561.375 mln di riscossioni e 554.916 mln di pagamenti.

Nelle seguenti tabelle, ordinate per quadri riepilogativi e di dettaglio, si forniscono la quantificazione sintetica delle riscossioni e dei pagamenti per tipologia.

Tabella 41 - Gestione finanziaria di cassa

in mln di euro

Aggregati Riscossioni	Rendiconto 2025	Rendiconto 2024	Variazione Assoluta	Var. %
Riscossioni correnti				
Entrate contributive	285.521	275.878	9.643	3,5
Trasferimenti correnti	164.869	179.997	-15.128	-8,4
Altre entrate	4.954	4.640	313	6,8
Totale	455.343	460.515	-5.172	-1,1
Riscossioni in conto capitale				
Alienazioni beni patrimoniali e riscossione crediti	9.257	7.702	1.555	20,2
Trasferimenti in conto capitale	3.004	4.507	-1.503	-33,4
Accensione di prestiti	3.124	1.695	1.429	84,3
Totale	15.385	13.904	1.481	10,7
Entrate aventi natura di partite di giro	90.646	88.377	2.269	2,6
Totale delle Riscossioni	561.375	562.797	-1.422	-0,3
Pagamenti				
Pagamenti correnti				
Funzionamento	2.556	2.568	-11	-0,4
Interventi diversi	447.773	456.246	-8.473	-1,9
- Uscite per prestazioni istituzionali	425.117	416.996	8.121	1,9
- Trasferimenti passivi	5.050	3.649	1.401	38,4
- Poste correttive e compensative di entrate correnti	16.525	34.499	-17.975	-52,1
- Altri interventi diversi	1.081	1.102	-21	-1,9
Trattamenti di quiescenza, integrativi e sostitutivi	217	227	-10	-4,5
Totale	450.546	459.041	-8.495	-1,9
Pagamenti in conto capitale				
Investimenti	10.911	8.453	2.459	29,1
Oneri comuni	3.109	4.915	-1.805	-36,7
Totale	14.021	13.367	653	4,9
Uscite aventi natura di partite di giro	90.349	88.380	1.970	2,2
Totale dei Pagamenti	554.916	560.788	-5.872	-1,0
Saldi				
1. di parte corrente	4.797	1.474	3.323	>100,0
2. in conto capitale	1.364	537	827	>100,0
3. per partite di giro	297	-2	299	>100,0
4. sul complesso	6.458	2.009	4.450	>100,0

Tabella 42 - Differenziale delle gestioni previdenziali

in mln di euro

Aggregati	Rendiconto 2025	Rendiconto 2024	Variazione Assoluta	Var. %
Totale Riscossioni	553.589	559.461	-5.872	-1
- Riscossioni nette (1)	395.212	381.557	13.655	3,6
- Trasf. Stato finanz prestazioni assistenziali	164.835	179.913	-15.077	-8,4
- Anticipazioni di tesoreria	0	0	0	0,0
- Anticipazioni di tesoreria per il fondo di riserva	0	0	0	0,0
Aumento (-) Diminuzione (+) disponibilità liquide	-6.458	-2.009	-4.450	>100
Totale Pagamenti	554.916	560.788	-5.871,9	-1
- Pagamenti (2)	554.916	560.788	-5.871,9	-1
- Rimborso anticipazioni di tesoreria	0	0	0.0	0,0
Anticipazioni sul fabbisogno finanziario delle gestioni previdenziali	1.327	1.327	0	0

(1) Al netto dei trasferimenti e delle anticipazioni di tesoreria/sul fabbisogno finanziario delle gestioni.

(2) Al netto dei rimborsi anticipazioni di tesoreria.

3.2 RISCOSSIONI

Le riscossioni complessive si dividono in riscossioni correnti, pari complessivamente a 455.343 mln, con una diminuzione di 5.172 mln rispetto al 2024 (460.515 mln) e in riscossioni in conto capitale, pari a 15.385 mln, con un aumento di 1.481 mln rispetto al 2024.

In particolare, nell'ambito delle entrate correnti si registrano le seguenti dinamiche:

- le entrate contributive, nel complesso pari a 285.521 mln, evidenziano un incremento di 9.643 mln rispetto al 2024 (275.878 mln); tra queste, le quote di partecipazione degli iscritti all'onere di specifiche gestioni passano da 1.210 mln dell'anno precedente a 1.147 mln del consuntivo 2025 con un decremento di 62 mln;
- le riscossioni per trasferimenti correnti pari a 164.869 mln evidenziano una diminuzione di - 15.128 mln rispetto al rendiconto 2024 (179.997 mln);
- le riscossioni per altre entrate correnti sono accertate in 4.954 mln con un incremento di 313 mln rispetto al rendiconto 2024 (4.640 mln).

Le riscossioni in conto capitale sono pari a 15.385 mln in aumento di 1.481 mln rispetto al rendiconto 2024 (13.904 mln).

3.3 PAGAMENTI

I pagamenti correnti sono pari 450.546 mln con un decremento di 8.495mln rispetto al consuntivo 2024 quando si erano attestati a 459.041mln.

Il decremento è da attribuire principalmente alla risultante di maggiori prestazioni per 8.121 mln e minori poste correttive per 17.975 mln.

I pagamenti per il finanziamento delle spese di funzionamento risultano pari a 2.556 mln e presentano un decremento di 11 mln rispetto al consuntivo 2024.

Le uscite per prestazioni istituzionali risultano pari a 425.117 mln e presentano un aumento di 8.121 mln rispetto al consuntivo 2024.

I *trasferimenti passivi* risultano pari a 5.050 mln con un incremento di 1.401 mln rispetto al rendiconto 2024 (3.649 mln).

Gli *altri interventi diversi e le poste correttive e compensative delle entrate correnti* risultano pari a 17.606 mln con un decremento di 17.995 mln rispetto al consuntivo 2024 (35.601 mln) dovuto in massima parte alla variazione delle poste correttive e compensative di spese correnti (- 17.975 mln).

I pagamenti in conto capitale sono pari a 14.021 mln con un incremento di 653 mln rispetto ai corrispondenti valori dell'anno precedente di 13.367 mln.

Parte IV – CONTO ECONOMICO

4.1 QUADRO GENERALE

Il valore della produzione accertato nell'esercizio è complessivamente pari a 446.249 mln, con un incremento di 13.807 mln rispetto al 2024 (432.442 mln).

Le entrate contributive al lordo degli sgravi contributivi e rettifiche da ratei e risconti, sono pari a 294.194 mln, con un incremento di 10.147 mln rispetto al 2024 (284.880 mln).

I trasferimenti attivi a copertura di misure finanziarie adottate negli anni dal legislatore e poste a carico del bilancio dello Stato - interventi di natura pensionistica, trattamenti a favore degli invalidi civili, misure per il sostegno del reddito, riduzioni e sgravi della contribuzione per finalità di ordine generale, ecc. – sono pari a 165.419 mln, con un decremento di 15.253 mln rispetto al 2024 (180.671 mln).

Il *costo della produzione* è stato accertato in 442.052 mln, con un incremento di 7.990 mln rispetto al consuntivo 2024 (434.063 mln).

L'aggregato in argomento tiene conto delle seguenti componenti:

- prestazioni istituzionali per 422.357mln, che aumentano di 9.271 mln rispetto al 2024 (413.086 mln);
- spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi pari a 749 mln (702 mln nel consuntivo 2024);
- costi del personale per un importo di 2.326 mln, con un decremento di 324 mln (2.002mln nel consuntivo 2024);
- ammortamenti e svalutazioni per un importo di 7.805 mln, con un decremento di 1.088 mln (8.893 mln nel consuntivo 2024), dovuto in massima parte al decremento dell'accantonamento del Fondo svalutazione crediti;
- assegnazioni e prelievi che determinano un apporto complessivo netto ai fondi per rischi pari a 24 mln;
- assegnazione ai fondi per oneri per un importo di 2.898 mln;
- oneri diversi di gestione pari a 5.893 mln (4.628 mln nel consuntivo 2024), di cui la voce più rilevante è data dai trasferimenti passivi pari a 5.054 mln che aumentano di 1.277 mln rispetto all'esercizio precedente principalmente a causa del trasferimento di contributi per l'erogazione ai lavoratori dipendenti del settore privato del TFR di cui all'art.1, c.755, della legge n. 296/2006.

La *differenza positiva* tra il valore ed il costo della produzione si attesta a 4.197 mln (era negativa, pari a -1.620 mln, nel consuntivo 2024).

I *proventi e oneri finanziari* hanno un saldo positivo di 166 mln (155 mln nel consuntivo 2024) e sono la risultante di altri proventi finanziari per 220 mln, minori di 8 mln rispetto al consuntivo precedente, ed interessi passivi ed altri oneri finanziari per -54 mln, minori di 19 mln rispetto al precedente esercizio. Tra le principali voci dei proventi finanziari sono presenti gli interessi sui mutui (108 mln), l'affitto di immobili (22 mln), i dividendi e altri proventi su titoli azionari e altre partecipazioni (26 mln).

Le *rettifiche di valore di attività finanziarie* presentano un importo di + 15 mln.

I *proventi ed oneri straordinari* hanno un saldo positivo di 308 mln e sono la risultante della somma algebrica tra:

- proventi straordinari per 79 mln ascrivibili principalmente alle voci eccedenza fondo svalutazione crediti contributivi (20 mln), eccedenza del fondo ammortamento immobili (52 mln) e plusvalore da alienazione immobili di proprietà (2 mln);
- oneri straordinari per 33 mln;
- sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo per 257 mln conseguenti alla eliminazione di residui passivi (257 mln) e, in minima parte, al riaccertamento di residui attivi;
- sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo per 5 mln, come risultante della somma algebrica delle seguenti voci: eliminazione di residui attivi (- 2.172 mln), prelievo dal Fondo svalutazione crediti contributivi (2.069 mln), eccedenza del fondo svalutazione crediti contributivi (20 mln), prelievo dal Fondo svalutazione crediti per prestazioni da recuperare (108 mln) ed eccedenza del fondo svalutazioni crediti per prestazione da recuperare (3 mln).

Per effetto delle componenti economiche sopra riportate, il risultato d'esercizio netto dell'Istituto si attesta a 4.525 mln, con un miglioramento di 3.496 mln rispetto al 2024 (1.029 mln).

Tabella 43 - Conto Economico

In mln di euro

Denominazione Conto	Rendiconto 2025	Rendiconto 2024	Variazioni
A Valore della produzione	446.249	432.442	13.807
Entrate contributive accertate nell'esercizio di cui:	277.636	249.505	28.131
<i>Entrate contributive</i>	294.194	284.047	10.147
<i>Poste compensative e correttive</i>	-16.558	-34.542	17.984
Rettifica entrate per ratei e risconti	1.437	833	604
Trasferimenti da parte dello Stato	165.419	180.671	-15.253
Trasferimenti da altri enti pubblici e altre entrate	1.758	1.433	324
B Costo della produzione	-442.052	-434.063	-7.990
Prestazioni istituzionali	-422.357	-413.086	-9.271
Spese per acquisto beni di consumo e servizi	-749	-702	-47
Costi per il personale	-2.326	-2.002	-324
Ammortamenti e Svalutazioni di cui:	-7.805	-8.893	1.088
<i>Ammortamenti immobilizzazioni immateriali</i>	-52	-101	49
<i>Ammortamenti immobilizzazioni materiali</i>	-70	-70	0
<i>Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante</i>	-7.683	-8.722	1.039
Accantonamenti ai fondi per rischi	-24	-21	-3
Accantonamenti ai fondi per oneri futuri	-2.898	-4.731	1.833
Oneri diversi di gestione	-5.893	-4.628	-1.265
Differenza tra valori e costi della produzione	4.197	-1.620	5.818
C Proventi e oneri finanziari	166	155	11
Altri proventi finanziari	220	228	-8
Interessi passivi ed altri oneri finanziari	-54	-73	19
D Rettifiche di valore di attività finanziarie	15	11	5
Rivalutazione di attività finanziarie	17	13	5
Svalutazioni di attività finanziarie	-2	-2	0
E Proventi e oneri straordinari	308	2.631	-2.323
Proventi straordinari	79	61	18
Oneri straordinari	-33	-11	-23
Sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo derivanti da gestione residui	257	2.681	-2.424
Sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo derivanti da gestione residui	5	-100	105
Risultato di esercizio (ante imposte)	4.687	1.176	3.510
F Imposte dell'esercizio	-162	-148	-14
Risultato d'esercizio netto	4.525	1.029	3.496
G Assegnazioni e prelievi da riserve legali e altre riserve	-5.656	-5.938	283
Avanzo/Disavanzo economico di Esercizio	-1.130	-4.910	3.779

Tabella 44 - Situazione economico-patrimoniale

In mln di euro

Aggregati	Rendiconto 2025	Rendiconto 2024	Variazione Assoluta	Var. %
Situazione patrimoniale netta all'inizio dell'esercizio	35.313	29.784	5.529	18,6
Valore della produzione	446.249	432.442	13.807	3,2
Costo della produzione	-442.052	-434.063	-7.990	1,8
Differenza produzione	4.197	-1.620	5.818	>100
Proventi e oneri finanziari	166	155	11	6,8
Rettifiche di valore di attività finanziarie	15	11	5	45,1
Proventi e oneri straordinari	308	2.631	-2.323	-88,3
Imposte dell'esercizio	-162	-148	-14	9,3
Risultato dell'esercizio	4.525	1.029	3.496	>100
Ripiano anticipazioni - Art. 1 commi 634 e 635 L. 234/2021	3.000	4.500	-1.500,0	-33,3
Ripiano disavanzi esercizi precedenti	0	0	0	0
Situazione patrimoniale netta alla fine dell'esercizio	42.838	35.313	7.525	21,3

Tabella 45 - Gestione economico-patrimoniale. Quadro riassuntivo

In mln di euro

Aggregati	Rendiconto 2025	Rendiconto 2024	Variazione Assoluta	Var. %
1. Situazione patrimoniale netta all'inizio dell'esercizio				
. Disavanzo patrimoniale	-166.959	-162.050	-4.909	3,0
. Riserve obbligatorie	95.300	90.717	4.583	5,0
. Riserve statutarie	16	16	0	0,0
. Avanzo patrimoniale Gestione ordinaria ex SCAU	43	43	0	0,0
. Contributo copertura disavanzi	100.285	95.785	4.500	5,0
. Costituzione riserva fondo di solidarietà residuale	6.628	5.272	1.356	25,7
Totale	35.313	29.784	5.529	19,0
2. Conto economico				
. Valore della produzione	446.249	432.442	13.807	3,2
. Costo della produzione	-442.052	-434.063	-7.990	1,8
. Altri proventi ed oneri	328	2.649	-2.321	-87,6
. Risultato dell'esercizio	4.525	1.029	3.496	>100
3. Situazione patrimoniale netta alla fine dell'esercizio				
. Disavanzo patrimoniale	-168.089	-166.959	-1.130	0,7
. Riserve obbligatorie	99.641	95.300	4.341	4,6
. Avanzo patrimoniale Gestione ordinaria ex SCAU	43	43	0	0,0
. Riserve statutarie	16	16	0	0,0
. Contributo copertura disavanzi	103.285	100.285	3.000	3,0
- Contributo per ripiano disavanzi	86.985	86.985	0	0,0
- Contributo per ripiano anticipazioni di bilancio	16.300	13.300	3.000	22,6
. Costituzione riserva fondo di solidarietà residuale	7.942	6.628	1.356	19,8
Totale	42.838	35.313	7.525	21,3

4.2 ACCANTONAMENTI AL FONDO SVALUTAZIONE CREDITI

4.2.1 SVALUTAZIONE CREDITI PER PRESTAZIONI DA RECUPERARE

L'importo dell'accantonamento è pari a 208 mln, l'importo del prelievo è pari a 108 mln, l'importo dell'eccedenza fondo svalutazioni crediti per prestazioni da recuperare è pari a 3 mln.

Le assegnazioni dell'anno sono state computate, tenuto conto dei prelievi effettuati, sulla base delle valutazioni condotte in relazione al grado di inesigibilità dei crediti stessi con riferimento alle singole prestazioni indebite da recuperare.

Le percentuali applicate sono del 45% per le prestazioni pensionistiche come stabilito nella determina del Direttore Generale n. 12 del 22 ottobre 2008 e del 35% per le prestazioni temporanee.

4.2.2 SVALUTAZIONE CREDITI CONTRIBUTIVI

Come previsto dall'articolo 59 del Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Istituto, con determinazione del Direttore generale n. 201 del 12 maggio 2026 sono state stabilite le percentuali di svalutazione dei crediti contributivi da applicare al Rendiconto 2025, in coerenza con il criterio del presumibile valore di realizzo previsto dall'articolo 41 del medesimo Regolamento.

La misura dell'adeguamento è stata effettuata mediante l'ausilio di un'apposita procedura informatica finalizzata alla valutazione del rischio di insolvenza, attualmente operante per i crediti delle aziende risultanti dal sistema UniEmens.

Nel corso del 2025, le percentuali di svalutazione sono state aggiornate tenendo conto dell'evoluzione normativa intervenuta in materia di riscossione e gestione del credito. In particolare:

- sono stati considerati gli effetti delle disposizioni in materia di definizione agevolata dei carichi affidati all'Agente della riscossione, inclusa la riapertura dei termini della c.d. "rottamazione-quater" e la relativa riammissione dei contribuenti decaduti dal beneficio (Decreto-Legge 27 dicembre 2024 n. 202);
- è stata valutata l'introduzione della nuova definizione agevolata ("rottamazione-quinques"), concernente i carichi affidati all'Agente della riscossione nel periodo 2000-2023, che consente ai contribuenti di estinguere la propria esposizione debitoria mediante pagamento rateale della sola sorte capitale, al netto delle somme accessorie (Articolo 1, commi da 82 a 101, della legge 30 dicembre 2025, n. 199);
- si è tenuto conto delle modifiche normative in materia di riscossione introdotte dal decreto legislativo 29 luglio 2024, n. 110, nonché del successivo decreto legislativo 24 marzo 2025, n. 33, che riordina la disciplina della riscossione e dei versamenti;
- sono stati considerati gli effetti delle disposizioni relative allo stralcio dei debiti di modesto importo e delle precedenti misure di definizione agevolata e "saldo e stralcio" (Articolo 1, commi da 184 a 198, della legge 30 dicembre 2018, n.145), i cui effetti continuano a riflettersi sulle eliminazioni dei crediti.

Sulla dinamica dei crediti contributivi incidono, inoltre, le innovazioni introdotte in materia di regime sanzionatorio dal decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19, convertito dalla legge 29 aprile 2024, n. 56, che prevedono una riduzione delle sanzioni civili in relazione al comportamento del contribuente, con possibili effetti sulle prospettive di recupero delle posizioni debitorie.

La determinazione delle percentuali di svalutazione tiene conto, altresì, delle informazioni fornite dall'Agente della riscossione circa lo stato dei carichi affidati e delle relative prospettive di recupero, nonché dei dati di incasso rilevati dalle procedure amministrative dell'Istituto, che consentono un più puntuale abbinamento tra la data di insorgenza del credito, l'affidamento e l'effettivo recupero.

In relazione alle prospettive evolutive del quadro normativo, si è ritenuto opportuno adottare un approccio prudenziale nella quantificazione del Fondo svalutazione crediti, anche in considerazione delle possibili future operazioni di discarico dei crediti affidati all'Agente della riscossione.

In particolare, nelle more dell'adozione dei provvedimenti legislativi finalizzati al discarico del magazzino dei crediti affidati fino al 31 dicembre 2024, si è proceduto ad un adeguamento del Fondo volto a garantire la copertura dell'onere economico derivante dall'eventuale eliminazione di quote di credito ritenute inesigibili.

Sulla base delle suddette valutazioni, sono state pertanto confermate e aggiornate le percentuali di svalutazione dei crediti contributivi da applicare in sede di Rendiconto generale 2025, determinate in funzione dell'anno di accertamento e della tipologia di contribuente, al fine di assicurare un adeguato livello di copertura del rischio di inesigibilità e una corretta rappresentazione del valore dei crediti iscritti in bilancio.

La tabella seguente evidenzia i coefficienti di svalutazione dei crediti contributivi applicati al bilancio consuntivo 2025; le percentuali di svalutazione da applicare alla consistenza dei crediti sono calcolate nelle seguenti misure sulla base dell'anno di accertamento del credito e in funzione delle principali categorie di soggetti contribuenti.

Tabella 46 - Coefficienti di svalutazione dei crediti contributivi

Periodi	Crediti verso le aziende UNIEMENS	Crediti verso le gestioni ex ENPALS	Crediti verso datori di lavoro settore agricolo	Crediti verso i coltivatori diretti, mezzadri e coloni	Crediti verso artigiani e commercianti	Crediti gestione separata
Fino al 2020	99,00	99,00	99,00	99,00	99,00	99,00
2021	90,18	90,18	90,18	85,00	85,00	85,00
2022	76,67	76,67	76,67	75,00	75,00	75,00
2023	60,95	60,95	60,95	60,00	60,00	60,00
2024	43,80	43,80	43,80	50,00	50,00	50,00
2025	22,13	22,13	22,13	25,00	25,00	25,00

La percentuale media di svalutazione dei crediti contributivi passa da 79,3% (31.12.2024) a 79,4% (31.12.2025), continuando ad assicurare ai dati patrimoniali del bilancio 2025 un adeguato livello di copertura contro il rischio di inesigibilità di una parte decisamente significativa dell'attivo circolante.

Ai fini del conto economico generale e delle singole gestioni, l'adozione dei nuovi coefficienti di svalutazione determina, per l'esercizio 2025, un accantonamento al Fondo svalutazione crediti pari a 7.475 mln di euro, in diminuzione di 476 mln rispetto all'esercizio precedente (7.951 mln).

Tale riduzione è riconducibile principalmente al minor volume di crediti contributivi oggetto di eliminazione dalle scritture contabili rispetto al 2024.

Nell'esercizio precedente le operazioni di eliminazione - connesse alle quote annullate da ADER in applicazione delle disposizioni normative vigenti - sono state pari a 16.201 mln di euro, determinando la necessità di un significativo rafforzamento del Fondo svalutazione crediti.

Nel 2025, le eliminazioni risultano pari a 2.035 mln di euro. Le norme di riferimento (il decreto legislativo n. 110/2024 e il decreto legislativo 24 marzo 2025, n. 33), nonché i provvedimenti da adottare da parte del Legislatore in funzione della concreta applicazione dei menzionati decreti legislativi in tema di inesigibilità, inducono a ritenere prudenzialmente necessaria, per l'esercizio in esame, un'allocazione di risorse al Fondo svalutazione crediti tale da mantenere il rapporto di quest'ultimo con l'ammontare complessivo dei crediti contributivi, pari al 79,4%, in linea con gli anni precedenti.

Per un'analisi dettagliata per singola gestione amministrativa, si rimanda a quanto illustrato nell'analisi delle voci dello stato patrimoniale, in cui si riporta, fra l'altro, l'ammontare complessivo dei crediti contributivi ai quali è stato applicato il coefficiente di svalutazione nella misura del 99% ai fini dell'adeguamento del relativo fondo di svalutazione.

4.3 COSTI DI AMMINISTRAZIONE

A completamento delle informazioni riguardanti l'andamento delle spese, si ritiene utile fornire alcune indicazioni in merito ai costi di amministrazione rilevati dall'Istituto nell'esercizio 2025 per l'assolvimento dei propri compiti istituzionali. Si evidenzia che tutti gli oneri e le spese relativi ai costi di gestione sono al netto di quelli afferenti agli stabili da reddito, alla Casa di riposo di Camogli, alle strutture sociali (ex IPOST ed ex INPDAP) nonché all'acquisto di immobili strumentali e di strumenti finanziari.

I costi di gestione, dal punto di vista economico, ammontano a 4.841,3 mln con un aumento di 407,9 mln (+9,2%) rispetto all'anno precedente (4.433,4 mln).

Di seguito vengono specificate le principali voci che concorrono alla quantificazione dei costi di gestione:

- 2.355,8 mln i costi del personale in aumento (+15,9%) rispetto al precedente consuntivo 2024 (2.032,7 mln);
- 1.380,6 mln le spese per l'acquisto di beni e servizi ed immobilizzazioni tecniche, in aumento di 63,5 mln (+4,8%) rispetto al 2024 (1.317,1 mln);
- 1.104,9 mln gli altri oneri di funzionamento che, rispetto all'esercizio 2024 (1.083,6 mln), presentano un incremento del 2,0%, e comprendono le spese per gli Organi e Commissioni dell'Ente pari a 3,4 mln in aumento rispetto all'anno precedente (+1,7%) e i trasferimenti delle economie di spesa al bilancio dello Stato pari a 756,7 mln in aumento rispetto al rendiconto 2024 (+1,8%).

Per l'analisi delle singole voci aventi natura finanziaria, si rinvia al commento delle spese finanziarie di competenza di parte corrente.

I costi di amministrazione, aventi natura economica, ricompresi nel citato importo totale di 4.841,3 mln, ammontano a 389,0 mln (202,2 mln nel rendiconto 2024) e riguardano principalmente:

- 36,0 mln l'accantonamento al Fondo per il trattamento di fine rapporto per il personale (25,2 mln nel 2024);
- 221,4 mln l'accantonamento al Fondo indennità di anzianità per il personale (8,0 mln nel 2024);
- 31,6 mln l'onere per canone d'uso dei locali di proprietà adibiti ad uffici (34,6 mln nel 2024);

- 73,0 mln le quote di ammortamento dei mobili, arredi, manutenzioni straordinarie, apparecchiature varie, automezzi, macchine ed attrezzature connesse con l'elaborazione automatica dei dati e prodotti programma (software) connessi con la realizzazione di procedure automatizzate (120,4 mln nel 2024).

Va altresì evidenziato che l'Istituto registra dei ricavi a vario titolo ed in particolare a seguito di convenzioni, in ragione delle quali offre servizi in outsourcing ad altre organizzazioni.

Questi ricavi pari, per l'esercizio 2025, a 407,9 mln, come rappresentato nell'apposita tabella, riducono di un pari importo le spese di amministrazione da porre a carico delle Gestioni e dei Fondi amministrati dall'Istituto.

Tra le poste di entrata si rileva l'esposizione di un prelievo di 2,2 mln per l'adeguamento della consistenza del "Fondo rischi per il contenzioso giudiziario" a copertura del rischio di soccombenza derivante dall'esito delle controversie legali instaurate nell'ambito del settore delle spese di funzionamento, con riferimento ai giudizi in essere al mese di dicembre 2025. Per l'aggiornamento del valore della consistenza è stata applicata la medesima metodologia adottata per la costituzione del Fondo stesso, giungendo ad una quantificazione di 40,0 mln (42,2 mln nel 2024).

In altra successiva tabella, si forniscono, inoltre, per ciascuna gestione:

- i costi di gestione lordi 2025;
- le somme recuperate;
- i residui passivi insussistenti eliminati;
- i residui attivi inesigibili eliminati;
- i costi netti alle stesse attribuiti;
- la quota relativa al versamento al bilancio dello Stato delle riduzioni di spesa operate;
- l'onere totale posto a carico di ciascuna gestione.

Tabella 47 - Costi di gestione. Quadro riassuntivo
(in termini finanziari di competenza ed economici) (*)

in euro

Tipologia e descrizione dei costi	Consuntivo 2025		Consuntivo 2024	
	Impegni finanziari	Oneri economici	Impegni finanziari	Oneri economici
1 - Personale	2.275.160.122,26	2.355.774.830,98	2.179.047.622,86	2.032.729.122,09
1.1. - Personale in servizio	1.880.237.706,10	1.880.237.706,10	1.772.551.881,19	1.772.561.370,94
1.1.1. - Emolumenti fissi ed accessori	1.880.237.706,10	1.880.237.706,10	1.772.551.881,19	1.772.561.370,94
1.1.2. - Oneri miglioramenti rinnovo contratto	0,00	0,00	0,00	0,00
1.2. - Buonsuscita al personale cessato dal servizio	181.061.802,22	261.565.424,50	182.604.691,13	36.268.589,45
1.3. - Personale in quiescenza	213.860.613,94	213.971.700,38	223.891.050,54	223.899.161,70
2 - Acquisto di beni di consumo, servizi ed immobilizzazioni tecniche	1.489.841.784,48	1.380.595.265,63	1.342.334.918,17	1.317.063.477,86
2.1. - Elaborazione automatica dati	615.633.167,25	481.769.673,19	516.672.280,93	464.324.692,64
- Beni e servizi	430.060.093,29	430.060.093,29	366.303.455,44	366.303.455,44
- Immobilizzazioni tecniche	185.573.073,96	51.709.579,90	150.368.825,49	98.021.237,20
2.2. - Altri acquisti per il funzionamento degli uffici	506.170.302,02	530.787.277,23	480.989.547,07	508.065.695,05
- Beni e servizi	477.936.116,23	477.936.116,23	451.041.434,34	451.041.434,34
- Immobilizzazioni tecniche	28.234.185,79	52.851.161,00	29.948.112,73	57.024.260,71
Totale (2.1 e 2.2)	1.121.803.469,27	1.012.556.950,42	997.661.828,00	972.390.387,69
2.3. - Servizi affidati ad altri Enti	368.038.315,21	368.038.315,21	344.673.090,17	344.673.090,17
3 - Altri oneri di funzionamento	1.082.202.761,19	1.104.939.296,36	1.072.749.607,70	1.083.620.214,71
3.1.- Organi e Commissioni dell'Ente	3.360.525,73	3.360.525,73	3.304.460,40	3.304.460,40
3.2.- Altre spese**	1.078.842.235,46	1.101.578.770,63	1.069.445.147,30	1.080.315.754,31
Complesso costi di gestione**	4.847.204.667,93	4.841.309.392,97	4.594.132.148,73	4.433.412.814,66

*Tutti gli oneri e spese relativi ai costi di gestione sono al netto di quelli afferenti agli stabili da reddito, alla Casa di riposo di Camogli, alle strutture sociali (ex IPOST ed ex INPDAP) nonché all'acquisto di immobili strumentali e strumenti finanziari.

** Comprensive dei risparmi da versare allo Stato ai sensi delle normative di contenimento delle spese (743 mln nel consuntivo 2024 invariato rispetto al consuntivo 2023)

Tabella 48 - Costi di gestione. Spese per il personale
(in termini finanziari di competenza ed economici)

in euro

Tipologia e descrizione dei costi	Consuntivo 2025		Consuntivo 2024	
	Impegni finanziari	Oneri economici	Impegni finanziari	Oneri economici
1.1. - Personale in Servizio				
1.1.1. - Emolumenti fissi ed accessori				
. Emolumenti fissi	853.769.768,33	853.769.768,33	800.265.246,11	800.265.246,11
. Compensi accessori	576.642.903,31	576.642.903,31	525.153.400,21	525.153.400,21
. Incentivi al personale per lo svolgimento di funzioni tecniche	142.126,60	142.126,60	0,00	0,00
. Spese per lavoro a tempo determinato	0,00	0,00	0,00	0,00
. Oneri al personale ruolo prof.le	32.993.168,62	32.993.168,62	32.759.503,42	32.759.503,42
. Oneri previdenziali-assistenziali	345.670.842,75	345.670.842,75	349.830.214,80	349.830.214,80
. Indennità sostitutiva del preavviso	582.051,84	582.051,84	952.666,07	952.666,07
. Formazione ed addestramento	281.619,15	281.619,15	380.377,00	380.377,00
. Servizio mensa per il personale	32.427.495,48	32.427.495,48	26.503.524,75	26.503.524,75
. Spese personale Comandato	16.821.088,90	16.821.088,90	17.138.409,77	17.138.409,77
. Interventi assistenziali	20.875.911,18	20.875.911,18	19.568.539,06	19.578.028,81
. Equo indennizzo al personale	30.729,94	30.729,94	0,00	0,00
Totale	1.880.237.706,10	1.880.237.706,10	1.772.551.881,19	1.772.561.370,94
1.1.2. - Oneri miglioramento rinnovo contratto	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale 1.1.	1.880.237.706,10	1.880.237.706,10	1.772.551.881,19	1.772.561.370,94
1.2. - Buonsuscita al personale cessato dal servizio				
. Indennità di buonsuscita (*)	180.874.208,31	257.429.077,16	182.448.435,76	33.111.833,31
. Fondo Perseo Sirio	187.593,91	4.136.347,34	156.255,37	3.156.756,14
. Rimborso di quote di trattamento di fine servizio erroneamente recuperate				0,00
Totale	181.061.802,22	261.565.424,50	182.604.691,13	36.268.589,45
1.3. - Personale in quiescenza				
. Quote pensioni ed oneri ex LL. 336/70 e 824/71 - Tratt.pens.int.	213.860.613,94	213.860.613,94	223.891.050,54	223.891.050,54
. Oneri soppresso F.do interno di previdenza	0,00	111.086,44	0,00	8.111,16
Totale	213.860.613,94	213.971.700,38	223.891.050,54	223.899.161,70
Complesso	2.275.160.122,26	2.355.774.830,98	2.179.047.622,86	2.032.729.122,09

(*) Dato economico: quota di accantonamento dell'anno.

Tabella 49 - Costi di gestione. Spese per acquisto di beni di consumo, servizi e immobilizzazioni tecniche
(in termini finanziari di competenza ed economici)

in euro

Tipologia e descrizione dei costi	Consuntivo 2025		Consuntivo 2024	
	Impegni finanziari	Oneri economici	Impegni finanziari	Oneri economici
2.1. - Elaborazione automatica dati				
. Noleggio ed assistenza tecnica elaboratori, apparecchiature ausiliarie, sottosistemi terminali, linee telefoniche, materiale di consumo e collegamenti telematici altri Enti	430.060.093,29	430.060.093,29	366.303.455,44	366.303.455,44
. Acquisto macchine e prodotti programma (*)	185.573.073,96	51.709.579,90	150.368.825,49	98.021.237,20
Totale	615.633.167,25	481.769.673,19	516.672.280,93	464.324.692,64
2.2.1. - Acquisto, manutenzione e noleggio: mobili macchine ed automezzi				
. Manutenzione e noleggio macchine, mobili e automezzi	1.983.559,24	1.983.559,24	2.010.836,35	2.010.836,35
. Acquisto mobili, macchine, auto mezzi e grandi manutenzioni (*)	2.935.736,48	451.071,49	4.172.479,86	503.236,39
Totale	4.919.295,72	2.434.630,73	6.183.316,21	2.514.072,74
2.2.2. - Locali ed utenze				
. Affitto locali	47.734.328,89	47.734.328,89	51.406.300,08	51.406.300,08
. Manutenzione ed adattamento locali	3.933.472,25	3.933.472,25	4.213.366,22	4.213.366,22
. Conduzione, pulizia, vigilanza	121.071.853,60	121.071.853,60	121.938.176,57	121.938.176,57
. Illuminazione e forza motrice	25.256.839,99	25.256.839,99	27.827.683,16	27.827.683,16
. Riscaldamento e condizionamento	12.904.428,32	12.904.428,32	12.821.562,48	12.821.562,48
. Acquisto, costruz.imm.strum.-ass.	0,00	0,00	0,00	0,00
. Spese per la conduzione degli stabili da reddito	0,00	0,00	0,00	0,00
. Spese per la manutenzione ordin. Stab da reddito	0,00	0,00	0,00	0,00
. Spese manut. straord. e adatt. funzionale (*)	25.298.449,31	20.801.399,84	25.775.632,87	21.924.444,34
. Onere canone d'uso stabili di proprietà(**)		31.598.689,67		34.596.579,98
Totale	236.199.372,36	263.301.012,56	243.982.721,38	274.728.112,83

Dato economico: quota di accantonamento dell'anno

(**) Dato economico: Canone d'uso

Segue Tabella 49 - Costi di gestione. Spese per acquisto di beni di consumo, servizi e immobilizzazioni tecniche
(in termini finanziari di competenza ed economici)

in euro

Tipologia e descrizione dei costi	Consuntivo 2025		Consuntivo 2024	
	Impegni finanziari	Oneri economici	Impegni finanziari	Oneri economici
2.2.3. - Postali, telefoniche, trasporti e facchinaggio				
. Spese postali, telefoniche, trasporti e facchinaggi	12.663.829,76	12.663.829,76	14.363.800,50	14.363.800,50
. Spese per servizi di contact center	90.381.081,08	90.381.081,08	87.921.500,00	87.921.500,00
. Spese per i servizi di outsourcing finalizzati al recupero di contributi	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	103.044.910,84	103.044.910,84	102.285.300,50	102.285.300,50
2.2.4. - Stampati, cancelleria e lavori di tipografia	707.388,46	707.388,46	950.898,52	950.898,52
2.2.5. - Accertamenti sanit. per concessione di prest.				
. Compensi ai medici liberi professionisti a capitolato, ai medici specialisti esterni ed ai laboratori di analisi	351,63	351,63	4.182,86	4.182,86
. Compensi ai componenti esterni commissioni mediche per l'accertamento dell'invalidità civile	91.609.679,84	91.609.679,84	69.967.749,86	69.967.749,86
. Premio di operosità ai medici liberi professionisti con incarico a capitolato cessati dal servizio (*)	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	91.610.031,47	91.610.031,47	69.971.932,72	69.971.932,72
2.2.6. - Altri beni e servizi				
. Spese rappresentanza	0,00	0,00	0,00	0,00
. Consulenze e collaborazioni	1.063,60	1.063,60	2.822,67	2.822,67
. Convegni, congressi, conferenze mostre ecc.	133.123,22	133.123,22	93.672,03	93.672,03
. Spese per la comunicazione istituzionale dell'utenza, spese pubblicità, spese per relazioni pubbliche	2.461.397,51	2.461.397,51	1.883.791,97	1.883.791,97
. Altre spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi degli uffici (archivi, pubblicità legale, etc.)	13.644.611,60	13.644.611,60	13.328.714,01	13.328.714,01
. Spese per finanziamento iniziative per la salute di genere e per il benessere organizzativo	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	16.240.195,93	16.240.195,93	15.309.000,68	15.309.000,68
2.2.7. - Concorsi	9.997.571,44	9.997.571,44	227.973,33	227.973,33

(*) Dato economico: quota di accantonamento dell'anno

Segue Tabella 49 - Costi di gestione. Spese per acquisto di beni di consumo, servizi e immobilizzazioni tecniche
(in termini finanziari di competenza ed economici)

in euro

Tipologia e descrizione dei costi	Consuntivo 2025		Consuntivo 2024	
	Impegni finanziari	Oneri economici	Impegni finanziari	Oneri economici
2.2.8. - Visite mediche di controllo	0,00	0,00	15.181,66	15.181,66
2.2.9. - Visite mediche di controllo artt. 18 e 22 del Dlgs. N. 75/2017	0,00	0,00	1.809,00	1.809,00
2.2.10. - Compensi ed oneri relativi all'accordo collettivo nazionale medicina fiscale convenzionata INPS	43.451.535,80	43.451.535,80	42.061.413,07	42.061.413,07
Totale altri acquisti per il funzionamento degli uffici (2.2.)	506.170.302,02	530.787.277,23	480.989.547,07	508.065.695,05
2.3. - Servizi affidati ad altri Enti				
. Amm.ne Poste (pag. pensioni)	28.883.912,07	28.883.912,07	30.567.059,57	30.567.059,57
. Invio comunicazioni postali all'utenza	96.403.722,93	96.403.722,93	82.756.374,12	82.756.374,12
. Banche pagamento pensioni - commissioni bancarie e postali	50.367.411,55	50.367.411,55	48.926.438,84	48.926.438,84
. Consorzio esattori, esattori e ricevitorie	0,00	0,00	0,00	0,00
. Casse marittime ed altri Enti	3.656.008,12	3.656.008,12	3.656.008,12	3.656.008,12
. Spese per servizi svolti CAF (ISEE, RED, DETR, ICRIC)	153.668.758,98	153.668.758,98	151.217.794,94	151.217.794,94
. Spese per servizi svolti dalla soc. SISPI	2.532.922,80	2.532.922,80	3.180.000,00	3.180.000,00
. Aggio ai concessionari, Onere F24 ad Agenzia entrate, Istituti di meteorologia, fornitura voucher, spese di notifica, oneri indici ISAC	31.135.490,76	31.135.490,76	23.066.718,08	23.066.718,08
. Aggio per riscossione fitti e crediti su fitti (Equitalia, Agenzia Entrate)	0,00	0,00	0,00	0,00
. Spese per il servizio di riscossione svolto dalle società di gestione di servizi aeroportuali - art. 2, comma 49, della legge 28 giugno 2012, n. 92	1.390.088,00	1.390.088,00	1.302.696,50	1.302.696,50
. Spese convenzione INPS-Siae	0,00	0,00	0,00	0,00
. Unità sanitarie locali	0,00	0,00	0,00	0,00
. Spese per la produzione, il rilascio e la consegna della Carta Europea della disabilità in Italia	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	368.038.315,21	368.038.315,21	344.673.090,17	344.673.090,17
Complesso	1.489.841.784,48	1.380.595.265,63	1.342.334.918,17	1.317.063.477,86

Tabella 50 - Costi di gestione. Altri oneri di funzionamento
(in termini finanziari di competenza ed economici)

in euro

Tipologia e descrizione dei costi	Consuntivo 2025		Consuntivo 2024	
	Impegni finanziari	Oneri economici	Impegni finanziari	Oneri economici
3.1.1. - Presidenza, Organi collegiali centrali di amministrazione, Comitati regionali e provinciali, altre Commissioni e Comitati centrali e periferici	1.048.612,23	1.048.612,23	997.512,25	997.512,25
3.1.2. - Collegio dei Sindaci	2.311.913,50	2.311.913,50	2.306.948,15	2.306.948,15
Totale 3.1.	3.360.525,73	3.360.525,73	3.304.460,40	3.304.460,40
3.2.1. - Spese legali connesse al recupero di contributi, concessione di prestazioni ed altre controversie (1)	303.842.676,13	303.842.676,13	306.707.771,49	306.707.771,49
3.2.2. - Altri oneri				
. Trasferimento economie al bilancio dello Stato	756.694.442,89	756.694.442,89	743.129.444,14	743.129.444,14
. Premi di assicurazione, risarcimenti, ecc.asili nido	5.386.009,26	5.386.070,31	5.922.489,24	5.922.531,24
. Progetti Europei	0,00	0,00	0,00	0,00
. Progetto Visitinps	94.000,00	94.000,00	36.000,00	36.000,00
. Tributi diversi	12.825.107,18	12.825.107,18	13.649.442,43	13.649.442,43
. Minusvalenze dismissione beni mobili		13.960,04		27,44
Totale 3.2.2	774.999.559,33	775.013.580,42	762.737.375,81	762.737.445,25
. Imposte dell'esercizio/Accantonamento fondo imposte (2)		3.624.710,00		2.839.306,00
. Assegnazione al Fondo di accantonamento delle risorse derivanti dal processo di trasformazione digitale in attuazione del PNRR Decreto del MEF del 6 agosto 2021 - CUP: Trasformazione digitale WEB F51B21006140006-Portale WEB F51B21006150006;		18.000.000,00		0,00
. Assegnazione al Fondo di accantonamento per gli incentivi per le funzioni tecniche		1.097.804,08		0,00
. Assegnazione al Fondo rischi per adeguamento delle stime (2)		0,00		711.231,57
. Risconto attivo iniziale (2)		0,00		7.320.000,00
Totale 3.2	1.078.842.235,46	1.101.578.770,63	1.069.445.147,30	1.080.315.754,31
Complesso	1.082.202.761,19	1.104.939.296,36	1.072.749.607,70	1.083.620.214,71

(1) Al netto del risarcimento a diretto carico del FPLD.

(2) Dato economico

Tabella 51 - Recupero spese di amministrazione

In euro

Descrizione	Consuntivo 2025
Risorse destinate al Fondo per gli incentivi per le funzioni tecniche - art. 113 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50; Regolamento adottato con determinazione del Consiglio di Amministrazione 20 luglio 2022, n.123; art.45 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n.36; Regolamento adottato con determinazione del Commissario Straordinario 14 dicembre 2023, n.98	1.097.804,08
Contributo dell'Unione Europea per il finanziamento nell'ambito del programma operativo nazionale "legalita", 2014-2020, del progetto "nuovi sistemi di business intelligence - decreto del ministero dell'interno, n. 357 del 19.1.2018	5.127.978,09
Contributo dello Stato per il finanziamento del processo di trasformazione digitale in attuazione del piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) - art. 9 del decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108 - art. 7 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 - decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021	72.041.907,84
Contributo dello Stato a copertura degli oneri derivanti dalle attività in convenzione con i Centri di Assistenza Fiscale - art. 12, comma 5 del decreto legge 28 gennaio 2019, n. 4, abrogato dall'articolo 1, comma 318 della legge n. 197/2022; articolo 1, comma 479 della legge n. 160/2019	32.331.491,40
Contributo dello Stato a copertura degli oneri derivanti dall'assunzione di personale da assegnare alle strutture dell'INPS	50.000.000,00
Contributo da parte dello Stato a copertura degli oneri derivanti dalle attività svolte dal Polo Unico per le visite fiscali nei confronti dei dipendenti delle P.A. - artt. 18 e 22 del Decreto legislativo n. 75 del 27/05/2017 e connessi agli accertamenti medico- legali sull'invalidità civile	25.734.087,02
Proventi derivanti dalla vendita di pubblicazioni dell'Istituto e da inserzioni pubblicitarie nelle pubblicazioni medesime	3.036,79
Proventi per il servizio di riscossione contributi e altri servizi svolti per conto di enti ed organismi vari	20.551.820,05
Proventi per l'erogazione di prestazioni pensionistiche e altri servizi svolti per conto di enti e organismi vari	28.896.916,42
Proventi per le attività afferenti l'erogazione di servizi svolti per conto delle Regioni a seguito delle convenzioni sottoscritte ai sensi dell'art. 18, comma 22 del Decreto legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito con modificazioni dalla Legge 15 luglio 2011, n. 111.	31.470.369,85
Proventi per l'erogazione di prestazioni a sostegno del reddito e altri servizi svolti per conto di enti e organismi vari	23.892,41
Rimborso spese per visite di controllo per conto dei datori di lavoro e enti previdenziali art. 5, comma 12 e 13, D.L. 463/1983 convertito nella legge n. 638/1983	8.065.179,79
Recupero delle spese sostenute indebitamente per visite mediche di controllo (datori di lavoro privati - polo unico)	5.721,65
Recupero e rimborsi di spese al personale	12.109.240,55
Risarcimento per danno erariale	5.355.729,86
Recupero di spese per acquisto di beni di consumo e di servizi	21.750.814,92
Recupero di spese legali	17.457.562,84
Recupero di spese per l'erogazione di buoni pasto al personale dipendente	32.380,87
Rette di asilo nido per i figli dei dipendenti e degli utenti esterni	144.802,00
Onorari avvocato, competenze procuratore e competenze giudizialmente rimosse di pertinenza del personale appartenente al ruolo professionale	15.893.881,13
Onorari di avvocato, competenze di procuratore e competenze giudizialmente rimosse, destinati al finanziamento di borse di studio ai praticanti legali	882.993,40
Compensi dovuti da terzi per incarichi conferiti al personale dirigente	165.753,01
Entrate diverse	48.883,38
Quota di indennità di buonuscita e di trattamento di fine rapporto maturata dal personale di altri enti trasferito all'Istituto	611.997,19
Contributo dell'Unione Europea al finanziamento del progetto CHINA	1.107.911,53
Proventi derivanti dall'attività di vendita dell'energia elettrica prodotta in esubero da impianti fotovoltaici di cui all'art. 5, comma 5.6 lett.c) del testo integrato delle modalità e delle condizioni tecnico-economiche per lo scambio sul posto tariffe omnicomprensive da attività commerciale e da ritiro dedicato (decreto mise 5 luglio 2012)	26.582,65
Proventi derivanti da sponsorizzazioni e da erogazioni liberali per il finanziamento del progetto di ricerca socio-economica denominato VisitInps Scholars	40.000,00
Entrate per il finanziamento dell'attività di studio, di analisi statistica ed economica e di valutazione degli effetti delle politiche legislative sulle materie di competenza dell'Istituto	210.000,00
Rimborso spese per servizi vari svolti per conto di altri enti	6.670.759,33
Contributo a titolo di tariffa per l'incentivazione della produzione elettrica dalla fonte solare, impianti fotovoltaici, tariffe omnicomprensive ovvero derivanti dallo scambio sul posto di energia, ritiro dedicato e premi, di cui all'art. 7, comma 1 del d.lgs 29 dicembre 2003, n. 387, decreto legislativo 3 marzo 2011, n. 28, decreto MISE del 5 luglio 2012 (c.d. quinto conto energia)	33.760,72
Proventi per servizi vari svolti per conto di altri enti	2.334.550,21

Totale recuperi conti finanziari	360.227.808,98
Rifusione da parte della Gias degli oneri per spese relative al funzionamento dell'ente posti a carico dello Stato	40.299.115,98
Gestione trattamenti pensionistici integrativi a favore del personale	4.689.560,04
Quote di trasferimento fine servizio e fine rapporto maturate dal personale di altri enti già iscritto trasferito all'Istituto	108.418,17
Prelievo per eccedenze di assegnazione al Fondo rischi per contenzioso giudiziario	2.192.495,50
Prelievo dal fondo per la liquidazione di fine rapporto ai portieri degli stabili da reddito	202.641,20
Prelievo dal Fondo di accantonamento per gli incentivi per le funzioni tecniche - art. 113, commi 2, 3 e 4 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50	188.174,65
Totale recuperi conti economici	47.680.405,54
Totale recuperi	407.908.214,52

Tabella 52 – Spese di amministrazione 2025

in euro

Gestioni	Totale spese di amministrazioni e	Recuperi spese di amministrazioni e	Residui passivi insussistenti	Eliminazion e residui attivi	Totale spese di amm.ne al netto dei recuperi e residui insussistenti + eliminazione residui attivi	Trasferimento allo Stato	Totale con trasferimenti allo Stato
	A	B	C 1	C 2	D=A-B-C1+C2	E	F=D+E
Fondo pensioni lav. Dipendenti	1.156.999.056,24	87.206.761,60	37.653.878,23	0,00	1.032.138.416,41	218.751.580,57	1.250.889.996,98
Fondo prev. pers. Telefoni	6.049.945,02	299.640,14	195.970,14	0,00	5.554.334,74	1.143.857,40	6.698.192,14
Fondo spedizionieri doganali	156.269,38	7.739,67	5.026,68	0,00	143.503,03	29.545,70	173.048,73
Gestione immobili del Fondo spedizionieri doganali	42.000,79	2.080,20	1.351,03	0,00	38.569,56	7.941,05	46.510,61
Fondo prev.pers.lav.da resp.famil.	106.600,69	5.279,69	10.120,64	0,00	91.200,36	20.154,89	111.355,25
PRESTAZIONI TEMPORANEE							
Gest. dei trattam. dell'Aspi - Art.2,c.1,L.92/12	196.966.763,65	17.448.170,02	6.112.515,46	0,00	173.406.078,17	37.240.126,20	210.646.204,37
Gest. dei trattam. di famiglia	58.367.861,98	3.187.995,10	2.145.010,03	0,00	53.034.856,85	11.035.499,12	64.070.355,97
Gest. integraz.sal.lav.edilizia	33.803.204,11	1.674.196,50	1.092.492,87	0,00	31.036.514,74	6.391.139,90	37.427.654,64
Gest. integraz.sal. lav.lapideo ind.	387.323,06	19.183,24	12.534,14	0,00	355.605,68	73.230,81	428.836,49
Gest. integraz.sal.lav.lapideo art.	355.166,13	17.590,58	11.430,27	0,00	326.145,28	67.150,93	393.296,21
Gest. integraz.sal.lav. industria	24.855.044,89	1.231.014,34	808.883,38	0,00	22.815.147,17	4.699.319,88	27.514.467,05
Gest. tratt.sost.retr.lav.agricolt.	9.592.956,20	475.117,50	311.648,69	0,00	8.806.190,01	1.813.731,18	10.619.921,19
Gest. dei tratt. di disoccupazione	27.844.697,51	1.478.140,59	976.016,70	0,00	25.390.540,22	5.264.543,27	30.655.083,49
Gest.Fondo gar.tratt. fine rapporto	24.969.394,67	1.236.677,83	843.318,77	0,00	22.889.398,07	4.720.939,89	27.610.337,96
Gest.prest.econ.temp. ex ee.dis.	260.245.838,97	12.889.389,74	8.413.677,35	28.757,38	238.971.529,26	49.204.435,18	288.175.964,44
Gest.tratt. di richiamo alle armi	20.044,37	992,75	646,15	0,00	18.405,47	3.789,77	22.195,24

Totale prestazioni temporanee	637.408.295,54	39.658.468,19	20.728.173,81	28.757,38	577.050.410,92	120.513.906,13	697.564.317,05
Prestaz. tbc - Gestione immobili	5.538,57	274,31	178,16	0,00	5.086,10	1.047,17	6.133,27
Fondo educaz. orfani pers. Inps	58.542,31	2.899,47	1.883,12	0,00	53.759,72	11.068,54	64.828,26
Fondo prev. pers. enel e az.priv.	11.111.462,05	550.325,67	358.671,46	0,00	10.202.464,92	2.100.833,64	12.303.298,56
Fondo prev. pers. trasporti	8.721.408,16	431.951,69	283.608,35	0,00	8.005.848,12	1.648.948,41	9.654.796,53
Gestione immobili del Fondo prev. pers. trasporti	22.154,26	1.097,25	712,63	0,00	20.344,38	4.188,69	24.533,07
Fondo prev. pers. imp. consumo	747.847,67	37.039,21	25.086,40	0,00	685.722,06	141.394,85	827.116,91
Fondo prev. personale volo	2.751.745,26	136.287,74	102.509,11	0,00	2.512.948,41	520.269,88	3.033.218,29
Gest. spec. prev. minatori	385.346,18	19.085,33	12.400,72	0,00	353.860,13	72.857,04	426.717,17
Fondo prev.pers.esatt.-Fondo spec.	888.726,06	44.016,60	28.637,28	0,00	816.072,18	168.030,60	984.102,78
Fondo prev.pers.esatt.-pr.capit.	595.589,61	29.498,21	19.220,20	0,00	546.871,20	112.607,57	659.478,77
Fondo solidarieta' esattoriali	636.192,79	33.985,58	22.075,90	0,00	580.131,31	120.283,74	700.415,05
Gest.spec.tratt.pens.e. disciolti	326.234,01	16.157,64	10.493,89	0,00	299.582,48	61.680,76	361.263,24
Fondo prev.pers.p.Genova-Trieste	434.313,77	21.510,58	13.970,47	0,00	398.832,72	82.115,29	480.948,01
Fondo prev. iscriz. collettive	34.941,20	1.730,56	1.364,24	0,00	31.846,40	6.606,30	38.452,70
Fondo prev. clero e culti diversi	997.940,84	52.050,73	40.745,36	0,00	905.144,75	188.678,75	1.093.823,50
Assicurazioni facoltative i.v.	160.358,52	7.942,20	5.158,21	0,00	147.258,11	30.318,83	177.576,94
Fondi vari - ises	12.991,83	643,46	417,91	0,00	11.930,46	2.456,35	14.386,81
Fondi vari - incis	13.353,60	661,37	429,54	0,00	12.262,69	2.524,75	14.787,44
Fondi vari - iacp	13.353,60	661,37	429,54	0,00	12.262,69	2.524,75	14.787,44
Fondo sost.reddito pers. credito	5.877.223,53	291.085,63	190.219,01	0,00	5.395.918,89	1.111.201,11	6.507.120,00
Fondo sost.reddito pers. cred.coop.	411.295,90	20.370,56	13.294,67	0,00	377.630,67	77.763,33	455.394,00
Fondo prev. dirigenti aziende industr.	6.296.335,25	311.843,29	205.144,44	0,00	5.779.347,52	1.190.442,16	6.969.789,68
Gestione immobili Inpdai	2.723.589,69	134.893,26	87.609,05	0,00	2.501.087,38	514.946,53	3.016.033,91
Gest.contr. e prestaz. cd/cm	116.266.315,72	11.637.635,51	3.799.718,73	0,00	100.828.961,48	21.982.248,12	122.811.209,60

Gest.contr. e prestaz. artigiani	166.571.467,76	8.249.909,30	5.803.637,05	0,00	152.517.921,41	31.493.510,22	184.011.431,63
Gest.contr. e prestaz. commerc.	184.847.185,83	9.155.064,42	6.207.981,35	0,00	169.484.140,06	34.948.882,99	204.433.023,05
Gest.lavoratori parasubordinati	50.158.734,82	2.757.710,79	2.113.050,00	0,00	45.287.974,03	9.483.415,27	54.771.389,30
Fondo integr.pers. aziende gas	1.067.057,90	52.848,97	34.324,14	0,00	979.884,79	201.747,63	1.181.632,42
Gestione immobili del Fondo integr.pers. aziende gas	4.615,47	228,59	148,46	0,00	4.238,42	872,64	5.111,06
Fondo cop.ass.prev.per.non cop.cont.	77.673,93	3.847,01	2.498,52	0,00	71.328,40	14.685,74	86.014,14
Casa di riposo di Camogli	339.419,63	16.810,69	10.918,03	0,00	311.690,91	64.173,75	375.864,66
Gest. inv. patrim. immobiliari	1.560.490,90	77.287,61	50.195,94	0,00	1.433.007,35	295.040,54	1.728.047,89
Gestione invest. patrimoniali enti disciolti	13.846,41	685,78	445,39	0,00	12.715,24	2.617,93	15.333,17
Gestione immobili scau	923,09	45,72	29,69	0,00	847,68	174,53	1.022,21
Gest. inv. patrim. mobiliari	2.182.217,36	108.080,31	70.194,85	0,00	2.003.942,20	412.589,78	2.416.531,98
Fondo tratt.pens.personale ff.ss.	13.001.365,18	10.973.066,29	424.525,35	0,00	1.603.773,54	2.458.155,85	4.061.929,39
GIAS							
Gias - tratt. ec. deriv. da rid. contr. prev.	6.184.420,76	306.300,42	200.060,93	0,00	5.678.059,41	1.169.282,60	6.847.342,01
Gias - erogazioni pensionistiche	121.175.485,44	6.125.368,00	3.988.933,29	0,00	111.061.184,15	22.910.415,37	133.971.599,52
Gias - erogaz. mantenim. salario	203.742.214,67	10.091.370,84	6.569.174,57	0,00	187.081.669,26	38.523.173,88	225.604.843,14
Gias - erogaz. trattam. famiglia	37.553.385,94	1.859.934,55	1.214.554,38	0,00	34.478.897,01	7.100.183,24	41.579.080,25
Gias - sgravi oneri sociali	31.560.647,00	1.439.308,34	1.030.957,70	0,00	29.090.380,96	5.967.110,67	35.057.491,63
Gias - interventi diversi	295.988,30	14.659,63	9.527,58	0,00	271.801,09	55.962,23	327.763,32
Gias - gestione degli oneri per il reddito e la pensione di cittadinanza - art. da 1 a 13 del decreto legge del 28 gennaio 2019, n. 4	82.331.491,40	82.331.491,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Gias	482.843.633,51	102.168.433,18	13.013.208,45	0,00	367.661.991,88	75.726.127,99	443.388.119,87
Gest.risc.cont.serv.san.naz.regioni	18.010,83	892,04	583,00	0,00	16.535,79	0,00	16.535,79
Gest.risc.cont.serv.san.naz. 1/80	27.262,50	1.350,25	1.021,58	0,00	24.890,67	0,00	24.890,67
Gest.risc.cont.serv.san.naz. 12/79	20.060,08	1.092,59	709,60	0,00	18.257,89	0,00	18.257,89
Gest.c/terzi - ex e.n.a.o.l.i	3.274,91	345,45	224,36	0,00	2.705,10	0,00	2.705,10

Gest.c/terzi - asili nido	7.460,78	542,86	352,57	0,00	6.565,35	0,00	6.565,35
Gest.c/terzi - Fondo rotaz.prog.spec.	354.706,96	17.567,84	11.409,77	0,00	325.729,35	67.064,11	392.793,46
Fondo formaz. interprofessionale	1.691.417,09	83.772,08	57.989,45	0,00	1.549.655,56	319.794,63	1.869.450,19
Fondo naz.polit. mig.e Fondo for.prof.	135.021,76	6.687,32	4.343,38	0,00	123.991,06	25.528,44	149.519,50
Fondo invalidi civili	671.102.111,97	104.413.239,10	24.177.877,97	0,00	542.510.994,90	126.884.643,00	669.395.637,90
Fondo solidarieta' Poste italiane spa	945.414,88	46.824,27	30.553,89	0,00	868.036,72	178.748,70	1.046.785,42
Fondo solidarieta' trasporto aereo	1.704.829,14	84.641,30	55.478,97	0,00	1.564.708,87	323.112,85	1.887.821,72
Trattamento di fine rapporto	17.562.635,91	869.837,77	600.443,29	0,00	16.092.354,85	3.320.551,00	19.412.905,85
Fondo speciale di previdenza per gli sportivi	215.376,83	10.667,13	6.927,97	0,00	197.781,73	40.721,09	238.502,82
Gestione provvisoria della soppressa cassa di previdenza delle assicurazioni sportive	44.969,35	2.227,23	1.446,52	0,00	41.295,60	8.502,31	49.797,91
Gestione speciale di previdenza per il personale delle "Poste italiane s.p.a"	11.474.597,63	2.248.310,95	437.750,36	0,00	8.788.536,32	2.169.491,35	10.958.027,67
Gestione cassa integrativa del personale dell'ex asst (ex Ipost)	418.151,09	20.710,08	13.467,06	0,00	383.973,95	79.059,43	463.033,38
Gestione mutualità (ex Ipost)	564.331,22	27.950,05	18.194,04	0,00	518.187,13	106.697,57	624.884,70
Gestione assistenza (ex Ipost)	2.302.505,86	114.037,92	74.064,14	0,00	2.114.403,80	435.332,61	2.549.736,41
Fondo credito (ex Ipost)	2.460.796,42	121.877,70	79.155,84	0,00	2.259.762,88	465.260,46	2.725.023,34
Fondo di solidarietà per il sostegno del reddito, dell'occupazione e della riconversione e riqualificazione professionale del personale dipendente dalle imprese assicuratrici	778.049,65	38.535,05	25.191,13	0,00	714.323,47	147.105,11	861.428,58
Gestione per gli investimenti patrimoniali della gestione speciale di previdenza per il personale delle Poste Italiane S.p.A.	186.926,59	9.258,05	6.012,82	0,00	171.655,72	35.342,03	206.997,75
Gestione per gli investimenti patrimoniali della gestione Mutualità ex Ipost	7.384,75	365,75	237,54	0,00	6.781,46	1.396,23	8.177,69
Gestione per gli investimenti patrimoniali della gestione Assistenza ex Ipost	16.154,15	800,08	519,63	0,00	14.834,44	3.054,25	17.888,69
Gestione per l'assistenza magistrale	8.297.919,41	410.977,24	266.917,15	0,00	7.620.025,02	1.568.879,79	9.188.904,81
Gestione per il trattamento di fine servizio al personale dipendente dalle amministrazioni statali	40.986.377,91	2.029.962,90	1.318.398,82	0,00	37.638.016,19	7.749.255,79	45.387.271,98
Gestione autonoma delle prestazioni creditizie e sociali	31.890.872,48	1.579.483,02	1.031.825,92	0,00	29.279.563,54	6.029.577,16	35.309.140,70
Gestione per il trattamento di fine servizio ai dipendenti degli enti locali	14.619.385,05	724.065,19	470.258,19	0,00	13.425.061,67	2.764.073,34	16.189.135,01
Gestione per la previdenza al personale dipendente dagli enti di diritto pubblico	729.943,87	36.152,47	31.479,93	0,00	662.311,47	138.009,80	800.321,27

Cassa pensioni dipendenti enti locali	122.340.142,23	6.059.231,46	3.947.535,53	0,00	112.333.375,24	23.130.735,24	135.464.110,48
Cassa trattamenti pensionistici statali	238.461.058,94	11.810.438,70	7.690.215,31	0,00	218.960.404,93	45.085.607,38	264.046.012,31
Cassa pensioni sanitari	21.300.096,49	1.054.945,76	692.590,11	0,00	19.552.560,62	4.027.189,14	23.579.749,76
Cassa pensioni ufficiali giudiziari e aiutanti ufficiali giudiziari	968.262,20	47.955,84	39.145,85	0,00	881.160,51	183.068,42	1.064.228,93
Cassa insegnanti di asili nido e scuole elementari parificate	2.126.053,90	105.298,66	73.388,26	0,00	1.947.366,98	401.971,00	2.349.337,98
Fondo assistenza e previdenza pittori, scultori, musicisti e autori drammatici	221.733,12	11.972,50	7.775,77	0,00	201.984,85	45.704,25	247.689,10
Fondo pensioni sportivi professionisti	678.808,40	33.124,57	22.058,30	0,00	623.625,53	126.450,97	750.076,50
Fondo pensioni lavoratori dello spettacolo	11.489.052,87	568.531,61	372.943,01	0,00	10.547.578,25	2.170.333,69	12.717.911,94
Gest.inv.pat. Gestione per l'assistenza magistrale	83.204,36	4.120,92	2.676,41	0,00	76.407,03	15.731,37	92.138,40
Gest.inv.pat. Gestione per il trattamento di fine servizio al personale dipendente dalle amministrazioni statali	1.055.557,52	52.279,38	33.953,86	0,00	969.324,28	199.573,26	1.168.897,54
Gest.inv.pat. Fondo pensioni sportivi professionisti	8.840,05	437,83	284,36	0,00	8.117,86	1.671,38	9.789,24
Gest.inv.pat. Gestione per il trattamento di fine servizio ai dipendenti degli enti locali	904.020,66	44.774,11	29.079,41	0,00	830.167,14	170.922,33	1.001.089,47
Gest.inv.pat. Cassa trattamenti pensionistici statali	12.598,80	623,99	405,26	0,00	11.569,55	2.382,04	13.951,59
Gest.inv.pat. Gestione per la previdenza al personale dipendente dagli enti di diritto pubblico	93.209,69	4.616,47	2.998,25	0,00	85.594,97	17.623,07	103.218,04
Gest.inv.pat. Cassa insegnanti di asili nido e scuole elementari parificate	77.083,71	3.817,78	2.479,53	0,00	70.786,40	14.574,14	85.360,54
Gest.inv.pat. Cassa pensioni sanitari	425.846,26	21.091,21	13.698,09	0,00	391.056,96	80.514,35	471.571,31
Gest.inv.pat. Cassa pensioni dipendenti enti locali	1.457.080,48	72.165,91	46.869,55	0,00	1.338.045,02	275.488,83	1.613.533,85
Gest.inv.pat. Gestione autonoma delle prestazioni creditizie e sociali	25.062,01	1.241,26	806,16	0,00	23.014,59	4.738,45	27.753,04
Gest.inv.pat. Fondo pensioni lavoratori dello spettacolo	115.355,82	5.713,31	3.710,62	0,00	105.931,89	21.810,22	127.742,11
Gest.inv.pat. Fondo assistenza e previdenza pittori, scultori, musicisti e autori drammatici	16.417,33	813,11	528,09	0,00	15.076,13	3.104,01	18.180,14
Gestione del pensionato/studentato presso hotel Diamond	108.409,58	5.369,28	3.487,18	0,00	99.553,12	20.496,90	120.050,02
Gestione delle strutture sociali ex INPDAP	1.398.952,28	69.286,95	44.999,76	0,00	1.284.665,57	264.498,59	1.549.164,16
Fondo di solidarieta' residuale di cui all'art. 3, comma 19, della legge 28 giugno 2012, n. 92 - art. 1, comma 1, del decreto ministeriale n. 79141 del 7 febbraio 2014	1.935.208,31	95.846,51	65.577,99	0,00	1.773.783,81	365.888,01	2.139.671,82

Fondo per il perseguimento di politiche attive a sostegno del reddito e dell'occupazione per il personale delle società del gruppo Ferrovie dello Stato Italiano (D.I. N. 86984/2015)	452.999,20	22.436,03	14.588,88	0,00	415.974,29	85.648,13	501.622,42
Fondo solidarietà sostegno reddito del personale delle aziende del trasporto pubblico	505.907,27	27.433,78	17.869,34	0,00	460.604,15	95.650,91	556.255,06
Fondo solidarietà bilaterale del settore marittimo - SOLIMARE	94.664,97	4.688,54	3.056,71	0,00	86.919,72	17.898,22	104.817,94
Fondo solidarietà bilaterale ormeggiatori e barcaioli dei porti italiani	30.787,27	1.524,82	990,85	0,00	28.271,60	5.820,92	34.092,52
Fondi di solidarietà del Trentino	258.530,74	12.804,44	8.350,15	0,00	237.376,15	48.880,16	286.256,31
Fondo solidarietà bilaterale della Provincia Autonoma di Bolzano - Alto Adige decreto Interministeriale N. 98187 del 20 Dicembre 2016	304.625,65	15.087,42	9.852,15	0,00	279.686,08	57.595,28	337.281,36
Fondo bilaterale di solidarietà per il sostegno del reddito del personale del settore dei servizi ambientali. decreto interministeriale n. 103594 del 09 agosto 2019.	554.990,29	27.487,42	18.004,05	0,00	509.498,82	104.931,49	614.430,31
Fondo di solidarietà bilaterale per le attività professionali decreto interministeriale n. 104125 del 27 dicembre 2019	269.028,34	13.324,37	8.816,70	0,00	246.887,27	50.864,93	297.752,20
Gestione assicurativa per i giornalisti professionisti, i pubblicisti e i praticanti titolari di un rapporto di lavoro subordinato di natura giornalistica già iscritti alla gestione sostitutiva dell'assicurazione generale obbligatoria dell'Istituto nazionale di previdenza dei giornalisti italiani "Giovanni Amendola" (INPGI) ai sensi dell'art. 1 della legge 20 dicembre 1951, n. 1564 - art. 1, comma 103 della legge 30 dicembre 2021, n. 234	5.207.902,85	272.794,01	178.457,46	0,00	4.756.651,38	984.648,15	5.741.299,53
Fondo di solidarietà bilaterale per la Filiera delle Telecomunicazioni	143.909,59	7.127,52	4.684,86	0,00	132.097,21	27.208,85	159.306,06
Totale generale	4.084.614.950,08	407.908.214,52	133.634.368,84	28.757,38	3.543.101.124,10	756.694.442,89	4.299.795.566,99

Parte V – STATO PATRIMONIALE

5.1 QUADRO GENERALE

La seguente tabella mette a confronto lo stato patrimoniale al 31 dicembre 2025, derivante dal consuntivo 2025, con lo stato patrimoniale risultante dal consuntivo 2024.

Il totale delle attività si attesta a 172.987 mln, con un incremento di 11.416 rispetto al dato iniziale (161.571 mln), mentre il totale delle passività si attesta a 130.149 mln con un decremento rispetto al 31 dicembre 2024 (126.259 mln) di 3.891 mln.

Il patrimonio netto si attesta a 42.838 mln ed è composto dai seguenti elementi di segno opposto:

- riserve obbligatorie per 99.641 mln (95.300 mln nel 2024);
- disavanzi economici degli esercizi precedenti (-166.916mln) e disavanzo economico d'esercizio (- 1.130 mln);
- contributo per ripiano disavanzi, ex art. 1, co. 5 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, per 25.198 mln;
- contributo per ripiano anticipazioni di bilancio, ex art. 1, co. 178/179 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, per 61.787 mln;
- trasferimento a titolo definitivo da parte dello Stato per la copertura finanziaria delle anticipazioni effettuate dalla Tesoreria centrale dello Stato ai sensi dell'art. 16 della legge n. 370/1974 per 16.300 mln;
- riserve statutarie Inpgi per 16 mln;
- fondo di riserva dei risultati di esercizio dei Fondi di solidarietà per 7.942 mln.

Tabella 53 - Stato Patrimoniale

In mln di euro

Attività			
Descrizione	Consistenza al 31/12/2025	Consistenza al 31/12/2024	Differenza
IMMOBILIZZAZIONI			
<i>Immobilizzazioni Immateriali</i>			
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	37	66	-29
Immobilizzazioni in corso e acconti	148	127	22
Manutenzioni straordinarie e migliorie su beni di terzi	3	4	-1
<i>Totale</i>	<i>188</i>	<i>197</i>	<i>-9</i>
<i>Immobilizzazioni Materiali</i>			
Terreni e fabbricati	1.445	1.516	-71
Impianti e macchinari	174	203	-29
Automezzi e motomezzi (meno fondo ammortamento)	0	0	0
Immobilizzazioni in corso ed acconti	919	744	175
Altri beni	112	119	-7
<i>Totale</i>	<i>2.651</i>	<i>2.582</i>	<i>69</i>
<i>Immobilizzazioni Finanziarie</i>			
Partecipazioni in:			
altri enti	105	88	17
Crediti:			
verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	676	676	0
verso altri	5.899	6.056	-157
Altri titoli	2.096	2.086	9
Crediti finanziari diversi	3.097	1.663	1.434
Impieghi in oro	0	0	0
<i>Totale</i>	<i>11.873</i>	<i>10.570</i>	<i>1.303</i>
Totale Immobilizzazioni	14.712	13.349	1.363
ATTIVO CIRCOLANTE			
Materie prime, sussidiarie e di consumo	3	3	0
Prestazioni in attesa di valori di copertura	337	333	5
<i>Totale</i>	<i>340</i>	<i>335</i>	<i>5</i>
<i>Residui attivi</i>			
Crediti verso utenti, clienti, ecc.	169	176	-8
Crediti verso iscritti, soci e terzi	35.592	34.098	1.495
Crediti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	38.628	37.982	646
Crediti verso altri	340	317	23
<i>Totale</i>	<i>74.728</i>	<i>72.572</i>	<i>2.156</i>
<i>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>			
Altre partecipazioni	225	225	0
<i>Totale</i>	<i>225</i>	<i>225</i>	<i>0</i>
<i>Disponibilità liquide</i>			
Depositi bancari e postali	464	658	-194
Depositi presso le Tesorerie dello Stato	47.947	41.295	6.652
<i>Totale</i>	<i>48.411</i>	<i>41.953</i>	<i>6.458</i>
Totale Attivo circolante	123.705	115.086	8.619
<i>Ratei e Risconti</i>			
Ratei attivi	34.570	33.137	1.433
Risconti attivi	0	0	0
<i>Totale</i>	<i>34.570</i>	<i>33.137</i>	<i>1.433</i>
Totale Ratei e risconti	34.570	33.137	1.433
Totale Attivo	172.987	161.571	11.416

Segue Tabella 54 - Stato Patrimoniale

In mln di euro

Passività			
Descrizione	Consistenza al 31/12/2025	Consistenza al 31/12/2024	Differenza
PATRIMONIO NETTO			
Riserve obbligatorie e derivanti da legge	99.641	95.300	4.341
Contributi per ripiano disavanzi	103.285	100.285	3.000
Riserve statutarie	16	16	0
Altre riserve distintamente indicate	7.942	6.628	1.314
Avanzi (Disavanzi) economici portati a nuovo	-166.916	-162.007	-4.910
Avanzo (Disavanzo) economico d'esercizio	-1.130	-4.910	3.779
Totale Patrimonio netto	42.838	35.313	7.525
Fondi per Rischi ed oneri			
per altri rischi e oneri futuri	29.121	26.224	2.897
Fondo rischi per il contenzioso giudiziario	40	42	-2
Fondo di accantonamento della dotazione iniziale a carico dello Stato – art. 1, commi 173 – 176 Legge n 232/ 2016	70	70	0
Fondo di accantonamento della Commissione di accesso al Fondo di Garanzia – art. 1, commi 173 della Legge 11 dicembre 2016, n. 232 – art. 13, comma 4 del D.P.C.M. 4.09 2017, n. 150	5	5	0
Fondo risparmio sui trattamenti pensionistici di importo elevato – art. 1, commi da 261 a 263 della Legge 30 dicembre 2018, n. 145	430	430	0
Fondo di accantonamento della dotazione iniziale a garanzia dell'anticipo Tfs/Tfr – art. 23, comma 3, del Decreto legge 28 gennaio 2019, n. 4 convertito, con modificazioni, dalla Legge 28 marzo 2019, n. 26	75	75	0
Fondo di accantonamento delle commissioni di accesso a garanzia dell'anticipo Tfs/Tfr – art. 23, comma 3, del Decreto legge 28 gennaio 2019, n. 4 convertito, con modificazioni, dalla Legge 28 marzo 2019, n. 26	0	0	0
Fondo di accantonamento delle risorse derivanti dal processo di trasformazione digitale in attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021*	18	0	18
Fondo di accantonamento per gli incentivi per le funzioni tecniche art. 113, commi 2, 3 e 4 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50	1	0	1
Totale Fondi rischi ed oneri	29.760	26.846	2.914
<i>Trattamento di Fine Rapporto di Lavoro Subordinato</i>	1.482	1.401	80
Totale Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.482	1.401	80
Debiti			
Debiti verso fornitori	1.144	1.179	-35
Rappresentati da titoli di credito	28	29	0
Debiti tributari	38	37	1
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	2.739	2.661	78
Debiti verso iscritti, soci e terzi per prestazioni dovute	6.698	6.322	376
Debiti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	71.539	72.894	-1.355
Debiti diversi	12.357	10.593	1.764
Totale Debiti	94.544	93.715	829
Ratei e Risconti			
Ratei passivi	3.915	3.856	59
Risconti passivi	9	8	1
Riserve tecniche	439	433	6
Totale Ratei e risconti	4.364	4.297	67
Totale Passivo	-172.987	-161.571	-11.416

* Importo accantonato sia nell'esercizio 2023 che nell'esercizio 2024 pari a euro 196.585,20.

5.2 ATTIVITÀ

5.2.1 IMMOBILIZZAZIONI

5.2.1.1 Immobilizzazioni materiali e immateriali

Le immobilizzazioni sono pari a 14.712 mln e si distinguono in immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a 188 mln, tra cui si rileva l'importo pari a 37 mln ascrivibile al Software.

Le immobilizzazioni materiali, al netto dei fondi di ammortamento, sono pari a 2.651 mln. Tale valore è composto per la maggior parte dal patrimonio di immobili da reddito, strumentali e strutture sociali.

Gli immobili sono iscritti nello stato patrimoniale al netto dei fondi di ammortamento per un valore pari a 1.445 mln. Il valore al lordo degli ammortamenti è pari complessivamente a 2.560 mln così ripartiti:

- immobili da reddito 1.741 mln;
- immobili strumentali 757 mln;
- strutture sociali 61 mln.

Nelle pagine seguenti è riportato il prospetto riassuntivo, suddiviso per gestione, della consistenza degli immobili.

Nell'“Allegato D” alla presente Nota integrativa è riportato l'elenco completo degli immobili.

L'Istituto, nell'ottica di favorire il riassetto logistico e la valorizzazione del patrimonio strumentale, ha elaborato piani operativi di razionalizzazione del patrimonio immobiliare strumentale per la logistica delle Direzioni regionali e delle Direzioni di Coordinamento Metropolitano sulla base delle linee guida adottate con determinazione commissariale n. 221 del 25 novembre 2009 e nell'ottica di conseguire gli obiettivi di riduzione della spesa pubblica ai sensi dell'art. 8 del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95.

In particolare, il profondo processo di razionalizzazione logistica ha determinato gli interventi definiti, da ultimo, nella deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 42 del 12 marzo 2025.

Funzionali all'attuazione dei piani di razionalizzazione logistica adottati dall'Organo di vertice dell'Istituto, sono risultati i provvedimenti emanati al fine di attribuire una diversa destinazione d'uso a molti cespiti che formano il patrimonio immobiliare, con particolare riguardo alla destinazione d'uso a reddito di immobili in precedenza adibiti ad uso strumentale. A tal fine, si evidenziano le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione n. 3 del 15 gennaio 2025 e n. 153 del 1° ottobre 2025.

Nel 2025, l'Istituto ha proseguito, altresì, le attività finalizzate alla dismissione del patrimonio immobiliare da reddito e all'acquisto di immobili da destinare a uso strumentale, in esecuzione dei provvedimenti in materia di investimento e disinvestimento del patrimonio immobiliare non strumentale e del patrimonio mobiliare, avviati nel 2017 e aggiornati da ultimo al piano di investimento e disinvestimento 2026/2028 adottato con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n.183 del 26 novembre 2025 e approvato dal Consiglio di Indirizzo e Vigilanza con Deliberazione n. 14 del 18 dicembre 2025.

Nel corso del 2025 nel rispetto dei Piani approvati è, quindi, proseguita l'attività di dismissione immobiliare perfezionando alienazioni di unità immobiliari, per un importo complessivamente contabilizzato pari a euro 56.480.129,97 di cui:

- euro 14.296.122,91 tramite vendite dirette;
- euro 17.433.733,82 tramite aste immobiliari;
- euro 24.750.273,24 tramite conferimenti a Fondi Immobiliari chiusi i3 – INPS e i3 – Silver gestiti da Invimit Sgr S.p.A.

L'attività di dismissione del patrimonio immobiliare ha permesso la realizzazione di un plusvalore (utile di realizzo) pari a 20.329.783,79 espresso quale differenza fra il prezzo di cessione del bene e il relativo valore di iscrizione a bilancio al netto degli ammortamenti medio tempore applicati.

In merito all'acquisizione di immobili, nel corso del 2025 sono proseguite le attività di impegno nonché perfezionamento degli acquisti riferiti alle determinazioni del Commissario Straordinario e alle delibere dal Consiglio di Amministrazione già adottate negli esercizi 2023, 2024 2025, di seguito elencati:

- Immobile sito in Varese, via Alessandro Volta, nn. 1-3-5, Piazza San Giuseppe, nn. 4-6-8, Corso Aldo Moro, SNC, Piazza Monte Grappa, SNC (determinazione commissariale n. 73 del 18/10/2023).
- Immobile situato in Lecce, Viale Marche/via Luigi Guacci/via Luigi Corvaglia e immobile situato in Vicenza, Corso SS. Felice e Fortunato/Viale Torino (deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 61 del 24/07/2024).
- Immobile in Firenze, Viale Belfiore, nn. 24,24/A, 28, 28/A e 28/B e via Cittadella nn. 17,19,21,23 (deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 259 del 21 dicembre 2022).
- Immobile situato in Taranto, Via Golfo di Taranto n.7/D (deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 133 del 04/12/2024);
- l'immobile sito in Caserta (CE), alla Via Arena, n. 29, (deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 262 del 17/12/2025).

Le immobilizzazioni materiali sono, altresì composte da impianti e macchinari per un valore al netto del fondo di ammortamento di 174 mln, da immobilizzazioni in corso ed acconti per 919 mln e altri beni per 112 mln.

Si riporta di seguito la tabella riepilogativa della consistenza degli immobili (da reddito, strumentali, strutture sociali) al 31 dicembre 2025 suddivisa per Gestioni di apparenza.

Al riguardo, si precisa che la Gestione investimenti mobiliari e immobiliari (IPB) è la gestione patrimoniale dell'INPS in cui sono evidenziati gli immobili di proprietà dell'Istituto e non appartenenti, pertanto, alle gestioni previdenziali incorporate successivamente alla entrata in vigore della legge 88 del 1989 (INPDAP, INPDAI, IPOST, ENPALS ecc.).

Con riferimento a queste ultime, ciascuna ha mantenuto un proprio patrimonio, distinto da quello della gestione patrimoniale IPB.

Tabella 54 – Consistenza immobili al 31 dicembre 2025

				In euro
Gestioni	Immobili da reddito	Immobili strumentali	Strutture sociali	Totale
Gestione investimenti mobiliari ed immobiliari	97.349.963,73	239.007.369,46	0	336.357.333,19
Fondo pensioni lavoratori dipendenti				
<i>Ex Fondo Trasporti</i>	627.772,40	-	0	627.772,40
<i>Ex INPDAI</i>	777.436.903,38	-	0	777.436.903,38
	778.064.675,78	0,00	0,00	778.064.675,78
Gestione Spedizionieri Doganali	6.545.192,68	-	0	6.545.192,68
Gestione Enti disciolti	-	653.458,04	0	653.458,04
Gestione provvisoria ordinaria ex SCAU	746.641,33	1.561.710,05	0	2.308.351,38
Gestione Prestazioni Temporanee	310.270,58	67,24	0	310.337,82
	7.602.104,59	2.215.235,33	0,00	9.817.339,92
Gestione ex IPOST				
<i>Ex Ipost quiescenza</i>	35.559.253,17	4.433.567,81	-	39.992.820,98
<i>Ex Ipost mutualita'</i>	3.219.765,13	-	-	3.219.765,13
<i>Ex Ipost assistenza</i>	8.237.130,15	-	2.261.005,82	10.498.135,97
	47.016.148,45	4.433.567,81	2.261.005,82	53.710.722,08
Gestione EX INPDAP				
ex ENAM	-	1.134.848,54	39.257.593,03	40.392.441,57
ENPAS	180.023.892,20	181.877.914,85	7.994.166,50	369.895.973,55
Credito	-	-	8.490.313,80	8.490.313,80
INADEL	209.760.575,79	21.759.621,55	2.952.117,31	234.472.314,65
ENPDEP	2.764.455,51	-	-	2.764.455,51
CPDEL	377.789.765,77	274.581.656,38	-	652.371.422,15
CPS	19.843.047,96	12.613.048,06	-	32.456.096,02
CPI	17.483.458,40	-	-	17.483.458,40
	807.665.195,63	491.967.089,38	58.694.190,64	1.358.326.475,65
Gestione lavoratori dello spettacolo				
Enappmsad	241.885,17	-	0	241.885,17
Fondo pensioni lavoratori dello spettacolo	3.174.558,84	19.932.243,15	0	23.106.801,99
	3.416.444,01	19.932.243,15	0,00	23.348.687,16
TOTALE GENERALE	1.741.114.532,19	757.555.505,13	60.955.196,46	2.559.625.233,78

*Sono inclusi i valori riportati nello Stato patrimoniale come "Immobili destinati a istituzioni sanitarie (Casa di riposo di Camogli)". Tutti gli importi sono al lordo del Fondo amm.to Immobili.

5.2.1.2 Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie ammontano a 11.873 mln con una variazione positiva rispetto al 1° gennaio 2025 (10.570 mln) di 1.313 mln.

Le partecipazioni azionarie nelle società quotate, Intesa San Paolo S.p.A. e Webuild, e non quotate, I.Ge.I. S.p.A. in liquidazione, 3i S.p.A. e INPS Servizi S.p.A. ammontano a 102,345 mln. La variazione rispetto alla consistenza al termine dell'esercizio 2024 (85,204 mln) è dovuta all'incremento del valore azionario di Intesa San Paolo S.p.A., all'aumento delle azioni di WeBuild S.p.A. nonché all'acquisizione, da parte dell'Istituto, di ulteriori quote della società I.G.E.I. S.p.A. in liquidazione, deliberata dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione n. 205 del 3 dicembre 2025.

I crediti rientranti tra le immobilizzazioni finanziarie ammontano a 6.575 mln. Di questi 676 mln sono crediti verso lo Stato o altri soggetti pubblici in massima parte riferiti a crediti verso l'erario a titolo di Irpef. I rimanenti crediti pari a 5.899 mln sono vantati nei confronti di altri soggetti. Si tratta per la grande maggioranza di crediti nei confronti degli iscritti alla gestione ex Inpdap – credito e welfare, a titolo di mutui e prestiti il cui importo è pari, rispettivamente, a 2.476 mln e 1.256 mln.

Nella tabella seguente sono riportati i dettagli delle partecipazioni azionarie dell'Istituto al 31 dicembre 2025.

Tabella 55 - Partecipazioni in altri enti

Enti	n. azioni possedute	percentuale del capitale	valore al 31/12/25 (in euro)
I.Ge.I. S.p.A in liquidazione	13.560	90,4	960.718,31
INTESA SAN PAOLO S.p.A.	10.276.705	0,06	56.803.459,22
INPS Servizi S.p.A.	22.500.000	100	22.500.000,00
3i Spa	22.050.000	49	22.050.000,00
We Build SPA	9.078		31.064,92
Imp. da Perf. I.Ge.I. S.p.A in liquidazione			2.735.124,19

Partecipazioni azionarie in società non quotate.

IGEI S.p.A. -La I.G.E.I. (INPS Gestione Immobiliare) è una società per azioni costituita il 12 febbraio 1992 (legge n. 88/89) ed attualmente in liquidazione. Le quote detenute da INPS al 1° gennaio 2025 erano pari a n. 7.650 del valore nominale di euro 516,45 ciascuna, rappresentative del 51% del capitale sociale, mentre il restante 49% delle azioni era posseduto da soci privati. Nel corso del 2025 la consistenza della partecipazione è variata, attestandosi al 31 dicembre 2025 ad euro 960.718,31, per effetto dell'acquisto (deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 205 del 3 dicembre 2025) di azioni di categoria B della società "INPS Gestione Immobiliare I.G.E.I. S.p.A." detenute dagli altri soci.

INPS servizi S.p.A. – INPS Servizi S.p.A. è una società in house il cui capitale sociale è detenuto per intero dall'INPS. Nel corso del 2025, il capitale societario è rimasto invariato, la consistenza al 31 dicembre 2025 risulta pari a 22.500.000,00. Con deliberazione n. 134 del 4 dicembre 2024, l'Istituto, nell'esercizio del suo potere analogo ha formulato alla Società l'Atto d'indirizzo per la predisposizione del Piano industriale 2025-2027, approvato dal Consiglio di Amministrazione di INPS servizi S.p.A., con deliberazione n. 40 del 9 aprile 2025 e fatto oggetto di informativa al Consiglio di Amministrazione dell'Istituto nel corso della riunione del 16 aprile 2025. Ai fini della

concreta attuazione del suddetto Piano, il Consiglio di Amministrazione dell'Istituto, con deliberazione n. 86 del 21 maggio 2025, ha approvato il testo dell'Accordo quadro di servizio, la cui sottoscrizione è stata perfezionata in data 16 giugno 2025. Gli affidamenti da parte dell'Istituto alla Società delle attività rientranti nel Piano industriale avvengono secondo il modello dell'*in house providing* con la sottoscrizione di Contratti attuativi di servizio, di seguito quelli sottoscritti nel corso del 2025:

- attività di contact center multicanale sottoscritto in data 15 ottobre 2025;
- attività funzionali all'erogazione di prestazioni di buonuscita per i dipendenti di Poste Italiane, sottoscritto in data 4 dicembre 2025;
- attività funzionali all'erogazione di servizi base a Enti bilaterali/Fondi/Casse convenzionati con l'Istituto sottoscritto in data 5 dicembre 2025.

Da ultimo, con la deliberazione n. 61 del 29 aprile 2026 il Consiglio di Amministrazione dell'Istituto ha deliberato di partecipare all'Assemblea a ordinaria della Società INPS Servizi S.p.A. esprimendo parere favorevole all'approvazione del Bilancio relativo all'esercizio 2025 allegato alla presente Nota integrativa.

3i – S.p.A. – Si tratta di una società a capitale interamente pubblico istituita per lo svolgimento delle attività di sviluppo, manutenzione e gestione di soluzioni software e di servizi informatici nei confronti di INPS, INAIL, ISTAT, Presidenza del Consiglio dei ministri, Ministero del lavoro e delle politiche sociali (Decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36). La consistenza della Società al 31 dicembre 2025 è pari alla quota di capitale sociale sottoscritta di euro 22.050.000,00, consistenza rimasta invariata al termine dell'esercizio 2025. Nel corso del 2025, gli Enti soci, INPS, INAIL, ISTAT, hanno rappresentato alla Società l'intendimento di affidare alla stessa attività progettuali a supporto dello sviluppo delle proprie strategie IT. Nelle more dell'adozione del Piano industriale e della sottoscrizione di un conseguente Accordo quadro di servizio, la Società ha rappresentato la disponibilità a stipulare con ciascuno dei Soci specifici contratti di servizio, volti a realizzare le già menzionate progettualità. In tale contesto, i tre Enti hanno stipulato un Accordo pattizio in cui, ferma restando l'autonomia dei rapporti negoziali che ciascuno di loro andrà ad intrattenere con la Società, si delinea un iter procedurale comune. Per INPS, lo schema di Accordo pattizio è stato approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 180 del 12 novembre 2025.

Nel mese di aprile u.s., nelle more dell'adozione del Piano industriale, è stato sottoscritto il progetto esecutivo con specifico contratto di servizio, volto a realizzare le già menzionate progettualità.

Partecipazioni azionarie in società quotate

INTESA SAN PAOLO S.p.A. - Nel corso del 2025 la consistenza è variata, passando da 39.698.911,42 a 56.803.459,22 al 31/12/2025, per effetto dell'incremento del valore di mercato delle azioni detenute (rendimento in conto capitale); la partecipazione azionaria in Intesa San Paolo S.p.A. nel corso del 2025 ha, altresì, prodotto dividendi totali pari ad euro 3.668.783,69.

WE BUILD S.P.A. L'acquisizione della partecipazione in WEBUILD da parte di INPS è legata al concordato preventivo della società Astaldi S.p.A. di cui al decreto di omologa n. 2900/2020 (RG 26945/2020). – A seguito di ciò, sono stati riconosciuti strumenti finanziari partecipativi "SFP ASTALDI S.p.A. (Patrimonio Astaris) del valore unitario di 1 euro, a fronte di un credito chirografario pari ad euro 357.962,00 e sono state accreditate sul conto deposito titoli intestato ad INPS n. 9.078 azioni della società WEBUILD SPA. Nell'esercizio 2025 non sono state effettuate distribuzioni in

favore dei titolari degli strumenti finanziari partecipativi mentre le azioni hanno prodotto dividendi totali per euro 1.752,60; la consistenza di talie partecipazione azionaria nel patrimonio INPS, alla data del 31 dicembre 2025, è pari ad euro 31.064,92.

Strumenti finanziari partecipativi denominati di classe "A" sfp-A Dea Capital RE SGR. L'Istituto detiene 53.668 strumenti finanziari partecipativi denominati di classe "A" SFP-A DEA CAPITAL RE SGR (ex Ideafimit SGR S.p.A.).

Con riferimento all'esercizio 2025, si evidenzia che in data in data 25 aprile è stata effettuata una distribuzione di dividendi di importo unitario pari a 160,95, per come deliberato dall'assemblea degli azionisti di DeA Capital RE SGR S.P.A. in data 14 aprile 2025. All'Istituto sono stati rimborsati dividendi per un importo complessivo lordo pari ad euro 8.637.864,60

Altri titoli

Fra gli altri titoli, il bilancio dell'Istituto registra titoli di Stato, partecipazioni istituzionali in Banca d'Italia, buoni postali fruttiferi, polizze vita e quote di fondi immobiliari. Il valore iscritto in bilancio per titoli di Stato è pari a euro 38.006.873,24

Titoli di Stato – Il patrimonio mobiliare dell'INPS è costituito da Buoni del Tesoro Poliennali (BTP). Nel corso del 2025, sono state incassate cedole per un importo pari a 774.365,95, di cui euro 96.795,35 per imposte ed è stato effettuato il rimborso del titolo "BTP 5% 09-1/3/2025", il cui valore nominale è pari a euro 2.697.000,00. Per effetto del menzionato rimborso, la consistenza dei BTP, depositati sul portafoglio titoli aperto presso BNL /BNP Paribas, risulta pari a 22.006.873,24.

Banca d'Italia - Nel corso dell'esercizio 2025 la Banca d'Italia ha corrisposto all'Istituto dividendi pari a euro 10.200.000,00. La consistenza dell'investimento al termine dell'esercizio 2025 è pari a euro 225.000.000,00.

Buoni fruttiferi postali (BFP) e polizze assicurative Poste Vita - A seguito della soppressione dell'ex IPOST, l'Istituto ha acquisito buoni postali fruttiferi per un ammontare di 16 mln - per i quali non sono stati rilevati movimenti sul portafoglio e pertanto la consistenza al 31/12/2025 è rimasta invariata- e una polizza vita, per un ammontare di 8 mln, giunta in scadenza in data 4 gennaio 2025 e liquidata in data 9 aprile 2025, attraverso l'emissione di un bonifico in favore dell'Istituto di un importo pari a euro 10.626.882,90.

Fondi immobiliari

Le partecipazioni nei fondi immobiliari sono pari a euro 2.030.184.610,06 e sono costituite da:

- quote di fondi chiusi immobiliari costituiti con apporto di immobili (Fondi Alpha, Gamma e Senior);
- quote di fondi chiusi immobiliari costituiti con apporto di liquidità (Fondo Aristotele);
- partecipazione nei fondi immobiliari "i3-INPS" e "i3-SILVER", istituiti e gestiti da Invimit Sgr S.p.A.;
- fondi immobiliari INPGI – gestione sostitutiva (Fondi Giovanni Amendola e Investimenti per l'Abitare).

Tabella 56 - Partecipazioni nei fondi di investimento immobiliare

in euro

Fondo immobiliare	n. quote possedute	Consistenza al 31/12/2025
ALPHA	31.289	38.360.314,00
GAMMA	10.206	261.898.163,48
ARISTOTELE	2.520	630.000.000,00
SENIOR	377	89.769.166,50
i3-INPS	929	279.002.583,97
i3-SILVER	45	22.366.853,57
GIOVANNI AMENDOLA	23.373	595.668.597,44
GIOVANNI AMENDOLA COMPARTO SPAZIO BLU		92.846.297,23
INVESTIMENTI PER L'ABITARE	46,761	20.272.633,87
Totale		2.030.184.610,06

FONDO ALPHA – L'INPDAP aveva partecipato, con la società FIMIT SGR S.p.A., alla costituzione dei fondi immobiliari chiusi ad apporto pubblico denominati "Alpha" e "Beta" (quest'ultimo chiuso nel 2018), attraverso il conferimento di propri immobili. Nella fase iniziale, a fronte dell'apporto di immobili, le quote emesse erano state integralmente assegnate all'INPDAP. Successivamente, si è proceduto al collocamento sul mercato, e all'ammissione a quotazione in Borsa, delle quote dei già menzionati fondi (rispettivamente nel giugno 2002 per il Fondo Alpha e nell'ottobre 2005 per il Fondo Beta), mantenendo, tuttavia, la titolarità di una parte delle stesse. All'esito delle sopra citate attività, l'Istituto possiede n. 31.289 quote del Fondo Alpha, corrispondente al 30,12% del totale.

La scadenza di tale Fondo, originariamente stabilita al giugno 2015, è stata prorogata, con delibera del Consiglio di Amministrazione dei IDEA FIMIT SGR S.p.A., oggi DEA Capital RE SGR S.p.A., del 30 luglio 2012, di ulteriori 15 anni, quindi al giugno 2030, al fine di evitare la concentrazione della dismissione degli asset nell'allora fase negativa del mercato immobiliare, e ferma restando, in ogni caso, la facoltà della SGR di completare anticipatamente la liquidazione del Fondo, nell'interesse dei partecipanti. Per il futuro non sono comunque previsti ulteriori investimenti immobiliari e verrà avviata l'attività di graduale dismissione degli asset.

Nel corso del 2025, in data 19 febbraio e 28 dicembre, il Consiglio di Amministrazione di Dea Capital Real Estate SGR S.p.A. ha deliberato un rimborso pro-quota rispettivamente pari a euro 68,00 ed euro 15,00. In ragione di quanto precede, sulla base delle quote detenute dall'Istituto, alla data della distribuzione, sono stati accreditati importi pari ad euro 2.127.652,00 ed euro 469.335,00, complessivamente pari a 2.596.987,00.

Tabella 57-Ripartizione proventi Fondo Alpha

Gestioni – contabilità autonome	Importo
EX INPDAP-ENPAS	651.633,00
EX INPDAP-INADEL	655.451,00
EX INPDAP-CPS	146.993,00
EX CPDEL - INR	1.142.910,00
Totale	2.596.987,00

FONDO GAMMA – L'ENPALS deteneva, al momento della soppressione, n. 10.206 quote del Fondo immobiliare Gamma, corrispondente al 99,62% del totale, mentre il restante 0,38% era detenuto da IDeA FIMIT SGR S.p.A., oggi DEA Capital RE SGR S.p.A., che ha istituito e gestisce il fondo di cui

trattasi. Con deliberazione del Consiglio di amministrazione dell'Istituto n. 114 del 20 novembre 2024, il fondo è stato prorogato di 4 anni, con attuale scadenza al 2030. Il valore unitario della quota sarà determinato in sede di approvazione del rendiconto di gestione alla data del 31 dicembre 2025 da parte del Consiglio di Amministrazione di DeA Capital Real Estate SGR S.p.A. Nel corso del 2025, il Fondo non ha distribuito proventi. La consistenza del fondo al 31 dicembre 2025 è pari a 261.898.163,48.

FONDO SENIOR – L'Istituto possiede n. 377 quote del Fondo, gestito da DeA Capital Real Estate SGR S.p.A., corrispondente al 68,92% del totale delle quote. Tale Fondo, di cui l'INPDAP aveva sottoscritto quote mediante apporto di propri immobili, era originariamente focalizzato su investimenti immobiliari dedicati alle peculiari esigenze della popolazione anziana.

Nel corso del tempo il Regolamento di gestione del Fondo è stato oggetto di modifiche, da ultimo con delibera del Consiglio di Amministrazione della SGR del 21 settembre 2022, al fine di ampliare gli ambiti di investimento tipico comprendendovi le iniziative di carattere sociale relative al settore immobiliare ed estendendo, pertanto, la platea dei potenziali destinatari da quella originaria dei soli anziani ad altre tipologie di soggetti.

Il Consiglio di Amministrazione della SGR ha approvato in data 15 giugno 2023 il nuovo Business Plan del Fondo che ha come riferimento temporale la durata del Fondo fino alla scadenza, fissata al 31 dicembre 2039.

Sotto il profilo delle distribuzioni del Fondo a favore dell'Istituto, si evidenzia che in data 18 dicembre 2025, il Consiglio di Amministrazione di DeA Capital Real Estate SGR S.p.A. ha deliberato un rimborso parziale pro-quota, pari ad euro 4.571,00. Sulla base delle quote di partecipazione dell'istituto, è stato pertanto accreditato, in favore di INPS, un importo pari ad euro 1.723.267,00.

Il valore unitario delle quote al 31 dicembre 2025 sarà determinato in sede di approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione di Dea Capital real Estate SGR S.p.A. del Rendiconto di gestione a tale data. La consistenza del fondo al 31 dicembre 2025 è pari a 89.769.166,50.

FONDO ARISTOTELE – L'Istituto possiede la totalità delle 2.520 quote del Fondo, costituito a seguito delle previsioni della L. 498/92 per l'effettuazione di investimenti in via indiretta nel settore dell'edilizia universitaria e degli istituti di ricerca.

Dall'avvio dell'operatività (luglio 2005) ad oggi, il Fondo ha impegnato oltre il 90% dei 630 milioni di euro, sottoscritti dall'ex INPDAP, strutturando un piano di investimenti di portata nazionale nei settori dell'edilizia universitaria e della ricerca scientifica.

In virtù della partecipazione al Fondo Aristotele, l'Inps è subentrato indirettamente nel Fondo Aristotele Senior (82% tramite il Fondo Aristotele) e nel Fondo Erasmo (40% tramite il Fondo Aristotele).

Il Consiglio di Amministrazione dell'Istituto, con delibera n. 259 del 17 dicembre 2025, ha deliberato di esprimere voto favorevole alla proroga della scadenza del Fondo Aristotele al 18 luglio 2040.

Il valore unitario della quota al 31 dicembre 2025 sarà determinato in sede di approvazione, da parte del Consiglio di Amministrazione di Fabrica Immobiliare SGR S.p.A., del Rendiconto di gestione a tale data. La consistenza del fondo al 31 dicembre 2025 è pari a 630.000.000,00.

FONDO i3- INPS – Nel corso del 2025, il Consiglio di Amministrazione di INVIMIT SGR S.p.A., non ha deliberato la distribuzione di rimborsi parziali pro quota. Nel corso del 2025 è stata perfezionata un'unica operazione di apporto per un valore pari a euro 24.750.273,24, che ha avuto ad oggetto un portafoglio concernente n. 53 unità immobiliari libere con destinazione ufficio, commerciale e magazzino, unitamente a n. 3 immobili cielo-terra locati a PP.AA., a seguito del quale sono state emesse a favore dell'Istituto n. 77 quote (l'elenco degli immobili oggetto di apporto è allegato alla

Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 51 del 26 marzo 2025). Il valore unitario delle quote al 31 dicembre 2025 sarà determinato in sede di approvazione, da parte del Consiglio di Amministrazione di INVIMIT SGR S.p.A. del Rendiconto di gestione a tale data. La consistenza del fondo al 31 dicembre 2025 è pari a 279.002.583,97.

Fondo i3 – SILVER – Nel corso del 2018, all'esito degli approfondimenti effettuati sulle possibilità di valorizzazione del patrimonio immobiliare a destinazione sociale in disuso – vale a dire le strutture nelle quali non è più svolto alcun servizio agli iscritti in via diretta o mediata e alla luce della possibilità per INVIMIT SGR S.p.A. di istituire oltre al Fondo i3-INPS, sopra menzionato, ulteriori fondi immobiliari chiusi cui conferire o trasferire immobili di proprietà dell'Istituto, è emersa l'opportunità di procedere alla valorizzazione del sopra richiamato patrimonio immobiliare attraverso il conferimento del medesimo ad un Fondo immobiliare chiuso dedicato, anche istituito e gestito da INVIMIT SGR S.p.A. e denominato i3 –SILVER. Sulla base del Decreto Ministeriale (MEF) del 5 febbraio 2014 e ai sensi del comma 8-ter dell'art. 33 del D.L. n. 98/2011, in data 18 aprile 2018, il Consiglio di Amministrazione della citata SGR ha istituito, ai sensi dell'art. 14 del D.M. n. 30 del 5 marzo 2015, il Fondo riservato i3-SILVER e ne ha approvato il relativo Regolamento di gestione.

Tale Fondo, è un Fondo immobiliare chiuso ad apporto di immobili, le cui quote sono detenute dall'INPS e dal Fondo i3 –Core Comparto Stato, con durata massima di 25 anni, ed investe in assets immobiliari a reddito o a dismissione immediata, senza escludere tuttavia la possibilità di investimenti in immobili a sviluppo e valorizzazione. Nel corso del 2018 attraverso due atti di apporto sono stati trasferiti al citato Fondo n. 4 asset immobiliari di proprietà dell'Istituto per un valore complessivo di 16.000.000,00. A fronte dei già menzionati due conferimenti sono state emesse a favore dell'Istituto n. 32 quote ciascuna del valore di euro 500.000,00.

Con successiva Determinazione dell'Organo munito dei poteri del Consiglio di Amministrazione n. 84 del 17 luglio 2019, l'Istituto ha proseguito le attività di dismissione a favore del Fondo i3 –SILVER attraverso il trasferimento di ulteriori n. 2 asset immobiliari, per un valore complessivo pari ad euro 6.366.854,00 a fronte dell'emissione, in suo favore, di n. 13 quote ciascuna del valore di euro 489.757,967.

Nel corso del 2025 non sono stati deliberati ulteriori conferimenti al Fondo di cui trattasi da parte dell'Istituto.

Il valore unitario della quota del Fondo al 31 dicembre 2025 sarà determinato in sede di approvazione, da parte del Consiglio di Amministrazione di INVIMIT SGR S.p.A., del Rendiconto di gestione a tale data. La consistenza del fondo al 31 dicembre 2025 è pari a 22.366.853,57.

FONDO GIOVANNI AMENDOLA. Il Fondo di investimento immobiliare denominato "Fondo – Giovanni Amendola" è un Fondo di investimento immobiliare multi comparto di tipo chiuso e riservato istituito da Polaris Real Estate SGR S.p.A., con delibera del Consiglio di Amministrazione del 14 novembre 2013, e subito affidato alla gestione di Investire SGR S.p.A. In seguito al perfezionamento dell'operazione di fusione per incorporazione di Polaris Real Estate SGR S.p.A. in Investire SGR S.p.A., la gestione è proseguita in capo a Investire SGR S.p.A.

Il Fondo, quale fondo multi comparto, è stato inizialmente costituito da due comparti (il "Comparto Uno" e il "Comparto Due"). Successivamente, a decorrere dal 30 giugno 2016, per effetto della fusione del Comparto Uno nel Comparto Due, il Fondo si è composto di un unico comparto, ridenominato "Unico".

Il Consiglio di amministrazione della SGR in data 5 febbraio 2025, previa deliberazione dell'Assemblea del Fondo in data 10 marzo 2025, ha deliberato l'istituzione del comparto denominato "Spazio Blu" mediante scissione parziale del comparto Unico.

L'originario Regolamento di gestione è stato modificato una prima volta, previa delibera del Consiglio di Amministrazione di InvestIRE SGR S.p.A. del 30 marzo 2023 e conseguente delibera dell'Assemblea dei Partecipanti del 4 aprile dello stesso anno e, per ultimo, ai fini della istituzione

del Comparto "Spazio Blu", con delibera del Consiglio di Amministrazione di INPS numero 16 del 29 gennaio 2025 e conseguente delibera dell'Assemblea dei Partecipanti del 10 marzo 2025.

Il Fondo Giovanni Amendola aveva una durata originaria di 10 anni a decorrere dalla data di chiusura del primo periodo di sottoscrizione, prorogata di ulteriori dieci anni con deliberazione dell'Assemblea dei partecipanti del 6 giugno 2024, alla quale l'Istituto ha partecipato sulla base della delibera del Consiglio di Amministrazione n.29 del 5 giugno 2024, fissando la nuova scadenza al 2035.

Al 31 dicembre 2025 il Fondo Giovanni Amendola è, pertanto, composto da due comparti: il comparto unico ed il comparto Spazio Blu.

L'Istituto possiede la totalità delle n. 23.373 quote del Fondo Giovanni Amendola, Comparto Unico che continuerà ad essere interessato dalle attività di dismissione del patrimonio residuo. Il valore unitario della quota al 31 dicembre 2025, sarà determinato in sede di approvazione, da parte del Consiglio di Amministrazione di InvestIRE SGR S.p.A., del Rendiconto di gestione a tale data. Il valore unitario della quota, alla data della relazione di gestione al 30/06/2025, risulta pari ad euro 20.650,133.

La partecipazione totalitaria al "Fondo Giovanni Amendola" ha sinora compreso anche la partecipazione indiretta di INPS, tramite detto fondo, al fondo "Hines Fund" con una quota pari al 100%. La scadenza di tale ultimo fondo era prevista per il 31 dicembre 2025.

Con delibera n. 260 del C.d.A. INPS del 17 dicembre 2025 è stata decisa la fusione per incorporazione del Fondo Hines Fund nel Fondo Amendola – Comparto Unico. La cessazione del Fondo Hines per naturale scadenza avrebbe condotto ad un esito finale sostanzialmente equivalente a quello ottenuto mediante fusione per incorporazione nel Fondo Giovanni Amendola – Comparto Unico, in quanto in entrambe le ipotesi il patrimonio del Fondo HINES confluisce integralmente nel Fondo Giovanni Amendola-Comparto Unico. Si sarebbero però persi i vantaggi fiscali connessi alla fusione per incorporazione. Nel patrimonio immobiliare di "Hines Fund" residuava un unico complesso immobiliare sito in Roma, denominato "Città del Sole" per il quale è in corso l'attività di commercializzazione delle pertinenze residenziali residue e delle unità adibite ad uffici ed esercizi commerciali.

Il già menzionato comparto "Spazio Blu" si attuerà, mediante interventi mirati di ristrutturazione edilizia su un complesso di immobili localizzato a Roma in via dei Giornalisti, in zona Camilluccia.

Nel dettaglio, per effetto della scissione, a far data dal 19 giugno 2025 e con efficacia contabile dal 1° gennaio 2025, il comparto Spazio BLU si trova a detenere immobili cielo terra, tutti provenienti dal Comparto Unico del Fondo, siti in Roma, via dei Giornalisti, 6-16-27-38-40-41-52-64 (66), 68, oltre a due unità immobiliari site in via della Camilluccia, 197.

La durata del Comparto è fissata con scadenza al 31 dicembre del decimo anno successivo alla data di avvio di operatività dello stesso, e quindi al 31 dicembre 2035, ovvero all'ulteriore termine in caso di attivazione dell'eventuale proroga decennale. La consistenza del fondo al 31 dicembre 2025 è pari a euro 595.668.597,44 (Fondo Amendola), euro 92.846.297,23 (Spazio blu).

FONDO INVESTIMENTI PER L'ABITARE – Il fondo di investimento immobiliare "Fondo Investimenti per l'Abitare" è un fondo di tipo chiuso e riservato istituito da CDP SGR S.p.A., con delibera del Consiglio di Amministrazione del 16 ottobre 2009, che ne ha contestualmente approvato il regolamento di gestione, da ultimo modificato con delibera del medesimo organo del 21 dicembre 2022 e dell'Assemblea dei Partecipanti del 31 gennaio 2023.

Il Fondo Investimenti per l'Abitare ha, salvo proroga, una durata di 30 anni, a decorrere dalla scadenza del periodo di richiamo relativo alla prima sottoscrizione, con scadenza al 31 dicembre successivo al compimento del trentesimo anno e così alla data del 31 dicembre 2040.

Sotto il profilo delle distribuzioni in favore dell'Istituto si evidenzia che, nel corso del 2025 è stato effettuato un rimborso parziale di euro 272.618,86 regolato in data 9 maggio 2025 e un rimborso parziale di euro 183.440,41 regolato in data 8 ottobre 2025

Con comunicazione prot. 3116/25 del 5 giugno 2025 la SGR ha effettuato il 76° richiamo parziale degli importi sottoscritti residui, richiedendo all'Istituto il pagamento di euro 104.783,04.

Con comunicazione prot. 6455/25 del 3 dicembre 2025 la SGR ha effettuato il 77° richiamo parziale degli importi sottoscritti residui, richiedendo all'Istituto il pagamento di euro 78.895,46.

Il valore unitario della quota al 31 dicembre 2025 sarà determinato in sede di approvazione, da parte del Consiglio di Amministrazione di CDP Real Asset SGR S.p.A., del Rendiconto di gestione a tale data.

Al 31 dicembre 2025 la consistenza del Fondo nel Bilancio dell'Istituto è pari a euro 20.272.633,87.

La tabella seguente mostra l'imputazione delle partecipazioni nei fondi immobiliari alle diverse gestioni dell'Istituto.

Tabella 58-Partecipazioni nei fondi di investimento immobiliare per Gestione

GESTIONI	FONDO ALPHA	FONDO GAMMA	FONDO ARISTOTELE	FONDO SENIOR	i3-INPS	i3-SILVER	GIOVANNI AMENDOLA	INVESTIMENTI PER L'ABITARE
Investimenti patrimoniali unitari					269			
FPLD-trasporti					10			
FPLD-INPDAI					130			
FPG gestione sostitutiva							23.373	46,761
PTR						7		
Fondo aziende del gas					15			
Gestione spedizionieri doganali					7			
Fondo enti disciolti					9			
ENPAS	7.851		840	15	127	19		
INADEL	7.897		840	5	141			
ENPDEP				3	1			
CPDEL	13.770			354	149			
CPI					3			
CPS	1.771		840		34			
ENAM					19	19		
Fondo pensioni lavoratori spettacolo		6.555			12			
Fondo pensioni sportivi professionisti		3.651						
Fondo Enappsmsad					2			
EX IPOST					1			
Totale	31.289	10.206	2.520	377	929	45	23.373	46,761

Fondi mobiliari

FONDO SINERGIA II – Il Fondo d'investimento mobiliare SINERGIA II è stato liquidato nel corso dell'esercizio 2024, con conseguente ripartizione dell'utile tra gli investitori; per tale ragione non è più presente tra Fondi mobiliari dell'Istituto.

FONDO ARCADIA SMALL CAP – Il Fondo di Investimento Mobiliare ARCADIA SMALL CAP è stato liquidato nel corso dell'esercizio 2024, con conseguente ripartizione dell'utile tra gli investitori; per tale ragione non è più presente tra Fondi mobiliari dell'Istituto.

SICAR NCP I S.C.A – La SICAR NCP I S.C.A. è una società di investimento di capitale di rischio di diritto lussemburghese, con sede legale in Lussemburgo, nella forma della società in accomandita per azioni, che investe principalmente in partecipazioni in fondi di "private equity" e/o in operazioni di co-investimento finanziario con altri operatori del settore.

La sottoscrizione di quote da parte dell'allora INPGI è avvenuta mediante versamenti in liquidità.

Il termine di durata della SICAR era originariamente previsto per il 31 dicembre 2022, al quale sono succedute diverse proroghe cui l'istituto ha aderito con la Determinazione Commissariale n. 81 del 8 novembre 2023 e la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 85 del 25 settembre 2024.

Con riferimento all'esercizio 2025, si evidenzia che in data 30 dicembre 2025 la Sicar ha effettuato un bonifico in favore dell'Istituto per un importo pari ad euro 82.394,37, qualificato nella delibera di distribuzione del gestore del 23 dicembre 2025 quale rimborso di capitale ed imputato al conto FPG80104.

Tale rimborso ha determinato una riduzione della consistenza dell'investimento di eguale ammontare, che al 31 dicembre 2025 risulta pertanto pari ad euro 933.642,84.

Allo stato attuale, il processo di gestione patrimoniale di NCP I SCA si trova nella fase conclusiva, atteso che le operazioni di investimento sono terminate e il gestore sta procedendo alla liquidazione delle partecipazioni residuali. Alla luce dei dati comunicati dal gestore con le relazioni trimestrali, è ragionevole ritenere che le attività di dismissione vengano portate a conclusione nel termine del 31 dicembre 2025.

SICAV HAMILTON LANE PRIVATE EQUITY FEEDER FUND S.C.A. SICAV-SIF – Si tratta di una società di investimento di capitale di rischio variabile di diritto lussemburghese, con sede legale in Lussemburgo, nella forma della società in accomandita per azioni, che investe principalmente in partecipazioni in fondi di "private equity" e/o in operazioni di co-investimento finanziario con altri operatori del settore. Lo statuto della già menzionata SICAV, la cui scadenza è fissata al 31 dicembre 2024, è stato adottato nel 2011, e registrato nella sezione Atti Civili del Lussemburgo in data 7 gennaio 2011, Prot. LAC/2011/1288 e prevede l'emissione di due distinte classi di quote ordinarie. Ciascun delle citate classi di quote afferisce ad una delle due diversa linea di investimento nelle quali si articola la SICAV: la Linea A, il cui focus di investimento è costituito dal mercato statunitense; e la Linea B dedicata ad investimenti in mercati diversi da quello statunitense.

Si segnala che gli investimenti di tale SICAV così come i valori netti delle quote, i rimborsi di capitale e le distribuzioni di proventi da essa realizzate, e/o da realizzare sono denominate in US Dollar e, pertanto, i relativi importi sono esposti al rischio di variazioni, anche rilevanti, in ragione delle fluttuazioni dei tassi di cambio.

Nel corso dell'esercizio 2025 il gestore ha effettuato una distribuzione in data 21 gennaio 2025, in particolare:

- Il comparto A ha distribuito la somma a titolo di provento di importo pari ad euro 156.781,21;
- Il comparto B ha distribuito la somma a titolo di rimborso di capitale di importo pari ad euro 9.867,42;

Con riferimento alla consistenza dell'investimento si evidenzia che al 31 dicembre 2025 per il comparto di investimento "linea A" è pari a 0, in quanto il capitale conferito da INPGI è stato interamente rimborsato. In ordine al comparto di investimento "linea B", la consistenza ad inizio esercizio 2025 era pari a euro 974.724,57, che in ragione della distribuzione del 21 gennaio 2025 si è ridotta ad euro 964.857,15 al 31 dicembre 2025.

In ordine alla cessazione delle attività della SICAV, si evidenzia che il processo di gestione patrimoniale si trova nella fase conclusiva, atteso che le operazioni di investimento sono terminate ed il gestore sta procedendo alla liquidazione delle partecipazioni detenute.

Tabella 59-Fondi di investimento mobiliare (in euro)

Fondo mobiliare	Linea	SGR/Management	consistenz a al 31/12/2025
NCP I S.C.A. SICAR	n.a.	Network Capital Partner - NCP S.à r.l.	933.642,84
HAMILTON LANE PRIVATE EQUITY FEEDER FUND S.C.A. SICAV-SIF	Linea A	Hamilton Lane GP S.à r.l.	
HAMILTON LANE PRIVATE EQUITY FEEDER FUND S.C.A. SICAV-SIF	Linea B	Hamilton Lane GP S.à r.l.	964.857,15

Nel prospetto seguente si riepiloga, infine, la consistenza dei valori mobiliari dell'Istituto.

Tabella 60-Investimenti mobiliari. Quadro Riepilogativo

In euro	
Descrizione	consistenza al 31/12/2025
PARTECIPAZIONI	105.080.366,64
Titoli azionari	102.345.242,45
Impieghi mobiliari da perfezionare *	2.735.124,19
ALTRI TITOLI	2.095.805.906,29
Titoli di Stato	22.006.873,24
Buoni fruttiferi postali e polizze vita	16.000.000,00
Impieghi in titoli diversi da perfezionare	25.715.923,00
Fondi immobiliari	2.030.184.610,06
Quote Fondi investimento mobiliare	1.898.499,99
TOTALE INPS	2.200.886.272,93

(*) Euro 2.735.124 costituiscono i decimi della Società I.GEI impegnati e non richiamati

5.2.2 ATTIVO CIRCOLANTE

L'attivo circolante è costituito dalle rimanenze, dai residui attivi e dalle disponibilità liquide ed ammonta complessivamente a 123.705 mln.

5.2.2.1 Rimanenze

Le rimanenze attive iscritte in 340 mln (+ 5 mln rispetto all'anno 2024) sono costituite quasi interamente da oneri sospesi per prestazioni in attesa di valori di copertura.

5.2.2.2 Residui attivi al netto del fondo di svalutazione

I residui attivi al netto del fondo di svalutazione sono pari a 74.728 mln, quale differenza tra 178.373 mln di residui e 103.645 mln di consistenza dei Fondi svalutazione crediti. Il valore in esame è in aumento di 2.156 mln rispetto all'analogo dato del 2024 pari a 72.572 mln.

Sulla predetta variazione influiscono principalmente due fenomeni: l'aumento dei crediti per trasferimenti da parte dello Stato e l'aumento dei crediti contributivi.

I crediti verso lo Stato per trasferimenti, non soggetti a svalutazione, aumentano a 38.628 mln con una differenza di 646 mln rispetto al 31 dicembre 2024, mentre i crediti verso iscritti, soci e terzi, al netto del fondo svalutazione, si attestano a 35.592 mln di euro con un aumento di 1.495 mln rispetto al precedente esercizio.

A seguito dell'assegnazione al fondo – svolta in esecuzione della determinazione del Direttore generale n. 201 del 12 maggio 2026 – il fondo svalutazione dei crediti contributivi al 31/12/2025 presenta un valore pari a 99.873 mln di euro, in aumento di 5.387 mln rispetto all'esercizio precedente, per effetto combinato della riduzione delle eliminazioni intervenute nel corso dell'anno e dell'incremento delle aliquote di svalutazione, che porta la percentuale media dal 79,3% del 2024 al 79,4% nel 2025.

Nel 2025, pur permanendo gli effetti residui derivanti dalle precedenti disposizioni in materia di annullamento automatico dei debiti di modesto importo, il quadro normativo di riferimento risulta significativamente innovato dall'entrata in vigore del già menzionato decreto legislativo 29 luglio 2024, n. 110, successivamente trasfuso nel decreto legislativo 24 marzo 2025, n. 33, che ha inciso in modo strutturale sulla disciplina del discarico dei crediti affidati all'Agente della riscossione, introducendo nuovi meccanismi di restituzione automatica o anticipata dei carichi non riscossi.

Nei prospetti che seguono si riporta l'analisi dei crediti confrontati al 31/12/2025 con quelli al 31/12/2024 nonché le analisi, dettagliate per gestione, del Fondo svalutazione crediti contributivi (nella quale sono riportati, al fine di agevolare il confronto con il precedente esercizio, anche i corrispondenti dati dell'anno 2024) e del Fondo svalutazione crediti per prestazioni da recuperare.

Tabella 61 - Crediti

In mln di euro

Aggregati	Consistenza al 31/12/2025	Consistenza al 31/12/2024	Variazioni Assolute	Var. %
1.Crediti verso utenti, clienti, ecc.	169	176	-8	-4,3
Crediti per entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi	169	176	-8	-4,3
2.Crediti verso iscritti, soci e terzi	139.227	132.249	6.979	5,3
Crediti per aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti	125.767	119.127	6.640	5,6
Crediti per quote di partecipazione degli iscritti all'onere di specifiche gestioni	9	12	-3	-27,2
Crediti per poste correttive e compensative di spese correnti	9.089	8.849	240	2,7
Crediti verso iscritti soci e terzi per entrate non classificabili in altre voci	2.185	2.141	44	2,0
Crediti per alienazione di immobili e diritti reali	71	71	0	0,0
Crediti per contributi riscossi per conto di altri Enti	2.107	2.050	58	2,8
3.Crediti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	38.628	37.982	646	1,7
Crediti per trasferimenti da parte dello Stato	32.133	31.549	584	1,8
Crediti per trasferimenti da parte delle Regioni	596	596	0	0,0
Crediti per trasferimenti da parte di altri Enti del settore pubblico	5.203	5.164	39	0,8
Crediti verso lo Stato e altri Enti per entrate aventi natura di partite di giro	695	672	23	3,4
4.Crediti verso altri	349	327	23	6,9
Crediti per redditi e proventi patrimoniali	150	156	-6	-4,1
Crediti verso altri per entrate non classificabili in altre voci	91	87	4	4,5
Crediti per altre riscossioni	92	68	24	35,2
Crediti per altre entrate aventi natura di partite di giro	16	15	1	7,3
Totale Crediti	178.373	170.733	7.640	4,5

Crediti soggetti a svalutazione	Importo Fondo svalutazione	Importo netto
Crediti contributivi	99.873	25.894
Crediti per prestazioni da recuperare	3.762	5.326
Crediti verso locatari di immobili da reddito	10	140

Tabella 62- Fondo Svalutazione Crediti Contributivi

In milioni di euro

AGGREGATI	Crediti contributivi lordi al 31.12.2024	Fondo svalutazione crediti all'inizio dell'anno 2024	Prelievi dell'anno 2024	Assegnazioni dell'anno 2024	Fondo svalutazione crediti alla fine dell'anno 2024	Crediti contributivi al netto della svalutazione al 31.12.2024	Crediti contributivi lordi al 31.12.2025	Fondo svalutazione crediti all'inizio dell'anno 2025	Prelievi dell'anno 2025	Assegnazioni dell'anno 2025	Fondo svalutazione crediti alla fine dell'anno 2025	Crediti contributivi al netto della svalutazione al 31.12.2025
	2024						2025					
Gestioni Amministrate:												
FPLD	60.844	53.545	5.866	2.866	50.545	10.299	64.407	50.545	76	3.032	53.501	10.906
GPT	9.461	7.734	695	682	7.721	1.740	9.990	7.721	17	585	8.289	1.701
CD-CM	2.493	1.987	80	191	2.098	394	2.493	2.098	51	74	2.122	371
Artigiani	12.935	12.012	3.860	1.306	9.457	3.477	13.859	9.457	631	1.255	10.081	3.778
Commercianti	24.615	21.038	5.572	2.672	18.138	6.477	26.166	18.138	1.213	2.449	19.373	6.793
Parasubordinati	2.020	1.418	-	136	1.554	466	1.943	1.554	33	0	1.521	423
Contributi di malattia SSN	2.063	2.057	15	-	2.042	21	2.060	2.042	3	0	2.040	21
GIAS	898	431	79	6	358	540	918	358	-	4	362	556
Fondo TFR	1.597	1.372	0	62	1.434	163	1.659	1.434	0	46	1.480	179
Ex ENPALS	424	421	1	-	420	4	415	420	8	0	411	4
Riscossioni conto terzi	665	558	29	27	557	108	712	557	-	26	582	130
Riscoss. contrib. malattia	101	100	0	-	100	1	101	100	-	0	100	1
Fondo Volo	65	57	0	2	59	7	10	59	55	3	7	3
Fondo previdenza del Clero	35	4	0	-	3	31	36	3	0	0	4	33
Fondo Dazieri	0	-	-	-	-	0	0	0	0	0	0	0
Fondo Minatori	0	0	0	0	0	0	0	0	-	0	0	0
Fondo pers. aziende Gas	0	0	0	-	0	0	0	0	-	0	0	0
Fondo Esattoriali	0	0	0	-	0	0	0	0	0	0	0	0
Altre	911	-	-	-	-	911	996	0	0	0	0	996
Totale	119.127	102.733	16.197	7.951	94.486	24.641	125.767	94.486	2.088	7.475	99.873	25.894
% media di svalutazione						79,3%						79,4%

Sul piano contabile, i crediti contributivi sono iscritti in bilancio con riferimento alla sola sorte capitale, mentre gli oneri accessori (sanzioni civili e interessi) in relazione alle aziende Uniemens sono accertati e contabilizzati al momento della riscossione. Tale impostazione consente di attenuare gli effetti derivanti dalle numerose disposizioni normative che prevedono riduzioni o abbattimenti degli oneri accessori in caso di regolarizzazione o definizione agevolata, nonché di limitare l'incremento dell'avanzo di amministrazione.

Con riferimento ai lavoratori autonomi, invece, i residui per sanzioni iscritti in bilancio si riferiscono agli importi originariamente determinati in sede di tariffazione ed emissione trimestrale, nei casi in cui l'iscrizione avvenga fuori termine. Tali sanzioni sono incluse nelle singole rate trimestrali con cui viene richiesto il pagamento e sono valorizzate esclusivamente in sede di prima tariffazione.

Il livello di copertura assicurato dal fondo svalutazione crediti rimane elevato e si attesta su una percentuale media del 79,4%, ritenuta adeguata a fronte dei rischi di inesigibilità.

Una quota significativa dei crediti, riferita alle annualità più risalenti, risulta infatti svalutata con coefficienti prossimi al totale, in considerazione della ridotta recuperabilità.

Al riguardo, il prospetto seguente evidenzia, per le principali gestioni previdenziali, l'ammontare lordo complessivo dei crediti contributivi e l'ammontare lordo di quelli che, sulla base della soprarichiamata determinazione del Direttore generale del 12 maggio 2026, n. 201, sono stati svalutati sulla base di un coefficiente pari al 99%, vale a dire i crediti che l'Istituto considera di fatto difficilmente recuperabili.

Tabella 63 - Crediti dell'Istituto difficilmente recuperabili

In euro

Categoria di soggetto contribuente	Residui contributivi	Residui contributivi svalutati al 99%
Cap. 1E1101001 - Aziende Uniemens	71.625.864.398,54	49.505.856.301,19
Cap. 1E1101003 - Aziende agricole	5.941.243.615,57	4.075.443.551,28
Cap. 1E1101057 - Gestioni ex ENPALS	415.294.385,51	415.294.385,51
Cap. 1E1101035 - Contributi SSN	1.263.685.852,52	1.263.685.852,52
Cap. 1E1101022 - CD, coloni e mezzadri	2.569.609.842,24	1.514.545.883,00
Cap. 1E1101023 - Artigiani	13.866.133.369,76	5.586.684.624,47
Cap. 1E1101024 - Commercianti	26.170.667.318,34	11.013.622.125,83
Cap. 1E1101043 - Gestione separata	1.943.243.814,82	1.151.338.183,09
TOTALE	123.795.742.597,30	74.526.470.906,89

Si noti come l'ammontare totale lordo dei crediti cui è stato applicato il coefficiente di svalutazione pari al 99%, vale a dire i crediti accertati fino all'esercizio 2020, sia pari a 74.526 mln e costituisca circa il 60% del totale dei crediti contributivi dell'Istituto. Pertanto, sul piano economico-contabile, ove tutti i crediti svalutati al 99% risultassero nel corso dello stesso esercizio non più recuperabili e quindi da abbattere, l'attuale dotazione del fondo svalutazione crediti (99.873 mln) risulterebbe assolutamente sufficiente a sopportare il relativo effetto economico, senza alcun maggior onere sul conto economico dell'esercizio.

Nell'allegato B/1 A alla presente nota integrativa, nell'ambito di tutti i capitoli del rendiconto finanziario gestionale, sono rappresentati i residui contributivi delle singole procedure, evidenziati per anno di accertamento.¹

L'allegato B/1 B rappresenta, altresì, la situazione amministrativa ai sensi di quanto previsto dall'articolo 43 del Regolamento di amministrazione e contabilità (allegato 15 art. 45 del DPR n. 97/2003).

Con riferimento ai crediti contributivi ceduti, si ricorda che, ai sensi dell'articolo 13 della legge n. 448/1998, l'Istituto ha posto in essere 6 operazioni di cessione e cartolarizzazione mediante la società S.C.C.I. S.p.A., aventi a oggetto tutti i crediti maturati e contabilizzati alla data del 31/12/2005 per le gestioni Aziende con dipendenti (DM), Artigiani, Commercianti, e quelli maturati e contabilizzati al 31/12/2004 limitatamente al settore agricolo.

I crediti agricoli ceduti e cartolarizzati sono stati oggetto di un'operazione di ristrutturazione a seguito di sottoscrizione di appositi contratti, con validità di 15 anni a decorrere dal 1° aprile 2008, tra SCCI Spa e Deutsche Bank AG e Unicredit Bank AG, finalizzati a consentire ai contribuenti debitori l'estinzione delle obbligazioni mediante il pagamento di un importo inferiore al valore nominale.

Negli anni, a seguito del rimborso integrale dei titoli obbligazionari (l'ultimo rimborso risale al 31 luglio 2011) è stato necessario modificare i contratti di cessione, con la previsione di consentire il versamento a favore di INPS di tutte le riscossioni a valere sui crediti ceduti ad eccezione di quelle relative ai crediti agricoli cartolarizzati (Primo atto modificativo del 10 luglio 2012), e successivamente anche di questi ultimi (Secondo atto modificativo del 21 dicembre 2023), attraverso l'introduzione dell'art. 11 bis.

A seguito delle modifiche contrattuali intervenute nel tempo – da ultimo il menzionato secondo atto modificativo del 21 dicembre 2023 – tutte le riscossioni afferenti ai crediti ceduti, ivi comprese quelle relative ai crediti agricoli, sono riversate a favore dell'Istituto a titolo di anticipazione sul corrispettivo finale.

Nel corso dell'esercizio 2025, in attuazione del citato atto modificativo, l'Istituto non ha registrato riscossioni in conto crediti ceduti né proventi per commissioni di incasso e gestione dei contratti; per contro, la S.C.C.I. S.p.A. ha effettuato versamenti complessivi pari a € 43.888.669,65, a titolo di ulteriori anticipazioni sul corrispettivo finale.

La definitiva attribuzione alle gestioni previdenziali di competenza delle somme riscosse sarà effettuata in sede di chiusura e liquidazione della società, sulla base dei flussi informativi trasmessi dall'Agente della riscossione.

Infine, negli allegati B2, B3/A e B3/B sono riportati i dati di riepilogo riferiti ai crediti per prestazioni indebite nonché alle attività di recupero coattivo dei crediti contributivi svolte per conto dell'Istituto dagli Agenti della riscossione, con dettaglio per anno degli importi trasmessi per l'iscrizione a ruolo, degli importi riscossi e di sgravi, annullamenti e sospensioni. Al riguardo, si evidenzia che a fronte di un ammontare complessivo di crediti contributivi, pari a 125.767 mln, il carico degli stessi affidati ai concessionari al 31 dicembre 2025, risulta di 103.303 mln, al netto delle riscossioni more tempore intervenute nonché di eventuali sgravi e/o annullamenti effettuati in ottemperanza alle disposizioni

¹ La ripartizione dei crediti contributivi per anno di accertamento è acquisita dalle procedure gestionali e rielaborata allo scopo di rilevare la misura dell'adeguamento del fondo svalutazione crediti in funzione dell'importo dei crediti e delle aliquote di svalutazione fissate anno per anno.

normative riconducibili alla c.d. pace fiscale (rottamazioni ed annullamenti). La differenza fra i citati aggregati, pari a 22.464 mln, evidenzia la quota parte di crediti contributivi la cui riscossione è gestita dall'istituto in fase amministrativa.

Con riferimento al fondo svalutazione crediti per prestazioni da recuperare, il seguente prospetto evidenzia i movimenti dell'anno effettuati sulla base delle valutazioni condotte in relazione al grado di inesigibilità dei crediti stessi con riferimento alle singole prestazioni indebite da recuperare.

Le percentuali applicate sono del 45% per le prestazioni pensionistiche come stabilito nella determina del Direttore Generale n. 12 del 22 ottobre 2008 e del 35% per le prestazioni temporanee.

Tabella 64 - Fondo svalutazione crediti per prestazioni da recuperare

In mln di euro

	Gestioni	Consistenza al 1.1.2025	Accantonamenti dell'anno	Prelievi dell'anno	Consistenza al 31.12.2025
1.	Fondo pensioni dei lavoratori dipendenti.	607.503	11.832	20.199	599.135
2.	CD - CM	28.656	0	3.571	25.085
3.	Gestione Artigiani	59.667	3.392	2.220	60.839
4.	Commercianti	55.513	3.915	2.058	57.370
5.	Ex ENPALS	9.140	5.958	394	14.704
6.	Personale addetto alle abolite imposte di consumo	609	27	37	600
7.	Fondo Minatori	47	3	5	46
8.	Gestione ad esaurimento del fondo GAS	63	25	35	53
9.	Personale dipendente dalle esattorie e ricevitorie	136	18	50	104
10.	Fondo di previdenza per il clero secolare	180	0	14	166
11.	Assicurazione facoltativa per l'invalidità e vecchiaia	316	5	5	315
12.	Gestione prestazioni temporanee	390.185	32.246	15.745	406.685
13.	GIAS	1.692.520	113.788	43.274	1.763.033
14.	Gestione invalidi civili	781.428	36.646	21.005	797.069
15.	Fondo dipendenti ferrovie di Stato-art.43 l.488/99	12.024	0	824	11.200
16.	Gestione parasubordinati	6.427	629	256	6.800
17.	Gestione speciale per i trattamenti pensionistici	467	0	116	351
18.	Gestione speciale previdenziale personale poste-art.7 c.3 l.122/2010	12.049	0	810	11.239
19.	Gestione trattamenti previdenziali vari	43	0	4	38
20.	Fondo previdenza personale enti portuali Genova e Trieste	573	0	30	543
21.	Fondo speciale di previdenza per gli sportivi	1	0	0	1
22.	Fondo previdenza volo	7.356	0	453	6.902
TOTALE		3.664.901	208.483	111.107	3.762.277

5.2.2.3 Altre partecipazioni

Rientra in questa voce la partecipazione posseduta dall'Istituto al capitale sociale della Banca d'Italia, rivalutato ai sensi del decreto-legge 30 novembre 2013, n. 133. Nell'anno 2025, la partecipazione ha prodotto un reddito di euro 10.200.000 pari a circa il 4,5 % del valore delle quote pari a 225 mln di euro.

5.2.2.4 Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide, al 31 dicembre 2025, sono pari a 48.411 mln e risultano costituite da:

- 47.947 mln di depositi presso la Tesoreria dello Stato;
- 164 mln di depositi nei conti correnti postali;
- 279 mln di depositi nei conti correnti bancari;
- 21 mln di fondi in giro ed altre disponibilità liquide.

Tabella 65 - Disponibilità Liquide

in mln euro

Periodo	Giacenze di tesoreria e c/c postali	C/c bancari ed altre disponibilità	Totale
al 31 dicembre 2025	48.111	300	48.411
Al 31 dicembre 2024	41.469	484	41.953
Variazione	6.642	-184	6.458

Per tutte le voci sopra indicate si assiste ad un complessivo aumento, rispetto alla fine dell'esercizio precedente, di valori per 6.458 mln come somma algebrica di maggiori depositi presso la Tesoreria e conti correnti postali (+6.642 mln), minori disponibilità sui conti correnti bancari (-184 mln).

28.3 RATEI E RISCONTI

Evidenziano 34.570 mln di ratei attivi (33.137 mln precedente esercizio) e sono costituiti quasi interamente da contributi delle gestioni amministrate, economicamente pertinenti all'esercizio 2025 il cui accertamento, in competenza finanziaria, avverrà nell'anno 2026.

5.3 PASSIVITÀ

Le passività dello Stato patrimoniale sono costituite dagli elementi di seguito indicati.

5.3.1 FONDI PER RISCHI E ONERI FUTURI

I fondi in questione passano in corso d'anno da 26.846 mln a 29.760 mln, con un incremento di 2.914 mln.

5.3.2 TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Si rileva per l'anno 2025 un importo di 1.482 mln maggiore di 80 mln rispetto all'importo del 31 dicembre 2024 (1.401 mln).

5.3.3 DEBITI

I debiti complessivi risultanti dallo stato patrimoniale al 31/12/2025 ammontano a 94.544 mln (93.715 al 31 dicembre 2024). Di questi 90.025 mln provengono da residui passivi iscritti nel

rendiconto finanziario. La differenza, pari a 4.519 mln, è rappresentata da debiti diversi non costituenti residui, i quali non richiedono giuridicamente l'iscrizione di un impegno nei capitoli di bilancio.

La voce più rilevante si riferisce per 71.539 mln ai debiti verso lo Stato e verso gli altri enti pubblici per anticipazioni di tesoreria e anticipazioni ai sensi dell'art. 35 della legge n. 448/1998 a copertura del fabbisogno finanziario delle gestioni previdenziali, nonché alle somme da riversare per ritenute erariali e per trasferimenti passivi disposti per legge.

5.3.4 RATEI E RISCONTI

Risultano iscritti in 4.364 mln e presentano un incremento di 67 mln rispetto alla consistenza iniziale di 4.297 mln.

Sono costituiti quasi interamente da prestazioni delle gestioni amministrate economicamente pertinenti all'esercizio 2025 il cui impegno, in competenza finanziaria, avverrà nell'anno 2026.

Fanno parte dell'aggregato le *riserve tecniche* (439 mln) delle gestioni pensionistiche rette con il sistema tecnico-finanziario della capitalizzazione o della copertura di capitali, destinate alla copertura di prevedibili futuri oneri, la cui valutazione è stata effettuata sulla base delle norme che governano le gestioni interessate.

Tabella 66 - Debiti

In mln di euro

Aggregati	Consistenza al 31/12/2025	Consistenza al 31/12/2024	Variazione assoluta	Var. %
1. Debiti verso fornitori	1.144	1.179	-35	-3,0
Debiti per spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi	784	850	-66	-7,8
Debiti per l'acquisizione beni di uso durevole e opere immobiliari	9	10	-1	-13,4
Debiti per l'acquisizione di immobilizzazioni tecniche	351	319	32	10,0
2. Rappresentati da titoli di credito	28	29	0	-0,1
Debiti per sottoscrizioni di partecipazioni e acquisto di valori mobiliari	28	29	0	-0,1
3. Debiti tributari	38	37	1	2,5
Debiti per oneri tributari	38	37	1	2,5
4. Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	2.739	2.661	78	2,9
Debiti verso Istituti di previdenza per trasferimenti passivi	4	5	0	-6,7
Debiti verso Istituti di previdenza per oneri finanziari	0	0	0	0,0
Debiti verso Istituti di previdenza per spese aventi natura di partite di giro	2.735	2.657	79	3,0
5. Debiti verso iscritti, soci e terzi per prestazioni dovute	6.698	6.322	376	5,9
Debiti per le spese per prestazioni istituzionali	6.698	6.322	376	5,9
6. Debiti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	71.539	72.894	-1.355	-1,9
Anticipazioni di tesoreria	15.855	18.855	-3.000	-15,9
Anticipazioni Stato alle gestioni previdenziali Art. 35, commi 3 e 4, Legge 448/1998	37.445	36.118	1.327	3,7
Debiti per trasferimenti passivi allo Stato e ad altri soggetti pubblici	2.813	2.767	47	1,7
Debiti per rimborsi	4.699	4.686	13	0,3
Debiti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici per spese aventi natura di partite di giro	11.521	11.263	258	2,3
Presunta insussistenza del debito per trasferimenti passiviallo Stato e ad altri soggetti pubblici	-1.001	-1.001	0	0,0
Debiti verso altri Enti conseguenti alla regolazione dei rapporti finanziari in applicazione dell'art. 43-bis del Decreto-legge 30 dicembre 2008, n. 207, convertito dalla Legge 27febbraio 2009, n. 14, a chiusura delle operazioni SCIP 1 e SCIP 2.	207	207	0	0,0
7. Debiti diversi	12.357	10.593	1.764	16,7
Debiti per spese per gli organi dell'ente	8	7	1	21,5
Debiti per oneri per il personale in attività di servizio	377	343	34	10,0
Debiti per oneri per il personale in quiescenza	5	5	0	0,5
Debiti per altri trasferimenti passivi	485	529	-45	-8,4
Debiti per oneri finanziari	2.391	2.391	0	0,0
Debiti per poste correttive e compensative di entrate correnti	758	725	33	4,6
Debiti per spese non classificabili in altre voci	443	406	37	9,1
Debiti per le concessioni di crediti e anticipazioni	120	147	-27	-18,4
Debiti per le indennità di anzianità e similari al personale cessato dal servizio	0	0	0	0,0
Debiti per altre spese aventi natura di partite di giro	2.458	2.416	43	1,8
Depositi cauzionali	11	11	0	2,3
Debiti diversi	4.973	3.243	1.730	53,4
Debiti verso le aziende per depositi ai sensi dell'art.1, comma 1223, della legge n.296/2006 e del D.P.C.M. del 23 maggio 2007	3	3	0	1,7
Anticipazioni ricevute per pagamenti di prestazioni per conto di altri Enti	289	333	-44	-13,2
Debito per le anticipazioni ricevute per l'erogazione delleprestazioni di lavoro occasionale da Libretto Famiglia e daContratto di Lavoro Occasionale - art. 54-bis D.L. n. 50/2017	36	35	2	4,4
Totale Debiti	94.544	93.715	829	0,9

Tabella 67 - Andamento della situazione debitoria
verso lo Stato e della tesoreria al 31.12.2025

In mln di euro

Anno	Anticipazioni ex art. 16 legge 370/74 (a)	Anticipazioni ex art. 35 legge 488/98 (b)	Fondi giacenti in tesoreria (c)	Debito Netto (a + b - c)
2006	32.155	13.722	27.145	18.732
2007	32.155	14.848	31.663	15.340
2008	32.155	16.934	39.645	9.444
2009	32.155	19.248	40.869	10.534
2010	32.155	20.553	28.587	24.121
2011	32.155	23.193	23.943	31.405
2012	35.655	56.939	26.126	66.468
2013	35.655	73.944	23.835	85.764
2014	35.655	71.310	24.724	82.241
2015	32.155	88.879	37.652	83.381
2016	32.155	92.872	32.706	92.320
2017	32.155	94.179	32.455	93.878
2018	32.155	7.814	30.275	9.694
2019	32.155	11.698	32.048	11.805
2020	32.155	20.052	21.422	30.785
2021	32.155	32.137	30.999	33.293
2022	27.855	33.464	40.323	20.997
2023	23.355	34.791	39.519	18.628
2024	18.855	36.118	41.469	13.505
2025	15.855	37.445	48.111	5.190

*= l'importo delle anticipazioni ex art. 35, l. 448/98 per l'anno 2018 è ridotto di 88.878 mln a seguito dell'applicazione dell'art. 1, co. 178-179, l. 205/2017

Parte VI – GESTIONI E FONDI AMMINISTRATI

6.1 GESTIONI E FONDI AMMINISTRATI

La gestione finanziaria e patrimoniale dell'Istituto, ai sensi dell'art. 20 della L. n. 88/1989, è unica per tutte le attività istituzionali relative alle gestioni previdenziali e assistenziali ad esso affidate come è unico il relativo bilancio. Tali gestioni hanno propria autonomia economico-patrimoniale nell'ambito della gestione complessiva dell'Istituto.

Con riferimento alla gestione n. 55 «Fondo di solidarietà bilaterale per il sostegno del reddito del personale dei settori chimico e farmaceutico», si conferma anche per questo esercizio l'assenza del relativo rendiconto. Il Fondo, allo stato, non risulta operativo stante la mancata pubblicazione delle circolari con le istruzioni amministrative per la raccolta dei contributi e l'erogazione delle prestazioni; pertanto, nel corso degli esercizi 2022, 2023, 2024 e 2025 non si sono verificati fenomeni amministrativi da rilevare contabilmente.

Con la tabella n. 69, si fornisce il riepilogo del risultato economico di esercizio e della situazione patrimoniale delle gestioni e dei fondi amministrati, segnalando, in particolare che il patrimonio netto delle gestioni di seguito elencate risente del contributo per il ripiano delle anticipazioni di tesoreria di cui all'art. 1, commi 634 e 635, della L. n. 234/2021 (tabella 68).

Tabella 68 - Ripiano anticipazioni - Art. 1, commi 634 e 635 L. 234/2021 diviso per gestione

In euro

Ripiano anticipazioni - Art. 1 commi 634 e 635 L. 234/2021		
Consuntivo 2025		3.000.000.000
FPLD	FPLD	2.639.195.678
CMR	CD/CM	103.447.659
ARR	Artigiani	253.838.768
MNR	Minatori	838.537
CLR	Fondo clero	2.637.882
FVL	Fondo trattamenti vari	41.477

Tabella 69 – Principali gestioni e fondi amministrati: Confronto degli aggregati di bilancio degli esercizi 2024 e 2025

In mln euro

Fondi o gestioni	Risultato di esercizio		Situazione patrimoniale		Ripiano anticipaz. - Art. 1 commi 634 e 635 L. 234/2021
	Cons 2025	Cons 2024	31/12 2025	31/12 2024	
Gestioni pensionistiche dell'A.G.O.					
Gestione lavoratori dipendenti:					
Fondo pensioni lavoratori dipendenti	12.144	8.874	-36.977	-51.761	2.639
Comparto lavoratori autonomi:					
Gestione dei contributi e delle prestazioni previd. dei coltivatori diretti, mezzadri e coloni	-2.117	-2.253	-103.525	-101.512	103
Gestione dei contributi e delle prestazioni previdenziali degli artigiani	-5.492	-5.520	-105.649	-100.410	254
Gestione dei contributi e delle prestazioni previdenziali degli esercenti attività commerciali	-2.410	-2.534	-29.546	-27.136	0
Gestione per la tutela previdenziale dei soggetti che esercitano per professione abituale, ancorché non esclusiva, attività di lavoro autonomo	9.476	9.652	182.392	172.916	0
Gestioni pensionistiche esclusive dell'A.G.O.:					
Gestione speciale di previdenza dei dipendenti dell'amministrazione pubblica	-21.112	-20.441	-127.196	-106.084	0
Gestioni pensionistiche sostitutive dell'A.G.O.:					
Fondo previdenza dazieri	0	0	0	0	0
Fondo previdenza volo	-204	-198	-2.375	-2.171	0
Fondo spedizionieri doganali	0	0	13	13	0
Fondo speciale di previdenza per gli sportivi	0	0	0	0	0
Gestione speciale per il pers. delle Ferrovie dello Stato	0	0	1	1	0
Gestione speciale per il pers. delle Poste Italiane Spa	-1.420	-1.244	-6.746	-5.326	0
Gestione speciale di previdenza e assistenza per i lavoratori dello spettacolo	455	342	7.518	7.063	0
Gestioni pensionistiche integrative dell'A.G.O.:					
Gestione speciale minatori	-7	-7	-630	-624	1
Fondo previdenza gas	-10	-9	61	71	0
Fondo previdenza esattoriali	-1	10	1.118	1.119	0
Gestione speciale Enti disciolti	0	0	0	0	0
Fondo previdenza personale enti portuali Genova e Trieste	0	0	0	0	0
Gestioni pensionistiche diverse:					
Fondo previdenza iscrizioni collettive	0	0	13	13	0
Fondo di prev. persone che svolgono lavori di cura non retrib. derivanti da respons. familiari	0	0	0	0	0
Fondo previdenza clero	-40	-40	-2.495	-2.458	3
Assicurazione facoltativa invalidità e vecchiaia	-1	-5	-18	-16	0
Fondo per l'erogazione di trattamenti previdenziali vari	0	0	-134	-134	0
Gestione altri trattamenti temporanei:					
Gestione prestazioni temporanee ai lavoratori dipendenti	13.728	12.895	256.702	242.974	0
F.do oneri contr. copertura prev. periodi non assicurati lav.ri gestione ex Legge n. 335/95	14	14	456	442	0
Fondo per l'erogazione ai lavoratori dipendenti del settore privato del TFR	0	0	0	0	0
Gestioni a carico dello Stato					
Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali	0	0	0	0	0

Fondi o gestioni	Risultato di esercizio		Situazione patrimoniale		Ripiano anticipaz. - Art. 1 commi 634 e 635 L. 234/2021
	Cons 2025	Cons 2024	31/12 2025	31/12 2024	
Gestione per l'erogazioni pensioni, assegni ed indennità agli invalidi civili	0	0	0	0	0
Altre Gestioni					
Fondo solidarietà personale imprese credito cooperativo	8	7	102	95	0
Fondo solidarietà personale imprese credito	31	40	217	186	0
Fondo solidarietà personale imprese assicuratrici	8	8	74	66	0
Fondo sostegno reddito personale già dipendenti Monopoli Stato	0	0	0	0	0
Fondo previdenza personale imprese assicurazioni in liquidazione coatta amministrativa	0	0	0	0	0
Fondo di solidarietà del personale addetto al servizio riscossione tributi erariali	0	2	10	10	0
Fondo sostegno per il trasporto aereo	127	85	1.413	1.286	0
Fondo di solidarietà per "Poste Italiane S.p.A."	33	-2	60	26	0
Fondo di solidarietà residuale	1.146	1.162	7.175	6.029	0
Fondo per le politiche attive a sostegno del reddito e dell'occupazione personale gruppo FS	6	5	26	20	0
Fondo di solidarietà aziende trasporto pubblico	19	18	159	140	0
Fondo di solidarietà settore marittimo	4	4	31	27	0
Fondo di solidarietà bilaterale ormeggiatori e barcaioli dei porti italiani	0	0	1	1	0
Fondo di solidarietà del Trentino	13	13	61	48	0
Fondo di solidarietà di Bolzano	-1	19	63	64	0
Fondo di solidarietà bilaterale per il personale dei servizi ambientali	28	54	142	114	0
Fondo di solidarietà bilaterale per le attività professionali	79	58	242	163	0
Fondo di solidarietà bilaterale per il personale dei settori chimico e farmaceutico	0	0	0	0	0
Fondo di solidarietà bilaterale per la filiera delle telecomunicazioni	20	22	42	22	0
COMPLESSO DELLE GESTIONI	4.526	1.029	42.800	35.275	3.000
Avanzo patrimoniale ex SCAU	-0	-0	42	43	0
Gestione provvisoria ex SPORTASS	-0	-0	-5	-5	0
Fondo di riserva per spese impreviste	0	0	0	0	0
TOTALE GENERALE	4.525	1.029	42.838	35.313	3.000

6.2 FONDO PENSIONI LAVORATORI DIPENDENTI

Il consuntivo dell'anno 2025 del FPLD, presenta un risultato di esercizio positivo di 12.144 mln (8.874 mln nel consuntivo 2024).

Il gettito contributivo esposto ammonta a 145.524 mln, con un aumento di 6.836 mln rispetto al consuntivo 2024 (138.688 mln), dovuto all'incremento dell'occupazione e delle retribuzioni.

Nel 2025 è infatti proseguito il trend di consistente ripresa dell'attività produttiva già avviato nel biennio precedente.

I trasferimenti dalle altre gestioni dell'INPS e dalla Gestione degli interventi assistenziali e di sostegno alle gestioni previdenziali (GIAS) sono risultati pari a 15.029 mln, a fronte di un importo pari a 14.628 mln per il 2024.

La spesa per prestazioni ammonta complessivamente a 142.423 mln, con un incremento di 2.583 mln rispetto al consuntivo 2024 (139.839 mln). L'onere risulta ascrivibile principalmente a rate di pensioni (139.873 mln), che registrano un aumento dell'importo medio.

Per effetto del citato risultato di esercizio, il disavanzo patrimoniale al 31 dicembre 2025 ammonta a 36.977 mln (51.761 mln nel consuntivo 2024).

In attuazione dell'art. 2, comma 5 bis del D.lgs. n. 184/1997, nel corso del 2024 è stata istituita, nell'ambito del Fondo Pensioni Lavoratori Dipendenti, l'evidenza contabile separata FPA per la gestione dei contributi relativi al riscatto dei corsi di studio universitari dei soggetti non iscritti ad alcuna forma obbligatoria di previdenza. Nel medesimo esercizio è stata effettuata un'operazione straordinaria una tantum per la riallocazione delle contribuzioni pregresse, pari a complessivi 320 mln.

6.3 GESTIONE PRESTAZIONI TEMPORANEE

Il consuntivo dell'anno 2025 della Gestione Prestazioni Temporanee presenta un risultato di esercizio positivo di 13.728 mln, in aumento di 833 mln rispetto a quello del consuntivo 2024 (12.895 mln).

Il miglioramento è determinato dall'incremento del gettito contributivo di oltre 1,4 miliardi, derivante dall'aumento della base imponibile, per effetto della contestuale crescita dell'occupazione e delle retribuzioni contrattuali, come emerge anche dall'andamento delle principali variabili descritte nel quadro macroeconomico determinatosi nel 2025, delineato nel Documento di finanza pubblica 2026.

Dal lato delle prestazioni si segnala l'ulteriore riduzione della spesa per assegni familiari, in seguito all'entrata a pieno regime dell'Assegno unico universale per i figli a carico, posto integralmente a carico dello Stato. Nel 2025 si è registrato invece un aumento della spesa per la NASpl erogata dalla gestione (+436 mln). In lieve incremento anche le prestazioni di indennità di malattia; in leggerissima riduzione quelle di maternità e di cassa integrazione ordinaria.

Per effetto del citato risultato di esercizio positivo, l'avanzo patrimoniale al 31 dicembre 2025 risulta pari a 256.702 mln.

6.4 GESTIONE EX INPDAP

Il consuntivo dell'anno 2025 della Gestione speciale ex INPDAP presenta un disavanzo economico di esercizio di 21.112 mln (20.441 mln nel consuntivo 2024) in gran parte dovuta al risultato economico negativo della CPDEL (mln 14.744).

Il gettito contributivo ammonta a 65.345 mln in aumento rispetto al consuntivo 2024.

La spesa per prestazioni ammonta complessivamente a 87.926 mln riferite alle rate di pensione in pagamento (77.073 mln), ai trattamenti di fine servizio - indennità di buonuscita e indennità premio di servizio (8.772 mln) e di fine rapporto -TFR (1.676 mln) ed alle prestazioni creditizie, sociali e assistenziali (394 mln). L'incremento complessivo di 2.766 mln rispetto al consuntivo 2024 è da attribuire principalmente agli effetti della perequazione e del conseguente incremento dell'importo medio delle pensioni vigenti e all'aumento dei trattamenti di fine rapporto (276 mln). Per effetto del citato risultato di esercizio, il disavanzo patrimoniale al 31 dicembre 2025 è di 127.196 mln (106.084 mln nel consuntivo 2024).

6.5 LE GESTIONI DEI LAVORATORI AUTONOMI E DEI "PARASUBORDINATI"

Per le Gestioni dei lavoratori autonomi, nel periodo considerato, il risultato economico si è mantenuto di segno negativo, con conseguente incremento del disavanzo patrimoniale. In particolare, al 31 dicembre 2025, si evidenziano i risultati di seguito rispettivamente indicati.

Artigiani:

- disavanzo economico di esercizio pari a 5.492 mln (5.520 mln nel consuntivo 2024); il lieve miglioramento del risultato economico risulta determinato dall'effetto combinato dei maggiori incassi contributivi (+104 mln) e della minore assegnazione al fondo svalutazione crediti contributivi (-51 mln), nonostante l'incremento della spesa per prestazioni (+102 mln);
- gettito contributivo 10.178 mln (10.074 mln nel consuntivo 2024);
- spesa per prestazioni 14.518 mln (14.416 mln nel consuntivo 2024);
- disavanzo patrimoniale di 105.649 mln (100.410 mln nel consuntivo 2024).

Commercianti:

- disavanzo economico di esercizio pari a 2.410 mln (2.534 mln nel consuntivo 2024); il miglioramento del risultato economico risulta determinato dall'effetto combinato della minore assegnazione al fondo svalutazione crediti contributivi rispetto all'esercizio precedente (-223 mln) e dei maggiori incassi contributivi (+97 mln), nonostante l'incremento della spesa per prestazioni (+372 mln);
- gettito contributivo 12.639 mln (12.542 mln nel consuntivo 2024);
- spesa per prestazioni 12.818 mln (12.446 mln nel consuntivo 2024);
- disavanzo patrimoniale di 29.546 mln (27.136 mln nel consuntivo 2024).

Coltivatori diretti, coloni e mezzadri:

- disavanzo economico di esercizio pari a 2.117 mln (2.253 mln nel consuntivo 2024) in miglioramento per effetto della riduzione della spesa per prestazioni;
- gettito contributivo 1.267 mln (1.261 mln nel consuntivo 2024);
- spesa per prestazioni 3.188 mln (3.288 mln nel consuntivo 2024);
- disavanzo patrimoniale di 103.525 mln (101.512 mln nel consuntivo 2024).

Di converso, la Gestione dei lavoratori "parasubordinati" presenta risultati economici positivi, con conseguente incremento dell'avanzo patrimoniale.

Parasubordinati:

- avanzo economico di esercizio pari a 9.476 mln (9.652 mln nel consuntivo 2024) in lieve flessione rispetto all'esercizio precedente;
- gettito contributivo 11.926 mln (11.957 mln nel consuntivo 2024);
- spesa per prestazioni 2.806 mln (2.521 mln nel consuntivo 2024);
- avanzo patrimoniale di 182.392 mln (172.916 mln nel consuntivo 2024).

6.6 FONDO INTEGRAZIONE SALARIALE

Il consuntivo dell'anno 2025 evidenzia un risultato di esercizio positivo di 1.146 mln (1.162 mln nel consuntivo 2024).

La lieve diminuzione è determinata principalmente dall'effetto combinato delle minori entrate contributive di competenza (-14 mln) e delle relative poste correttive (+752 mgl) e dall'aumento della spesa per prestazioni istituzionali (+ 313 mgl).

Le entrate contributive ammontano a 1.182 mln (1.196 mln nel 2024); la spesa per prestazioni a carico del Fondo è risultata pari a 19,038 mln (18,726 mln nel 2024). L'onere risulta ascrivibile all'erogazione degli assegni d'integrazione salariale per un importo pari a 18,954 mln e degli assegni di solidarietà per 84 mgl.

Le riserve patrimoniali della gestione ammontano a 7.175 mln (6.029 mln nel consuntivo 2024).

6.7 VERIFICA TECNICO-ATTUARIALE EX ARTT. 153 E 154 DEL REGOLAMENTO PER L'AMMINISTRAZIONE E LA CONTABILITÀ DELL'INPS: SINTESI DELLA SITUAZIONE ECONOMICA PATRIMONIALE DELL'ISTITUTO NEL 2025

Gli articoli 153 e 154 del Regolamento per l'amministrazione e la contabilità dell'Istituto, emanato in attuazione di quanto previsto dal Decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003 n. 97, prevedono che ogni tre anni venga disposta una verifica tecnico-attuariale delle gestioni amministrate proiettando gli elementi attivi e passivi del bilancio per un arco temporale di dieci anni.

Il comma 5 dell'art. 153 del suddetto Regolamento prevede, che la nota integrativa al rendiconto generale riporti annualmente i dati salienti del bilancio tecnico consolidato delle singole gestioni amministrate con riferimento all'esercizio appena concluso.

Con Determinazione n.74 del 2 novembre 2023, il Commissario straordinario dell'INPS ha disposto la suddetta verifica alla data del 1° gennaio 2023 per un arco temporale di dieci anni (2023-2032), indicando i criteri per la redazione dei bilanci tecnici, la data dei riferimenti normativi ed il quadro dei parametri, demografici ed economici, sulla base dei quali effettuare le proiezioni dei flussi finanziari in entrata ed in uscita per le singole gestioni e fondi amministrati.

Per le gestioni pensionistiche la proiezione è stata riferita ad un intervallo di trent'anni al fine di evidenziare le principali linee di tendenza di lungo periodo e cogliere le eventuali cause sistematiche di squilibrio.

Il quadro normativo preso a riferimento per lo sviluppo delle proiezioni è quello vigente al 30 settembre 2023.

Il quadro macroeconomico utilizzato, indicato nella Determinazione commissariale n.74 del 2 novembre 2023, è quello tendenziale fino all'anno 2026, tratto dalla Nota di Aggiornamento del Documento di Economia e Finanza del 27 settembre 2023.

Per il lungo periodo (dal 2027 in avanti) i parametri adottati sono quelli contenuti nella nota trasmessa dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali a seguito della Conferenza dei servizi con il Ministero dell'Economia e delle Finanze riguardo ai criteri per la redazione dei bilanci tecnici degli enti gestori delle forme di previdenza obbligatoria.

La suddetta verifica tecnico attuariale, trasmessa ai Dicasteri vigilanti e al Consiglio di Indirizzo e Vigilanza con nota prot. n. 45854 del 7 febbraio 2024, è consistita nella previsione dei flussi contabili di entrata e di uscita del conto economico delle Gestioni con l'indicazione del patrimonio netto e di eventuali riserve legali e/o tecniche.

Nel prospetto seguente è riportata la sintesi della situazione economica patrimoniale dell'Istituto e l'analisi delle gestioni, per l'anno 2025, contenuta nella menzionata verifica tecnico attuariale.

Tabella 70 – Verifica tecnico attuariale – Sintesi del conto economico e stato patrimoniale anno 2025 (DATI PREVISIONALI)

in mln di euro

Num Gest	Gestione/Fondo	Valore della produzione	Costo della produzione	Altri proventi ed oneri	Risultato d'esercizio	Assegnazione a Riserva	Avanzo/Disavanzo economico d'esercizio	Avanzo/Disavanzo patrimoniale al 31.12	Riserve Legali al 31.12	Patrimonio netto al 31/12	Riserve Tecniche al 31.12
1	Fondo Pensioni Lav. Dipendenti (contabilità complessiva) (1)	+ 157.621	- 148.405	- 71	+ 9.144	- 4.377	+ 4.766	- 136.301	+ 97.930	- 38.371	
2	<i>Fondo Pensioni Lavoratori Dipendenti (al netto contabilità separate)</i>	+ 154.442	- 134.196	- 40	+ 20.207	- 4.067	+ 16.139	+ 27.318	+ 88.123	+ 115.441	-
3	<i>ex Fondo Trasporti (contabilità separata)</i>	+ 1.129	- 2.205	-	- 1.076	+ 51	- 1.025	- 24.724	+ 1.930	- 22.794	-
4	<i>ex Fondo Elettrici (contabilità separata)</i>	+ 292	- 2.994	-	- 2.703	- 171	- 2.874	- 46.303	+ 3.364	- 42.939	-
5	<i>ex Fondo Telefonici (contabilità separata)</i>	+ 511	- 2.308	-	- 1.797	- 190	- 1.987	- 24.216	+ 4.513	- 19.703	-
6	<i>ex INPDAI (contabilità separata)</i>	+ 911	- 6.063	- 32	- 5.184	-	- 5.184	- 68.215	-	- 68.215	-
7	<i>ex INPGI (contabilità separata)</i>	+ 336	- 639	+ 1	- 303	-	- 303	- 161	-	- 161	-
8	Gestione prestazioni temporanee lavoratori dipendenti (2)	+ 32.109	- 19.890	- 16	+ 12.204	-	+ 12.204	+ 251.325	+ 277	+ 251.602	-
9	COMPARTO LAV. DIP. (1)+(2)	+ 189.730	- 168.295	- 87	+ 21.348	- 4.377	+ 16.971	+ 115.024	+ 98.207	+ 213.231	
10	Gest. contr. prest. prev. CDCM	+ 1.354	- 3.685	- 3	- 2.335	-	- 2.335	- 103.905	-	- 103.905	-
11	Gest. contr. prest. prev. ARTIGIANI	+ 9.458	- 15.492	- 5	- 6.039	-	- 6.039	- 107.585	-	- 107.585	-
12	Gest. contr. prest. prev. Eserc. Att. Comm.	+ 11.852	- 16.785	- 6	- 4.939	-	- 4.939	- 35.753	-	- 35.753	-
13	Fondo previdenza Dazieri	+ 109	- 109	-	-	-	-	-	-	-	-
14	Fondo previdenza Volo	+ 163	- 390	- 2	- 230	- 21	- 251	- 3.261	+ 778	- 2.483	-
15	Fondo speciale Ferrovie dello Stato Spa	+ 5.503	- 5.504	+ 1	-	-	-	+ 1	-	+ 1	-
16	Gestione speciale minatori	+ 11	- 18	-	- 8	-	- 8	- 633	-	- 633	-
17	Fondo previdenza gas	-	- 8	-	- 8	-	- 8	+ 58	+ 6	+ 64	-
18	Fondo previdenza esattoriali	+ 51	- 39	+ 3	+ 15	- 18	- 3	+ 528	+ 635	+ 1.162	-
19	Gestione speciale Enti disciolti	+ 57	- 56	-	-	-	-	-	-	-	-
20	Fondo prev.pers. Enti portuali Genova e Trieste	+ 32	- 32	-	-	-	-	-	-	-	-
21	Fondo previdenza iscrizioni collettive	-	-	-	-	-	-	+ 13	-	+ 13	-
22	Fondo previdenza per lavori di cura da respons. familiari	+ 1	- 1	-	-	-	-	-	-	-	+ 362
23	Fondo previdenza clero	+ 38	- 75	-	- 37	-	- 37	- 2.487	-	- 2.487	-
24	Assicurazione facoltativa invalidità e vecchiaia	+ 1	- 1	-	-	-	-	- 12	-	- 12	+ 40

Num Gest	Gestione/Fondo	Valore della produzione	Costo della produzione	Altri proventi ed oneri	Risultato d'esercizio	Assegnazione a Riserva	Avanzo/Disavanzo economico d'esercizio	Avanzo/Disavanzo patrimoniale al 31.12	Riserve Legali al 31.12	Patrimonio netto al 31/12	Riserve Tecniche al 31.12
25	Fondo trattamenti previdenziali vari	-	-	-	-	-	-	- 134	-	- 134	-
26	Gest. Tutela prev. Attività lavoro autonomo	+ 11.789	- 2.774	+ 9	+ 9.024	-	+ 9.024	+ 180.863	-	+ 180.863	-
27	Gestione Interventi assist. e sostegno gest. Previdenziali	+ 154.483	- 154.496	+ 14	-	-	-	-	-	-	-
28	Gestione speciale spedizionieri doganali	+ 22	- 22	-	-	-	-	+ 13	-	+ 13	-
29	Gestione Invalidi Civili	+ 21.942	- 21.942	-	-	-	-	-	-	-	-
30	Fondo solidarietà personale credito	+ 1.187	- 1.170	-	+ 16	-	+ 16	+ 157	-	+ 157	+ 1
31	Fondo solidarietà personale credito cooperativo	+ 46	- 41	-	+ 6	-	+ 6	+ 98	-	+ 98	-
32	Fondo copertura periodi non assicurati L.335/95	+ 10	-	-	+ 10	-	+ 10	+ 445	-	+ 445	-
33	Fondo solidarietà pers. Monopoli di Stato - ETI Spa	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
34	Fondo solidarietà pers. Tributi erariali	+ 1	-	-	+ 1	-	+ 1	+ 11	-	+ 11	+ 1
35	Fondo sostegno pr il trasporto aereo	+ 154	- 114	- 1	+ 39	-	+ 39	+ 1.207	-	+ 1.207	-
36	Fondo solidarietà per "Poste Italiane Spa"	+ 19	- 5	-	+ 14	-	+ 14	+ 110	-	+ 110	+ 1
37	Gestione per la riscossione dei contributi di malattia	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
38	Gestione per la riscossione dei contributi SSN	+ 1	- 1	-	-	-	-	-	-	-	-
39	Gestione per la riscossione dei contributi per conto terzi	+ 1.338	- 1.338	-	-	-	-	-	-	-	-
40	Fondo di tesoreria (TFR)	+ 7.486	- 7.486	-	-	-	-	-	-	-	-
41	Fondo speciale di previdenza degli sportivi	+ 11	- 12	+ 1	-	-	-	-	-	-	-
42	Gestione ex IPOST	+ 1.496	- 3.100	- 2	- 1.606	-	- 1.606	- 7.464	-	- 7.464	-
43	Fondo solidarietà personale imprese assicurat.	+ 145	- 138	-	+ 7	-	+ 7	+ 71	-	+ 71	-
44	Gestione ex INPDAP	+ 62.021	- 84.906	+ 155	- 22.731	-	- 22.731	- 130.698	-	- 130.698	-
45	Gestione ex ENPALS	+ 1.550	- 1.247	+ 8	+ 310	-	+ 310	+ 7.250	+ 9	+ 7.259	-
46	Altri Fondi di solidarietà	+ 1.734	- 1.317	-	+ 417	- 417	-	+ 4.915	-	+ 4.915	+ 86
47	Gestione ordinaria del soppresso SCAU e SPORTASS	+ 109	- 110	+ 1	-	-	-	+ 37	-	+ 37	+ 75
	TOTALE GENERALE	+ 483.904	- 490.709	+ 86	- 6.726	- 4.833	- 11.559	- 81.131	+ 99.635	+ 18.503	+ 566

Tanto si rappresenta ai sensi dell'art. 37 del Regolamento per l'amministrazione e la contabilità dell'istituto.

Il Direttore centrale

Bilanci, Contabilità e Servizi fiscali

(Alessandro Tombolini)

Il Direttore Generale

(Valeria Vittimberga)

Appendice

Bilanci

1. Gestione provvisoria ordinaria ex SCAU
2. Fondo per l'assistenza e l'educazione degli orfani del personale dell'INPS
3. Gestione per i trattamenti pensionistici integrativi a favore del personale, art. 64, legge 17 maggio 1999, n. 144
4. Gestione provvisoria della soppressa cassa di previdenza delle assicurazioni sportive (SPORTASS)
5. Gestione per il contributo dello stato per il finanziamento del fondo di garanzia, di cui all'art. 1, comma 32, della legge 23 dicembre 2014, n. 190
6. Fondo di garanzia per l'accesso all'anticipo finanziario a garanzia pensionistica (APE) di cui all'art. 1, comma 173, della legge 11 dicembre 2016, n. 232
7. Fondo di garanzia per l'accesso all'anticipo del TFS/TFR, art. 23, d.l. 4/2019

Rendiconto 2025

1. GESTIONE PROVVISORIA ORDINARIA EX SCAU

Relazione del Direttore generale

Con la Delibera del 16 luglio 1996, n. 1182, il Consiglio di Amministrazione ha disposto la Gestione, mediante contabilità separate nell'ambito della contabilità unica dell'Istituto, di tutte le partite di cui allo stato patrimoniale dello schema di bilancio predisposto dallo SCAU al 30 giugno 1995, attinenti alla Gestione del patrimonio mobiliare ed immobiliare, in attesa che siano definiti i rapporti con l'INAIL di cui all'art. 3 del Decreto Ministeriale 23 gennaio 1996.

A seguito dei pareri espressi dai ministeri interessati e degli accordi intervenuti con l'INAIL, in sede di formazione del consuntivo dell'anno 2003, si è provveduto a dare definitiva collocazione alle partite di pertinenza della Gestione provvisoria del Fondo di previdenza del personale e della Gestione provvisoria del Fondo di quiescenza del personale, con la conseguente soppressione delle due separate contabilità.

È rimasta in essere la Gestione provvisoria ordinaria.

Nell'anno 2025 le entrate complessive della suddetta Gestione sono state accertate per 67,1 mgl di euro ed attengono a: canone d'uso corrisposto dalle gestioni assicurative per l'utilizzo degli immobili di proprietà della Gestione stessa per 62,5 mgl di euro, redditi e proventi patrimoniali relativi ad immobili da reddito per 1,7 mgl di euro, redditi degli investimenti patrimoniali pari a 1,5 mgl di euro e interessi bancari secondo i criteri stabiliti dal vigente Regolamento di Amministrazione e Contabilità per 1,4 mgl di euro.

Le uscite complessive risultano pari a 289,9 mgl di euro ed attengono a: spese per gestione di contratti immobiliari (232,1 mgl di euro), ammortamenti (31,2 mgl di euro), oneri diversi di gestione (15,1 mgl di euro) e imposte dell'esercizio (11,5 mgl di euro), determinando un disavanzo d'esercizio di 222,8 mgl di euro.

L'avanzo patrimoniale al 31 dicembre 2025 ammonta a 42.447,1 mgl di euro.

Il Direttore Centrale

Bilanci, contabilità e servizi fiscali

(Alessandro Tombolini)

Il Direttore Generale

(Valeria Vittimberga)

GESTIONE PROVVISORIA ORDINARIA EX SCAU
Stato patrimoniale al 31.12.2025

ATTIVO				
Codice Conto	Denominazione conto	Consistenza al 31/12/2025	Consistenza al 31/12/2024	Variazioni
B	IMMOBILIZZAZIONI			
II	Immobilizzazioni Materiali			
1	Terreni e fabbricati			
	Fondo ammortamento immobili	-952.643,11	-921.408,91	-31.234,20
	Immobili da reddito	746.641,33	746.641,33	0,00
	Immobili strumentali	1.561.710,05	1.561.710,05	0,00
	TOTALE	1.355.708,27	1.386.942,47	-31.234,20
III	Immobilizzazioni Finanziarie			
4	Crediti finanziari diversi			
	Depositi cauzionali	53.093,57	53.093,57	0,00
	Quota di partecipazione agli invest. patr. unitari	193.032,73	159.764,35	33.268,38
	TOTALE	246.126,30	212.857,92	33.268,38
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	1.601.834,57	1.599.800,39	2.034,18
C	ATTIVO CIRCOLANTE			
II	Residui attivi			
4	Crediti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici			
	Crediti per trasferimenti da parte di altri enti del settore pubblico	18.247.971,62	18.247.971,62	0,00
5	Crediti verso altri			
	Crediti per altre entrate aventi natura di partite di giro			
	Crediti per redditi e proventi patrimoniali	575.410,80	575.410,80	0,00
	TOTALE	18.823.382,42	18.823.382,42	0,00
IV	Disponibilità liquide			
3	Denaro e valori in cassa			
	Rapporti di c/c tra le gestioni e la gestione per la produzione dei servizi	43.322.235,71	43.151.784,76	170.450,95
	TOTALE	43.322.235,71	43.151.784,76	170.450,95
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	62.145.618,13	61.975.167,18	170.450,95
	TOTALE ATTIVO	63.747.452,70	63.574.967,57	172.485,13

Passivo				
Codice Conto	Denominazione conto	Consistenza al 31/12/2025	Consistenza al 31/12/2024	Variazioni
A	PATRIMONIO NETTO			
VIII	Avanzi (Disavanzi) economici portati a nuovo			
1	Avanzi (Disavanzi) economici portati a nuovo			
	Avanzi esercizi precedenti	42.669.938,96	42.767.011,01	-97.072,05
	TOTALE	42.669.938,96	42.767.011,01	-97.072,05
IX	Avanzo (Disavanzo) economico d'esercizio			
1	Avanzo (Disavanzo) economico d'esercizio			
	Disavanzo economico d'esercizio	-222.806,49	-97.072,05	-125.734,44
	TOTALE	-222.806,49	-97.072,05	-125.734,44
	TOTALE PATRIMONIO NETTO	42.447.132,47	42.669.938,96	-222.806,49
C	FONDI PER RISCHI E ONERI			
I	Fondi per Rischi e oneri			
3	per altri rischi e oneri futuri			
	Fondo accantonamenti vari	159.745,31	159.745,31	0,00
	Fondo per la definizione dei rapporti con l'Inail	1.446.079,32	1.446.079,32	0,00
	TOTALE	1.605.824,63	1.605.824,63	0,00
	TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	1.605.824,63	1.605.824,63	0,00
E	DEBITI			
I	Debiti			
5	Debiti verso fornitori			
	Debiti per l'acquisizione di immobilizzazioni tecniche	31,63	31,63	0,00
	Debiti per spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi	350.704,94	148.446,05	202.258,89
12	Debiti diversi			
	Debiti diversi	370.298,73	370.298,73	0,00
	Debiti per altre spese aventi natura di partite di giro	18.247.971,62	18.247.971,62	0,00
	Debiti per altri trasferimenti passivi	169.460,46	169.460,46	0,00
	Debiti per spese non classificabili in altre voci	362.404,14	362.404,14	0,00
	Depositi cauzionali	591,35	591,35	0,00
	Rapporti di c/c tra le gestioni e la gestione per la produzione dei servizi	193.032,73	0,00	193.032,73
	TOTALE	19.694.495,60	19.299.203,98	395.291,62
	TOTALE DEBITI	19.694.495,60	19.299.203,98	395.291,62
F	RATEI E RISCONTI			
I	Ratei e Risconti			
2	Risconti passivi			
	Risconti passivi	0,00	0,00	0,00
	TOTALE	0,00	0,00	0,00
	TOTALE RATEI E RISCONTI	0,00	0,00	0,00
	TOTALE PASSIVO	63.747.452,70	63.574.967,57	172.485,13

GESTIONE PROVVISORIA ORDINARIA EX SCAU
Conto economico 2025

Codice Conto	Denominazione conto	Consuntivo 2025	Consuntivo 2024	Variazioni
B	COSTO DELLA PRODUZIONE			
B. 06	COSTI PER ACQUISTO MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, CONSUMO E MERCI			
B. 06 B	SPESE PER ACQUISTO BENI DI CONSUMO E SERVIZI			
	SPESE IMPEGNATE NELL'ESERCIZIO			
	Spese per acquisto di beni di consumo e di servizi	-232.079,10	-197.620,00	-34.459,10
	TOTALE COSTI PER ACQUISTO MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, CONSUMO E MERCI	-232.079,10	-197.620,00	-34.459,10
B. 10	AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI			
	QUOTE DI AMMORTAMENTO DELL'ESERCIZIO			
	Ammortamento immobili	-31.234,20	-31.234,20	0,00
	TOTALE AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	-31.234,20	-31.234,20	0,00
B. 14	ONERI DIVERSI DI GESTIONE			
	SPESE IMPEGNATE NELL'ESERCIZIO			
	Oneri per il trasferimento allo Stato delle economie derivanti dalla riduzione degli stanziamenti relativi a spese di amministrazione	-174,53	-137,67	-36,86
	Oneri tributari	-14.136,29	-12.222,00	-1.914,29
	Spese di amministrazione	-847,68	-631,85	-215,83
	TOTALE ONERI DIVERSI DI GESTIONE	-15.158,50	-12.991,52	-2.166,98
	TOTALE COSTO DELLA PRODUZIONE	-278.471,80	-241.845,72	-36.626,08
	DIFFERENZA TRA VALORI E COSTI DELLA PRODUZIONE (A) + (-B)	-278.471,80	-241.845,72	-36.626,08
C	PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
C. 16	ALTRI PROVENTI FINANZIARI			
	ENTRATE ACCERTATE NELL'ESERCIZIO			
	Interessi sulle disponibilità nei c/c bancari	1.435,00	2.722,00	-1.287,00
	Proventi per canone d'uso di immobili strumentali di proprietà	62.468,40	70.276,95	-7.808,55
	Redditi degli investimenti patrimoniali	1.512,00	1.409,00	103,00
	Redditi e proventi patrimoniali	1.722,36	0,00	1.722,36
	RETTIFICA DELLE ENTRATE ACCERTATE NELL'ESERCIZIO CON I MOVIMENTI DEI RATEI E DEI RISCONTI			
	Redditi e proventi patrimoniali (Risconti passivi finali)	0,00	0,00	0,00
	Redditi e proventi patrimoniali (Risconti passivi iniziali)	0,00	1.722,39	-1.722,39
	TOTALE ALTRI PROVENTI FINANZIARI	67.137,76	76.130,34	-8.992,58
	TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	67.137,76	76.130,34	-8.992,58
E	PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
E. 22	SOPRAVVIVENZE ATTIVE E INSUSSISTENZE DEL PASSIVO DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI RESIDUI			
	SOPRAVVIVENZE ATTIVE E INSUSSISTENZE DEL PASSIVO DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI RESIDUI			
	Eliminazione residui passivi	0,00	80.352,27	-80.352,27
	TOTALE SOPRAVVIVENZE ATTIVE E INSUSSISTENZE DEL PASSIVO DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI RESIDUI	0,00	80.352,27	-80.352,27
	TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	0,00	80.352,27	-80.352,27
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A) + (-B) + (-C) + (-D) + (E)	-211.334,04	-85.363,11	-125.970,93
F	IMPOSTE DELL'ESERCIZIO			
F. 01	IMPOSTE DELL'ESERCIZIO			
	SPESE IMPEGNATE NELL'ESERCIZIO			
	Imposte su operazioni commerciali e altri oneri tributari	-11.472,45	-11.708,94	236,49
	ASSEGNAZIONI AL FONDO IMPOSTE			
	Assegnazione al Fondo imposte	0,00	0,00	0,00
	TOTALE IMPOSTE DELL'ESERCIZIO	-11.472,45	-11.708,94	236,49
	TOTALE IMPOSTE DELL'ESERCIZIO	-11.472,45	-11.708,94	236,49
	AVANZO ECONOMICO/DISAVANZO ECONOMICO	-222.806,49	-97.072,05	-125.734,44

Rendiconto 2025**2. FONDO PER L'ASSISTENZA E L'EDUCAZIONE DEGLI ORFANI DEL PERSONALE
DELL'INPS**

Relazione del Direttore generale

Il Fondo per l'assistenza e l'educazione degli orfani del personale dell'INPS è privo di autonomia contabile e giuridica e pertanto costituisce evidenza contabile nell'ambito del bilancio generale dell'Istituto.

Il "Fondo" ha la finalità di assicurare un aiuto economico agli orfani di dipendenti dell'Istituto che versino in condizione di bisogno.

Dal 1° dicembre 2016 è entrato in vigore il nuovo regolamento del "Fondo per l'assistenza e l'educazione degli orfani del personale dell'INPS", adottato con determinazione presidenziale n. 151 del 29 novembre 2016, che contestualmente abroga il testo previgente, approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 24 marzo 1958 e pertanto, le prestazioni tengono conto degli importi determinati dal nuovo regolamento.

Inoltre, dato il tassativo vincolo di destinazione del Fondo alle finalità di assistenza di cui all'art. 3 del nuovo regolamento, dalla data di vigenza dello stesso non trova più applicazione quanto disposto con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 355 del 24.03.1998, di modifica del precedente regolamento, che consentiva l'utilizzo di parte delle eccedenze annuali del Fondo orfani a favore del Fondo di previdenza del personale a rapporto d'impiego.

La gestione del "Fondo" nell'esercizio 2025 registra, in linea con l'anno precedente, un andamento positivo; infatti, a fronte di un complesso di entrate pari a 1.131 mgl di euro, le uscite ammontano a 589 mgl, con un saldo di 542 mgl, che pertanto costituisce un'assegnazione alla consistenza del Fondo stesso.

I movimenti di entrata e di uscita rilevati per l'esercizio 2025 sono rappresentati nel prospetto che segue per un opportuno raffronto con le risultanze dell'anno precedente.

FONDO PER L'ASSISTENZA E L'EDUCAZIONE DEGLI ORFANI DEL PERSONALE DELL'I.N.P.S.

SINTESI ECONOMICO - PATRIMONIALE DELL'ANNO 2025

Codice Conto	Denominazione conto	Rendiconto 2025	Rendiconto 2024	Variazioni
	Fondo educazione orfani all'inizio dell'esercizio	65.295.172,36	64.860.492,35	434.680,01
A	VALORE DELLA PRODUZIONE			
A.01	PROVENTI E CORRISPETTIVI PER LA PRODUZIONE DELLE PRESTAZIONI E/O SERVIZI			
	Entrate accertate nell'esercizio			
	Aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti	244.040,02	229.033,31	15.006,71
	<i>Totale proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi</i>	<i>244.040,02</i>	<i>229.033,31</i>	<i>15.006,71</i>
A.05	ALTRI RICAVI E PROVENTI			
	ENTRATE ACCERTATE NELL'ESERCIZIO			
	Entrate non classificabili in altre voci	882.993,40	791.084,53	91.908,87
	<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>882.993,40</i>	<i>791.084,53</i>	<i>91.908,87</i>
	TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	1.127.033,42	1.020.117,84	106.915,58
B	COSTO DELLA PRODUZIONE			
B.06	COSTI PER ACQUISTO MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, CONSUMO E MERCI			
B.06 A	PRESTAZIONI ISTITUZIONALI			
	Spese impegnate nell'esercizio			
	Spese per prestazioni	-520.950,00	-532.600,00	11.650,00
	<i>Totale costi per acquisto materie prime, sussidiarie, consumo e merci</i>	<i>-520.950,00</i>	<i>-532.600,00</i>	<i>11.650,00</i>
B.13	ACCANTONAMENTI AI FONDI PER ONERI			
	Quote di accantonamento dell'esercizio			
	Assegnazioni/prelievi da riserve tecniche e fondi per la copertura di oneri futuri	-541.925,82	-434.680,01	-107.245,81
	<i>Totale Accantonamenti ai fondi per oneri</i>	<i>-541.925,82</i>	<i>-434.680,01</i>	<i>-107.245,81</i>
B.14	ONERI DIVERSI DI GESTIONE			
	Spese impegnate nell'esercizio			
	Oneri per il trasferimento allo Stato delle economie derivanti dalla riduzione degli stanziamenti relativi a spese di amministrazione	-11.068,54	-9.852,17	-1.216,37
	Spese di amministrazione	-53.759,72	-45.217,26	-8.542,46
	<i>Totale oneri diversi di gestione</i>	<i>-64.828,26</i>	<i>-55.069,43</i>	<i>-9.758,83</i>
	TOTALE COSTO DELLA PRODUZIONE (B)	-1.127.704,08	-1.022.349,44	-105.354,64
	DIFFERENZA TRA VALORI E COSTI DELLA PRODUZIONE (A) + (B)	-670,66	-2.231,60	1.560,94
C	PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
C.16	ALTRI PROVENTI FINANZIARI			
	Entrate accertate nell'esercizio			
	Interessi sulle disponibilità nei c/c bancari	2.173,00	4.096,00	-1.923,00
	Redditi degli investimenti patrimoniali	2.290,00	2.120,00	170,00
	<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>4.463,00</i>	<i>6.216,00</i>	<i>-1.753,00</i>
	TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)	4.463,00	6.216,00	-1.753,00
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A) + (B) + (C) + (D) + (E)	3.792,34	3.984,40	-192,06
F	IMPOSTE DELL'ESERCIZIO			
F.01	IMPOSTE DELL'ESERCIZIO			
	Spese impegnate nell'esercizio			
	Oneri tributari diversi	-3.792,34	-3.984,40	192,06
	TOTALE IMPOSTE DELL'ESERCIZIO	-3.792,34	-3.984,40	192,06
	AVANZO ECONOMICO / DISAVANZO ECONOMICO	0,00	0,00	0,00
	ACCANTONAMENTO AL FONDO PER ONERI			
	Assegnazione/Prelievo fondo educazione orfani del personale dell'Istituto	541.925,82	434.680,01	107.245,81
	Fondo educazione orfani al termine dell'esercizio	65.837.098,18	65.295.172,36	541.925,82

Si procede ora all'esame delle poste del bilancio.

Valore della produzione

Risulta pari a 1.127 mgl in base alle seguenti componenti:

"Aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti"

Risultano pari a 244 mgl e derivano dal contributo dello 0,3 per mille, posto per un terzo a carico del personale dipendente e per due terzi a carico dell'Amministrazione (2024: 229 mgl);

"Entrate non classificabili in altre voci"

Ammontano a 883 mgl e sono relative alla quota destinata al Fondo prelevata dagli importi riscossi per onorari di avvocato e competenze di procuratore (2024: 791 mgl).

Costo della produzione

Determinato in 1.128 mgl in base alle seguenti componenti:

"Spese per prestazioni"

Risultano pari a 521 mgl (2024: 533 mgl). Detto importo ha consentito la corresponsione delle seguenti provvidenze:

assegno di mantenimento	€ 136.250,00
assegno di studio	€ 312.700,00
sussidio di primo intervento	€ 72.000,00

"Assegnazione al Fondo educazione orfani del personale dell'Istituto"

Determinato in 542 mgl, quale eccedenza delle entrate rispetto alle uscite, nel precedente esercizio si era registrato un accantonamento di 435 mgl.

"Oneri diversi di gestione"

Determinati in 65 mgl comprendono le spese di amministrazione che risultano imputate al Fondo sulla base dei costi individuati direttamente e di quelli indiretti, attribuiti in proporzione (2024:55 mgl).

Proventi e oneri finanziari

Determinati in 4 mgl (6 mgl nel 2024) e costituiti per 2 mgl da interessi sulle disponibilità nei c/c bancari (4 mgl nel 2024) e per 2 mgl da redditi derivanti al Fondo dall'investimento dei capitali disponibili, secondo le forme di impiego previste dal vigente Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Istituto (2 mgl nel 2024).

Per effetto dei movimenti illustrati, il “Risultato prima delle imposte” corrisponde all’importo degli oneri tributari definiti in 3,8 mgl, con conseguente successivo pareggio del risultato economico del Fondo.

Con riguardo alla situazione patrimoniale, per effetto dell’eccedenza dei movimenti di entrata su quelli di uscita, per l’esercizio 2025, come già anticipato, si registra un’assegnazione al Fondo educazione orfani pari a 542 mgl di euro, per cui la consistenza finale dello stesso Fondo si attesta al 31.12.2025 a 65.837 mgl (Consuntivo 2024: 65.295 mgl).

Si precisa, infine, che i movimenti finanziari sopra illustrati trovano evidenza nell’ambito del bilancio consuntivo 2025, rispettivamente nei capitoli di entrata 4E1101011 (contributi) e 4E1310011 (onorari di avvocato), nonché nel capitolo di uscita 4U1205014 (prestazioni), mentre l’accantonamento dell’esercizio 2025 e la consistenza del Fondo orfani alla fine dello stesso anno sono rappresentati rispettivamente nel Conto economico generale, fra le uscite, sotto la voce “Assegnazione al Fondo educazione orfani del personale dell’Istituto” e nella Situazione patrimoniale dell’Istituto, fra le passività, sotto la voce “Fondo educazione orfani”.

Il Direttore centrale
Bilanci, contabilità e servizi fiscali
(Alessandro Tombolini)

Il Direttore generale
(Valeria Vittimberga)

FONDO PER L'ASSISTENZA E L'EDUCAZIONE DEGLI ORFANI DEL PERSONALE DELL'I.N.P.S.

SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 2025

ATTIVO				
Codice Conto	Denominazione conto	Consistenza al 31/12/2025	Consistenza al 31/12/2024	Variazioni
B	IMMOBILIZZAZIONI			
III	Immobilizzazioni Finanziarie			
4	Crediti finanziari diversi			
	Quota di partecipazione agli invest. patr. unitari	292.357,77	240.383,55	51.974,22
	<i>Totale Immobilizzazioni finanziarie</i>	<i>292.357,77</i>	<i>240.383,55</i>	<i>51.974,22</i>
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	292.357,77	240.383,55	51.974,22
C	ATTIVO CIRCOLANTE			
IV	Disponibilità liquide			
3	Denaro e valori in cassa			
	Rapporti di c/c tra le gestioni e la gestione per la produzione dei servizi	65.544.740,41	65.054.788,81	489.951,60
	<i>Totale Disponibilità liquide</i>	<i>65.544.740,41</i>	<i>65.054.788,81</i>	<i>489.951,60</i>
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	65.544.740,41	65.054.788,81	489.951,60
	TOTALE ATTIVO	65.837.098,18	65.295.172,36	541.925,82

PASSIVO				
Codice Conto	Denominazione conto	Consistenza al 31/12/2025	Consistenza al 31/12/2024	Variazioni
C	FONDI PER RISCHI ED ONERI			
I	Fondi per Rischi ed oneri			
3	per altri rischi e oneri futuri			
	Fondo educazione orfani	65.837.098,18	65.295.172,36	541.925,82
	<i>Totale Fondi per Rischi e oneri</i>	<i>65.837.098,18</i>	<i>65.295.172,36</i>	<i>541.925,82</i>
	TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI	65.837.098,18	65.295.172,36	541.925,82
	TOTALE PASSIVO	65.837.098,18	65.295.172,36	541.925,82

FONDO PER L'ASSISTENZA E L'EDUCAZIONE DEGLI ORFANI DEL PERSONALE DELL'I.N.P.S.

CONTO ECONOMICO 2025

Codice Conto	Denominazione conto	Rendiconto 2025	Rendiconto 2024	Variazioni
A	VALORE DELLA PRODUZIONE			
A.01	PROVENTI E CORRISPETTIVI PER LA PRODUZIONE DELLE PRESTAZIONI E/O SERVIZI Entrate accertate nell'esercizio			
	Aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti	244.040,02	229.033,31	15.006,71
	<i>Totale proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi</i>	<i>244.040,02</i>	<i>229.033,31</i>	<i>15.006,71</i>
A.05	ALTRI RICAVI E PROVENTI Entrate accertate nell'esercizio			
	Entrate non classificabili in altre voci	882.993,40	791.084,53	91.908,87
	<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>882.993,40</i>	<i>791.084,53</i>	<i>91.908,87</i>
	TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	1.127.033,42	1.020.117,84	106.915,58
B	COSTO DELLA PRODUZIONE			
B.06	COSTI PER ACQUISTO MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, CONSUMO E MERCI			
B.06 A	PRESTAZIONI ISTITUZIONALI Spese impegnate nell'esercizio			
	Spese per prestazioni	-520.950,00	-532.600,00	11.650,00
	<i>Totale delle prestazioni istituzionali</i>	<i>-520.950,00</i>	<i>-532.600,00</i>	<i>11.650,00</i>
B.13	ACCANTONAMENTI AI FONDI PER ONERI Assegnazione/Prelievo fondo educazione orfani del personale dell'Istituto	-541.925,82	-434.680,01	-107.245,81
	<i>Totale accantonamenti ai fondi per oneri</i>	<i>-541.925,82</i>	<i>-434.680,01</i>	<i>-107.245,81</i>
B.14	ONERI DIVERSI DI GESTIONE Spese impegnate nell'esercizio			
	Oneri per il trasferimento allo Stato delle economie derivanti dalla riduzione degli stanziamenti relativi a spese di amministrazione	-11.068,54	-9.852,17	-1.216,37
	Spese di amministrazione	-53.759,72	-45.217,26	-8.542,46
	<i>Totale oneri diversi di gestione</i>	<i>-64.828,26</i>	<i>-55.069,43</i>	<i>-9.758,83</i>
	TOTALE COSTO DELLA PRODUZIONE	-1.127.704,08	-1.022.349,44	-105.354,64
	DIFFERENZA TRA VALORI E COSTI DELLA PRODUZIONE (A) + (B)	-670,66	-2.231,60	1.560,94
C	PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
C.16	ALTRI PROVENTI FINANZIARI Entrate accertate nell'esercizio			
	Interessi sulle disponibilità nei c/c bancari	2.173,00	4.096,00	-1.923,00
	Redditi degli investimenti patrimoniali	2.290,00	2.120,00	170,00
	<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>4.463,00</i>	<i>6.216,00</i>	<i>-1.753,00</i>
	TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	4.463,00	6.216,00	-1.753,00
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A) + (B) + (C) + (D) + (E)	3.792,34	3.984,40	-192,06
F	IMPOSTE DELL'ESERCIZIO			
F.01	IMPOSTE DELL'ESERCIZIO Oneri tributari diversi	-3.792,34	-3.984,40	192,06
	TOTALE IMPOSTE DELL'ESERCIZIO	-3.792,34	-3.984,40	192,06
	AVANZO ECONOMICO / DISAVANZO ECONOMICO	0,00	0,00	0,00

Rendiconto 2025

3. GESTIONE PER I TRATTAMENTI PENSIONISTICI INTEGRATIVI A FAVORE DEL PERSONALE, ART. 64, LEGGE 17 MAGGIO 1999, N. 144

Relazione del Direttore generale

L'art. 64 della legge 17.5.1999 n. 144 ha soppresso, dal 1° ottobre 1999, il "Fondo integrativo per la copertura degli oneri relativi alla previdenza del personale a rapporto d'impiego" con contestuale cessazione della relativa contribuzione; in favore del personale iscritto, ancora in servizio, è stato riconosciuto il diritto al trattamento pensionistico integrativo maturato alla suddetta data.

Per la rilevazione degli oneri relativi ai trattamenti pensionistici in essere e ai trattamenti erogati successivamente, che restano a carico del bilancio dell'Istituto è stata istituita un'apposita evidenza contabile denominata "Gestione per i trattamenti pensionistici integrativi a favore del personale".

In generale, a partire dalla suddetta data del 1° ottobre 1999:

- è cessata la contribuzione dovuta al predetto Fondo integrativo;
- è riconosciuto il diritto al trattamento pensionistico maturato sulla base delle anzianità acquisite al 30.9.1999 che, peraltro, viene posto in pagamento all'atto della cessazione dal servizio, in aggiunta al trattamento pensionistico obbligatorio di base;
- è stato introdotto un contributo di solidarietà del 2% in favore del bilancio dell'Ente, determinato, per il personale iscritto, sull'importo dell'integrazione maturata e, per i pensionati, sull'importo del trattamento integrativo in pagamento.

Nell'ambito della nuova contabilità vengono inoltre rilevate le somme che a qualsiasi titolo risultano a credito del soppresso Fondo integrativo del personale INPS.

Dall'anno 2003, è stata prevista la rideterminazione del suddetto contributo di solidarietà per escludere dalla base di calcolo l'importo dell'Indennità Integrativa Speciale di cui alla Legge 27.5.1959, n. 324 e successive modificazioni, poiché quest'ultima non può essere ricompresa nel concetto di prestazione integrativa.

Prima di procedere all'esame delle voci più significative concernenti i proventi e gli oneri della gestione, è opportuno ricordare che, a partire dall'esercizio 2012, la Gestione recepisce anche i trattamenti pensionistici integrativi a favore del personale ex Inpdap ed ex Enpals, a seguito della soppressione dei due Istituti e dell'attribuzione delle relative funzioni all'Inps dal 1° gennaio 2012, ai sensi dell'articolo 21 del decreto-legge n. 201/2011 (convertito in legge n. 214/2011).

Si ritiene utile segnalare che alla fine dell'anno 2025 si è riscontrato il seguente andamento:

- non risultano iscritti in attività;
- il numero dei pensionati è pari a 22.604, con un decremento di 1.043 unità rispetto all'esercizio precedente (23.647 nel 2024).

Valore della produzione

Tale voce risulta quantificata in 100.675 mgl ed è determinata sulla base delle seguenti componenti principali:

- "Contributo di solidarietà".

A favore del bilancio dell'Ente è stato introdotto, a partire dal 1° ottobre 1999, un contributo di solidarietà, pari al 2% delle prestazioni integrative dell'Ago maturate o erogate alla medesima data, che è stato determinato in complessivi 3.569 mgl a carico dei pensionati, rispetto al consuntivo 2024 (3.684 mgl) si rileva una diminuzione di 115 mgl.

- "Recupero a carico dell'Istituto degli oneri del soppresso Fondo di previdenza del personale a rapporto di impiego"

Nel consuntivo 2025 si rileva un'eccedenza delle uscite (101.793 mgl) sulle entrate (4.690 mgl) pari a 97.103 mgl, con una diminuzione di 3.702 mgl rispetto al consuntivo 2024 (100.805 mgl).

In attuazione delle norme di cui all'art. 64 della legge n. 144/1999, tale saldo negativo viene fronteggiato iscrivendo a pareggio tra le entrate un recupero pari a 97.103 mgl posto a carico delle spese di funzionamento dell'Istituto.

Costo della produzione

Tale voce risulta quantificata in 100.900 mgl ed è determinata sulla base delle seguenti componenti principali:

- "Oneri per il personale in quiescenza" quantificati in complessivi 101.682 mgl, con una diminuzione di 7.887 mgl rispetto al consuntivo 2024 (109.569 mgl), si riferiscono agli oneri per i trattamenti pensionistici integrativi a favore del personale in quiescenza dell'Istituto.
- "Poste correttive e compensative di spese correnti", iscritte per 782 mgl e concernenti il recupero di prestazioni, con una diminuzione di 546 mgl rispetto al dato indicato nel consuntivo 2024 (1.328 mgl).

Proventi e oneri finanziari

Rappresentano interessi attivi diversi e sulla riscossione di rate di ammortamento di mutui ipotecari e sono pari a 43 mgl con una diminuzione di 32 mgl rispetto al corrispondente dato del 2024 (75 mgl).

Proventi e oneri straordinari

Iscritti in 181 mgl con una diminuzione di 3.494 mgl rispetto al rendiconto 2024 (3.676 mgl) e comprendono le seguenti voci:

- l'eccedenza del Fondo ammortamento immobili pari a 127 mg (175 mgl nel 2024);
- il plusvalore su immobili alienati pari a 165 mgl in diminuzione rispetto al 2024 (2.461 mgl);
- l'eliminazione dei residui attivi per 111 mgl (8 mgl nel 2024)

Imposte dell'esercizio

Per effetto dei movimenti illustrati il "Risultato prima delle imposte" coincide con l'importo degli oneri tributari dell'anno pari a 0,044 mgl, con conseguente successivo pareggio della Gestione.

Il Direttore centrale
Bilanci, contabilità e servizi fiscali
(Alessandro Tombolini)

Il Direttore generale
(Valeria Vittimberga)

Gestione per i trattamenti pensionistici integrativi a favore del personale art. 64 Legge 17.5.99, n. 144

Situazione patrimoniale al 31.12.2025

ATTIVO				
Codice Conto	Denominazione conto	Consistenza al 31/12/2025	Consistenza al 31/12/2024	Variazioni
B	IMMOBILIZZAZIONI			
III	Immobilizzazioni Finanziarie			
2	Crediti			
2d	verso altri			
	Mutui ipotecari al personale art. 37, Regolamento del Fondo di previdenza	184.527,68	187.254,12	-2.726,44
	<i>Totale Immobilizzazioni Finanziarie</i>	184.527,68	187.254,12	-2.726,44
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	184.527,68	187.254,12	-2.726,44
C	ATTIVO CIRCOLANTE			
II	Residui attivi			
2	Crediti verso iscritti, soci e terzi			
	Crediti per poste correttive e compensative di spese correnti	4.521.476,63	5.732.914,46	-1.211.437,83
	Crediti per quote di partecipazione degli iscritti all'onere di specifiche gestioni	206,48	206,48	0,00
	Crediti verso iscritti soci e terzi per entrate non classificabili in altre voci	0,00	1.556,10	-1.556,10
4	Crediti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici			
	Crediti per trasferimenti da parte di altri Enti del settore pubblico	17.559.534,57	17.559.534,57	0,00
5	Crediti verso altri			
	Crediti per altre riscossioni	349,54	349,54	0,00
	Crediti per redditi e proventi patrimoniali	1.137,51	1.137,51	0,00
	<i>Totale Residui attivi</i>	22.082.704,73	23.295.698,66	-1.212.993,93
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	22.082.704,73	23.295.698,66	-1.212.993,93
	TOTALE ATTIVO	22.267.232,41	23.482.952,78	-1.215.720,37

PASSIVO				
Codice Conto	Denominazione conto	Consistenza al 31/12/2025	Consistenza al 31/12/2024	Variazioni
E	DEBITI			
I	Debiti			
12	Debiti diversi			
	Debiti per oneri per il personale in quiescenza	2.668.932,72	2.747.915,93	-78.983,21
	<i>Totale Debiti diversi</i>	2.668.932,72	2.747.915,93	-78.983,21
	TOTALE DEBITI	2.668.932,72	2.747.915,93	-78.983,21
	TOTALE PASSIVO	2.668.932,72	2.747.915,93	-78.983,21

Gestione per i trattamenti pensionistici integrativi a favore del personale art. 64 Legge 17.5.99, n. 144

Conto economico 2025

Codice	Denominazione	Rendiconto 2025	Rendiconto 2024	Variazioni
A	VALORE DELLA PRODUZIONE			
A.01	PROVENTI E CORRISPETTIVI PER LA PRODUZIONE DELLE PRESTAZIONI E/O SERVIZI			
	Entrate accertate nell'esercizio			
	Quote di partecipazione degli iscritti all'onere di specifiche gestioni	3.568.852,10	3.683.826,28	-114.974,18
	<i>Totale proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi</i>	<i>3.568.852,10</i>	<i>3.683.826,28</i>	<i>-114.974,18</i>
A.05	ALTRI RICAVI E PROVENTI			
	ENTRATE ACCERTATE NELL'ESERCIZIO			
	Entrate non classificabili in altre voci	0,00	1.556,10	-1.556,10
	Recupero a carico dell'istituto degli oneri del soppresso Fondo di previdenza del personale a rapporto d'impiego	97.103.133,32	100.805.233,75	-3.702.100,43
	Recupero del contributo in conto interessi sui mutui concessi ai conduttori per l'acquisto degli immobili dell'istituto (Investimenti unitari) ai sensi dell'art.6, comma 9, del D.LGS. n.104/1996	3.196,16	0,00	3.196,16
	<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>97.106.329,48</i>	<i>100.806.789,85</i>	<i>-3.700.460,37</i>
	TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	100.675.181,58	104.490.616,13	-3.815.434,55
B	COSTO DELLA PRODUZIONE			
B.09	COSTI PER IL PERSONALE			
	Spese impegnate nell'esercizio			
	Oneri per il personale in quiescenza	-101.681.606,92	-109.568.599,94	7.886.993,02
	Poste correttive e compensative di spese correnti per il personale	781.598,68	1.327.853,26	-546.254,58
	<i>Totale costi per il personale</i>	<i>-100.900.008,24</i>	<i>-108.240.746,68</i>	<i>7.340.738,44</i>
	TOTALE COSTO DELLA PRODUZIONE	-100.900.008,24	-108.240.746,68	7.340.738,44
	DIFFERENZA TRA VALORI E COSTI DELLA PRODUZIONE (A) + (B)	-224.826,66	-3.750.130,55	3.525.303,89
C	PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
C.16	ALTRI PROVENTI FINANZIARI			
	Entrate accertate nell'esercizio			
	Redditi e proventi patrimoniali	43.324,98	74.626,36	-31.301,38
	<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>43.324,98</i>	<i>74.626,36</i>	<i>-31.301,38</i>
	TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	43.324,98	74.626,36	-31.301,38
E	PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
E.20	PROVENTI STRAORDINARI			
	Proventi straordinari dell'esercizio			
	Eccedenza del Fondo ammortamento immobili	127.492,84	174.610,48	-47.117,64
	Attribuzione plusvalore su immobili alienati	165.095,28	2.461.100,96	-2.296.005,68
	<i>Totale proventi straordinari</i>	<i>292.588,12</i>	<i>2.635.711,44</i>	<i>-2.343.123,32</i>
E.22	SOPRAVVIVENENZE ATTIVE ED INSUSSISTENZE DEL PASSIVO DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI RESIDUI			
	Sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo derivanti dalla gestione dei residui			
	Eliminazione residui passivi	0,00	1.047.903,91	-1.047.903,91
	<i>Totale sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo derivanti dalla gestione dei residui</i>	<i>0,00</i>	<i>1.047.903,91</i>	<i>-1.047.903,91</i>
E.23	SOPRAVVIVENENZE PASSIVE ED INSUSSISTENZE DELL'ATTIVO DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI RESIDUI			
	SOPRAVVIVENENZE PASSIVE ED INSUSSISTENZE DELL'ATTIVO DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI RESIDUI			
	Eliminazione residui attivi	-111.042,44	-7.921,16	-103.121,28
	<i>Totale sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo derivanti dalla gestione dei residui</i>	<i>-111.042,44</i>	<i>-7.921,16</i>	<i>-103.121,28</i>
	TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	181.545,68	3.675.694,19	-3.494.148,51
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A) + (B) + (C) + (D) + (E)	44,00	190,00	-146,00
F	IMPOSTE DELL'ESERCIZIO			
F.01	IMPOSTE DELL'ESERCIZIO			
	Spese impegnate nell'esercizio			
	Imposte su operazioni commerciali ed altri oneri tributari	-44,00	-190,00	146,00
	TOTALE IMPOSTE DELL'ESERCIZIO	-44,00	-190,00	146,00
	AVANZO ECONOMICO / DISAVANZO ECONOMICO	0,00	0,00	0,00

Rendiconto 2025**4. GESTIONE PROVVISORIA DELLA SOPPRESSA CASSA DI PREVIDENZA DELLE
ASSICURAZIONI SPORTIVE (SPORTASS)**

Relazione del Direttore generale

L'art. 28 del Decreto-Legge 1° ottobre 2007, n. 159, convertito con modificazioni dalla Legge 29 novembre 2007, n. 222, ha disposto, con effetto dal 3 ottobre 2007, la soppressione della Cassa di previdenza per l'assicurazione degli sportivi (SPORTASS), stabilendo dalla medesima data, il subentro dell'INPS in tutti i rapporti pendenti, attivi e passivi relativi al ramo previdenziale, incluso il Fondo dei medagliati olimpici e dell'INAIL per il ramo assicurativo.

La stessa Disposizione ha demandato a successivi decreti interministeriali la definizione delle modalità attuative del trasferimento del personale, dei beni mobili ed immobili all'INPS e all'INAIL, nonché ogni altro adempimento conseguente alla soppressione dell'Ente.

Nelle more dell'adozione dei necessari provvedimenti ministeriali è stata istituita, nell'ambito della Gestione per la produzione dei servizi, la contabilità separata denominata Gestione provvisoria della soppressa Cassa di previdenza delle assicurazioni sportive (SPORTASS) per la rilevazione unitaria dei fatti amministrativi riconducibili al soppresso Ente e comuni sia alla Gestione assicurativa sia a quella previdenziale.

È stato predisposto il rendiconto per l'anno 2025 con riferimento ai movimenti finanziari ed economici e lo stato patrimoniale con le sole poste conseguenti ai movimenti economici.

Valore della produzione – 2,8 mgl di euro

- Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e dei servizi per 2,6 mgl di euro, riguardanti le quote di partecipazione degli iscritti.
- Altri ricavi e proventi per 0,2 mgl di euro, inerenti al recupero di oneri tributari diversi.

Costo della produzione – 468,2 mgl di euro

- Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, consumo e merci pari a 149,9 mgl di euro, composti dalle spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi pari a 155,4 mgl di euro e dalle poste rettificative di spese correnti di acquisto di beni e servizi (-5,5 mgl di euro).
- Costi per il personale relativi agli oneri per il personale in quiescenza dell'ex SPORTASS per 130,9 mgl di euro.
- Oneri diversi di gestione riguardanti: gli oneri tributari, la quota delle spese di amministrazione attribuita alla Gestione e oneri per il trasferimento allo Stato delle economie derivanti dalle riduzioni degli stanziamenti per spese di amministrazione, per un totale rilevato di 187,4 mgl di euro.

Proventi e oneri finanziari – 402,0 mgl di euro per proventi da canone di affitto degli stabili da reddito.

Proventi e oneri straordinari – 0,0 mgl di euro.

Imposte dell'esercizio – 129,1 mgl di euro.

Risultato di esercizio – La gestione provvisoria chiude con un risultato di esercizio negativo pari a 192,5 mgl di euro.

Il Direttore Centrale

Bilanci, contabilità e servizi fiscali

(Alessandro Tombolini)

Il Direttore Generale

(Valeria Vittimberga)

**Gestione provvisoria della soppressa cassa di previdenza delle
Assicurazioni sportive (Sportass)
Situazione patrimoniale al 31.12.2025**

ATTIVO				
Codice Conto	Denominazione conto	Consistenza al 31/12/2025	Consistenza al 31/12/2024	Variazioni
C	ATTIVO CIRCOLANTE			
II	Residui attivi			
2	Crediti verso iscritti, soci e terzi			
	Crediti per poste correttive e compensative di spese correnti	14.389,28	14.629,01	-239,73
	Crediti verso iscritti soci e terzi per entrate non classificabili in altre voci	18,21	18,21	0,00
	TOTALE	14.407,49	14.647,22	-239,73
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	14.407,49	14.647,22	-239,73
	TOTALE ATTIVO	14.407,49	14.647,22	-239,73

PASSIVO				
Codice Conto	Denominazione conto	Consistenza al 31/12/2025	Consistenza al 31/12/2024	Variazioni
A	PATRIMONIO NETTO			
VIII	Avanzi (Disavanzi) economici portati a nuovo			
1	Avanzi (Disavanzi) economici portati a nuovo			
	Disavanzo economico esercizi precedenti	-4.622.946,13	-4.597.113,81	-25.832,32
	TOTALE	-4.622.946,13	-4.597.113,81	-25.832,32
IX	Avanzo (Disavanzo) economico d'esercizio			
1	Avanzo (Disavanzo) economico d'esercizio			
	Disavanzo economico d'esercizio	-192.500,41	-25.832,32	-166.668,09
	TOTALE	-192.500,41	-25.832,32	-166.668,09
	TOTALE PATRIMONIO NETTO	-4.815.446,54	-4.622.946,13	-192.500,41
E	DEBITI			
I	Debiti			
5	Debiti verso fornitori			
	Debiti per spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi	283.130,62	209.373,93	73.756,69
12	Debiti diversi			
	Debiti per oneri per il personale in quiescenza	7.757,80	7.757,80	0,00
	Depositi cauzionali	7.420,00	7.420,00	0,00
	Rapporti di c/c tra le gestioni e la gestione per la produzione dei servizi	4.531.545,61	4.413.041,62	118.503,99
	TOTALE	4.829.854,03	4.637.593,35	192.260,68
	TOTALE DEBITI	4.829.854,03	4.637.593,35	192.260,68
	TOTALE PASSIVO	14.407,49	14.647,22	-239,73

**GESTIONE PROVVISORIA DELLA SOPPRESSA
CASSA DI PREVIDENZA DELLE ASSICURAZIONI SPORTIVE (SPORTASS)**

Conto economico 2025

Codice Conto	Denominazione conto	Consuntivo 2025	Consuntivo 2024	Variazioni
A	VALORE DELLA PRODUZIONE			
A. 01	PROVENTI E CORRISPETTIVI PER LA PRODUZIONE DELLE PRESTAZIONI E/O SERVIZI			
	ENTRATE ACCERTATE NELL'ESERCIZIO			
	Quote di partecipazione degli iscritti all'onere di specifiche gestioni	2.618,07	2.801,85	-183,78
	TOTALE PROVENTI E CORRISPETTIVI PER LA PRODUZIONE DELLE PRESTAZIONI E/O SERVIZI	2.618,07	2.801,85	-183,78
A. 05	ALTRI RICAVI E PROVENTI			
	ENTRATE ACCERTATE NELL'ESERCIZIO			
	Entrate non classificabili in altre voci	0,00	18,21	-18,21
	Recupero di oneri tributari diversi	191,44	170,88	20,56
	TOTALE ALTRI RICAVI E PROVENTI	191,44	189,09	2,35
	TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	2.809,51	2.990,94	-181,43
B	COSTO DELLA PRODUZIONE			
B. 06	COSTI PER ACQUISTO MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, CONSUMO E MERCI			
B. 06 A	PRESTAZIONI ISTITUZIONALI			
	SPESE IMPEGNATE NELL'ESERCIZIO			
	Poste correttive e compensative di spese correnti per prestazioni istituzionali	0,00	84,96	-84,96
B. 06 B	SPESE PER ACQUISTO BENI DI CONSUMO E SERVIZI			
	SPESE IMPEGNATE NELL'ESERCIZIO			
	Poste correttive e compensative di spese correnti per acquisto beni di consumo e servizi	5.489,72	8.988,45	-3.498,73
	Spese per acquisto di beni di consumo e di servizi	-155.384,00	-155.384,00	0,00
	TOTALE COSTI PER ACQUISTO MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, CONSUMO E MERCI	-149.894,28	-146.310,59	-3.583,69
B. 09	COSTI PER IL PERSONALE			
	SPESE IMPEGNATE NELL'ESERCIZIO			
	Oneri per il personale in quiescenza	-130.881,45	-141.666,43	10.784,98
	TOTALE COSTI PER IL PERSONALE	-130.881,45	-141.666,43	10.784,98
B. 14	ONERI DIVERSI DI GESTIONE			
	SPESE IMPEGNATE NELL'ESERCIZIO			
	Oneri per il trasferimento allo Stato delle economie derivanti dalla riduzione degli stanziamenti relativi a spese di amministrazione	-8.502,31	-7.342,65	-1.159,66
	Oneri tributari	-137.623,57	-137.624,00	0,43
	Spese di amministrazione	-41.295,60	-33.699,66	-7.595,94
	TOTALE ONERI DIVERSI DI GESTIONE	-187.421,48	-178.666,31	-8.755,17
	TOTALE COSTO DELLA PRODUZIONE	-468.197,21	-466.643,33	-1.553,88
	DIFFERENZA TRA VALORI E COSTI DELLA PRODUZIONE (A) + (-B)	-465.387,70	-463.652,39	-1.735,31
C	PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
C. 16	ALTRI PROVENTI FINANZIARI			
	ENTRATE ACCERTATE NELL'ESERCIZIO			
	Redditi e proventi patrimoniali	401.983,26	314.819,14	87.164,12
	TOTALE ALTRI PROVENTI FINANZIARI	401.983,26	314.819,14	87.164,12
	TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	401.983,26	314.819,14	87.164,12
E	PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
E. 22	SOPRAVVENIENZE ATTIVE E INSUSSISTENZE DEL PASSIVO DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI RESIDUI			
	SOPRAVVENIENZE ATTIVE E INSUSSISTENZE DEL PASSIVO DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI RESIDUI			
	Eliminazione residui passivi	0,00	236.948,87	-236.948,87

	TOTALE SOPRAVVENIENZE ATTIVE E INSUSSISTENZE DEL PASSIVO DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI RESIDUI	0,00	236.948,87	-236.948,87
E. 23	SOPRAVVENIENZE PASSIVE E INSUSSISTENZE DELL'ATTIVO DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI RESIDUI			
	SOPRAVVENIENZE PASSIVE E INSUSSISTENZE DELL'ATTIVO DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI RESIDUI			
	Eliminazione residui attivi	0,00	0,00	0,00
	TOTALE SOPRAVVENIENZE PASSIVE E INSUSSISTENZE DELL'ATTIVO DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI RESIDUI	0,00	0,00	0,00
	TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	0,00	236.948,87	-236.948,87
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A) + (-B) + (-C) + (-D) + (E)	-63.404,44	88.115,62	-151.520,06
F	IMPOSTE DELL'ESERCIZIO			
F. 01	IMPOSTE DELL'ESERCIZIO			
	SPESE IMPEGNATE NELL'ESERCIZIO			
	Imposte su operazioni commerciali e altri oneri tributari	-129.095,97	-113.947,94	-15.148,03
	ASSEGNAZIONI AL FONDO IMPOSTE			
	Assegnazione al Fondo imposte	0,00	0,00	0,00
	TOTALE IMPOSTE DELL'ESERCIZIO	-129.095,97	-113.947,94	-15.148,03
	TOTALE IMPOSTE DELL'ESERCIZIO	-129.095,97	-113.947,94	-15.148,03
	AVANZO ECONOMICO/DISAVANZO ECONOMICO	-192.500,41	-25.832,32	-166.668,09

Rendiconto 2025**5. GESTIONE PER IL CONTRIBUTO DELLO STATO PER IL FINANZIAMENTO DEL FONDO DI
GARANZIA, DI CUI ALL'ART. 1, COMMA 32, DELLA LEGGE 23 DICEMBRE 2014, N.
190**

Relazione del Direttore generale

L'articolo 1, commi da 26 a 34, della Legge 23 dicembre 2014, n. 190, prevede che in via sperimentale e in relazione ai periodi di paga decorrenti dal 1° marzo 2015 al 30 giugno 2018, i lavoratori dipendenti del settore privato – ad eccezione dei lavoratori domestici e di quelli del settore agricolo – con un rapporto di lavoro in essere da almeno sei mesi, possano richiedere al datore di lavoro la liquidazione della quota maturanda del trattamento di fine rapporto (TFR), di cui alla Legge n. 297/1982, sotto forma di integrazione della retribuzione mensile (Quota integrativa della retribuzione – Qu.I.R.).

Ai fini della relativa corresponsione, i datori di lavoro con meno di cinquanta addetti e non tenuti all'obbligo del versamento al Fondo per l'erogazione ai lavoratori dipendenti del settore privato dei trattamenti di fine rapporto di cui all'art. 2120 c.c. – costituito ai sensi dell'art. 1, comma 755, della Legge n. 296/2006 ("Fondo di Tesoreria") – possono accedere a un finanziamento assistito da garanzia. Detta garanzia è rilasciata da uno specifico fondo appositamente costituito presso l'INPS e in ultima istanza, dallo Stato.

Il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze e con il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali 20 febbraio 2015, n. 29, emanato ex art. 1, comma 33 della citata Legge n. 190/2014, disciplina le modalità di attuazione della liquidazione della Qu.I.R. in busta paga, nonché i criteri, le condizioni e il funzionamento del Fondo di Garanzia.

La richiesta di finanziamento può essere presentata presso una delle banche o degli intermediari finanziari che aderiscono all'apposito accordo-quadro sottoscritto tra Associazione Bancaria Italiana (ABI) e i Ministeri dell'Economia e delle Finanze e del Lavoro e delle Politiche Sociali in data 20 marzo 2015.

La Qu.I.R. è pari alla misura della quota maturanda del TFR determinata secondo le disposizioni di cui all'articolo 2120 del codice civile, al netto della detrazione operata dal datore di lavoro ai sensi dell'articolo 3, ultimo comma, della Legge n. 297/82 (0,50%), ove dovuto e non oggetto di agevolazioni contributive. Nel merito, si ricorda che il già menzionato contributo dello 0,50% non opera per i lavoratori con qualifica di apprendista e in riferimento ai lavoratori assunti con misure agevolate, il datore di lavoro applicherà la detrazione esclusivamente nei limiti della contribuzione effettivamente versata, dopo l'applicazione delle misure di agevolazione.

Per i lavoratori aderenti a forme pensionistiche complementari che optano per la liquidazione della Qu.I.R., la relativa misura è pari all'intera quota del TFR maturando, anche laddove abbiano esercitato, ricorrendone le condizioni di legge, la scelta del conferimento parziale del TFR alle citate forme pensionistiche.

Lo specifico Fondo di Garanzia – istituito presso l'INPS in forza della previsione contenuta nell'articolo 1, comma 32, della Legge di Stabilità 2015, con dotazione iniziale a carico del bilancio dello Stato, in misura pari per l'anno 2015 a 100 milioni di euro – è alimentato dal gettito di un contributo in misura pari allo 0,20% della retribuzione imponibile ai fini previdenziali dei lavoratori per i quali i datori di lavoro utilizzano il finanziamento assistito da garanzia ai fini dell'erogazione della Qu.I.R.

Il legislatore non ha adottato alcun provvedimento di proroga delle disposizioni normative sopra richiamate, pertanto, a decorrere dal periodo di paga luglio 2018, i datori di lavoro non sono più tenuti ad erogare in busta paga la quota maturanda di trattamento di fine rapporto per i dipendenti che ne abbiano fatto richiesta.

L'art. 1, comma 173, della Legge 11 dicembre 2016, n. 232, ha poi disposto il trasferimento di 70 milioni di euro dal Fondo di Garanzia in argomento a quello istituito a garanzia della c.d. "Ape volontaria", quale dotazione iniziale.

Nello stato patrimoniale risulta iscritto il Fondo di accantonamento con una consistenza, al 31 dicembre 2025, di euro 30.022.916,48 e rispetto al 1° gennaio 2025, lo stesso Fondo non ha subito alcuna variazione.

Il Direttore Centrale

Bilanci, contabilità e servizi fiscali

(Alessandro Tombolini)

Il Direttore Generale

(Valeria Vittimberga)

F.DO DI GARANZIA ACCESSO FINANZ. ART. 1 C. 30 L n. 190/2014

Situazione patrimoniale al 31.12.2025

ATTIVO				
Codice Conto	Denominazione conto	Consistenza al 31/12/2025	Consistenza al 31/12/2024	Variazioni
C	ATTIVO CIRCOLANTE			
IV	Disponibilità liquide			
3	Denaro e valori in cassa			
	Rapporti di c/c tra le gestioni e la gestione per la produzione dei servizi	30.022.916,48	30.022.916,48	0,00
	TOTALE	30.022.916,48	30.022.916,48	0,00
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	30.022.916,48	30.022.916,48	0,00
	TOTALE ATTIVO	30.022.916,48	30.022.916,48	0,00

PASSIVO				
Codice Conto	Denominazione conto	Consistenza al 31/12/2025	Consistenza al 31/12/2024	Variazioni
C	FONDI PER RISCHI ED ONERI			
I	Fondi per Rischi ed oneri			
3	per altri rischi e oneri futuri			
	Fondo di accantonamento a garanzia dei finanziamenti di cui all'art. 1, comma 30, della legge 23 dicembre 2014, n. 190	30.022.916,48	30.022.916,48	0,00
	TOTALE	30.022.916,48	30.022.916,48	0,00
	TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI	30.022.916,48	30.022.916,48	0,00
	TOTALE PASSIVO	30.022.916,48	30.022.916,48	0,00

Conto economico 2025

Codice Conto	Denominazione conto	Consuntivo 2025	Consuntivo 2024	Variazioni
A	VALORE DELLA PRODUZIONE			
A. 01	PROVENTI E CORRISPETTIVI PER LA PRODUZIONE DELLE PRESTAZIONI E/O SERVIZI			
	ENTRATE ACCERTATE NELL'ESERCIZIO			
	Aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti	0,00	0,00	0,00
	Poste correttive e compensative di entrate correnti per proventi e corrispettivi derivanti dalla vendita di beni e/o prestazione di servizi	0,00	0,00	0,00
	TOTALE PROVENTI E CORRISPETTIVI PER LA PRODUZIONE DELLE PRESTAZIONI E/O SERVIZI	0,00	0,00	0,00
	TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	0,00	0,00	0,00
B	COSTO DELLA PRODUZIONE			
B. 13	ACCANTONAMENTI AI FONDI PER ONERI			
	QUOTE DI ACCANTONAMENTO DELL'ESERCIZIO			
	Assegnazioni e prelievi da riserve tecniche e fondi per la copertura di oneri futuri	0,00	0,00	0,00
	TOTALE ACCANTONAMENTI AI FONDI PER ONERI	0,00	0,00	0,00
	TOTALE COSTO DELLA PRODUZIONE	0,00	0,00	0,00
	DIFFERENZA TRA VALORI E COSTI DELLA PRODUZIONE (A) + (-B)	0,00	0,00	0,00
	AVANZO ECONOMICO/DISAVANZO ECONOMICO	0,00	0,00	0,00

Rendiconto 2025**6. FONDO DI GARANZIA PER L'ACCESSO ALL'ANTICIPO FINANZIARIO A GARANZIA
PENSIONISTICA (APE),
DI CUI ALL' ART. 1, COMMA 173, DELLA LEGGE 11 DICEMBRE 2016, N. 232**

Relazione del Direttore generale

L'articolo 1, comma 166, della Legge 11 dicembre 2016, n. 232, come modificato dall'articolo 1, comma 162, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha istituito in via sperimentale dal 1° maggio 2017 al 31 dicembre 2019, l'anticipo finanziario a garanzia pensionistica (c.d. APE).

La possibilità di accedere all'anticipo finanziario a garanzia pensionistica è cessata il 31 dicembre 2019.

L'anticipo finanziario a garanzia pensionistica è un prestito corrisposto a quote mensili dall'istituto finanziatore scelto dal richiedente, iscritto a determinate forme previdenziali, con almeno sessantatre anni di età e venti anni di contribuzione, che matura il diritto alla pensione di vecchiaia di cui all'articolo 24, commi 6 e 7, del Decreto-Legge del 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla Legge del 22 dicembre 2011, n. 214, entro tre anni e sette mesi dalla domanda. La restituzione del prestito, coperto da una polizza assicurativa obbligatoria per il rischio di premorienza, avviene a partire dalla maturazione del diritto alla pensione di vecchiaia, con rate di ammortamento mensili per una durata di venti anni.

Ai sensi dell'articolo 1, comma 175, della Legge 11 dicembre 2016, n. 232, è stato pubblicato il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 settembre 2017, n. 150 "Regolamento recante norme attuative delle disposizioni in materia di anticipo finanziario a garanzia pensionistica (APE)", entrato in vigore il 18 ottobre 2017. Il Decreto ha disciplinato: le modalità di accesso all'APE, i criteri, le condizioni, le modalità di funzionamento del Fondo di Garanzia e l'operatività della garanzia di ultima istanza da parte dello Stato.

Come previsto dall'articolo 11 del citato Decreto, il Ministro dell'Economia e delle Finanze e il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali hanno stipulato gli accordi-quadro con l'Associazione Bancaria Italiana (ABI) e con l'Associazione Nazionale fra le Imprese Assicuratrici e altre imprese assicurative primarie (ANIA) per definire le modalità, i termini e le condizioni attuative delle citate disposizioni in materia di APE.

L'articolo 1, comma 176, della Legge 11 dicembre 2016, n. 232, ha previsto l'affidamento della gestione del Fondo di Garanzia all'INPS sulla base di un'apposita convenzione stipulata tra l'Istituto, il Ministro dell'Economia e delle Finanze e il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Il Fondo di Garanzia, ai sensi dell'art. 13, comma 2, del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 settembre 2017, n. 150, costituisce patrimonio autonomo e separato rispetto a quello dell'INPS e opera nei limiti delle risorse disponibili e fino ad esaurimento delle stesse.

Per il funzionamento del Fondo in argomento, è stata autorizzata l'apertura di un conto corrente dedicato presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, in virtù dell'art. 1, comma 173, della Legge n. 232/2016, sul quale sono state accreditate nell'anno 2017 le somme relative alla dotazione iniziale pari a 70 milioni di euro, nonché le ulteriori somme versate a far data dal 2018 dagli istituti finanziatori relative alle commissioni di accesso, pari a 1,6% del prestito concesso al richiedente.

L'art. 4, lettera k), della Convenzione stipulata per l'affidamento all'INPS della gestione del Fondo di Garanzia prevede che nei casi di cui all'art. 3, comma 5, del D.P.C.M. (liquidazione di trattamenti pensionistici diretti prima del perfezionamento del diritto alla pensione di vecchiaia), l'Istituto debba corrispondere al soggetto finanziato la quota parte non utilizzata della commissione versata per l'accesso al Fondo, secondo le modalità previste dalle istruzioni operative contenute nella Circolare del 27 maggio 2020, n. 63.

L'art. 5 della stessa Convenzione prevede che entro il mese di marzo di ogni anno, l'INPS è tenuto a

trasmettere al Ministero dell'Economia e delle Finanze e alla Corte dei Conti una relazione sull'attività gestionale del Fondo ed il connesso rendiconto (ove disponibile) che evidenzia le movimentazioni di entrata e di uscita, i previsti accantonamenti effettuati a copertura del rischio e le risultanze di fine esercizio.

Nella tabella sottostante si riportano alcuni dati complessivi relativi al fenomeno in esame e dei dati riepilogativi dell'esercizio 2025.

ESERCIZIO 2025					
ISTITUTI FINANZIATORI	n. richiedenti il prestito al 31 dicembre 2025	n. pensionati	attivazione del Fondo di Garanzia	Commissione d'accesso	Trattenute su pensioni
				(importi in euro)	
UNICREDIT S.P.A.	1.243	1.035	-	0,00	2.831.746,43
INTESA SAN PAOLO S.P.A.	6.658	6.170	-	0,00	15.016.270,18
TOTALI	7.901	7.205	-	0,00	17.848.016,61

Il totale delle domande di accesso all'APE acquisite dall'INPS fino al 31 dicembre 2025, è pari a n. 7.901.

Nessuna commissione di accesso è stata versata nel 2025.

L'attivazione dei piani di ammortamento da parte degli istituti finanziatori ha riguardato n. 7.205 pensionati.

L'INPS ha trattenuto sulle pensioni erogate nel 2025, la somma di € 17.848.016,61 riversata agli istituti finanziatori a titolo di restituzione del prestito ai sensi dell'art. 1, comma 171, della Legge 11 dicembre 2016, n. 232.

Le somme riconosciute come credito d'imposta ai percettori "APE", ai sensi dell'art. 1, comma 177, della Legge 11 dicembre 2016, n. 232, nella misura del 50% dell'importo pari a un ventesimo degli interessi e dei premi assicurativi pattuiti nel contratto di finanziamento, sono pari a € 4.074.825,83.

Il Direttore Centrale

Bilanci, contabilità e servizi fiscali

(Alessandro Tombolini)

Il Direttore Generale

(Valeria Vittimberga)

FONDO GARANZIA ACCESSO APE - ART.1 C. 173 l. n. 232/2016
Stato Patrimoniale al 31.12.2025

ATTIVO				
Codice Conto	Denominazione conto	Consistenza al 31/12/2025	Consistenza al 31/12/2024	Variazioni
B	IMMOBILIZZAZIONI			
III	Immobilizzazioni Finanziarie			
2	Crediti			
2c	verso lo Stato ed altri soggetti pubblici			
	Fondi presso la Tesoreria Provinciale dello Stato (c.s. n. 6066) a garanzia dell'APE - art. 1, commi 173 – 176, della Legge 11 dicembre 2016, n. 232	74.540.367,38	74.542.086,96	-1.719,58
	TOTALE	74.540.367,38	74.542.086,96	-1.719,58
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	74.540.367,38	74.542.086,96	-1.719,58
	TOTALE ATTIVO	74.540.367,38	74.542.086,96	-1.719,58

PASSIVO				
Codice Conto	Denominazione conto	Consistenza al 31/12/2025	Consistenza al 31/12/2024	Variazioni
C	FONDI PER RISCHI E ONERI			
I	Fondi per Rischi e oneri			
5	Fondo di accantonamento della dotazione iniziale a carico dello Stato - art. 1, commi 173 – 176, della Legge 11 dicembre 2016, n. 232			
	Fondo di accantonamento della dotazione iniziale a carico dello Stato - art. 1, commi 173 – 176, della Legge 11 dicembre 2016, n. 232	70.000.000,00	70.000.000,00	0,00
6	Fondo di accantonamento della commissione di accesso al Fondo di Garanzia - art. 1, comma 173, della Legge 11 dicembre 2016, n. 232 - art. 13, comma 4, del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 settembre 2017, n. 150			
	Fondo di accantonamento della commissione di accesso al Fondo di Garanzia - art. 1, comma 173, della Legge 11 dicembre 2016, n. 232 - art. 13, comma 4, del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 settembre 2017, n. 150	4.540.367,38	4.542.086,96	-1.719,58
	TOTALE	74.540.367,38	74.542.086,96	-1.719,58
	TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	74.540.367,38	74.542.086,96	-1.719,58
	TOTALE PASSIVO	74.540.367,38	74.542.086,96	-1.719,58

Conto economico 2025

Codice Conto	Denominazione conto	Consuntivo 2025	Consuntivo 2024	Variazioni
B	COSTO DELLA PRODUZIONE			
B. 12	ACCANTONAMENTI AI FONDI PER RISCHI			
	Prelievo dal Fondo di accantonamento della commissione di accesso al Fondo di Garanzia - art. 1, comma 173, della Legge 11 dicembre 2016, n. 232			
	Prelievo dal Fondo di accantonamento della commissione di accesso al Fondo di Garanzia - art. 1, comma 173, della Legge 11 dicembre 2016, n. 232	1.719,58	683,90	1.035,68
	TOTALE ACCANTONAMENTI AI FONDI PER RISCHI	1.719,58	683,90	1.035,68
B. 14	ONERI DIVERSI DI GESTIONE			
	SPESE IMPEGNATE NELL'ESERCIZIO			
	Spese non classificabili in altre voci	-1.719,58	-683,90	-1.035,68
	TOTALE ONERI DIVERSI DI GESTIONE	-1.719,58	-683,90	-1.035,68
	TOTALE COSTO DELLA PRODUZIONE	0,00	0,00	0,00
	DIFFERENZA TRA VALORI E COSTI DELLA PRODUZIONE (A) + (-B)	0,00	0,00	0,00
	AVANZO ECONOMICO/DISAVANZO ECONOMICO	0,00	0,00	0,00

Rendiconto 2025**7. FONDO DI GARANZIA PER L'ACCESSO ALL'ANTICIPO DEL TFS/TFR, ART. 23,
DEL DECRETO-LEGGE N. 4/2019**

Relazione del Direttore generale

L'articolo 23, comma 3, del Decreto-Legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito con modificazioni dalla Legge 28 marzo 2019, n. 26, ha istituito il Fondo di Garanzia per l'accesso ai finanziamenti, quale anticipo di indennità di fine servizio, comunque denominata, che possono essere richiesti dai dipendenti delle amministrazioni pubbliche cessati dal servizio, alle banche o agli intermediari finanziari.

In base alla previsione normativa, l'ente responsabile dell'erogazione del trattamento di fine servizio rilascia apposita certificazione affinché i dipendenti delle amministrazioni pubbliche possano presentare richiesta di finanziamento, nella misura massima dell'indennità di fine servizio maturata, alle banche o agli altri intermediari finanziari che aderiscono alla convenzione-quadro tra ABI e i ministeri vigilanti entro 60 giorni dalla pubblicazione del regolamento, adottato con un decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri.

Il finanziamento è garantito dalla cessione del credito derivante dal trattamento di fine servizio, comunque denominato, maturato e vantato nei confronti degli enti responsabili e dal Fondo di Garanzia istituito nello stato di previsione del Ministero dell'Economia e delle Finanze a cui è stata attribuita una dotazione iniziale, per l'anno 2019, pari a 75 milioni di euro.

Il Fondo di Garanzia copre l'80% del finanziamento e dei relativi interessi ed è assistito da garanzia di ultima istanza da parte dello Stato.

La gestione del Fondo di Garanzia è stata affidata all'Inps (art. 23, comma 8) sulla base della convenzione stipulata tra l'Istituto, il Ministro dell'Economia e delle Finanze, il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali e il Ministro per la Pubblica Amministrazione.

Per il funzionamento del Fondo in argomento, è stata autorizzata l'istituzione di un apposito conto corrente acceso presso la Tesoreria dello Stato, in virtù dell'art. 23, comma 8, del Decreto-Legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito con modificazioni dalla Legge 28 marzo 2019, n. 26, sul quale nell'anno 2019 sono state accreditate le somme relative alla dotazione iniziale pari a 75 milioni di euro.

Il Fondo è ulteriormente finanziato dai versamenti delle commissioni di accesso, pari allo 0,01% dell'importo dell'anticipo TFS/TFR a copertura del rischio di credito del finanziamento, in applicazione dell'art. 9, comma 5, del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 aprile 2020, n. 51.

Sulla Gazzetta Ufficiale n. 221 del 5 settembre 2020, è stato pubblicato il DPCM 19 agosto 2020, che ha approvato l'accordo-quadro per il finanziamento verso l'anticipo della liquidazione dell'indennità di fine servizio, comunque denominata.

È stata inoltre stipulata la convenzione tra l'Istituto, il Ministro dell'Economia e delle Finanze, il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali e il Ministro della Pubblica Amministrazione, in osservanza all'art. 23, comma 8, del richiamato Decreto-Legge.

Successivamente, con la Circolare del 17 novembre 2020, n. 131, sono state disciplinate le modalità per il rilascio della garanzia del Fondo e per il riversamento delle commissioni di accesso. Le modalità per le richieste di intervento del Fondo sono state invece disciplinate dalla Circolare del 25 ottobre 2022, n. 119.

Nel 2025 il Fondo ha mantenuto integra la dotazione iniziale pari a € 75.000.000,00 accreditata nel 2019 sul conto corrente della Tesoreria Provinciale dello Stato, contabilità speciale n. 6167 ed è

stato ulteriormente alimentato dai versamenti delle commissioni di accesso per un importo di 8 mgl di euro.

In applicazione dell'art. 23, comma 3, del Decreto-Legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito con modificazioni dalla Legge 28 marzo 2019, n. 26, nell'esercizio 2025 le risorse versate dagli istituti finanziari sul predetto conto corrente della Tesoreria Provinciale dello Stato, a titolo di commissioni di accesso a copertura del rischio, sono state assegnate al relativo Fondo di accantonamento, appositamente istituito nello stato patrimoniale, per un importo pari a 8 mgl di euro (al 31 dicembre 2025 l'accantonamento al Fondo è pari a 101,0 mgl di euro).

Il risultato economico dell'esercizio 2025 è pari a zero.

Il Direttore Centrale

Bilanci, contabilità e servizi fiscali

(Alessandro Tombolini)

Il Direttore Generale

(Valeria Vittimberga)

FONDO DI GARANZIA PER L'ACCESSO ALL'ANTICIPO DEL TFS/TFR, ART. 23, D.L. 4/2019
Stato Patrimoniale al 31.12.2025

ATTIVO				
Codice Conto	Denominazione conto	Consistenza al 31/12/2025	Consistenza al 31/12/2024	Variazioni
B	IMMOBILIZZAZIONI			
III	Immobilizzazioni Finanziarie			
2	Crediti			
2c	verso lo Stato ed altri soggetti pubblici			
	Fondi presso la Tesoreria Provinciale dello Stato (c.s. n. 6167) a garanzia dell'anticipo Tfs/Tfr - art. 23, del Decreto-Legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito con modificazioni dalla Legge 28 marzo 2019, n. 26	75.101.022,95	75.093.140,19	7.882,76
	TOTALE	75.101.022,95	75.093.140,19	7.882,76
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	75.101.022,95	75.093.140,19	7.882,76
	TOTALE ATTIVO	75.101.022,95	75.093.140,19	7.882,76

PASSIVO				
Codice Conto	Denominazione conto	Consistenza al 31/12/2025	Consistenza al 31/12/2024	Variazioni
C	FONDI PER RISCHI E ONERI			
I	Fondi per Rischi e oneri			
9	Fondo di accantonamento della dotazione iniziale a garanzia dell'anticipo Tfs/Tfr - art. 23, comma 3, del Decreto-Legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito con modificazioni dalla Legge 28 marzo 2019, n. 26			
	Fondo di accantonamento della dotazione iniziale a garanzia dell'anticipo Tfs/Tfr - art. 23, comma 3, del Decreto-Legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito con modificazioni dalla Legge 28 marzo 2019, n. 26	75.000.000,00	75.000.000,00	0,00
10	Fondo di accantonamento delle commissioni di accesso a garanzia dell'anticipo Tfs/Tfr - art. 23, comma 3, del Decreto-Legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito con modificazioni dalla Legge 28 marzo 2019, n. 26			
	Fondo di accantonamento delle commissioni di accesso a garanzia dell'anticipo Tfs/Tfr - art. 23, comma 3, del Decreto-Legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito con modificazioni dalla Legge 28 marzo 2019, n. 26	101.022,95	93.140,19	7.882,76
	TOTALE	75.101.022,95	75.093.140,19	7.882,76
	TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	75.101.022,95	75.093.140,19	7.882,76
	TOTALE PASSIVO	75.101.022,95	75.093.140,19	7.882,76

Conto economico 2025

Codice Conto	Denominazione conto	Consuntivo 2025	Consuntivo 2024	Variazioni
A	VALORE DELLA PRODUZIONE			
A. 05	ALTRI RICAVI E PROVENTI			
	ENTRATE ACCERTATE NELL'ESERCIZIO			
	Trasferimenti da parte dello Stato	7.882,76	5.662,74	2.220,02
	TOTALE ALTRI RICAVI E PROVENTI	7.882,76	5.662,74	2.220,02
	TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	7.882,76	5.662,74	2.220,02
B	COSTO DELLA PRODUZIONE			
B. 12	ACCANTONAMENTI AI FONDI PER RISCHI			
	Assegnazione al Fondo di accantonamento delle commissioni di accesso a garanzia dell'anticipo Tfs/Tfr - art. 23, comma 3, del Decreto-Legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito con modificazioni dalla Legge 28 marzo 2019, n. 26			
	Assegnazione al Fondo di accantonamento delle commissioni di accesso a garanzia dell'anticipo Tfs/Tfr - art. 23, comma 3, del Decreto-Legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito con modificazioni dalla Legge 28 marzo 2019, n. 26	-7.882,76	-5.662,74	-2.220,02
	TOTALE ACCANTONAMENTI AI FONDI PER RISCHI	-7.882,76	-5.662,74	-2.220,02
	TOTALE COSTO DELLA PRODUZIONE	-7.882,76	-5.662,74	-2.220,02
	DIFFERENZA TRA VALORI E COSTI DELLA PRODUZIONE (A) + (-B)	0,00	0,00	0,00
	AVANZO ECONOMICO/DISAVANZO ECONOMICO	0,00	0,00	0,00